



GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 23 GIUGNO 2024

€ 1,50

ANNO 79 - N° 149

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



4 0 6 2 3

## Badanti regolari in calo del 10% ma la domanda è in crescita

CESCONI PACE / PAG. 10



## Imprese Best performer Le prime 100 nel Friuli centrale

DEL GIUDICE E DE TOMA / PAGG. 18-20



TERRORE NELLA NOTTE IN CENTRO A UDINE. IL NIPPONICO, COLPITO CON UN PUGNO, HA BATTUTO LA TESTA. POI UN ACCOLTELLAMENTO IN VIA ROMA

# Fa da paciere, è gravissimo

Imprenditore giapponese, 56 anni, voleva difendere un giovane durante una rissa. Cinque arresti

«Dai, smettila. Non vedi che è già ferito?». Shimpei Tominaga, 56 anni, giapponese titolare di una ditta di import-export di mobili, ha tentato di difendere un giovane che l'altra notte si era presentato al Buonissimo Kebab, in via Pelliccerie, chiedendo aiuto, inseguito da almeno altri tre ragazzi esagitati. Tominaga è stato colpito con un pugno e ha battuto la testa a terra: è in fin di vita. Ieri pomeriggio, poi, accoltellamento in via Roma: grave un 39enne straniero. SEU EMICHELLUT / PAGG. 2-4



La polizia in centro a Udine durante le indagini successive alla rissa e all'aggressione all'imprenditore giapponese (F. Petrusi)

## IL COMMENTO

PAOLO MOSANGHINI

### ARGINIAMO LA PAURA DA INSICUREZZA

Dalla violenza sessuale di Pordenone all'uomo picchiato e ridotto in fin di vita nel centro di Udine. I dati statistici che ci vengono letti e che indicano una contrazione dei reati non bastano più a rassicurare. I fatti di cronaca che si susseguono riflettono una realtà che strida con quella dei numeri. / PAG. 3

## POLITICA

DOPO LA MORTE DEL BRACCIANTE

### Corteo a Latina anti caporalato Mattarella: tolleranza zero

Il sole picchia duro ma la piazza è piena a Latina. Alla manifestazione contro il caporalato organizzata dalla Cgil dopo la morte del bracciante Satnam Singh ha aderito tutto il centrosinistra. Per il Pd e per Avs ci sono anche la segretaria Elly Schlein e il segretario di Si Nicola Fratoianni. Nessuno dei due sale sul palco. Ascoltano uno di fianco all'altra, mescolati con la folla. GRASSI / PAG. 12

## L'ANALISI

PEPPINO ORTOLEVA

### È LA STORIA CHE CI FA CAPIRE IL FUTURO

In tempo di esami si rinnovano le discussioni su quello che si studia, e che non si studia, nelle nostre scuole. È consapevolezza comune che la maggioranza degli allievi che ne escono ha della storia una conoscenza nulla in molti casi, lacunosa in quasi tutti gli altri. Poco male, si sente dire sempre più spesso: a che serve sapere la storia? / PAG. 12

## CRONACHE

UDINE. IL PIÙ GRANDE ERA NEL PASSEGGINO, IL PICCOLO IN BRACCIO

### Attraversa in viale Venezia Investita con i figlioletti

/ PAG. 24



SAN GIORGIO DI NOGARO

### Un morto e quattro feriti in uno scontro fra auto

Un morto e quattro feriti rappresentano il bilancio di un incidente stradale a San Giorgio di Nogaro. Un

uomo ha perso la vita, tra i feriti anche un bambino. Indagano i carabinieri. / PAG. 35

ATTACCO NELLA STRISCIA

### Raid di Israele contro Gaza: 42 vittime, colpita la Croce rossa

Israele ha cercato di uccidere un comandante di punta di Hamas: l'operazione si è tradotta in un raid sul campo profughi di Shati. / PAG. 14

UNA SERATA FRA MUSICA E ARTE

## Anzovino nell'atelier di Celiberti



Remo Anzovino con Giorgio Celiberti

Un incontro tra fuoriclasse come Remo Anzovino e Giorgio Celiberti, in uno spazio che trascende tutti i confini e diventa mondo. L'occasione per questo incontro è stato il ventesimo anniversario di attività di Anzovino, che dal panorama musicale del pordenonese, città in cui è nato, si è imposto a pubblici di ogni dove, con tournée negli Stati Uniti e in Giappone, ricevendo premi e riconoscimenti per i suoi lavori. DEL SAL / PAG. 28

## PREVENZIONE DELL'EQUILIBRIO

ALLA MAICO L'INNOVATIVO AUTO-TEST DELL'EQUILIBRIO GRATUITO PER PREVENIRE LE CADUTE



MAICO ti aspetta nel suo studio per il  
**TEST GRATUITO DELL'EQUILIBRIO**  
**DOMANI LUNEDÌ 24**  
**e MARTEDÌ 25 giugno**  
Feletto Umberto - Piazza Unità d'Italia, 6  
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00  
Chiama e prenota il tuo test gratuito  
allo **0432 419909**



**Rizzetto: «Serve un intervento deciso e forte»**

«La situazione a Udine è ormai fuori controllo, bande di delinquenti spadroneggiano, mettendo a rischio la salute e la vita dei cittadini. La sicurezza non sembra essere tra le priorità dell'amministrazione comunale. Personalmente – assicura il deputato e coordinatore regionale di Fdl, Walter Rizzetto – sentirò il ministro dell'Interno e il sottosegretario Ferro poiché serve un intervento deciso e forte».

**Serracchiani: «Dura condanna di comunità e istituzioni»**

«Un atto di violenza sconvolgente, spropositata e gratuita, che deve suscitare la più dura condanna della comunità e delle istituzioni e, quando saranno accertati fatti e responsabilità, mi auguro una

severa applicazione della legge. Auspico uno sforzo collettivo di collaborazione con le forze dell'ordine, cui sono pronta a contribuire nel mio ruolo», ha detto la deputata del Pd, Debora Serracchiani.

**Paura in centro a Udine****COS'È SUCCESSO****IL DIVERBIO**

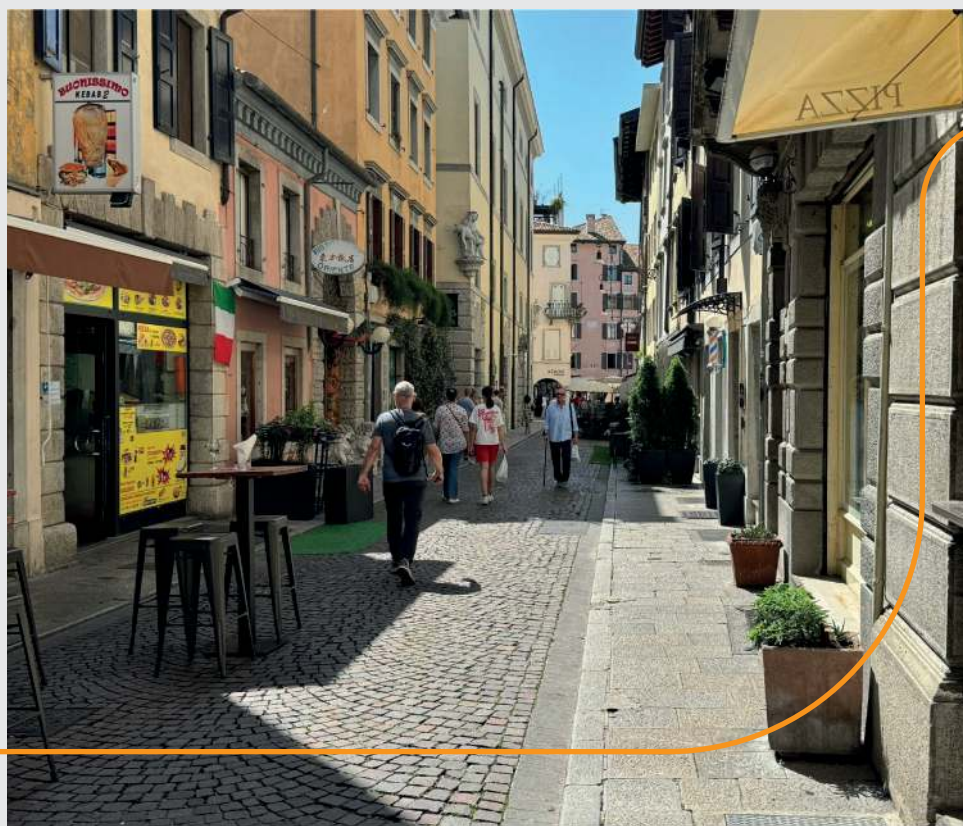
La rissa è iniziata all'esterno di un locale di via Paolo Sarpi: un ragazzo è rimasto ferito al volto

**LA RICHIESTA D'AIUTO**

Il giovane ha chiesto aiuto agli avventori del Buonissimo Kebab, spiegando che in quattro volevano picchiarlo

**IL TENTATIVO**

Shimpei Tominaga ha tentato di dissuadere uno degli aggressori: «Dai, smettila. Non vedi che è già ferito?», avrebbe detto

**IL PUGNO**

Infastidito per l'intromissione, uno dei giovani ha reagito, sferrando un pugno al volto all'indirizzo di Tominaga

**LA CADUTA**

Il 56enne giapponese è rovinato a terra, riportando ferite apparse subito gravissime: è stato portato in codice rosso all'ospedale

**GLI ARRESTI**

Gli agenti hanno arrestato cinque giovani, tra cui il ragazzo che ha sferrato il pugno a Tominaga

# Tenta di sedare una rissa Aggredito da una gang imprenditore in fin di vita

Un 56enne è gravissimo dopo essere stato colpito da un pugno. Cinque arresti

Christian Seu / UDINE

«Dai, smettila. Non vedi che è già ferito?». Shimpei Tominaga, cinquantaseienne giapponese titolare di una ditta di import-export di mobili, ha tentato di difendere un giovane straniero che l'altra notte si era presentato al Buonissimo Kebab, in via Pelliccerie, chiedendo aiuto, inseguito da almeno altri tre ragazzi esagitati. Grondava sangue, era spaventato e ha cercato la protezione degli avventori del fast food, uno dei pochi esercizi ancora aperti alle 3.30 di notte in centro a Udine. Assieme a un amico, Tominaga ha provato a prendere le difese dell'aggredito. Un atto di buonsenso, di senso civico, che è stato letto come un'interferenza evidentemente intollerabile da uno dei componenti della gang di aggressori, che non ha esitato a sferrare un pugno al volto del cinquantaseienne che, cadendo, ha sbattuto violentemente la testa sul selciato



**IN PIENO CENTRO**  
L'EPISODIO È ACCADUTO  
IN VIA PELLICCERIE

Tra i ragazzi fermati tre sono originari della provincia di Treviso e due giovani risiedono a Pescara

to. Un impatto devastante: ha riportato ferite gravissime e, per lo choc fisico, è andato in arresto cardiaco. Il personale sanitario arrivato a bordo dell'ambulanza ha tentato di prestargli le prime cure, trasferendolo quindi in ospedale: al Santa Maria della Misericordia è stato accolto nella terapia intensiva, dove lotta per la vita. La Squadra Mobile e le Volanti della questura hanno fermato già poco dopo il loro arrivo in centro cinque ragazzi, tutti di età compresa tra i 20 e i 30 anni: Samuele Battistella, ventenne originario di Vittorio Veneto e residente a Mareno di Piave; il coetaneo Daniel Wedam, di Conegliano; Abdallah Djouamaa, 22 anni, di Vittorio Veneto ma residente a Conegliano; Ivan Boklac, 29, ucraino residente a Pescara, come il connazionale Oleksandr Vitaliyovych Petrov, di un anno più vecchio. Sono stati arrestati in attesa dell'udienza di convalida e delle decisioni della Procura,

che ha già aperto un fascicolo d'indagine.

**LA SCAZZOTTATA IN VIA SARPI**

Gli inquirenti mantengono riserbo sull'attività investigativa, che ha preso impulso già negli istanti immediatamente successivi all'arrivo dei primi equipaggi delle Volanti in via Pelliccerie. Alla fine saranno quattro le pantere inviate sul posto dalla centrale della questura, con i carabinieri del Radiomobile a supportare gli agenti. Le indagini dovranno chiarire compiutamente la genesi dell'episodio di sangue avvenuto in centro. Che ha avuto un antecedente: fuori da un locale in via Paolo Sarpi cinque ragazzi avrebbero avuto un diverbio e, nella scazzottata che ne è seguita, uno di loro è rimasto ferito al volto.

**FUORI DAL KEBAB**

Il giovane, tentando di fuggire all'aggressione, ha percorso di corsa la cinquantina di metri che separano il Mo-Mart

dal Buonissimo Kebab. Qui Tominaga, assieme ad alcuni amici e conoscenti, aveva appena ordinato una piadina. «Aiutatemi», avrebbe implorato il giovane, inseguito dagli aggressori. Prima alcuni degli avventori e poi lo stesso cinquantaseienne giapponese avrebbero tentato di dissuadere il più scatenato della banda, intenzionato a colpire ancora il contendente. Tominaga ha allora provato a fraporsi, invitandolo ad allontanarsi e facendogli presente come il malcapitato fosse già ferito. È a quel punto che è partito il pugno che ha colpito al volto il giapponese, caduto a terra senza riuscire a difendersi.

**L'ARRIVO DELLE FORZE DELL'ORDINE**

Probabilmente, vedendo il cinquantaseienne steso a terra, i giovani hanno capito la gravità di quanto accaduto. Le forze dell'ordine li hanno fermati in zona, a pochi minuti dal loro arrivo, mentre il personale sanitario tentava di pre-

stare le prime cure a Tominaga, poi portato in codice rosso all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Le testimonianze dei presenti e le immagini delle telecamere di sicurezza posizionate in particolare all'esterno della filiale della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia hanno permesso di risalire quasi in tempo reale all'aggressore, subito arrestato. Poi, come confermato dalla Procura, sono stati eseguiti altri quattro arresti. Ieri mattina gli agenti della Squadra Volante sono tornati al Buonissimo kebab per acquisire le immagini delle telecamere di sorveglianza. Nella serata di venerdì, peraltro, le volanti erano intervenute anche in via Poscolle, dove un esercente aveva segnalato le intemperanze di tre giovani. E anche ieri i carabinieri e le forze dell'ordine sono intervenute per risse scoppiate in via Sabbadini, via del Sale e viale Leopardi. —



## Di Bert: «È il momento della tolleranza zero»

«Ai falsi buonisti che si ergono a difensori estremi di chi si rende responsabile di questi episodi di violenza, sempre più frequenti in regione e a Udine in particolare – afferma Mauro Di Bert, capogrup-

po in consiglio regionale della lista Fedriga presidente – ribadisco che è giunto il momento della tolleranza zero. Dobbiamo riappropriarci del rispetto delle Istituzioni e del vivere civile e in sicurezza».



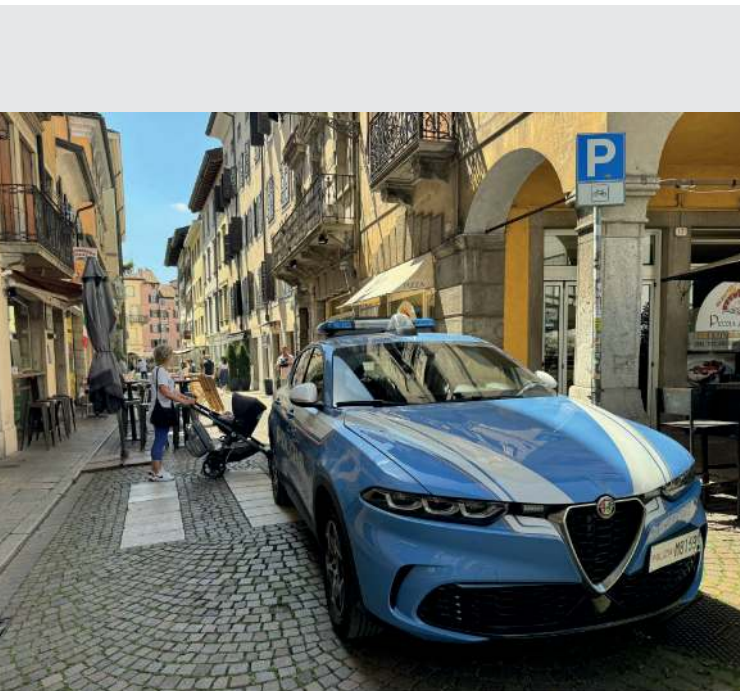
## Balloch: «La città è diventata il Far West del Nord-Est»

«Udine è ormai il Far West del Nord Est. Una situazione fuori controllo – sostiene regionale di Fdl, Stefano Balloch – su cui serve un intervento immediato, un investimento di mezzi e per-

sone per restituire agli udinesi la loro città, in mano a baby gang e bande come non si era mai visto. Questo accade mentre il sindaco De Toni celebra la sua "felicità pubblica" in un evento».



## Paura in centro a Udine



### LE TELECAMERE

Sono state acquisite le immagini riprese da circuiti di videosorveglianza installati in particolare all'interno della rivendita di kebab e della vicina filiale della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia

WITHUB



## IL COMMENTO

### ARGINIAMO LA PAURA DAINSIKUREZZA

PAOLO MOSANGHINI

Dalla violenza sessuale di Pordenone all'uomo picchiato e ridotto in fin di vita nel centro di Udine.

I dati statistici che ci vengono letti e che indicano una contrazione dei reati non bastano più a rassicurare.

I fatti di cronaca che si susseguono giornalmente riflettono una realtà che stride con quella dei numeri. Abbiamo sentito ripetere centinaia di volte che le nostre città sono sicure, che i reati calano, che deve invece migliorare la percezione della sicurezza.

Come lo diciamo a Shimpei Tominaga e ai suoi familiari?

E alla ragazza aggredita poche sere fa a Pordenone? In quest'ultimo caso è stata addirittura la madre del ragazzo a denunciarlo.

L'insicurezza nasce dagli episodi di violenza quotidiana alla quale i cittadini sono esposti e che ormai purtroppo in molti casi non vengono nemmeno denunciati.

Non possiamo stare a guardare. Va alzata la guardia. Se è vero che sono stati rafforzati i controlli a Udine da borgo stazione al centro della città, è altrettanto evidente che il sistema non funziona. E non importa da dove provengano e chi siano i protagonisti delle cronache.

Il punto è che chi è spaventato o ha timore a girare per la città va rasserenato. La sicurezza è un diritto primario del cittadino che condiziona la qualità della vita, in un contesto urbano influenzato sia la percezione che l'efficacia della civile convivenza.

È pertanto doveroso mettere in campo le azioni necessarie tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti e darerisposte.

La sicurezza si fa in due modi: con il contrasto alle minacce e, prima, con la loro prevenzione sia di polizia sia sociale.

Quest'ultima sarebbe efficace, ma è anche la più costosa e non è immediata. Ma non c'è tempo per tergiversare. Bisogna intervenire. Al netto delle strumentalizzazioni della politica che – sia ben chiaro – ci sono da una parte e dall'altra e danno il colpo di grazia al nostro già fragile senso di sicurezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

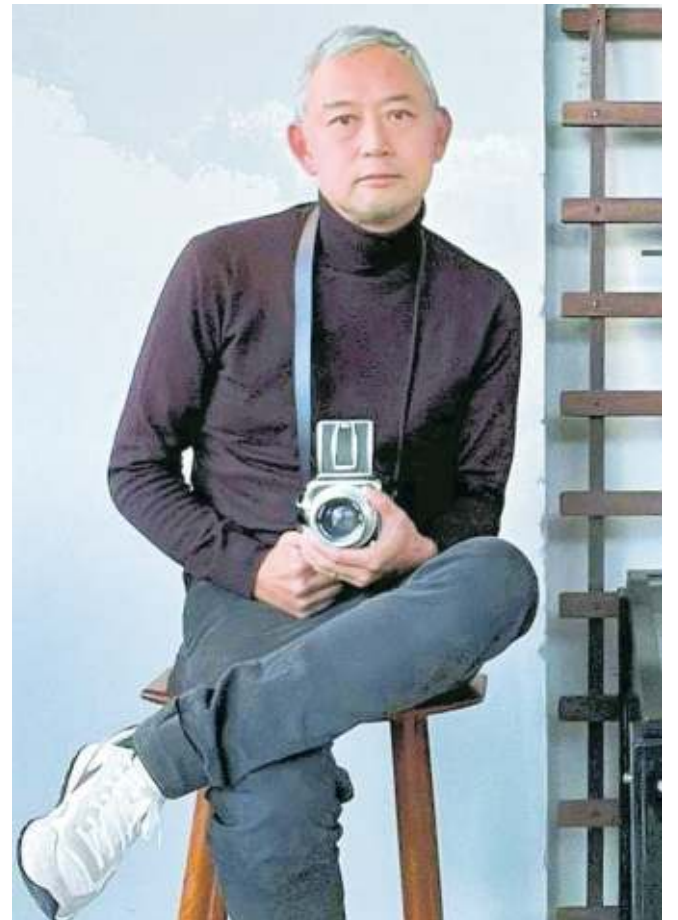
Il dipendente di un ristorante si trovava nel locale di via Pelliccerie «Shimpei ha chiesto di non infierire sul giovane che era già ferito»

## Parla il testimone: «Un gesto improvviso Si sono resi conto di quel che hanno fatto»

Christian Seu / UDINE

Un gesto, quel pugno che ha tramortito Shimpei Tominaga, «arrivato all'improvviso, senza alcun senso». Dopo che il cinquantaseienne giapponese «si era limitato a dire di smetterla di rompere le scatole al ragazzo che ci aveva chiesto aiuto». A parlare è il dipendente di un ristorante del centro, che si trovava all'interno del Buonissimo Kebab di via Pelliccerie quando è accaduto l'episodio di sangue che ha portato all'arresto di cinque giovani.

«Ero lì con degli amici, avevo appena ordinato un kebab – racconta –. È arrivato correndo un giovane, ferito, chiedendoci aiuto, spiegando di essere inseguito da un gruppo di persone». Che infatti si sono materializzate all'esterno del fast food etnico pochi istanti dopo, con l'intenzione di colpire ancora il ragazzo. «Un mio amico ha cercato di dissuaderli, li ha invitati a lasciar perdere – prosegue il racconto del testimone –. Considerata la situazione, ho detto al mio conoscente di lasciar stare. A quel punto è intervenuto Shimpei, anche lui ha provato ad allontanarli, facendo notare che il giovane era già ferito. In quel momento è arrivato un pugno gratuito, è caduto a terra rovinosamente, abbiamo capito subito che si era fatto male. Io ho avuto una reazione, ho lanciato uno sgabello contro il gruppetto di aggressori, per provare a fermarli, dopo che hanno provato ad assalirci». Ed è andata effettivamente così perché, forse dopo essersi resi conto della profonda ferita rimediata da Tominaga, i quattro si sono placati, prima che arrivassero le forze dell'ordine. «Parlavano italiano, anche se con una leggera inflessione», spiega ancora l'uomo, che nel parapiglia ha rimediato un graffio alla testa e un colpo allo zi-



**SHIMPEI TOMINAGA**  
ORIGINARIO DEL GIAPPONE  
HA UN'AZIENDA DI IMPORT-EXPORT

«Un mio amico aveva tentato di dissuaderli Poi è intervenuto Shimpei che è stato colpito»

Venerdì sera il titolare di un locale di via Poscolle aveva segnalato tre giovani che colpivano le vetrine

gomo.

La vicenda ha destato profonda preoccupazione in città, soprattutto per il coinvolgimento del cinquantaseienne imprenditore nipponico, molto conosciuto nel capoluogo

friulano: arrivato in città una ventina d'anni fa, è titolare della Duecori, ditta specializzata nell'import-export, tra Giappone e Italia, di mobili e suppellettili. Tominaga abita in una laterale di via Poscolle: la moglie Chinatsu e il figlio, appresa la notizia, hanno lasciato il Giappone per raggiungere Udine.

«La situazione in centro sta degenerando – evidenzia Diego Giordano, titolare della pizzeria Biffi di via Poscolle –. In serata avevo richiesto l'intervento delle forze dell'ordine perché c'erano due persone che fuori dal mio locale davano cazzotti alle vetrine e alle auto, importunando alcune ragazze. La polizia è intervenuta subito, identificando due persone. Probabilmente nei prossimi giorni assumerò un vigilante privato, per tutelarli. Non è giusto, tuttavia, che siano gli imprenditori a farsi carico della sicurezza lungo le nostre strade e piazze». —



## Paura in centro a Udine

De Toni lancia anche un appello alla politica: lavoriamo uniti  
Lunedì il vertice per cercare soluzioni dopo l'aggressione

# Il sindaco chiama prefetto e questore: convocato il comitato per la sicurezza

## IL COMUNE

CRISTIAN RIGO

**D**omani alle 12 si riunirà il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. A chiedere l'incontro è stato il sindaco Alberto Felice De Toni che ieri, dopo essere stato informato di quanto accaduto in via Pelliccerie, ha contattato il prefetto Domenico Lione e il questore Alfredo D'Agostino. L'intenzione è quella di capire se ci sia la possibilità di intensificare ulteriormente gli sforzi congiunti sul fronte dei controlli e della prevenzione.

## CONTROLLI POTENZIATI

«Da mesi ormai - ha ricordato De Toni - lavoriamo con Prefettura e Questura per migliorare i controlli e il presidio della città di Udine a tutela dei suoi cittadini, in maniera particolare in Borgo stazione e in centro storico. Abbiamo chiesto di sanzionare le attività all'interno delle quali non si rispettano le regole, e dove vengono serviti alcolici anche oltre gli orari consentiti. Abbiamo adottato un grande numero di provvedimenti ed azioni per intensificare i controlli,



De Toni, sindaco di Udine

«Come amministratori non possiamo tollerare che si verifichino atti violenti con questa frequenza»

aumentare il numero delle pattuglie, garantire sicurezza sui mezzi di trasporto e nelle zone meno frequentate. La polizia locale si è dotata di una decina di agenti in più. Costantemente ci confrontiamo con le forze dell'ordine per gestire delle dinamiche globali che riguardano tutte le città. Evidentemente - ha sottolineato - è necessario adottare ulteriori provvedimenti. In questo senso siamo sicuri di poter conta-

re sulla piena collaborazione delle istituzioni e delle forze dell'ordine. Come amministratori della città non possiamo tollerare che risse e atti violenti siano così frequenti».

## NO ALLA STRUMENTALIZZAZIONI

Il primo cittadino ha poi rivolto un appello alla politica: «Chiedo alle forze politiche di abbandonare le strumentalizzazioni sul caso, che non sono rispettose del serio lavoro della giunta e delle forze dell'ordine, coordinate dal prefetto, e che non fanno un buon servizio alla città. Stiamo mettendo tutte le nostre energie per garantire agli udinesi una città sicura».

## LA VICINANZA ALLA FAMIGLIA

«Siamo profondamente addolorati e scossi per quanto successo nella notte tra venerdì e sabato in città - ha aggiunto De Toni - . Voglio esprimere la mia vicinanza in queste ore al nostro concittadino che ora versa in condizioni critiche a causa dell'accaduto».

## IL RINGRAZIAMENTO

«Ringrazio le forze dell'ordine intervenute tempestivamente per fermare gli autori del fatto, che sono stati immediatamente portati in questu-



ra e sulle responsabilità dei quali si sta indagando. Lunedì alle 12 parleremo anche e soprattutto degli avvenimenti delle ultime ore e in generale della questione sicurezza in città».

## L'ASSESSORE

Rosi Toffano, assessore alla Polizia locale e alla Sicurezza partecipata, ha ricordato gli sforzi compiuti dall'amministrazione per potenziare i con-

trolli vigili con il concorso che porterà all'assunzione di 14 agenti e il raddoppio delle pattuglie in centro e in Borgo stazione. «Ovviamente l'attività della polizia locale sul fronte dell'ordine pubblico è principalmente di supporto alle forze dell'ordine - ha precisato - e accanto alla repressione stiamo lavorando sulla prevenzione con le sentinelle e gli educatori di strada».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUSEPPE PAVAN

## Preoccupazione



Il presidente dei Confcommercio Udine, Giuseppe Pavan ha sottolineato che «i commercianti de centro storico e non solo sono preoccupati sempre di più. Siamo disposti a fare la nostra parte ma sappiamo che le guardie giurate bastano fino a un certo punto. Questo ennesimo episodio ci ha sconvolto»

UGO DURIGON

## «Intemperanze»



«Nei week-end i clienti non vogliono mangiare all'esterno: ci sono spesso giovani, anche ubriachi, che urlano e si fronteggiano. È capitato anche la scorsa settimana: in centro, ormai, non passa sera che non ci sia qualche problema», spiega Ugo Durigon, chef e proprietario del ristorante L'Antica Maddalena di via delle Pelliccerie.

BLEDAR ZHUTAJ

## «Omertà»



«Hanno cercato di sminuire ogni azione criminale da parte di questi delinquenti, che hanno preso forza e potere sopra una istituzione assente ed "omertosa" che non ha guardato in maniera seria il problema che affligge il nostro centro, consegnato in mano a bande di criminali», dice Bledar Zhutaj, titolare del ristorante Banshi di via Poscolle.

## L'OPPOSIZIONE DI CENTRODESTRA

## L'opposizione critica: «La città è precipitata in un baratro di violenza»

«L'aggressione a Shimpei Tominga l'ingegnere giapponese di 56 anni, padre di un bambino di 13, che ha cercato di sedare una rissa e adesso sta lot-tando tra la vita e la morte nel nostro ospedale, è il secondo atto criminale di inaudita gravità in 6 mesi, dopo l'omicidio di Capodanno in una città che è ormai precipitata in un baratro di violenza, tanto che accoltellamenti, risse e degrado sono ormai all'ordine del giorno».

L'affondo è dell'ex sindaco Pietro Fontanini che ha precisato: «Tutto questo accade mentre il sindaco De Toni, assieme alla sua lista dei Quadri-

foglio, organizza un convegno sulla Felicità pubblica e ci spiega come fare per essere felici. L'importante, dice, è costruire relazioni. L'importante, dico io, è prendersi cura dei cittadini di Udine e della loro sicurezza, garantendo a tutti la possibilità di uscire dalle proprie case e famiglie con la certezza di poter farvi ritorno. L'importante - ha concluso - è garantire a tutti la possibilità di frequentare la nostra città in sicurezza e serenità».

Secondo il capogruppo di FdI, Luca Vidoni «Udine è ormai arrivata a un punto di non ritorno e la situazione che stiamo denunciando da mesi non

è più sostenibile. Per contrastare efficacemente questo dilagare di violenza, visto che le misure attuali sono insufficienti a garantire la sicurezza nelle nostre strade, sono necessarie azioni più incisive, come un maggior numero di pattugliamenti del centro e dei quartieri, l'implementazione di sistemi di sorveglianza più efficaci e l'adozione del daspo urbano. Per restituire ai cittadini di Udine la tranquillità e la sicurezza che meritano, è inoltre indispensabile un'azione congiunta e mirata, con la collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte».

Per Francesca Laudicina, se-



Pietro Fontanini (Lega)



Luca Vidoni (FdI)

gretaria della Lega, «Udine che per decenni ha rappresentato un contesto di quiete e sicurezza sta scivolando verso il baratro. La preoccupazione dei cittadini espressa in questi mesi è stata sempre sottovalutata. Il sindaco stenta e mostra, a questo punto, una seria incapacità di governo tra quella parte di Pd che non vuole l'esercito, che alle ordinanze preferisce gli educatori di strada, che si riempie la bocca sulla prevenzione e Avs contraria a qualsiasi misura repressiva

perché ha come riferimento le medesime idee di una neoelita che preferisce calpestare le leggi (occupando case) piuttosto che rispettarle». Il consigliere di FdI, Gianni Croatto ha osservato: «Questa tragedia solleva serie preoccupazioni sulla sicurezza pubblica. È inaccettabile che episodi così gravi possano verificarsi e che la vita dei nostri concittadini sia così vulnerabile. Basta, basta, basta».

C.RI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Concessionario auto cerca venditore

prime esperienze da inserire all'interno della propria organizzazione.

Zona di lavoro:  
Tavagnacco (UD)

Età massima 29 anni  
Mail di riferimento:  
carline.magazzino@  
hondaauto.it



Paura in centro a Udine

# Accoltellato fuori da un locale in via Roma

Lite tra cittadini stranieri, ieri dopo le 20. Uno colpito da fendenti a un braccio e al torace: è grave. L'altro è scappato

Elisa Michellut / UDINE

Un'altra violenta lite tra cittadini stranieri in Borgo stazione. Un uomo di 39 anni, Randi Salvador Torres Castro, nato in Venezuela ma di origini dominicane, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Maria della Misericordia.

È successo ieri sera, poco dopo le 20, in via Roma, a poche ore dall'aggressione subita dal cinquantaseienne giapponese Shimpei Tominaga, intervenuto, nella notte tra venerdì e sabato, per sedare una rissa in via Pelliccerie, in pieno centro, e ora in fin di vita. All'origine dell'episodio di sangue di via Roma ci sarebbe un regolamento di conti. Il trentanovenne, secondo una prima ricostruzione, sarebbe entrato all'interno del locale, dove, ad attenderlo, c'era già un connazionale con un coltello nascosto nella tasca. Pare che tra i due, circa due mesi fa, fosse scoppiato un violento litigio nella zona di viale Tricesimo. Appena Randi Salvador Torres Castro è entrato all'interno

del bar, l'altro uomo lo ha raggiunto. C'è stato un acceso diverbio, poi l'inseguimento in strada. Il trentanovenne è stato ferito con un coltello al torace e a un braccio. Ha perso molto sangue. L'aggressore è riuscito a dileguarsi a piedi, facendo perdere le proprie tracce. Subito sono scattate le ricerche da parte delle forze dell'ordine. Tutto è avvenuto sotto gli occhi di numerosi residenti. Il trentanovenne è stato soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale. Il personale sanitario ha seguito per lui le procedure previste dal "codice rosso", ossia quelle per i pazienti ritenuti in pericolo di vita. Sul posto la polizia di Stato e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Udine. Luigi Armando, presidente del comitato Viviamo via Roma, si dice preoccupato. «A distanza di pochi mesi un altro regolamento di conti. Il problema della sicurezza in città è reale. Bisogna fare qualcosa e aumentare ancora i controlli, che devono essere fatti a tappeto».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'uomo accoltellato all'esterno di un locale di via Roma mentre viene trasportato in ospedale. A terra la maglietta insanguinata (FOTO A.B.)

FOR FREEDOM FOLLOWERS

NUOVA JEEP AVENGER e-HYBRID

DA 149€ AL MESE ANCHE BENZINA ED ELETTRICA

Jeep

THERE'S ONLY ONE

PRIMO CANONE ANTICIPATO 3.483€ – 149€/35MESI – VALORE DI RISCATTO 17.549€ – TAN (fisso) 6,45%, TAEG 8,3%. FINO AL 30/06.

Iniziativa valida fino al 30.06.2024 in caso di permuta o rottamazione. Jeep, Avenger e-Hybrid 1.2 100 CV. Prezzo di listino 26.200€ (IPT e contributo PFU esclusi). Prezzo Promo 22.200€, comprensivo del contributo statale di 3.000€ in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino a Euro2, ove applicabile (il DPCM 20 maggio 2024 - GU Serie Generale n. 121 del 25-05-2024 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO<sub>2</sub> WLTP). Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Es. di leasing finanziario su AVENGER MHEV LONGITUDE: Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 26.200€. Prezzo Promo 22.200€ Valore fornitura 22.200€. Primo canone anticipato 3.483€, durata 36 mesi; 35 canoni mensili da 149€ (incluse spese di gestione di 15€/canone ed il servizio Identicar 12 mesi per un importo mensile del servizio di 7,53€). Valore di riscatto 17.549€. Importo Totale del Credito 18.717€. Spese Istruttoria 0€. Bollo 16€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. Interessi totali 2.853€. Importo Totale Dovuto 25.053€ (escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,06€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. TAN (fisso) 6,45%, TAEG 8,3%. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA, ove prevista. Offerta valida su clientela privata fino al 30 Giugno 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini vetture indicative.



Consumo di carburante di Jeep, Avenger e-Hybrid range (l/100 km): 5,0 – 4,9; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 114 – 111. Consumo di carburante di Jeep, Avenger benzina (l/100 km): 5,8 – 5,6; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 131-127. Consumo di energia elettrica di Jeep, Avenger full-electric range per kWh/100km: 16 – 15,4; emissione di CO<sub>2</sub> (g/km): 0. Autonomia full-electric (km): 400 – 385. Autonomia full-electric urbano (km) 601- 562. Valori omologati in base al ciclo combinato WLTP, aggiornati al 31/05/2024. I valori effettivi di consumo di carburante, emissioni di CO<sub>2</sub>, autonomia effettiva e i valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC.

PRONTOAUTO [www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)

COLLALTO DI TARENTO (UD)

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432784212

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale, 157 - Tel. 043266061

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311



## Il femminicidio Cecchettin

Turetta: «Giulia non mi voleva più  
L'ho uccisa guardandola negli occhi»

La confessione del 22enne accusato di omicidio premeditato e stalking. Nel telefono la lista delle cose da fare prima del delitto

Eugenio Pendolini / VENEZIA

C'è la confessione, lucida, di quanto accaduto la notte dell'11 novembre scorso. C'è il racconto delle coltellate a Giulia, «una decina, dodici, tredici colpi», «alle spalle, al collo, sulla testa, mi ricordo che era rivolta all'insù verso di me, si proteggeva con le braccia». E poi c'è quella lista, una decina di voci seguite da una spunta contenute nelle note del cellulare, trovata dagli inquirenti: fare il pieno, controllare gli sportelli, ferramenta, nastro adesivo, legare sopra le caviglie e sopra le ginocchia, spugna bagnata in bocca, coltello. Una lista ben definita, con gli ultimi ritocchi avvenuti alle 16 di quel giorno, come a dire che nella sua mente le azioni da fare erano ormai delineate.

Sono dettagli che fanno raggelare il sangue quelli che emergono dall'interrogatorio del primo dicembre scorso a Verona di Filippo Turetta davanti al pubblico ministero Andrea Petroni, rivelati dalla trasmissione televisiva *Quarto Grado*. Oree e ore nelle quali Turetta ha ripercorso, passo dopo passo, dal momento in cui ha accompagnato Giulia Cecchettin nel centro commerciale della Nave de Vero fino al momento del suo arresto in Germania, dopo aver ucciso la ragazza con 75 fendenti tra Vigonovo e Fossò e averne abbandonato il corpo sul lago di Barcis.

Secondo il racconto di Turetta, accusato di omicidio premeditato e di stalking per aver installato un'app che controllava il telefono della ragazza, quell'11 novembre aveva accompagnato Giulia a fare shopping a Marghera. «Verso le 11 siamo tornati verso casa di Giulia ma ci siamo fermati in un parcheggio, a Vigonovo, per non farci vedere». È lo stesso parcheggio a cento metri dall'abitazione della famiglia Cecchettin, dove di lì a poco avverrà la prima aggressione tra le urla di Giulia, sentite da un testimone. «Volevo darle un regalo», continua Turetta, «una scimmietta mostriciatto. Con me avevo uno zainetto che conteneva altri regali. Un'altra scimmietta di peluche, una lampada, un libretto d'illustrazioni per bambini intitolato "I mostri si lavano i denti"». Lo stesso libro che verrà ritrovato qualche giorno dopo vicino al corpo della ragazza. Giulia però si rifiuta di accettare il regalo. «Abbiamo iniziato a discutere, mi ha detto che ero troppo dipendente, troppo appiccicoso con lei. Voleva andare avanti, si stava creando nuove relazioni, si stava sentendo con un altro ragazzo, Eric». Da questo momento, la situazione deflagra in tut-



L'agghiacciante ricostruzione  
«Le ho dato 12-13 coltellate  
Si proteggeva con le mani»

«Volevo uccidermi ma non ce l'ho fatta»  
Sul cellulare il macabro elenco:  
fare il pieno, coltello e nastro adesivo

A sinistra, le foto di Turetta e Giulia alla Nave de Vero, a Marghera. A destra, il 22enne in una pompa di benzina a Cortina durante la sua fuga



## I PUNTI DELLA CONFESSIONE

1

Filippo Turetta racconta il pomeriggio trascorso al centro commerciale Nave De Vero di Marghera, per fare shopping e cenare, fino alle 23. Al rientro, l'aggressione in due parti. Prima in un parcheggio a Vigonovo, dove Giulia rifiuta i regali di Turetta. Lui minaccia il suicidio. Giulia esce dall'auto: «Sei matto, lasciami in pace».

2

Turetta colpisce Giulia a un braccio con un coltello, e rompe la lama, poi la fa cadere a terra. «L'ho caricata sul sedile posteriore - prosegue - lei ha iniziato a dirmi: "lasciami andare"». Nella seconda sosta, tenta di chiuderle la bocca con lo scotch, prende un altro coltello e la colpisce a morte. L'autopsia dirà che i fendenti sono stati 75.

3

Carica il corpo nella Punto nera e inizia la fuga, proseguita con l'abbandono del cadavere in Friuli e poi fino in Germania, dove viene preso il 18 novembre. Turetta dice che lo scotch l'aveva acquistato «per attaccare il papiro di laurea», e sostiene di aver tenuto due coltelli in macchina «perché avevo avuto istinti suicidi».

4

Racconta che a Barcis, prima di abbandonare il corpo di Giulia ha «provato con un sacchetto a soffocarmi», senza riuscirci. Anche in Germania Turetta avrebbe voluto suicidarsi con un coltello, stordendosi con sigarette e sambuca per frenare le inhibizioni. «Ma ho letto che i miei genitori speravano di trovarmi ancora vivo e mi sono rassegnato».

ta la sua violenza. «Ho urlato che non era giusto, che avevo bisogno di lei, che mi sarei suicidato. Lei ha risposto che non sarebbe tornata con me. È scesa dalla macchina gridando: "Sei matto, vaffanculo lasciami in pace". Ero molto arrabbiato. Ho preso un coltello dalla tasca posteriore del sedile del guidatore, l'ho rincorsa, l'ho afferrata per un braccio tenendo il coltello nella mano

destra. Lei urlava "aiuto" ed è caduta. Mi sono abbassato su di lei, le ho dato un colpo sul braccio, l'ho presa per le spalle mentre era per terra. Lei resisteva, ha sbattuto la testa. L'ho caricata sul sedile posteriore». Turetta sequestra la ragazza e con l'auto si spostano verso la zona industriale di Fossò. «Mentre eravamo in macchina ha iniziato a dirmi "sei pazzo, lasciami andare, cosa stai

facendo". La tenevo ferma con un braccio. Ho provato a metterle lo scotch sulla bocca. Si dimenava, è scesa ed ha iniziato a correre. Anche io sono sceso. Avevo due coltelli nella tasca in auto dietro al sedile del guidatore. Uno l'avevo lasciato cadere a Vigonovo: ho preso l'altro e l'ho rincorsa. Continuava a chiedere aiuto, le ho dato, non so, una decina, 12 o 13 colpi col coltello, volevo

## TORREGLIA, INAUGURATA UNA PANCHINA ROSSA

## I genitori del ragazzo chiusi nel silenzio

TORREGLIA

Ieri nel palazzo di Torreglia, nel Padovano, dove abitano i genitori di Filippo Turetta c'era poca voglia di commentare l'agghiacciante confessione del giovane. I vicini di casa raccontano di una famiglia schiva, poco propensa al dialogo. «Nicola Turetta, il papà, lo incontro spesso, ma ha sempre la testa bassa, non incrocia mai lo sguardo né con me, né con altre persone da quel che so» racconta un residente. «Spesso sale in casa al secondo piano direttamente dal garage. Mi fa pena la situazione che sta viven-

do».

Nell'appartamento dei Turetta le tapparelle sono abbassate, la loro vita era riservata prima e lo è maggiormente adesso. Anche in paese non c'è voglia di parlare e ricordare. «Immagino che per i genitori di Filippo Turetta, ogni volta che si parla del terribile delitto, la ferita si riapra», afferma il sindaco di Torreglia Marco Rigato.

«Negli ultimi mesi non ho avuto modo di incontrarli. Sono molto riservati non partecipano, e non lo facevano neanche prima, alle iniziative della comunità. Non li ho visti alla tradizionale Festa



Nicola Turetta, papà di Filippo



Una panchina per Giulia



## Il femminicidio Cecchettin

Atteso come speaker al TEDxBelluno, ha mandato una lettera. Il suo discorso è stato letto L'avvocato Tigani: «Preferisco concentrarmi sul processo, noi vogliamo giustizia»

# Papà Gino, troppo dolore Rinuncia all'evento pubblico e al discorso sulla famiglia

## LE REAZIONI

**N**on ce l'ha fatta, Gino Cecchettin, a presentarsi al TEDxBelluno dove era atteso come speaker. Ha rinunciato all'ultimo: troppo grande il dolore per la pubblicazione dei verbali contenenti la confessione di Filippo Turetta. Salire su un palco, con tutti quegli occhi addosso, proprio no.

«Al telefono ha detto che per motivi personali era opportuno che stesse con la sua famiglia», dicono gli organizzatori. E nessuno si è sentito di chiedergli nulla, tutto era già così drammaticamente chiaro. Poi, più tardi, è arrivata anche una lettera, da leggere in pubblico: «Cari partecipanti e organizzatori di TEDx Belluno, è con grande rammarico e costernazione che devo comunicarvi la mia assenza all'evento di oggi. Purtroppo, a causa di motivi familiari personali imprevedibili, non mi è stato impossibile essere presente».

E ancora, dopo le scuse: «Oggi avrei voluto condividere con voi un po' della vita di Giulia e l'immenso impatto che la sua perdita ha avuto sulle nostre vite. Raccontare di Giulia, della sua bellezza e della sua essenza, è il mio modo di riviverla e di mettermi in connessione con lei. E mi dispiace profondamente non poterlo averlo fatto qui, oggi davanti a voi». Gino non salirà su quel palco, malgrado si fosse preparato a lungo. La formula TEDx è uno standard internazionale, ogni speaker ha un tempo massimo per il suo intervento: tra gli otto e i dieci minuti. E deve parlare a braccio, potendosi però aiutare con slide o proiezioni.

Cecchettin aveva impostato un intervento imponente (lo trovate nella pagina seguente). A Belluno, lo ha letto Pierluigi Svaluto Moreolo, direttore di Radio Belluno. E la sala ha tributato a quell'uomo, a quel testo, a quel commosso applauso.

«Giulia ha toccato tutti, e mi sono sentito in dovere di non sprecare ciò che era nato. Giulia aggiungeva valore, e quando faceva qualcosa la migliorava, prendere lei come esempio significava cercava di trasformare un forte dolore in un qualcosa di positivo».

Se Gino, sul palco, quel discorso lo avesse potuto fare, avrebbe anche parlato di una cosa che definiva tutta



Gino Cecchettin insieme alla sua Giulia: sotto, a Padova; sopra con un ritratto sorridente della figlia



Andrea Camerotto

**Lo zio su Facebook:  
spero solo che i tuoi  
genitori ti lascino  
solo con i tuoi incubi**

giori altrimenti a quel messaggio di 6 mesi fa non ha senso che io risponda. Bugiardo infame!».

E una cara amica di Turetta, ovviamente prima che tutto questo accadesse: «L'unica parola che mi viene in mente è agghiacciante. Sapere che lui ha ucciso Giulia guardandola negli occhi mi dà un grande senso di crudeltà, mi viene la pelle d'oca a parlarne. La ritengo una circostanza da brividi, altro che viso d'angelo come l'ha descritto qualcuno guardando le foto». (p.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

colpirla al collo alle spalle sulla testa sulla faccia e poi sulle braccia. Mi ricordo che era rivolta all'insù verso di me. Si proteggeva con le braccia dove la stavo colpendo». L'ultima coltellata dice di averla sferrata sull'occhio: «Giulia era come se non ci fosse più, l'ho caricata sui sedili posteriori e siamo partiti». Turetta dice di aver avuto un raptus, sembrando così voler allontana-

della Mira di maggio che coinvolge il paese. Come amministrazione comunale, comunque, continuiamo a tenere alta l'attenzione sul problema delle donne vittime di violenza».

Venerdì scorso l'amministrazione, in collaborazione con l'associazione sportiva Libertas e la Coop Reno, ha inaugurato una nuova panchina rossa che è stata posizionata all'esterno del palazzetto dello sport. L'evento, che ha voluto essere un messaggio alle giovani generazioni, è coinciso con la chiusura del Volley Camp, la manifestazione estiva di pallavolo giovanile. «La panchina donata dalla Coop Reno ha un importante valore contro la violenza», aggiunge Rigato. «In paese il problema è molto sentito anche per quello che è successo nel novembre dello scorso anno».

CARLO BELLOTTO  
GIANNI BIASETTO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La rapina a casa del campione

Gli investigatori stanno vagliando le immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza sparse sul territorio vicino alla tenuta

# Baggio, stretta sullo stop al sistema d'allarme

## Migliaia di ore di filmati passati al setaccio

## IL CASO

**U**na famiglia scossa, chiusa nel silenzio. E poi gli investigatori dei carabinieri di Vicenza, coordinati dalla procura berica, a caccia di un dettaglio, un indizio, una traccia per stringere il cerchio attorno al gruppo di sei malviventi che nella serata di giovedì ha tenuto in ostaggio e rapinato la famiglia di Roberto Baggio, che è stato anche colpito con il calcio di una pistola dopo aver tentato una reazione, nell'abitazione del Divin Codino ad Altavilla.

Poco filtra dei progressi che sono stati fatti sull'aggressione subita da Roberto Baggio, che era a casa con la moglie, due dei tre figli e la suocera. Quello che pare certo è che è in corso un lavoro mastodontico, che qualcuno definisce come «mai fatto prima in provincia di Vicenza». Da quanto è possibile capire, i militari stanno osservando migliaia di ore di immagini registrate dalle telecamere della videosorveglianza sparse sul territorio che sono state e vengono acquisite e poi riversate nei computer degli investigatori. Ogni movimento sospetto è prezioso e viene seguito passo passo dagli investigatori seguendo sia le direttrici ipotizzate per l'arrivo della banda di criminali, sia per la fuga.

Tutto parte dalla fascia oraria dell'assalto alla villa, tra le 21.45 e le 22, proprio durante l'intervallo della partita Spagna - Italia che la famiglia si era riunita per guardare. Dall'intrusione, sono trascorsi circa 40 minuti prima che la banda, che pare fosse composta da sei persone con accento dell'Est Europa di cui tre armate di pistola, fuggisse con il bottino.



Nella foto 1 Roberto Baggio con la moglie Andreina Fabbi all'interno della casa di Altavilla Vicentina dove hanno subito la violenta rapina. In alto a destra (foto 2) la tenuta del pallone d'oro circondata dal verde e sotto (foto 3) le telecamere di sicurezza all'ingresso



L'assalto alla villa tra le 21.45 e le 22 durante l'intervallo di Italia-Spagna. I sei banditi avevano un accento dell'Est

Quali mezzi sono passati sui colli di Altavilla Vicentina prima dell'irruzione nella villa? La ricerca, ovviamente, si deve estendere a diverse ore prima dell'accaduto perché gli uomini potrebbero essersi appostati. E quali di quei mezzi sono poi corsi via immediatamente dopo la rapina? C'è anche l'ipotesi che, vista la vastità della proprietà della famiglia Baggio, il gruppo di criminali organizzati abbia scelto un posto sicuro in cui nascondere i

mezzi per la fuga e li abbia raggiunti a piedi. Il lavoro di osservazione di ogni pixel delle riprese, che parte dai confini della magione di via Firenze, si estende poi a cerchi concentrici e comprende il girato di centinaia di telecamere anche oltre i confini della provincia.

Secondo quanto emerso dopo la lunga deposizione della famiglia Baggio, che nella giornata di venerdì è stata sentita per diverse ore nel comando provinciale dei

carabinieri di via Muggia, gli uomini della banda sarebbero stati sei e avrebbero avuto un accento dell'Est. Si sarebbe trattato di una banda di criminali molto ben organizzati.

Gli operativi non vivono nelle zone che colpiscono, ma fanno riferimento su basi, spesso connazionali che però conoscono molto bene l'area d'azione perché vivono lì. Non è un caso se hanno colpito quando la famiglia Baggio si trovava in casa: è

una scelta. È facile che, quando i proprietari di un'abitazione, anche se molto lussuosa, si trovano in casa, i sistemi d'allarme siano disinstallati o per lo meno attutiti nel loro impatto. E anche se fosse necessario usare la violenza, queste bande criminali credono che il gioco valga la candela rispetto al bottino.

Il Veneto in generale e il Vicentino in particolare sono mete piuttosto gettonate da questo genere di bande. Si tratta di un territorio ben collegato, con abitazioni (soprattutto quelle più lussuose) che spesso sono isolate anche se vicine alle principali arterie, ma soprattutto è un'area dove si concentra molta ricchezza. Non serve andare molto indietro negli anni, era il 2020, per trovare un precedente analogo: quattro banditi incappucciati e armati avevano fatto irruzione nella villa di uno tra i più noti imprenditori della concia riuscendo ad arraffare un bottino tra orologi e gioielli che si aggirava su 1,3 milioni di euro dopo minacce e pistole puntate alla tempia. L'anno prima un episodio simile, anche dal bottino meno generoso (circa 100 mila euro) era avvenuto a Schio, nell'area del Castello. Il proprietario dell'abitazione razziata era stato colpito con un pugno e poi legato mani e piedi. C'è anche da dire che sempre nel 2019 tutto l'Alto Vicentino era stato preso di mira da una scia di rapine in abitazioni di lusso, anche se in quel frangente, i malviventi preferivano utilizzare sofisticate tecnologie per mettere fuori servizio potenti sistemi d'allarme. Nel 2016, invece, tre ragazzi senza fissa dimora avevano messo a segno una rapina in villa più rudimentale ma allo stesso modo efferata ad Arcugnano.

R.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Città di  
Lignano Sabbiadoro

## PREMIO HEMINGWAY LIGNANO SABBIADORO

XL EDIZIONE  
27-29 GIUGNO  
2024

## INCONTRI CON I VINCITORI

giovedì 27 giugno ore 20.00  
Centro Congressi Kursaal



**Notte a Nordest.  
Le fabbriche in scena**  
**Francesco Finotto**  
Intervista di  
Italo Zannier



venerdì 28 giugno ore 18.30  
Centro Congressi Kursaal



**Un'altra Russia**  
**Irina Ščerbakova**  
Intervista di  
Tommaso Piffer



sabato 29 giugno ore 11.30  
Centro Congressi Kursaal



**Manie**  
**Benjamin Labatut**  
Intervista di  
Alberto Garlini



## PREMIAZIONI

sabato 29 giugno ore 19.45  
Cinecity

**Cerimonia di premiazione  
della 40ª Edizione alla presenza  
della giuria e dei vincitori**  
presenta  
Giulia Presutti

Ingresso libero  
fino a esaurimento posti.  
Si consiglia la prenotazione  
agli incontri registrandosi al sito  
[www.premiohemingway.it](http://www.premiohemingway.it)  
entro il 27 giugno pv.

[www.premiohemingway.it](http://www.premiohemingway.it)



FAI UN PASSO AVANTI VERSO LA PREVENZIONE

AVVISO A PAGAMENTO

# PREVENZIONE DELL'EQUILIBRIO

Alla Maico l'innovativo Auto-Test dell'equilibrio gratuito per prevenire le cadute



Nella sua missione di prevenzione uditiva e dell'equilibrio MAICO ha deciso di avviare una **campagna gratuita di screening aperta a tutti**, attraverso un AUTO-TEST innovativo e rivoluzionario, disponibile solamente nei centri specializzati Maico. L'esperienza maturata in tantissimi anni al fianco dei deboli di udito, ha messo in evidenza che spesso la difficoltà uditiva è accompagnata anche a problemi di equilibrio. Per essere sempre più vicini ai propri assistiti e alla cittadinanza **MAICO ha sviluppato un AUTO-TEST dell'equi-**

**librio** che può fornire informazioni molto utili. Sappiamo che l'equilibrio è la capacità di mantenere il centro di gravità del corpo entro i limiti della base di appoggio. Con il passare del tempo o a seguito di certe condizioni di salute questa capacità può diminuire, aumentando il rischio di cadute accidentali. **È importante testare il proprio equilibrio e l'udito per il benessere del vivere quotidiano**, prevenendo l'isolamento dovuto alla perdita dell'udito e le eventuali cadute. La MAICO ti è vicina per avere una vita sana.

**MAICO** ti aspetta per il  
**TEST GRATUITO DELL'EQUILIBRIO**  
**DOMANI LUNEDÌ 24**  
**e MARTEDÌ 25 GIUGNO**  
**Feletto Umberto - Piazza Unità d'Italia, 6**  
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00  
**Chiama e prenota il tuo Auto-Test gratuito**  
allo **0432 419909**

<b>Udine</b> P.zza XX Settembre, 24 Tel. 0432 25463 dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00	<b>Cividale</b> Via A. Manzoni, 21 Tel. 0432 730123 dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	<b>Feletto Umberto</b> Piazza Unità d'Italia, 6 Tel. 0432 419909 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	<b>Codroipo</b> Via IV Novembre, 11 Tel. 0432 900839 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	<b>Latisana</b> Via Vendramin, 58 Tel. 0431 513146 dal lunedì al venerdì 8.30-14.30	<b>Cervignano del F.</b> Via Trieste, 88/1 Tel. 0431 886811 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	<b>Tolmezzo</b> Via Morgagni, 37/39 Tel. 0433 41956 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	<b>Gemona</b> Via Piovega, 39 Tel. 0432 876701 dal lunedì al venerdì 15.00-18.00
---	--	---	---	---	---	--	--

## SENTIAMOCI in SALUTE

Campagna di prevenzione sanitaria

realizzata con il sostegno di



in collaborazione con



Croce Rossa Italiana  
Comitato di Palmanova

## Controlli Sanitari Gratuiti a Marano Lagunare

**LUNEDÌ 24** Giugno 2024 dalle 8,30 alle 12,00  
**Oratorio Don Bosco** Via Buia, 2

A tutti i cittadini verranno effettuati

- Prova dell'Udito  
a cura  
dei tecnici Maico
- Colesterolo
- Glicemia
- Trigliceridi
- Pressione Arteriosa
- Frequenza Cardiaca
- Saturazione dell'Ossigeno  
a cura dei Volontari CRI

con la Collaborazione della  
Parrocchia di Marano Lagunare

Per evitare il formarsi di code,  
all'entrata, a ciascuno verrà  
assegnato  
un biglietto numerato.



## Occupazione in Friuli Venezia Giulia

### Lavoratori domestici nel 2023

#### Per tipologia di rapporto

	Badante	Colf*	Totale	% badanti
Friuli Venezia Giulia	15.090	4.645	19.735	76,5
Trentino - A. A.	8.199	3.195	11.394	72,0
Sardegna	33.122	13.790	46.912	70,6
Valle d'Aosta	1.151	536	1.687	68,2
Marche	13.770	8.179	21.949	62,7
Emilia - Romagna	44.477	27.019	71.496	62,2
Toscana	42.818	30.891	73.709	58,1
Veneto	35.915	27.726	63.641	56,4
Liguria	16.174	12.537	28.711	56,3
Abruzzo	7.147	5.680	12.827	55,7
Umbria	9.253	7.867	17.120	54,0
Molise	981	855	1.836	53,4
Piemonte	31.397	32.083	63.480	49,5
Calabria	5.326	6.024	11.350	46,9
Puglia	12.808	14.700	27.508	46,6
Basilicata	1.463	1.736	3.199	45,7
Lombardia	69.247	92.980	162.227	42,7
Campania	16.818	28.032	44.850	37,5
Sicilia	11.355	21.388	32.743	34,7
Lazio	37.186	80.314	117.500	31,6
Totale	413.697	420.177	833.874	49,6

Fonte: Ires Fvg su dati Inps

#### Per tipologia di rapporto e sesso

	Femmine	Maschi	Totale	% femmine
Badante	14.424	666	15.090	95,6
Colf	4.299	346	4.645	92,6
Totale	18.723	1.012	19.735	94,9

#### Per tipologia di rapporto e nazionalità

	Italiani	Stranieri	Totale	% italiani
Badante	3.868	11.222	15.090	25,6
Colf	2.125	2.520	4.645	45,7
Totale	5.993	13.742	19.735	30,4

#### Per tipologia e classe di retribuzione annua

	Badante	Colf*	Totale
< 2.000 euro	12,9	23,9	15,5
2.000-4.000 euro	12,0	20,0	13,9
4.000-6.000 euro	10,2	14,3	11,2
6.000-8.000 euro	9,2	12,8	10,0
8.000-10.000 euro	10,6	10,7	10,7
10.000-12.000 euro	10,1	7,9	9,6
≥ 12.000 euro	34,9	10,3	29,1

# Badanti meno in regola

Dopo il Covid il lavoro domestico è in flessione del 10 per cento

Maurizio Cescon

In calo nel 2023 badanti e colf con regolari contratti di lavoro. Lo si evince da un'indagine Ires su dati dell'Inps, dove emerge anche che è proprio il Friuli Venezia Giulia la regione con la maggiore incidenza, sulla popolazione totale, di badanti. Nel 2023 il numero di lavoratori domestici presenti negli archivi dell'Inps della regione, basati sui contributi previdenzia-

li versati dai datori, ammontava a 19.735, in calo del 10% rispetto a due anni prima, quando erano oltre 2.200 in più. Nel periodo del Covid infatti, si è verificato uno sviluppo dell'occupazione regolare in questo settore per due motivi: in primo luogo il lockdown aveva reso necessaria l'instaurazione di contratti regolari per consentire alle persone di spostarsi per lavoro senza limitazioni; successivamente è intervenu-

ta la norma che ha previsto l'emersione di rapporti irregolari.

#### SEMPRE PIÙ ANZIANI ASSISTITI

Nel confronto con dieci anni fa nella nostra regione si osserva una crescita di circa 3.500 unità (+22% rispetto al 2014) di lavoratori del settore. Il processo di invecchiamento della popolazione, particolarmente marcato, ha infatti determinato un'espansione della domanda di

lavoro domestico (regolare o meno). Per quanto riguarda la tipologia di attività, nel 76% dei casi in Fvg si tratta di assistenza alle persone (svolta da "badanti"). Questa incidenza è cresciuta nel tempo (nel 2014 si attestava al 63,7% del totale dei lavoratori domestici), tanto che è la percentuale più elevata di badanti tra tutte le regioni. A livello nazionale si osserva, al contrario, una leggera prevalenza della tipologia delle

"colf", categoria che per l'Inps comprende le persone che si occupano della cura della casa (ma anche cuochi, maggiordomi e altro).

#### AUMENTANO GLI ITALIANI

Sono quasi esclusivamente donne (il 95%), in maggioranza straniere (70%), anche se nell'ultimo decennio è cresciuta la componente italiana (dal 23,4% del 2014 al 30,4%, tra le colf supera il 45%). Un fattore che può

aver contribuito a provocare tale dinamica è l'aumento delle acquisizioni della cittadinanza italiana, che si è verificato in misura consistente anche in Friuli Venezia Giulia. Il 31% delle lavoratrici domestiche ha più di 60 anni e nel tempo si osserva un significativo invecchiamento (nel 2014 erano meno del 15%). Si può infine notare come i rapporti di lavoro che prevedono un orario settimanale superiore alle 35 ore siano appannaggio quasi esclusivo delle donne straniere, maggiormente disponibili ad accettare le attività che comportano la convivenza con la persona assistita.

#### QUANTO VENGONO PAGATI

Le retribuzioni delle lavoratrici domestiche sono mediamente poco elevate, tanto che meno di un terzo (29,1% nel 2023, che sale al 34,9% tra le badanti) si colloca nella fascia superiore ai 12 mila euro annuali (lordi). La retribuzione cresce naturalmente in funzione delle ore lavorate; in genere percepiscono oltre 12 mila euro quelle lavoratrici che superano le 40

### LE REAZIONI

## Imprenditori e sindacati: «Serve la decontribuzione»

### IL COMMENTO

Valeria Pace

I dati Inps raccontano di un calo dei collaboratori domestici che non è confermato da chi conosce bene il settore, come i sindacati e le agenzie di collocamento di badanti e collaboratrici familiari, che ribadiscono: l'unica spiegazione di queste cifre è un aumento dei rap-

porti di lavoro a nero. La via maestra per riportarli nell'alveo della legalità è quella degli sgravi per le famiglie, rendendo vantaggioso, con lo strumento della decontribuzione, preferire la strada dei contratti regolari.

Alberto Gallas, contitolare assieme al fratello Lorenzo del gruppo Gallas, una delle agenzie più importanti a livello nazionale, una realtà nata a Udine, afferma: «In Friuli Venezia

Giulia il numero delle richieste è in crescita del 5% quest'anno rispetto al 2023. L'aumento è spiegato certamente dal trend demografico ma anche dal fatto che sempre più persone preferiscono l'agenzia al passaparola, per avere una mano sia a trovare personale affidabile sia a gestire la burocrazia».

Sì, perché spesso non è immediato per le famiglie capire come regolarizzare i propri col-

laboratori, come gestire contratti e buste paga. E Matteo Zorn, segretario generale Fvg della Uil su questo punto aggiunge: «C'è un protocollo con la Regione che dobbiamo implementare. Prevede sportelli per avere assistenza e informazioni, e un ente che permetta l'incrocio di domanda e offerta, nonché il puntare sulla formazione, per innalzare la qualità dell'offerta di lavoro, ormai parte fondante del welfare e della sanità territoriale. Al momento c'è sì. con te masi dovrebbero attivare anche servizi di questo tipo ai Caf».

Sia per Gallas sia per Zorn la via da seguire per regolarizzare il lavoro nero è, come detto, quella garantire decontribuzione delle spese per il lavoro domestico. Gallas spiega: «Il



ALBERTO GALLAS  
TITOLARE DELL'AGENZIA LEADER  
NEL SETTORE



«Il risparmio garantito dal nero è ridotto se si pensa ai rischi di infortuni o cause»

costo per una famiglia di una badante in convivenza è elevato, si parla di 17-18 mila euro l'anno. Dall'altra parte 1.300 euro al mese per essere a disposizione 24 ore su 24 quattro non sono tanti. La coperta è molto corta». Ma secondo l'imprenditore, manca consapevolezza tra chi sceglie il nero: «Spesso il risparmio non è così importante. I classici 10 euro l'ora chiesti a nero sono più onerosi del minimo contrattuale. E sulle badanti in convivenza senza contratto si possono risparmiare 100 o 150 euro al mese a fronte di rischi di infortuni e denunce che potrebbero costare decine di migliaia di euro alle famiglie». L'imprenditore sottolinea come sia un errore pensare al lavoro domestico come a basso rischio:



Occupazione in Friuli Venezia Giulia

Per nazionalità e provincia (%)

	Trieste	Gorizia	Pordenone	Udine
 Romania	15,5	32,1	36,7	23,1
 Ucraina	12,5	12,9	19,0	24,2
 Georgia	5,9	15,4	5,7	14,2
 Albania	1,8	1,0	7,9	5,7
 Moldova	4,3	3,6	6,6	3,7
 Serbia	17,6	1,0	0,4	1,5
 Croazia	7,9	4,4	1,0	1,4
 Polonia	0,7	5,2	1,1	3,5
 Bulgaria	7,2	4,6	0,6	0,8
 Marocco	1,1	1,4	3,0	2,5
 Filippine	1,6	0,8	1,2	3,1
 Slovenia	6,1	3,6	0,0	0,2
 Altri Paesi	17,9	14,0	16,9	16,0

WITHUB

IDATI  
ELABORATI DALL'IRES  
FOTOGRAFANO LA SITUAZIONE 2023

Basse le retribuzioni: solo un terzo guadagna più di 12 mila euro l'anno

Romania, Ucraina e Georgia i principali Paesi di provenienza delle lavoratrici

ore medie settimanali. C'è anche quasi una colf su 4 (23,9%) che in un anno percepisce uno stipendio inferiore ai 2 mila euro e una su 5 che guadagna tra i 2 mila e i 4 mila euro l'anno, meno di 300 euro al mese in media.

DA DOVE VENGONO

Per quanto riguarda la specifica provenienza, nel 2022 oltre la metà delle lavoratrici domestiche straniere provenivano da tre Paesi: Roma-

nia (26,1%), Ucraina (19,5%) e Georgia (10,6%). I dati relativi alla nazionalità sono disponibili esclusivamente in base alla condizione lavorativa prevalente della persona nell'anno esaminato, pertanto il totale su cui sono calcolate le percentuali illustrate è un po' più basso rispetto a quello rilevato in precedenza (12.849 unità nel 2022, ultimo dato disponibile). Nell'ultimo decennio si è osservato un netto incremento delle lavoratrici domestiche georgiane, che nel 2013 erano scarsamente presenti (contavano appena l'1,7% del totale). A livello locale si può notare che la Serbia è il Paese da cui proviene il maggior numero di lavoratrici domestiche nell'area giuliana (il 17,6%, in prevalenza rientrano tra le colf), mentre nell'ex provincia di Udine prevalgono le ucraine (24,2%). Ben rappresentate anche le nazionalità della Moldavia, Croazia, Polonia e Bulgaria. Numeri più bassi per badanti o colf provenienti da Marocco, Filippine e Slovenia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«L'infortunio domestico è il più frequente in assoluto, noi ne vediamo settimanalmente. È banalissimo inciampare mentre si pulisce i vetri. Poi magari alla lavoratrice vengono riconosciuti 10 punti di invalidità. Se c'è il contratto regolare, ci pensa l'Inail, altrimenti il lavoratore può rivalersi sulla famiglia». Inoltre, lo può fare anche in caso di lavoro in nero, magari se il contratto si risolve in modo conflittuale: «A quel punto può chiedere gli arretrati e bisognerà pagare le sanzioni».

Zorn sottolinea inoltre che è importante cercare forme che rendano il lavoro in regola vantaggioso anche per le lavoratrici stesse. Spesso, si sa, sono le collaboratrici domestiche stesse a chiedere di non avere un

contratto. Gallas spiega: «Viene chiesto soprattutto da chi è percettore di Naspi. È un lavoro ad altissimo turnover: se l'assistito decede si perde il lavoro». E c'è un altro aspetto per Zorn: «A Trieste c'è un grande tema sui lavoratori trasfrontalieri, provenienti dalla Croazia o Slovenia, che non dovrebbero avere paletti rispetto al nostro welfare».

Per quanto riguarda le nazionalità dei lavoratori, i dati Istat sono in consonanza con quanto vede Gallas: le nazionalità più presenti sono Romania, Moldavia, Ucraina e Georgia. Ma gli italiani non sono pochi: «Sono il 35% nella categoria dei contratti a ore; mentre nessun italiano sceglie la formula della convivenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TESTIMONIANZA

Dalla Georgia a Trieste  
Lana: «Aiuto altre donne»



Lana Lomjaria

Lana Lomjaria, badante arrivata dalla Georgia in Italia nel 2018, racconta di ricevere in continuazione la domanda: «Conosci qualche badante?», tant'è che in aggiunta al semplice tam-tam sul gruppo Facebook di connazionali a Trieste ha iniziato anche una sorta di collaborazione (a titolo gratuito e solamente per aiutare conoscenti in cerca di impiego) con un'agenzia. Ma se Lana ha un contratto regolare a ore («Mi hanno offerto subito l'indeterminato») ed è «molto contenta» della retribuzione che riceve, sente da molte sue amiche altre storie: «Molte si lamentano di pagamenti sempre in ritardo. Sono fortunata: mi trovo molto bene con la nonna con cui lavoro, prima di me aveva cambiato cinque badanti». Lana è scappata dalla Georgia perché single e incinta («Così ho salvato mia figlia e la mia vita, grazie a dio e all'Italia»), ha una bimba di 5 anni, ed è fondamentale per lei che la signora da cui lavora le consenta di portare con sé la piccola che ormai «è di famiglia e gioca spesso anche con la nipotina della signora». Lo ripete più volte: «Sono fortunata». «Tante altre madri fanno fatica a conciliare famiglia e lavoro», commenta.

Massimiliano Curet, triestino di 50 anni con 3 figli 16 anni fa ha iniziato a seguire anziani e disabili: «È un lavoro bellissimo, sono una persona molto empatica e riesco a entrare in sintonia con le persone che è una delle cose più importanti per interagire con persone che dopo una vita molto attiva all'improvviso si trovano ad aver bisogno di dipendere da altri». Per Curet, la formazione «è la cosa più importante per riuscire a fare questo lavoro con soddisfazione economica». Ha conseguito il diploma da Oss e una certificazione per fare massaggi. Intanto ha scelto di aprire la partita Iva per rendere più facili i pagamenti regolari ai suoi clienti. Certo, la salutarità che spesso accompagna questo tipo di lavoro rende tutto più complicato. «Non diventerò mai ricco ma non mi interessa». —

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricerca di Fondazione Nord Est sull'evoluzione della demografia. Necessario anche fermare la fuga dei giovani verso l'estero

Cala la forza lavoro  
Il Nord dovrà accogliere nei prossimi 15 anni due milioni di migranti

Riccardo De Toma

Di qui al 2040 le regioni del Nord Italia devono prepararsi ad accogliere da 1,6 milioni a 2,2 milioni di stranieri, se vorranno azzerare gli effetti della glaciazione demografica sul sistema produttivo, sul tessuto occupazionale e sul welfare. A fare il conto è la Fondazione Nord Est, nel quarto e ultimo capitolo della ricerca che proietta al 2040 l'evoluzione degli scenari demografici. «Quel che sta accadendo nella demografia italiana non ha nulla di naturale e regolare, come il succedersi delle stagioni. Anzi, è la prima volta che la popolazione diminuisce non per guerre, epidemie, carestie o cataclismi. Perciò è errato e ingannevole continuare a parlare di inverno». Questo il monito dei due curatori, il direttore scientifico Luca Paolazzi e il ricercatore Lorenzo Di Lenna, che insistono sulla portata devastante degli attuali scenari demografici, in particolare se si focalizza l'attenzione sul calo della forza lavoro: le classi più vicine al pensionamento, quelle degli over 50, sono infatti le più numerose, e la loro uscita dal mercato del lavoro potrà essere compensata solo in parte dall'ingresso dei più giovani.

UN MILIONE IN MENO

Da qui al 2040, ipotizzando uno scenario senza flussi migratori, il Nord Italia perderà 2,4 milioni di occupati. Un calo concentrato soprattutto nelle fasce giovanili. A Nord Est significherebbe più di un milione di lavoratori in meno (442 mila in Veneto e 117 mila in Fvg), anche se a compensare in parte il calo ci sarà l'innalzamento della pensione al lavoro della popolazione più matura: è scontato infatti che nei prossimi anni la percentuale di occupati nella fascia 55-64 anni si avvicinerà progressivamente a quella, molto più alta, che oggi si riscontra nella fascia 35-54 anni.

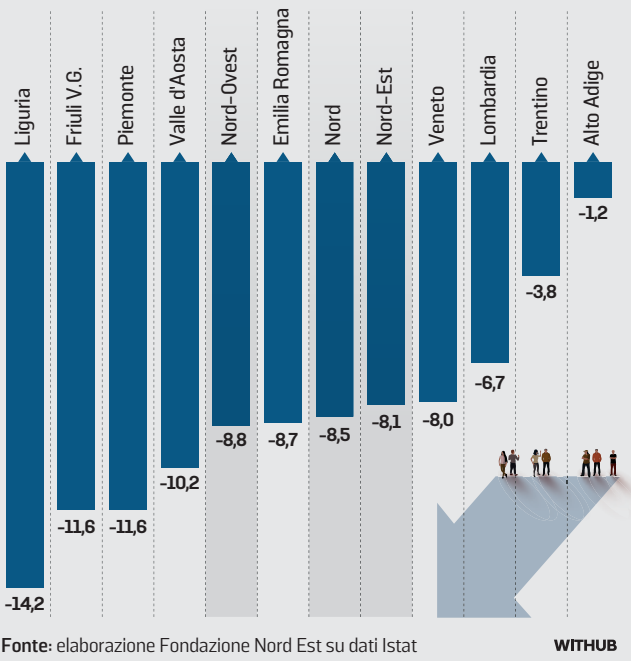
ATTRARRE I GIOVANI

Considerando la fascia più giovane, quella compresa fra 18 e 34 anni, il Nord perderà quasi 1,8 milioni di lavoratori, di cui oltre 700 mila a Nord Est (355 mila in Veneto, 98 mila in Fvg, «solo» 39 mila in Trentino Alto Adige, dove il calo demografico è ancora fermo all'inverno). Si tratta della perdita più dolo-

LA GLACIAZIONE

Chi perde più abitanti

Variazione % 2023/40, senza apporti esterni



Fonte: elaborazione Fondazione Nord Est su dati Istat

WITHUB

Senza flussi migratori entro il 2040 il Veneto è destinato a perdere 442 mila lavoratori e il Fvg 117 mila

Le ripercussioni si faranno sentire in termini di caduta del Pil, previdenza e sistema di welfare

rosa, perché accentua gli effetti della glaciazione, riflettendosi anche in un ulteriore calo nelle nascite, e perché priva il mercato del lavoro della sua componente potenzialmente più dinamica, sebbene oggi largamente inoccupata. Da qui, per la Fondazione, la necessità di fermare la fuga di giovani verso l'estero e di aumentare l'attrattività del sistema Paese potenziando i servizi alle famiglie, migliorando il sistema universitario, attuando modelli retributivi e di governance aziendale che premino i giovani e il merito. Ipotizzando poi una discesa dei Neet, i giovani under 25 che non lavorano e non studiano, il Nord Est

potrebbe recuperare 60 mila occupati di qui al 2040.

DONNE E ANZIANI

Altri consistenti apporti, sempre senza aiuti dall'estero, potranno arrivare da un incremento dell'occupazione femminile e da un progressivo allungamento dell'età lavorativa verso i 70 anni: la Fondazione, consapevole di toccare un tasto impopolare, parla di «semplice esercizio numerico», spiegando che ogni punto percentuale di aumento del tasso di occupati tra i 65 e i 70, di qui al 2040, varrebbe 27 mila lavoratori in più. Un aumento del 4%, quindi, ne porterebbe 100 mila, e quasi 300 mila un incremento dell'occupazione femminile ai livelli tedeschi.

L'AUTO ESTERNO

Bisogna agire su più leve, dunque. In ogni caso, però, il supporto dei migranti sarà indispensabile. Quanti? L'ipotesi minima, considerando anche i flussi dal centro-sud, è che il Nord avrà bisogno di 800 mila lavoratori dall'estero e il Nord Est di 323 mila, di cui oltre 200 mila il Veneto e 45 mila il Fvg. Il che significa, considerati i familiari, che il Nord deve prepararsi ad accogliere più di 1,5 milioni di migranti, di cui oltre 400 mila il Veneto e quasi 100 mila il Fvg. L'alternativa è un insostenibile caduta del Pil, della previdenza, dell'intero sistema di welfare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Politica

# La piazza di Latina «Basta schiavitù» Mattarella avverte «Tolleranza zero»

In città sfila il corteo per ricordare il bracciante morto Schlein con Avs chiede l'abrogazione della legge Bossi-Fini

Giampaolo Grassi / LATINA

Il sole picchia duro ma la piazza è piena a Latina. Alla manifestazione contro il caporalato organizzata dalla Cgil dopo la morte del bracciante Satnam Singh ha aderito tutto il centrosinistra. Per il Pd e per Avs ci sono anche la segretaria Elly Schlein e il segretario di Si Nicola Fratoianni. Nessuno dei due sale sul palco. Ascoltano uno di fianco all'altra, mescolati con la folla. Le altre opposizioni - M5s, Iv e Azione - hanno inviato delle delegazioni. Chi si avvicina al microfono grida contro lo sfruttamento e contro la Bossi-Fini, contro lo schiavismo dei giorni nostri. Parla-

**Il datore di lavoro di Satnam Singh è indagato da 5 anni per caporalato**

no anche i braccianti, i colleghi di Singh: «Dopo la morte di Satnam, a sua moglie hanno dato subito il permesso di soggiorno: lo vogliamo da vivi il permesso di soggiorno, non da morti!».

IL RICHIAMO DI MATTARELLA

Ma in questa giornata caldissima sotto tutti i punti di vista, il richiamo forte arriva dal nord, da Solferino dove si celebrano i 160 anni della Croce Rossa. Il Presidente della Repubblica Sergio Matta-

rella interviene là, ma la testa è anche a Latina: condanna i «comportamenti come quello registrato tre giorni addietro, quando un giovane lavoratore immigrato, Satnam Singh, è morto, vedendosi rifiutare soccorso e assistenza, dopo l'ennesimo tragico incidente sul lavoro. Una forma di lavoro che si manifesta con caratteri disumani e che rientra in un fenomeno che affiora non di rado - di sfruttamento del lavoro dei più deboli e indifesi, con modalità e condizioni illegali e crudeli». C'è anche un richiamo alla «responsabilità delle istituzioni di assicurare i servizi e di garantire i diritti sanciti dalla Costituzione e dalle

**«Le istituzioni devono garantire i diritti della Carta», dice il presidente**

leggi». Intanto, emerge che il datore di lavoro del ragazzo indiano sarebbe indagato da cinque anni per caporalato. A Latina sventolano le bandiere dell'Anpi, di Libera, della Cgil, del Pd, di Avs. «Tutte le istituzioni e tutta la politica devono fare uno scatto in avanti contro questa piaga, perché Satnam Singh purtroppo non è un caso isolato», dice Schlein a fine manifestazione. Poi l'annuncio: «Nei prossimi giorni presenteremo la nostra proposta



ELLY SCHLEIN  
SEGRETARIA  
DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Presenteremo una proposta per abolire la Bossi-Fini e riscriverla, perché è una legge che provoca irregolarità»

per abolire la Bossi-Fini e riscriverla integralmente, perché è una legge che provoca irregolarità». E promette: «C'eravamo ieri, ci siamo oggi e posso assicurare che come Pd ci saremo anche domani per un presidio permanente per bonificare l'Agro Pontino dal caporalato e dalle infiltrazioni mafiose». Fratoianni parla di «guerra civile contro il lavoro» di «bollettino di guerra quotidiano e le istituzioni sono silenti: Basta con la Bossi Fini». —



## I DATI DEI SINDACATI

### Nell'Agro Pontino sono oltre 19mila i braccianti regolari E quelli senza tutele sarebbero almeno lo stesso numero

Nella provincia di Latina ci sono 9.541 aziende agricole che impiegano quasi 19mila lavoratori agricoli regolari, a tempo determinato. Di questi 13.338 sono stranieri e 5.463 italiani. Quindi con un rapporto del 71% contro il 29%: gli stranieri incidono sul complessivo con una percentuale tra le più alte d'Italia. Di questi il 60% sono indiani, poi ci sono tutte le altre etnie. Fino a qualche tempo fa era fortemente presente anche la comunità romena, ma al momento del 110% i braccianti romeni si sono quasi tutti spostati sul settore edile. Nel frat-

tempo sono cresciute altre comunità, come quella centro-africana, ma anche bengalese e pakistana. È questo il quadro delineato dall'ufficio studi dell'Unione Italiana dei Lavori Agroalimentari (Uila), sulla base dei dati del 2022, derivati dagli elenchi anagrafici dell'Inps. È però difficile avere una fotografia esatta della realtà perché il numero complessivo dei lavoratori sarebbe molto più alto: per il sindacato gli irregolari sarebbero almeno quanto i regolari. «Per quanto riguarda i regolari con contratto a tempo determinato, si parla di lavo-

ratori stagionali, che godono di una disciplina speciale, con un contratto a chiamata che si applica in agricoltura come previsto dal contratto nazionale di lavoro», spiega Giorgio Carra, Segretario territoriale Uila per Latina e Frosinone. «Poi ci sono anche lavoratori a tempo indeterminato, che non sono più di un migliaio». Ma il numero effettivo dei lavoratori sarebbe molto più alto se si considera il sommerso: «Gli irregolari - sottolinea Carra - sono almeno quanto i regolari e forse anche di più. Perché ogni anno il loro numero aumenta».

## L'ANALISI

# È LA STORIA CHE CI FA CAPIRE IL FUTURO

PEPPINO ORTOLEVA

Questo modo di pensare ha in sé diversi errori. Il primo riguarda, appunto, i dati che circolano nel web. Contrariamente a quel che può sembrare, l'informazione che si reperisce in rete non ha lo stesso valore per tutti. Chi ha un patrimonio di sapere, chi possiede una griglia in cui inserire i dati che trova, può riuscire a interpretarli e collocarli nel loro contesto. Può elaborare l'informazione, farla propria, trasformarla in autentica conoscenza. Anche usando la «critica delle fonti» che proprio la storia insegna: cioè i metodi per sottoporre a

verifica le informazioni, da qualsiasi parte provengano. Chi invece non ha quelle basi, e quei metodi, rischia di accettare tutto ciò che trova nel web in modo passivo, e di ritrasmetterlo acriticamente ad altri. Resta ignorante, anzi rischia di diventarlo ancora di più. Senza dimenticare che molte delle peggiori bugie che circolano in rete, così come tante menzogne propagandistiche, raccontano passati immaginari, manipolati, di comodo: da queste falsità ci sapremo difendere so-

lo se conosceremo almeno un poco la storia, quella rigorosamente verificata.

E poi, in un mondo sovraccarico d'informazione c'è bisogno, più che mai, di strumenti per capire il presente. Un modo di pensare superficiale rappresenta il nostro tempo come un puro passaggio, e cerca il futuro nelle ultime novità. Un altro, più profondo, concepisce invece il presente come il punto d'incontro dei diversi passati da cui veniamo, e proprio a partire dalla storia si sforza di

riconoscere le tendenze in corso. Per affrontare le scelte che il nostro tempo richiede tenendo conto anche di quelle, giuste o sbagliate, fatte dagli uomini e dalle donne del passato.

Un altro errore consiste nel pensare che compito della scuola sia quello di trasmettere competenze immediatamente spendibili. È così, ci dicono, che si trova lavoro e ci si rende utili, mentre la storia non ha utilità concreta. Ma in un mondo in rapidissima trasformazione, quanto dureranno le capacità pratiche che la scuola può trasmettere oggi? È

probabile che chi completa ora i suoi studi incontri lungo il corso della sua vita almeno due-tre nuove grandi trasformazioni: scoprirà che molte competenze apprese sono obsolete e dovrà adattarsi a nuovi sistemi produttivi e a società che cambiano. Imparare a comprendere il mutamento è quindi almeno altrettanto importante quanto conoscere alcune tecniche, oggi affermate, domani chi sa. La storia, che è stata definita «la scienza dell'umanità nel tempo», è proprio lo studio di ciò che cambia e di ciò che resta. Aiuta come poche altre forme di conoscenza a comprendere la logica delle trasformazioni, a metterle a fuoco e per quanto possibile a coglierne il senso. A confrontarsi con i cambiamenti senza limitarsi a subirli. —

In tempo di esami si rinnovano le discussioni su quello che si studia, e che non si studia, nelle nostre scuole. È consapevolezza comune che la maggioranza degli allievi che ne escono ha della storia una conoscenza nulla in molti casi, lacunosa in quasi tutti gli altri. Poco male, si sente dire sempre più spesso: a che serve sapere la storia? In un mondo in continua trasformazione, prima di tutto tecnologica, non dovremmo piuttosto guardare al futuro, ridurre «le cose del passato» per dare spazio a materie più concrete, più pratiche? La storia, ad ascoltare figure anche autorevoli, sarebbe un insieme di date e nozioni di scarsa o nessuna utilità: che poi, se proprio uno ne sente il bisogno, si scaricano facilmente dalla rete.





La manifestazione contro il caporalato a Latina ANSA

I 160 ANNI DELLA CRI

## Il capo dello Stato «La Croce Rossa orgoglio italiano»

«La solidarietà ci ha sempre consentito di superare prove anche molto difficili». È questo il messaggio che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha portato a Solferino, nel Mantovano, in occasione delle celebrazioni dei 160 anni della Croce rossa italiana, che proprio dopo l'omonima e tragica battaglia del 1859 è nata, per volontà dello svizzero Henry Dunant. Davanti a una marea di volontari in rosso di tutte le età, circa 3 mila nella sola piazza Castello e altri 5 mila collegati dai maxi schermi di altre piazze

del Comune, il capo dello Stato ha evidenziato come «il volontariato nelle sue diverse forme, è un orgoglio del nostro Paese» e che i valori che esprime sono «irrinunciabili». Tanto che «anche in un sistema di welfare opportunamente rinnovato, anche in un Stato talmente ben organizzato e giusto - ha spiegato -, in grado di assicurare pienezza di diritti a tutti i suoi cittadini, la ricchezza del volontariato avrebbe un ruolo indispensabile e farebbe la differenza per la qualità della vita». Il volontariato però non deve essere inteso come una supplenza di compiti che spettano alle istituzioni ai vari livelli perché c'è «una responsabilità delle istituzioni di assicurare i servizi e di garantire i diritti sanciti dalla Costituzione e dalle leggi. Una responsabilità che è costante nel tempo».

IL SECONDO TURNO

## Ballottaggi, oggi e domani seggi aperti in 101 Comuni

ROMA

Oggi dalle 7 riaprono i seggi in 101 comuni per il secondo turno delle amministrative. Tornata di ballottaggi in cui il centrosinistra, che ha vinto al primo turno in 10 capoluoghi, punta al bottino pieno mentre il centrodestra, che ha incassato 5 capoluoghi quindici giorni fa, cerca di ribaltare il risultato o di accorciare le distanze. Le sfide principali saranno quelli di Firenze, Bari e Perugia ma da seguire anche quelle di Campobasso e Potenza oltre a, sempre per eleggere i nuovi sindaci, quelle di Lecce e Caltanissetta. In tutto sono 14 i capoluoghi chiamati a scegliere il primo cittadino. Oggi le urne resteranno aperte fino alle 23 per poi domani riaprire alle 7 e chiudere alle 15 quando partirà subito lo spoglio delle schede. La macchina organizzativa non sembra avere registrato intoppi e il primo elemento da analizzare sarà quello dell'affluenza. Nell'election day dell'8 e 9 giugno il dato complessivo, per le elezioni europee, si è fermato al 49,6% che rappresenta la percentuale più bassa di sempre. Per il voto «territoriale» però le cifre erano state ben diverse con oltre il 62% dell'elettorato che si è recato ai seggi. Nelle tre città capoluogo di regione la sfida, in alcuni casi, si giocherà sul filo dei voti. Per la corsa a Palazzo Vecchio, a Firenze, la candidata Sara Funaro, forte del 43% ottenuto due settimane fa, affronterà il candidato del centrodestra Eike Schmidt, arrivato al 32,86%. La Funaro nei giorni scorsi ha incassato l'appoggio di M5s e Iv. A Bari va in scena il campo largo dopo che il candidato del Pd, Vito Leccese, che al primo turno ha ottenuto il 48% dei voti, ha stretto accordo con Michele Laforgia di 5s e Avs. —

MAGGIORANZA SPACCATÀ

# L'Autonomia divide anche il centrodestra I dubbi di Forza Italia



La Lega espone le bandiere delle regioni in occasione dell'ok al Ddl

Dopo il disco verde alla riforma, non si placano le tensioni interne alla maggioranza. Mulè di Fi teme i referendum e alza il muro sul nodo dei Lep

Luca Ferrero / ROMA

Non si placano le tensioni all'interno della maggioranza dopo l'approvazione del ddl Calderoli sull'Autonomia differenziata. Il giorno dopo i festeggiamenti della Lega nel vicentino, con Matteo Salvini a sbandierare il vessillo della Serenissima sul palco insieme al governatore Luca Zaia, ci pensa ancora Forza Italia a smorzare gli entusiasmi. Giorgio Mulè, vicepresidente della Camera, in un'intervista stronca di fatto la riforma. L'Autonomia differenziata è «una legge monca di pezzi fondamentali», scandisce. «O la completiamo, - aggiunge - o corriamo il rischio di essere

bocciati al referendum». Il deputato, dopo i dubbi sollevati nel merito dagli amministratori azzurri del Meridione, agita il timore sull'esito di un referendum abrogativo già annunciato dalle opposizioni. Poi alza il muro sulla questione dei Livelli essenziali di prestazione. Alla legge, spiega, mancano «prima di tutto la definizione

## Le critiche degli azzurri riguardano anche i poteri negoziali del premier

dei Lep e i soldi per finanziarli». Finché non verranno definiti, ammonisce, non potranno partire i negoziati tra Stato e Regioni. Sulla possibile assenza di risorse per i Lep, frena anche il capogruppo di Fdi alla Camera Tommaso Foti: «se non ci so-

no soldi non si faranno le intese». Mulè approfondisce quindi il rapporto tra esecutivo e governatori, richiamando al rispetto della «facoltà del Consiglio dei ministri di limitare il campo delle materie oggetto d'intesa».

LE COMPETENZE DEL PREMIER

Un riferimento velato ma non casuale, quest'ultimo, all'articolo 2 della legge approvata, plasmato anche grazie agli interventi di Fdi e FI. Che attribuiscono al premier, così come ai ministri competenti, il potere di limitare il negoziato tra Stato e Regioni a singole materie. Non appena la legge sarà firmata dal presidente della Repubblica e pubblicata in Gazzetta, i governatori leghisti sarebbero pronti a chiedere subito il trasferimento delle competenze almeno su alcune delle nove materie per le quali non sono previsti i Lep. Mulè, però, lascia intendere che, anche su queste, l'ultima parola spetta all'esecutivo. Ai nervosismi interni alla coalizione di governo, si aggiungono anche i distinguo interni alla Lega. Con il candidato indipendente Roberto Vannacci, che resta freddo e spiega di non aver partecipato all'evento veneto perché ha «altro da pensare come eurodeputato». Mentre resta alto il livello dello scontro tra centrodestra e opposizioni. «L'Autonomia differenziata era già in Costituzione dal 2001, votata dalla sinistra e non da noi. E Bonaccini era il tifoso numero uno», attacca Foti. «La destra è spaccata di fronte a una legge sbagliata e divisiva e si arrampica sugli specchi. Rispetto al nostro progetto, si tratta di due proposte diametralmente opposte», replica il governatore Bonaccini. —

## SCEGLI LA QUALITA'

Prodotto in FRIULI con segature austriache di PURO ABETE ROSSO,

l'essenza in assoluto migliore per il pellet

**BASSO RESIDUO CENERI: ≤0,40%**

**ALTO POTERE CALORIFICO: 4,8-5,2 kWh/kg**

» disponibili in abbinamento TRONCHETTI e LEGNETTI ACCENDIFUOCO

» inoltre offriamo carichi completi di LEGNA DA ARDERE



**AGRIPLANT**  
dal 1986  
agriplant.com



tel. 0438 450488 - commerciale@agriplant.com



**FIRELUX** S.R.L.  
firelux.it



ANCORA UN ATTACCO NELLA STRISCIA CHE SOLLEVA POLEMICHE

# Raid di Israele contro Gaza City 42 morti, colpita la Croce Rossa

L'Idf voleva uccidere un comandante di Hamas, ma non è certo di averlo fatto  
L'operazione è stata condannata dall'Ue, mentre cresce la tensione col Libano

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Israele ha cercato di uccidere un comandante di punta di Hamas: l'operazione si è tradotta in un raid sul campo profughi di Shati vicino Gaza City, che aveva nel mirino Raad Saad, capo del Dipartimento operativo della fazione, una delle figure chiave dello schieramento militare nella Striscia. Nell'azione militare, che ha coinvolto anche il quartiere vicino di Tuffah, sarebbero state uccise - secondo Ismail Al-Thawabta, direttore dell'ufficio stampa governativo gestito da Hamas - almeno 42 persone.

## NESSUNA CONFERMA

Finora l'Idf non ha confermato la morte dell'alto esponente di Hamas né ha dato informazioni sui raid. Si è limitato ad annunciarli, in un inusuale comunicato in cui si dava conto che erano state colpite due postazioni militari di Hamas a Shati e nel sobbor-



Soccorritori sulle macerie di un edificio distrutto durante un bombardamento israeliano ANSA

go di Tuffah. A destare preoccupazione è anche un altro episodio. La Croce Rossa ha infatti affermato che il suo ufficio nella zona umanitaria di Mawasi, nel sud della Striscia, «è stato danneggiato da proiettili di grosso calibro caduti nelle vicinanze. Ufficio attorno al quale sono accampati con tende da settimane centinaia di palestinesi sfolati». Subito dopo il bombardamento - ha aggiunto la Croce Rossa - «22 corpi e 45 feriti sono stati portati al vicino ospedale da campo della Croce Rossa». Il ministero della

denunciato - condanna i bombardamenti che hanno danneggiato la sede del Comitato internazionale della Croce rossa a Gaza e hanno causato decine di vittime. La protezione dei civili è un obbligo previsto dalle Convenzioni di Ginevra. Tutte le parti in conflitto - ha proseguito - sono vincolate ad essa. Il Comitato internazionale della Croce Rossa deve essere in grado di svolgere in sicurezza tutti i suoi compiti previsti dalle Convenzioni di Ginevra, compresa la protezione umanitaria, l'assistenza alle vittime, l'accesso ai prigionieri».

## IL RISCHIO LIBANESE

Se la guerra a Gaza è arrivata oramai al 260/esimo giorno e in Israele si infittiscono le manifestazioni per il rilascio degli ostaggi e un cambio di governo, al nord il conflitto con gli Hezbollah libanesi - alleati dell'Iran - non scende di intensità aumentando i rischi di uno scontro totale. Gli Usa hanno rassicurato Israele che in un caso simile sono pronti a sostenere lo Stato ebraico e a fornirgli tutta l'assistenza di sicurezza di cui avrà bisogno. La rassicurazione - almeno secondo la Cnn - è avvenuta durante un incontro a Washington del ministro degli affari strategici Ron Dermer e del capo dell'Assemblea nazionale Tzachi Hanegbi con alti funzionari Usa. Sul campo, l'Idf intanto continua nei suoi attacchi mirati contro i miliziani sciiti. —

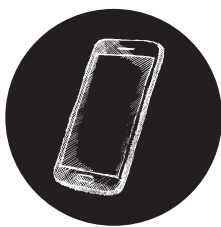
«Proteggere i civili è un obbligo previsto dalle Convenzioni di Ginevra», dice Borrell

sanità di Hamas ha poi riferito di almeno 50 feriti. Sempre la Croce Rossa ha condannato duramente l'accaduto. Denunciando che «sparare così pericolosamente vicino alle strutture umanitarie mette a rischio la vita di civili e operatori umanitari». L'accusa è stata però respinta dall'Idf che ha negato ogni addebito per l'attacco. «Indagini preliminari sul raid - ha sottolineato il portavoce militare - indicano che l'esercito non ha colpito. Altre indagini sono in corso». Anche l'Unione europea ha protestato. L'Alto Rappresentante Ue per la Politica Estera Josep Borrell ha invocato un'indagine indipendente. «L'Ue - ha

di  
Punto  
in Bianco™

SABATO 6 LUGLIO 2024

Finalmente il flash mob total-white più chic dell'estate torna a Udine



ISCRIVITI

riserva il tuo posto sul sito  
[www.dipuntoinbiancoudine.it](http://www.dipuntoinbiancoudine.it)



ORGANIZZA

chiama a raccolta i tuoi amici  
e componi il tuo tavolo

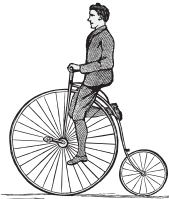


DIVERTITI

scatena la tua creatività tra  
allestimenti, decorazioni e menù



CHE PIÙ BIANCO... SÌ CHE SI PUÒ!



Non perderti l'unico **gala dinner "fai da te"** con migliaia di partecipanti, in **centro città**. Chiama a raccolta i tuoi **amici** e scatenate la vostra **creatività** con **allestimenti, decorazioni** e menu inaspettati, da sfoggiare in una **location segreta**, che vi sveleremo a poche ore dall'evento.

La partecipazione è **gratuita** ma su **prenotazione**. Se non l'avete ancora fatto e volete essere parte di questo **indimenticabile appuntamento** nel cuore di Udine affrettatevi a iscrivervi su: [www.dipuntoinbiancoudine.it](http://www.dipuntoinbiancoudine.it)

Inquadra il  
QR CODE  
per iscriverti  
e scoprire  
tutti i  
deattagli  
sull'evento  
dell'estate!



Evento organizzato da:

EMPORIOADV®  
brand & business builders

SHOWGROUP  
READY TO BE WOW!

Partner istituzionali:



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA  
[www.turismo.fvg.it](http://www.turismo.fvg.it)

Per restare aggiornato seguici su:



O scrivici a: [info@dipuntoinbiancoudine.it](mailto:info@dipuntoinbiancoudine.it)





A TRIESTE

## Bagnanti e diportisti bloccati dalle mucillagini

Acqua ricoperta da una sostanza oleosa di colore grigio-verde, che blocca i bagni in mare e l'uscita delle barche (nella foto da Barcola di Andrea Lasorte). Le mucillagini che in questi giorni sono visibili sul mare di Trieste vengono monitorate dagli esperti dell'Ogs, ma un fenomeno così massiccio non si vedeva dal 2006-2007. Era attesa la

bora a spazzare il mare e ripulire le acque, ma le raffiche sono state molto leggere e inconsistenti e così la situazione è immutata. Moltissimi turisti e residenti non possono fare il bagno e i proprietari degli stabilimenti sono preoccupati per la stagione. Brache ferme e diportisti in difficoltà anche nelle marine che si affacciano sul golfo.

L'EMERGENZA

## Capri resta senz'acqua Sbarchi vietati per i turisti

CAPRI

È stata una giornata che sarà difficile dimenticare per centinaia di turisti pronti a godersi le meraviglie di Capri, l'isola del golfo di Napoli famosa in tutto il mondo. Capri, in mattinata, è rimasta senz'acqua per la rottura di una condotta idrica a Castellammare di Stabia e il sindaco, con un'ordinanza, ha impedito gli sbarchi dei turisti, consentiti solo quelli dei residenti. Nel corso delle ore il guasto è stato riparato e così, in serata, secondo quanto ha riferito il prefetto di Napoli Michele di Bari «è avvenuto il ripristino dell'erogazione idrica». Lo stop allo sbarco dei turisti a Capri per l'emergenza idrica ha inevitabilmente provocato conseguenze nei porti di partenza verso l'isola azzurra, a cominciare dal Molo Beverello di Napoli dove ieri mattina si sono formate lunghe file di passeggeri alle biglietterie delle compagnie di navigazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFERMIERE SOSPESO

## Gli inietta morfina in eccesso: prete muore

FELTRE

Un sacerdote di 80 anni, padre Luigi Bassetto, sarebbe morto durante un ricovero in ospedale a Feltre, in provincia di Belluno, per colpa di un infermiere, che avrebbe iniettato una dose di morfina dieci volte superiore a quella prescritta dal medico. È quanto sospetta la Procura della Repubblica di Belluno, sulla scorta della relazione trasmessa dalla stessa direzione sanitaria. Per questa ragione, è stato iscritto nel registro degli indagati per omicidio colposo un infermiere di 45 anni ed è stata disposta l'autopsia: l'incarico sarà conferito domani mattina all'anatomopatologo Antonello Cirnelli. Bassetto risiedeva in una frazione del comune di Setteville, sempre nel Bellunese, ed è morto il 19 giugno scorso nel reparto di Medicina dell'ospedale di Feltre. Nei primi giorni di giugno era stato ricoverato per uno scompenso cardiaco. È stato sospeso in via cautelativa l'infermiere dell'ospedale che avrebbe iniettato la morfina in dose eccessiva al prete. —



### Castello di Gemona del Friuli prorogata fino al 29 settembre 2024

# ALLO SPECCHIO DELL'ERA KENNEDY

Mostra a cura di  
Sergio M. Grmek Germani



CRONACA FAMILIARE

GLI STATI UNITI NEL MONDO

ARTI E COSTUME

LO SPECCHIO DEL CINEMA



Città di Gemona del Friuli



La Cineteca del Friuli

Mostra organizzata dal Comune di Gemona, Assessorato alla Cultura, in collaborazione con La Cineteca del Friuli

**Libri, riviste, fotografie, documenti, manifesti cinematografici, mappe e video per ripercorrere nel 60° anniversario dell'assassinio di JFK la vicenda dei Kennedy nella storia americana dagli anni '30 agli anni '60.**

**Orario di apertura**  
venerdì pomeriggio: 14.30 - 18.00  
sabato e domenica: 10.00 - 12.30 / 14.30 - 18.00  
Ingresso libero

info: [visitgemona.com](http://visitgemona.com)

Con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



G7 2025  
NOVA GORIZIA  
GORIZIA



European  
Capital  
of Culture

FONDAZIONE FRIULI



CONFINDUSTRIA UDINE



fantoni

In partenariato con



ROBERT F. KENNEDY  
HUMAN RIGHTS  
ITALIA



laes  
L'ASSOCIAZIONE ITALIANA  
DEI GIOVANI EUROPEI



CENTRO STUDI  
AMERICANI

Sponsor tecnico



IAI Istituto Affari Internazionali



associazione culturale



glam\_ee  
DESIGNED FOR STYLE LOVERS



Lettera aperta del sindaco lagunare al presidente del gruppo Save  
«La parola d'ordine è sostenibilità, ambientale, economica e sociale»

# Caso tassa d'imbarco, Brugnaro a Marchi: «La sfida per Venezia è tra qualità e quantità»

## IL BRACCIO D'FERRO

«**C**aro Enrico, non è mia abitudine rispondere alle provocazioni, illazioni, offese che periodicamente ricevo in qualità di primo cittadino di Venezia. Continuerò sempre a porgere l'altra guancia, ma solo nel rispetto della verità dei fatti e non della loro mistificazione».

Inizia così la lettera aperta del sindaco di Venezia Luigi Brugnaro a Enrico Marchi. Una risposta alla lettera (pubblicata il 13 giugno scorso) nella quale il presidente del Gruppo Save contestava l'intenzione, esplicitata dal sindaco e dall'assessore Michele Zuin, di reintrodurre la tassa di imbarco all'aeroporto di Venezia, no-

nostante la bocciatura dal Consiglio di Stato. «Invece che continuare a imporre gabelle di vario genere, il Comune dovrebbe insistere per il ripristino della Legge Speciale» scriveva Marchi.

Brugnaro ora risponde: «Vero è che ho sempre chiesto i *schei* a tutti, da ultimo al Fondo monetario internazionale e prima alla Commissione Europea. Guardo solo alle giovani generazioni, perché se i soldi non arrivano dalla Legge Speciale, sento l'obbligo morale di cercare altre fonti di finanziamento».

La lettera del sindaco di Venezia affronta le contestazioni levate dal presidente di Save. «Vero è che i residui minimi finanziamenti di Legge Speciale termineranno al 31 dicembre 2024, nonostante i ripetuti appelli ai diversi Governi e la mo-

zione unitaria del Comune di Venezia del 2020 che ha chiesto gli ormai "famosi" 150 milioni di euro all'anno per i prossimi 10 anni» argomenta Brugnaro. «Esiste da tempo una "addizionale comunale" sulle tasse di imbarco da euro 6,50, ma che riporta un nome fuorviante: dei 6,50 euro il Comune incassa solo 7 centesimi. Una bugia bella e buona che esistesse già una "tassa comunale" sugli imbarchi. Quei soldi finiscono altrove e questo, caro Enrico, lo sai bene! Una Legge dello Stato ha introdotto finalmente per alcuni comuni capoluogo, tra cui Venezia, la possibilità di istituire la vera addizionale comunale fino a 3 euro, quale forma di finanziamento per la salvaguardia e l'equilibrio economico del territorio» continua Brugnaro, commentando il passaggio del-



Il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro

Il numero uno della società aeroportuale aveva sollecitato il Comune a insistere nel ripristinare la Legge Speciale

la sentenza del Consiglio di Stato, citato dal presidente di Save: «Introducendo l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco pari a 2,50 euro, la tassazione per chi parte dall'aeroporto di Venezia passa da 6,50 a 9 euro, divenendo così la più elevata in Italia».

Il sindaco replica ancora a Marchi, contrario a una tassa che può penalizzare anche viaggiatori solo di passaggio al Marco Polo. «Non si può nean-

che sentire» scrive Brugnaro. «Chiedilo ai residenti di Tessera, che fanno i conti ogni giorno con il traffico veicolare e le soste selvagge di chi non può pagare cifre esorbitanti per aspettare familiari e amici che arrivano con l'aereo. Il nostro territorio è tagliato dalle strade, da una bretella autostradale e ora da quella ferroviaria. È interessato dal rumore dei jet in decollo e in atterraggio; non da ultimo, mancano parcheggi a tariffa realmente agevolata per residenti e lavoratori di centro storico e isole».

C'è un altro rilievo arrivato da Marchi - «Il Comune si è indebitato per fare il Bosco dello sport e ora deve pagare interessi e debito stesso» - sul quale Brugnaro replica: «Non si può dire che i soldi del Bosco dello Sport generino nuovo debito non sostenibile. Viene omesso

che nell'intervento ci sono ben 40 milioni di euro per la nuova viabilità di accesso all'area aeroportuale. Come amministrazione, abbiamo deciso di cancellare 600.000 metri cubi di cemento, già previsti dai piani regolatori delle precedenti amministrazioni, per realizzare solo stadio e palasport, in mezzo a 100.000 alberi, in un'area di 114 ettari, che rimarrà vincolata a verde sportivo». E rivendica il sindaco: «Caro Enrico, ho sempre difeso l'aeroporto e la Tua gestione. Forse dovresti ricordartene. Continuerò a difendere il Marco Polo e la sua crescita in qualità, perché porta ricchezza nel territorio. La sentenza del Consiglio di Stato ci impone di riaprire il tavolo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dove ricercheremo assieme - nuovamente - le soluzioni più idonee. Non ho alcuna intenzione di mettere le mani in tasca ai veneziani, aumentando l'addizionale comunale Irpef. No!».

Poi, la conclusione: «La sfida che abbiamo di fronte è tra la qualità e la quantità. La parola d'ordine è sostenibilità, declinata in ambientale, economica e sociale». Basta, conclude, «ai ricatti delle multinazionali del low-cost che sfruttano il territorio come cavallette, in attesa di altri lidi poi dove spostarsi. Sì, invece, alle nuove tratte internazionali, che portano valore aggiunto. Qualità contro quantità. Chi è così avido da non voler contribuire a salvare Venezia, Patrimonio dell'Umanità?».

MATTEO MARIAN

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# BUONACQUISTO

## TUTTO PER LA CASA E IL FAI DA TE

QUALSIASI SIA LA DESTINAZIONE DELLE TUE VACANZE...

ABBIAMO QUALCOSA PER TE!

# HOLIDAYS



**MARE**



**MONTAGNA**



**GIARDINO**



**TEMPO LIBERO**



**REMANZACCO (UD) - Strada Statale 54 nr. 32/1 - 0432 667985**  
**info@buonacquisto.it - www.buonacquisto.it**

**Lun - Ven 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30   Sab 9.00 - 19.30   DOMENICA APERTO: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30**



# ECONOMIA

IL PRIMO TRIMESTRE 2024

## Export del vino: il Veneto traina il comparto Friuli in flessione

Nel complesso l'Italia (+3,9%) fa meglio della Francia (-0,2%)  
Ottimi dati per Prosecco (+7,8%) e bianchi Igp (+12,7%)

Maurizio Cescon

È il Veneto una delle tre regioni italiane – assieme a Toscana ed Emilia Romagna – a trainare le vendite di vino all'estero nel primo trimestre del 2024, secondo i dati Istat rielaborati dall'Unione italiana vini (Uiv). Tra le altre regioni del Nord Est soffre un po' il Friuli Venezia Giulia che, dopo un anno record come il 2023, da gennaio a marzo 2024 fa segnare -4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Praticamente stabile, ma con il segno più davanti, (+0,7%) il Trentino Alto Adige.

Nel complesso comunque aumenta il valore di bianchi, rossi e bollicine esportati dal nostro Paese da gennaio a marzo 2024 (sebbene proprio marzo sia andato male, mentre gennaio e febbraio avevano fatto segnare dati molto incoraggianti). Gli oltre 1,8 miliardi di euro del trimestre indicano una crescita del 3,9 per cento sul 2023 e si devono soprattutto al contributo di alcune regioni, in un contesto che permane difficile, complesso e altalenante in cui emergono anche i risultati poco soddisfacenti di altre big come il Piemonte, la Lombardia e la Sicilia. Indicatore che la ripresa auspicata nel 2024, dopo un grigio 2023 per il settore viti-



Export di vino: tra gennaio e marzo bene il Veneto

vinicolo, non è scontata.

Nel dettaglio, il Veneto - la regione che di gran lunga detiene il primato italiano di fatturato vitivinicolo - ha totalizzato 663 milioni di euro di export in tre mesi, con una progressione del 5,7% sullo stesso trimestre 2023, la Toscana cresce di un 5,1% e l'Emilia Romagna fa +10,8% a quasi 111 milioni di euro. In terreno lievemente positivo, secondo

i dati Istat, anche il Trentino Alto Adige, con 152,6 milioni di euro di vino esportato (+0,7%), il Lazio (+1%), l'Abruzzo (+1,4%) e la Sardegna (+2,4%). Spiccano per crescita percentuale, ma con pesi specifici molto ridotti, al di sotto dell'1 per cento, la Valle d'Aosta (+87%) e il Molise (+43%). E veniamo alle note negative. Tra le grandi regioni vinicole il Piemonte, secon-

do esportatore a valore, soprattutto grazie a Barolo, Gavi, Barbera e Asti, ha perso quasi il 2 per cento nei tre mesi 2024 e ha ceduto il posto sul podio alla Toscana, che era terza. In netto arretramento anche la Lombardia (-10,2%), il Friuli Venezia Giulia (-4%) e la Sicilia (-6,8%). Stabile la Puglia (-0,2%) mentre perdono abbondantemente quota sia Campania (-7,7%), Marche (-6,3%), Umbria (-14,6%), Liguria (-57,1%) e Calabria (-13,9 per cento). L'Italia, con il suo +3,9% di export, fa meglio del principale competitor mondiale, la Francia, che si ferma invece a -0,2%.

Secondo l'analisi di Uiv gli spumanti segnano +7,3% da gennaio, i fermi imbottigliati +2,7% e i frizzanti +12,2%, mentre i prezzi medi (a eccezione di sfusi e mosti) perdono un po' di smalto, segno che il mercato non è disposto a pagare di più per compensare un'ultima annata scarsa sul piano produttivo. L'incremento dei volumi esportati è infi-

### Tra le regioni con segno negativo anche Lombardia, Piemonte e Sicilia

ne da attribuire interamente all'exploit degli ordini della Federazione Russa, senza il quale la crescita sarebbe piatta. Tra le note positive, in questo ping-pong di luci e ombre, c'è senz'altro il ritorno al positivo per i rossi Dop imbottigliati (+2,8% valore, a 459 milioni di euro), l'incremento in doppia cifra dei bianchi Igp (+12,7%), e la corsa di Prosecco (+7,8%) e Asti Docg (+7,5%) tra gli spumanti.

Analizzando i principali Paesi di destinazione, si nota come la domanda Ue (-0,6% a valore) sia fiacca, mentre va a gonfie vele quella extra-Ue (+7%). Leggera crescita (1,3% a valore) nei top 5 mercati, che assieme valgono il 59% dell'export. Stati Uniti a +2,2%, Germania -2,7%, Regno Unito +7,8%, Svizzera a -7,8% e Canada a +8,9%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOTALMENTE 360 FVG.

banca360fvg.it f i y t in

L'ASSEMBLEA DI ASSOFOFOND

## Allarme delle fonderie sulle materie prime «Serve una filiera Ue»

Giorgio Barbieri

Nei giorni in cui il Consiglio dei ministri dà il via libera al decreto legge sulle materie prime, dal Veneto parte l'appello delle fonderie italiane (7,6 miliardi di ricavi, 900 aziende, 23 mila addetti) a costruire al più presto una filiera europea in questo ambito. Alla luce soprattutto degli effetti delle sanzioni nei confronti della Russia, con limiti all'importazione continentale di ghisa, input di base per la produzione dei getti, a 1,1 milioni di tonnellate quest'anno (l'import della sola Italia dalla Russia nel 2023), per scendere a 652.000 nel 2025, azzerandosi poi nelle intenzioni a partire dal 2026.

A Soave si è svolta l'assemblea annuale di Assofond. Il Nord Est è infatti un territorio estremamente rilevante per il settore: si stima che tra Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino ed Emilia-Romagna siano complessivamente presenti oltre 250 fonderie su un totale di mille nell'intera penisola, che danno lavoro a quasi 10.000 persone, circa un terzo del totale dei lavoratori impiegati dal settore in Italia. «Pensiamo alla ghisa in pani, fondamentale per tutta l'industria meccanica, per realizzare importanti infrastrutture come quelle idriche e per fabbricare componenti indispensabili per produrre energia green», ha spiegato Fabio Zanardi, presidente di Assofond e Ad di Zanardi Fonderie, «la maggior parte viene dalla Russia. Ma già sappiamo che a partire dall'anno prossimo se ne potrà importare solo una quantità limitata, che sarà poi azzerata dal 2026. Non discutiamo le sanzioni, ma bisogna pensare a come garantire le forniture all'industria. A oggi le alternative sono lontane e co-



Fabio Zanardi

stose. Sempre nel 2026, poi, la piena operatività del Carbon Border Adjustment Mechanism renderà ancora più oneroso l'approvvigionamento di questo materiale da Paesi extra Ue». Zanardi indica due possibilità: «O scegliamo la via dell'inerzia, che porterebbe nel giro di qualche anno alla fine dell'industria europea, o scegliamo quella degli investimenti e dell'innovazione, che potrebbe invece creare una filiera europea delle materie prime a basso impatto ambientale e ridare così slancio sia al settore industriale che a un indotto terminato, oltre che favorire la transizione ecologica». Ora il Governo ha dato il via libera al decreto legge per permettere una nuova mappatura delle risorse nazionali e per attivare strategie di intervento anche attraverso un fondo sovrano. «Bene questa attenzione a temi importanti, ma è fondamentale che le intenzioni si concretizzino in azioni di aiuto all'industria». Altro tema: il costo dell'energia elettrica. «Altrove - conclude Zanardi - hanno il nucleare o un peso maggiore delle rinnovabili e così in alcuni mesi il gap a nostro sfavore ha superato anche il 60%». —

L'ASSEMBLEA

## Coop Alleanza 3.0 via libera al bilancio

UDINE

Dopo le 86 assemblee dei soci separate, che hanno raccolto oltre 40 mila voti, quella generale di ieri a Bologna, a cui hanno partecipato 130 delegati da tutta Italia, ha approvato il bilancio 2023 di Coop Alleanza 3.0 che ha chiuso con 20 milioni di utile. Con i suoi 2,2 milioni di soci, Coop Alleanza 3.0 è la più grande cooperativa italiana, testi-

mone di come «la cooperazione è un modello attuale, vivace e in grado di produrre risultati - ha detto il presidente Mario Cifiello -. Un modello che si distingue per l'adesione volontaria, la gestione democratica e la distribuzione bilanciata dei profitti tra tutti gli attori della filiera, dal produttore sino al consumatore. E, quindi, che dimostra che è possibile stare sul mercato in un modo più equo». —

MICHELE ZANOLLA  
SENIOR PRIVATE BANKER  
AMBASSADOR FINECOBANK  
+39 335 5949046  
michele.zanolla@pfafineco.it  
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

CONFAPI FVG  
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE  
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia  
www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377  
Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE



## I protagonisti

le imprese  
best  
performer

Friuli Centrale



La ricerca



SU WWW.EVENTINEM.IT

Appuntamento  
il 27 giugno  
Ecco il link  
per registrarsi

L'incontro con le migliori imprese del Friuli Centrale si terrà giovedì alle 17, nella Sala Consigliere Egidio Feruglio di Piazza Indipendenza 1, a Feletto Umberto. Per partecipare è sufficiente registrarsi sul sito [www.eventinem.it](http://www.eventinem.it).

Dopo i saluti di Giovanni Cucchi, sindaco del Comune di Tavagnacco, e di Alberta Gervasio, presidente di Civibank, sul palco saliranno alcune delle imprese presenti in classifica. Nel pri-

mo incontro si discuterà delle "Sfide delle imprese" con Giuliano Basile, Ad di Benpower, Marco Cosmacini, fondatore di Skypoint, Angelo Moccio, Ad di Kronotech, Vincenzo Verità, amministratore di Fec Italia, e Fabio Zorzetto, Ad di Mac System. Toccherà poi a Massimiliano Bogoni, titolare di Sfedil, Roberto Moroso, presidente di Moroso, Marco Odorico, amministratore di Steelform, Andra Zampar, Ad di Kostwein Metal-

linux, e Marzo Zampieri, fondatore di Manager a Tempo, raccontare come "Continuare a crescere". L'ultimo incontro su "Competere nei mercati nell'era dell'incertezza" vedrà infine salire sul palco Luca Ceccarelli, presidente di Ceccarelli Group, Luca Cristoforetti, direttore generale di Civibank, Matteo Di Giusto, direttore di Pulitecnica Friulana, Paolo Peloso, Ad di Termonova, e Mauro Savio, presidente di Modulblok. —



Il municipio di Feletto Umberto

Ecco la classifica delle cento imprese Best Performer del territorio. Giovedì a Feletto Umberto l'evento organizzato da Gruppo Nem e ItalyPost

# Le migliori imprese del Friuli Centrale

## Il riscatto del passato e la voglia di futuro

ELENA DEL GIUDICE

**I**l Friuli ha una sua peculiare storia, anche economica, ed è la storia di un territorio che ha saputo evolvere e crescere recuperando il distacco che pativa nel confronto delle alte regioni diventando, insieme al Veneto, il "motore" del Paese. Quella del Friuli è una storia di riscatto, da sempre. E, ancora oggi, permane l'intreccio tra la terra e i suoi frutti, retaggio di un'economia a lungo agricola, e altre attività, segnatamente manifatturiere, mettendo a frutto una vocazione anch'essa antica, quella artigiana, diventata poi industriale, che caratterizza la regione. Questo per dire che nell'elenco delle Best Performer, ovvero le 100 aziende eccellenti del Friuli Centrale, troviamo le multinazionali e le imprese familiari, nate 50, 60, 70 anni fa, che hanno superato innumerevoli sfide, che hanno saputo crescere, evolvere, innovare e competere. Accanto alcune grandi aziende - tra cui una che, di nuovo, riporta alla storia economica del territorio, e quindi anche alla cooperazione - che hanno compiuto salti dimensionali notevoli.

A queste aziende eccellenti, il gruppo Nord Est Multimedia, editore del Messaggero Veneto e di altre 6 testate del Nord Est, in collaborazione con ItalyPost, dedica un evento che ha l'ambizione di raccontare queste imprese, e soprattutto di far raccontare da loro, modalità e strategie che hanno fatto sì che riescano ad essere motori di crescita e di sviluppo del territorio. «Gli investimenti - sottolinea Piero Petrucco, presidente di Confindustria Udine - hanno prodotto un tessuto produttivo locale trasformato: più innovativo, resiliente e sostenibile. Ed è interessante notare come, analizzando i vari settori, circa l'80% delle aziende in classifica appartiene a quelli identificati dalla cosiddetta "Strategia di Specializzazione Intelligente" (S3) del Friuli Venezia Giulia. Questa strategia è proprio nata con l'obiettivo di massimizzare l'impatto degli investimenti in ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, in coerenza con le specializzazioni dei singoli territori». Inol-



**Piero Petrucco**  
Presidente di Confindustria Udine  
«Qui gli investimenti hanno creato un tessuto produttivo più innovativo, resiliente e sostenibile»

Villa Feruglio Tinin, storico edificio situato in Piazza Libertà a Feletto Umberto. A pagina 20 la classifica integrale delle aziende Best Performer

tre queste aziende «rappresentano l'ossatura del Paese e nello specifico del Nord Est, e molte di esse sono le cosiddette "multinazionali tascabili" - ancora Petrucco - e il Friuli centrale ospita molte di queste "multinazionali tascabili" con le loro filiere territoriali. Il Made in Italy e la flessibilità del tessuto industriale italiano rappresenta un fenomeno unico e si identifica principalmente con la nostra manifattura, proprio quella rappresentata da queste imprese. Ecco che i nostri territori, quindi, non sono un limite, ma un vantaggio competitivo. L'ecosistema locale, con le sue compe-

tenze e i suoi valori, si qualifica come attore dello sviluppo».

Nella classifica delle imprese Best, come detto, troviamo alcune aziende di medio-grande dimensione, moltissime medie, e tante piccole. Convivono multinazionali e imprese familiari che presidiano «un territorio - dichiara Luca Cristoforetti, direttore generale di Civibank - che rappresenta il cuore di Civibank, in cui siamo radicati profondamente, come dimostra la presenza delle tante nostre filiali». Una vicinanza che si declina in «attenzione alle esigenze delle aziende, in

supporto nei loro percorsi di investimento e di crescita, come dimostra il nostro nuovo piano industriale che prevede un importante ampliamento delle concessioni creditizie, ma anche servizi, come il Desk estero per assisterle nelle esportazioni».

Dal passato al futuro, in un contesto complicato come quello attuale, le Imprese Best sono chiamate ad agire comunque, ad affrontare sfide sempre nuove, attrezzandosi per competere. E se ieri, ricordando la storia, la disponibilità di risorse umane è stata raramente un problema, oggi è uno dei

fattori cruciali, destinato ad esserlo sempre più. «Attrarre e trattenere talenti - considera Cristoforetti - è una questione cruciale, perché credo che ciò che lega temi come la competizione e l'incertezza, siano le persone. È su di loro che occorre investire, puntando sulla formazione, ma anche sulla qualità della vita nelle aziende». «Esiste un aspetto demografico - rileva Paolo Ermano, economista, docente all'Università di Udine - che è già evidente e si aggraverà, ma c'è anche un aspetto di attrattività. Ad esempio, le aziende più performanti potrebbero avviare un

percorso incrementale per gli stipendi elevando così il benessere del territorio. Oltre a questo, si può immaginare un'azione di sistema: coordinate eventualmente dalle associazioni di categorie, le aziende potrebbero investire sul territorio per renderlo più attrattivo, ad esempio attraverso la creazione di servizi che rendano più agevole la conciliazione, mentre la parte pubblica potrebbe destinare una quota di investimenti per rendere questa regione una possibile scelta per chi arriva da altri territori, o altri Paesi». —



I protagonisti

L'intervista/1



Damir Eskerica, amministratore delegato della Moroso di Tavnago



Gli arredi Moroso arrivano in 80 Paesi: «In Cina 16 negozi monomarca»

## «Leader del made in Italy con le firme del design»

È un brand che esprime 70 anni di storia ed è sinonimo di design e alta qualità. Moroso è uno dei nomi più prestigiosi dell'arredo made in Fvg e un orgoglioso portabandiera del made in Italy nel mondo, con due consociate nel Regno Unito e negli Usa, una presenza consolidata in Cina, dove ha aperto 16 negozi monomarca, e una rete commerciale che tocca 80 Paesi. «Pur essendo relativamente piccoli – dichiara l'amministratore delegato Damir Eskerica – abbiamo la complessità di un grande gruppo e una leadership nel design che ci dà accesso a grandi opportunità anche fasi difficili come quella attuale».

Il contract ha dato una grande spinta alla crescita degli ultimi anni, che hanno portato il consolidato alla soglia dei 30 milioni, l'80% dei quali realizzati fuori dall'Italia. Grande punto di forza dell'azienda di Tavnago la

consolidata rete mondiale di collaborazioni con grandi firme dell'architettura e del design ma anche il legame con il territorio e un approccio alla sostenibilità, «che non è un wish o mera narrazione – sottolinea Eskerica – ma parte integrante della struttura aziendale e del modello di business, dalla scelta dei materiali alla selezione dei fornitori, che sono per oltre l'80% del territorio regionale». Ma sostenibilità, per Moroso, è un concetto a 360 gradi, che riguarda anche la sfera dei diritti: «Moroso – dichiara il Ceo – è un'azienda molto attenta alle pari opportunità e siamo fieri che il 60% dei nostri 120 dipendenti siano donne». E il futuro? Sarà ancora il contract a trainare la crescita? «La vera chiave è l'impegno a garantire valore aggiunto ed eccellenza a ognuno dei nostri stakeholder». —

RICCARDO DE TOMA

L'intervista/3



Marco Odorico alla guida dell'azienda di Rivignano fondata dai genitori



«Formiamo i saldatori con Ires e paghiamo più dei contratti nazionali»

## La Steelform di Odorico tra acciaio e marmitta

È nata come azienda familiare e lo è tuttora, con Marco Odorico a portare avanti l'impresa fondata nel 1978 dei genitori, il padre Angelo e la madre Clara Paron. Anche la sede è la stessa, Rivignano, nel cuore della Bassa Friulana, ma a essere cambiati, e non poco, sono soprattutto i numeri, che oggi parlano di un gruppo da 200 addetti, tra diretti (180) e interinali. L'azienda è la Steelform e la svolta decisiva, in quasi mezzo secolo di storia, risale agli anni Novanta, con la scelta di specializzarsi nella lavorazione dell'acciaio inossidabile e delle leghe speciali. «Facciamo lavorazioni di tutti i tipi – dice Odorico – tagli su lamiera, curvatura di tubi, idroforature, stampaggio, lavorazioni meccaniche, saldatura. I settori di riferimento? Il navale, in primis Fincantieri, la ristorazione, il chimico e petrolchimico, ma produciamo anche pompe, siste-

mi di filtrazione dell'acqua e marmitta per moto, attraverso la controllata Hp Corse».

Dai 18-19 milioni pre-Covid il fatturato è salito fino a una previsione di 26 per quest'anno. Un'ascesa supportata da ingenti investimenti, come quello da 6 milioni per l'ampliamento e la ristrutturazione dello stabilimento, che oggi può contare su una superficie coperta di 20 mila metri quadri. Grande attenzione anche alla formazione: «Una consolidata collaborazione con l'Ires – spiega Odorico – ci ha consentito di formare internamente e di avviare al lavoro oltre venti saldatori solo in questi ultimi anni. Decisivo anche il trattamento economico, migliorativo rispetto al contratto nazionale, e un ricorso marginale ai contratti a termine: preferiamo puntare subito sul tempo indeterminato». —

R.D.T.

L'intervista/2



Skypoint a Campoformido ha un fornito negozio di telescopi, binocoli, microscopi



Marco Cosmacini e Marzia Muradore con una squadra di 11 persone

## I planetari di Skypoint da Berlino a Kaunas

Il loro mestiere è farti vedere le stelle. E se lo sono letteralmente inventato fin dai tempi dell'università, sacrificando a quell'idea un possibile futuro da fisici. Si chiamano Marco Cosmacini e Marzia Muradore, sono marito e moglie e sono anche i titolari, e fondatori, di Skypoint, una piccola azienda con una grande storia, incominciata nel 1999 e costruita sulla passione di una vita: quella per l'astronomia. Oltre ad essere un fornitissimo negozio di telescopi, cannocchiali e microscopi, con tremila articoli a catalogo e una clientela sparsa su tutto il territorio nazionale, Skypoint è anche, è soprattutto, una delle poche aziende al mondo specializzate nella progettazione e nell'installazione di planetari per musei, centri scientifici, fondazioni.

«I nostri concorrenti si contano sulle dita: nel mondo siamo sei, incluse due imprese

giapponesi che però operano esclusivamente nel Far East, ed esclusa la concorrenza non sempre leale di nuovi player cinesi o indiani». Marco Cosmacini descrive così quello che, appalto dopo appalto, è diventato il core business di Skypoint, che in quasi 25 anni di storia ha progettato e costruito oltre duecento planetari, alcuni dei quali tra i più grandi e prestigiosi al mondo, come quelli di Berlino (23 metri di diametro), Lucerna, Londra, Copenhagen, del Museo di Trento o della Città della Scienza di Napoli. O come le nuove cupole stellate in costruzione a Belgrado e a Kaunas, in Lituania. Contratti spesso a sei zeri che Skypoint gestisce interamente con personale proprio, una squadra affiatata di 11 persone (oltre ai titolari) che ha imparato a esportare stelle dal Friuli in tutta l'Europa. —

R.D.T.

L'intervista/4



Giuliano Basile, amministratore delegato di Benpower



Benpower è arrivata a Milano: «Aiutiamo anche nella prevenzione»

## L'azienda che ripara i danni delle emergenze

«Dal punto di vista meteo siamo diventati un Paese centro europeo. C'è molta strada da fare, però, per diventare europei anche nella gestione del rischio». A dirlo è Giuliano Basile, amministratore delegato di Benpower, l'azienda con sede a Udine che è stata tra le prime, in Italia, a operare nel campo degli interventi post sinistro negli edifici. Danni da incendi, allagamenti ed eventi atmosferici sono il pane quotidiano di un gruppo che fattura 12 milioni l'anno, conta su due sedi principali (Udine e Milano), 7 secondarie, 100 dipendenti diretti e il cui raggio d'azione, pur concentrato nel nord Italia, si estende al centro-sud e guarda anche oltre confine.

«Ciò che offriamo ai nostri clienti – spiega Basile – è una capacità d'intervento che garantisce un ritorno alla normalità in tempi contenuti, con la rimozione degli effetti del

fumo, del fango, dell'acqua, della grandine». Un'azienda che «vive» di emergenza, ma che si propone anche come partner per gestire e prevenire il rischio: «Se ci fosse una cultura del rischio e una maggiore diffusione della copertura assicurativa – spiega ancora Basile – emergenze sempre più frequenti come quelle legate al maltempo o gli interventi post sinistri sarebbero molto più rapidi, professionali e soprattutto più sostenibili per privati e imprese. Purtroppo, però, solo il 30% dei privati è assicurato contro eventi di questo tipo, percentuale che sale al 50% tra le aziende, con punte del 60% tra le più grandi. Ecco perché la legge che renderà obbligatoria per le imprese l'assicurazione contro i danni da catastrofi naturali è sicuramente un passo nella direzione giusta». —

R.D.T.



le imprese  
best  
performer

Friuli Centrale



BEST PERFORMER 2024 - FRIULI CENTRALE

RAGIONE SOCIALE	Indirizzo sede legale Comune	Fatturato (€/000)		Risultato d'esercizio (€/000)		Addetti	Settore
		2022	2021	2022	2021		
IS INDUSTRIAL SERVICE S.R.L.	Pradamano	5.021	4.549	225	221	14	Prodotti in metallo
TECNEST S.R.L.	Tavagnacco	5.028	4.258	160	67	44	Servizi alle imprese
CLIMASSISTANCE S.R.L.	Udine	5.130	3.832	517	302	30	Costruzioni
NEW CORAM S.R.L.	Udine	5.181	4.596	189	98	25	Altri servizi
SELTEK S.R.L.	Udine	5.195	4.798	226	292	1	Meccanico
OAK EUROPA S.R.L.	Pagnacco	5.394	4.399	492	433	9	Energia ed estrazione
DADA S.R.L.	Udine	5.452	5.117	542	516	11	Servizi alle imprese
VI-GRADE S.R.L.	Tavagnacco	5.508	4.615	192	146	40	Servizi alle imprese
ZANINI ANTONIO S.R.L.	Martignacco	5.741	4.833	178	293	37	Costruzioni
TECNOMEDIA S.R.L.	Tavagnacco	5.926	5.038	611	426	12	Elettrico ed elettronico
AMBRA S.R.L.	Martignacco	5.930	6.830	306	707	4	Commercio al dettaglio
ED IMPIANTI COSTRUZIONI TECNOLOGICHE S.R.L.	Campoformido	6.164	7.765	637	1.170	27	Costruzioni
OFFICINA NORD DIESEL S.R.L.	Tavagnacco	6.181	6.123	311	325	33	Commercio di autoveicoli
NITTA GIOIELLI S.R.L.	Udine	6.255	5.607	345	199	11	Commercio al dettaglio
FLUIDODINAMICA S.R.L.	Udine	6.309	5.062	375	113	14	Meccanico
TELOS PDM S.R.L.	Udine	6.405	5.519	501	423	24	Commercio di autoveicoli
VTE S.R.L.	Udine	6.533	4.108	416	268	10	Elettrico ed elettronico
ERGOPLAST S.R.L.	Pradamano	6.679	4.889	663	148	17	Altri servizi
CRESPI S.R.L.	Pasian di Prato	6.859	7.197	272	471	22	Alimentare e bevande
FRIUL CENTRIFUGA S.R.L.	Campoformido	6.945	5.462	256	198	19	Prodotti in metallo
FEC ITALIA S.R.L.	Tavagnacco	6.945	6.121	304	286	15	Elettrico ed elettronico
SEVER S.R.L.	Campoformido	7.036	7.150	887	1.416	63	Altri servizi
SKYPOINT S.R.L.	Campoformido	7.150	5.978	939	743	9	Elettrico ed elettronico
KRONOTECH S.R.L.	Udine	7.244	5.626	513	495	29	Elettrico ed elettronico
TEKNA COSTRUZIONI S.R.L.	Campoformido	7.273	4.355	214	176	56	Energia ed estrazione
MT GROUP S.R.L.	Udine	7.312	6.294	735	1.789	21	Costruzioni
FRIULI CORAM S.R.L.	Udine	7.485	10.018	435	1.624	40	Altri servizi
EDILIMPIANTI S.R.L.	Udine	7.569	3.587	1.270	174	16	Costruzioni
COMILEGNO S.R.L.	Udine	7.643	4.253	909	156	14	Legno, mobile e arredo
LA.SO.IE. EST S.P.A.	Pavia di Udine	7.906	7.345	114	-22	19	Legno, mobile e arredo
DOXE S.R.L.	Tavagnacco	8.002	4.788	1.395	570	14	Costruzioni
FAU TRASPORTI S.R.L.	Udine	8.145	7.220	1.241	684	49	Trasporti e logistica
E-SPACE S.R.L.	Udine	8.276	7.214	459	988	49	Commercio al dettaglio
HIGH TECH EXCHANGERS S.R.L.	Udine	8.350	7.218	1.004	624	37	Meccanico
METAL WORLD S.P.A.	Pavia di Udine	8.364	8.297	207	859	64	Prodotti in metallo
COMFER S.P.A.	Pradamano	8.582	9.844	132	343	18	Prodotti in metallo
RAFFIN S.R.L.	Udine	8.897	9.195	1.365	1.576	10	Altri servizi
TERRA FELIX S.R.L	Tavagnacco	8.910	5.386	930	199	29	Altri servizi
BENPOWER S.R.L.	Udine	8.932	8.922	1.388	957	34	Altri servizi
ORO CAFFÈ S.R.L.	Tavagnacco	9.203	7.107	299	309	31	Alimentare e bevande
ESTERNA SERVIZI S.R.L.	Pradamano	9.269	6.654	130	207	336	Altri servizi
G. LUVISONI & CO. S.R.L.	Martignacco	9.434	8.138	588	757	15	Legno, mobile e arredo
A - EXPORT S.R.L.	Pradamano	9.551	7.892	585	249	10	Elettrico ed elettronico
IMPRESA COSTRUZIONI DEL BIANCO S.R.L.	Udine	9.556	16.017	492	787	33	Costruzioni
NIÙ S.R.L.	Udine	9.586	8.172	1.658	1.076	20	Tessile e sistema moda
EMMEBI S.R.L.	Pavia di Udine	9.586	11.187	304	485	46	Prodotti in metallo
VAPOUR ITALIA S.R.L.	Udine	9.620	2.628	878	21	4	Altro manifatturiero
ELITA S.R.L.	Tavagnacco	9.672	9.759	701	770	122	Trasporti e logistica
H.E.P. S.R.L.	Udine	9.758	7.354	791	132	56	Meccanico
SEGATIFRIULI S.R.L.	Pavia di Udine	9.768	7.546	936	217	12	Legno, mobile e arredo
GTN S.P.A.	Tavagnacco	9.870	10.138	228	391	55	Meccanico
SALOMONI S.R.L.	Campoformido	9.922	9.977	892	575	8	Meccanico
F.LLI BUDAI S.R.L.	Udine	10.203	10.035	793	411	65	Legno, mobile e arredo
FERTUBI FRIULI S.R.L.	Udine	10.425	8.746	768	528	13	Prodotti in metallo
CONTE COLORI S.R.L.	Udine	10.446	8.321	505	474	28	Chimico e farmaceutico
SOLE S.R.L.	Udine	10.540	9.430	405	894	55	Commercio al dettaglio
EDILMECCANICA S.R.L.	Pavia di Udine	10.569	9.240	793	639	21	Altro manifatturiero
GEATTI ARNALDO S.R.L.	Campoformido	10.669	8.102	1.133	693	10	Altro manifatturiero
M.M. S.R.L.	Udine	10.686	8.935	268	291	41	Gomma e plastica
ALFA SISTEMI S.P.A.	Udine	10.828	8.812	641	533	124	Servizi alle imprese
FRATELLI SIMEONI E C. S.R.L.	Udine	11.397	10.158	397	339	22	Alimentare e bevande
ZORZINI S.P.A.	Pavia di Udine	11.452	10.009	1.110	1.363	46	Prodotti in metallo
MAC SYSTEM S.R.L.	Tavagnacco	11.744	9.705	647	700	25	Elettrico ed elettronico
CLEAN ENERGY S.R.L.	Udine	12.730	18.314	7.419	8.493	5	Energia ed estrazione
MATTIUSI ECOLOGIA S.R.L.	Udine	13.845	8.914	1.614	345	14	Gomma e plastica
OFFICINA DEL CARRELLO DI VIDONI GIUSEPPE S.R.L.	Udine	14.056	9.531	180	243	65	Altro manifatturiero
CONC. MAICO - CENTRO OTOACUSTICO MARCHESIN S.R.L.	Udine	14.647	14.704	737	1.159	69	Commercio al dettaglio
TECNOMASTER S.R.L.	Pavia di Udine	14.767	9.117	924	40	47	Elettrico ed elettronico
RIF - S.P.A.	Campoformido	15.230	14.822	4.026	2.919	39	Meccanico
SFEDIL S.R.L.	Tavagnacco	15.711	14.068	1.999	1.207	12	Meccanico
UNILIN ITALIA S.R.L.	Udine	16.001	13.276	201	190	31	Altro manifatturiero
DIS-PE DISTRIBUZIONE PRODOTTI EDITORIALI S.R.L.	Campoformido	16.772	16.328	121	-234	156	Altri servizi
BELLA ITALIA & EFA VILLAGE S.R.L.	Udine	17.617	11.366	345	152	47	Altri servizi
METALINOX S.R.L.	Udine	19.021	17.387	1.014	498	125	Prodotti in metallo
NONINO DISTILLATORI S.R.L.	Pavia di Udine	19.226	18.292	1.952	2.307	41	Alimentare e bevande
P.A.B. S.R.L.	Pasian di Prato	19.461	15.664	1.983	1.730	27	Alimentare e bevande
ATEL S.R.L.	Udine	19.937	17.377	1.229	1.087	42	Elettrico ed elettronico
PARTESA TESSARO S.R.L.	Pavia di Udine	19.946	15.243	1.184	1.540	72	Alimentare e bevande
TIWAY S.R.L.	Campoformido	21.549	18.204	890	772	179	Trasporti e logistica
BEANTECH S.R.L.	Udine	23.387	15.762	479	462	187	Servizi alle imprese
STEELFORM S.R.L.	Udine	24.554	19.170	1.226	908	137	Prodotti in metallo
C.M.S. S.R.L.	Pavia di Udine	26.532	24.327	1.238	903	10	Prodotti in metallo
MOROSO S.P.A.	Tavagnacco	27.090	21.536	430	238	123	Legno, mobile e arredo
SOFIM FORNITURE IMPIANTI E MACCHINE S.P.A.	Pradamano	28.495	28.099	1.169	993	52	Meccanico
ATON PER IL PROGETTO S.R.L.	Udine	28.852	21.812	1.269	1.355	0	Costruzioni
DEALERNET S.R.L.	Tavagnacco	28.998	25.439	1.416	527	25	Commercio di autoveicoli
FEREST RAIL S.P.A.	Udine	29.579	20.622	1.687	525	17	Trasporti e logistica
GERVASONI S.P.A.	Pavia di Udine	37.400	33.845	4.263	4.422	97	Legno, mobile e arredo
BCF ITALIA S.R.L.	Udine	40.349	32.838	5.252	3.142	183	Meccanico
MODULBLOK S.P.A.	Pagnacco	42.469	32.822	3.936	3.210	114	Prodotti in metallo
PULITECNICA FRIULANA S.R.L.*	Udine	44.324	46.165	741	2.849	1.420	Altri servizi
B.HOLDING S.R.L.*	Martignacco	46.226	38.884	3.005	3.149	184	Attività finanziarie e immobiliari
THERMOKEY S.P.A.	Udine	48.751	41.676	556	406	184	Meccanico
FIBRE NET S.P.A.	Pavia di Udine	48.851	31.381	9.373	5.030	75	Gomma e plastica
CECCARELLI FINANZIARIA S.R.L.*	Udine	51.869	44.818	938	1.341	190	Trasporti e logistica
POLICLINICO CITTA' DI UDINE S.P.A.*	Udine	54.596	52.704	7.082	6.965	297	Altri servizi
GIMAT INDUSTRIALE S.R.L.*	Udine	65.043	72.341	8.110	9.583	117	Prodotti in metallo
TERMONOVA S.P.A.	Udine	81.259	58.973	8.017	4.024	184	Altro manifatturiero
EURO&PROMOS FM S.P.A.*	Udine	123.299	129.417	5.743	10.899	5.162	Altri servizi
TECNOSIDER HOLDING S.P.A.*	Udine	317.243	271.373	16.996	11.336	111	Prodotti in metallo

\* Dato consolidato



# Paghi contactless, vivi impactless

**Scegli la nuova CiviBank Card,  
la prima carta di debito CiviBank  
in legno da filiera sostenibile**

Richiedila in filiale o tramite l'online banking ON.  
Per ulteriori informazioni contattaci a [info@civibank.it](mailto:info@civibank.it)

Maggiori info sulla carta  
in legno su [civibank.it](http://civibank.it)



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La vendita dei prodotti e dei servizi accessori è soggetta alla valutazione da parte della Banca. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi disponibili nelle filiali e su [civibank.it](http://civibank.it).

**Civi**  **Bank**  
GRUPPO SPARKASSE

Overday.org



**GLI OBIETTIVI** ▶ LA NUOVA NORMA APPROVATA DAL PARLAMENTO EUROPEO PUNTA A DECARBONIZZARE IL PARCO IMMOBILIARE ENTRO IL 2050

# Le novità della direttiva case green

**D**ecarbonizzare il parco immobiliare europeo entro il 2050, attraverso una serie di misure che puntano alla riduzione delle emissioni negli edifici pubblici e residenziali e all'efficientamento energetico. È questo l'obiettivo della direttiva europea per le case "green" appena entrata in vigore, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Ue lo scorso 8 maggio. Tanti i cambiamenti che interesseranno nei prossimi anni il settore immobiliare e che guardano alla sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda le scadenze, entro il 2028 tutti gli edifici pubblici di nuova costruzione dovranno essere a emissioni zero, mentre la data si sposta al 2030 per quanto riguarda le nuove costruzioni a uso residenziale privato.

## PROTAGONISTA IL FOTOVOLTAICO

Per il raggiungimento degli obiettivi imposti dalla direttiva case "green", il fotovoltaico gioca ovviamente un ruolo fondamentale. Gli Stati membri dell'Unione Europea dovranno infatti garantire che le nuove costruzioni siano "solar-ready", ovvero idonee all'installazione di impianti fotovoltaici o solari termici sui loro tetti senza interventi strutturali costosi, e progettati appositamente per ottimizzare la produzione di energia

**Le nuove costruzioni dovranno essere idonee all'installazione di impianti fotovoltaici o solari termici**



SI PARLA DI EDIFICI PUBBLICI E RESIDENZIALI "SOLAR READY"

solare. Per quanto riguarda le tempistiche, tutti gli edifici pubblici con una superficie superiore ai 250 metri quadri dovranno essere dotati di impianti solari entro il 31 dicembre 2026. La scadenza slitta di un anno per gli edifici pubblici già esistenti con una superficie utile più ampia di 2000 metri quadri e di due per quelli con una superficie superiore ai 750 metri quadri, mentre si parla del 31 dicembre 2030 per quelli che misurano più di 250 metri quadri.

I nuovi edifici residenziali e i parcheggi coperti a essi adiacenti, dovranno invece dotarsi del fotovoltaico entro il 31 dicembre 2029.



## ▶ IL DOCUMENTO

### Carta Solare Europea: un sostegno di valore

Il 15 aprile gli Stati membri dell'Unione Europea e i rappresentanti dell'industria fotovoltaica hanno firmato la "Carta Solare Europea". Si tratta di un documento che punta a sostenere la competitività di mercato del solare europeo, promuovendo un'offerta di qualità e fornendo sostegno ai nuovi investimenti.

## GLI INTERVENTI

### Manutenzione dei tetti: i lavori da fare



La manutenzione dei tetti è fondamentale per garantire che la copertura della propria casa mantenga la propria efficacia nel tempo. Questa parte degli edifici è infatti una delle più esposte a fenomeni come agenti atmosferici, usura dei materiali, infiltrazioni di acqua e sporcizia, formazione di muschio e molto altro. La manutenzione ordinaria comprende tutti quegli interventi da svolgere a intervalli di tempo regolare, in modo da garantire l'efficienza della struttura. In questo contesto rientra l'ispezione annuale, durante la quale vanno verificate le condizioni di tegole, grondaie e finiture, effettuandone al tempo stesso la pulizia da foglie ed eventuali nidi di uccelli o insetti. Ogni 10-15 anni vanno invece svolti interventi straordinari come il rifacimento della copertura, il trattamento mirato per travi di sostegno e la sostituzione dei solai di copertura.



## Impianti fotovoltaici residenziali



**40% Bonus FVG**  
**50% Detrazione fiscale**

- ✓ Sostituzione pannelli danneggiati
- ✓ Gestione pratiche e Rateizzazione



## Rifacimento tetti, manutenzione case e tetti



- ✓ Manutenzione, riparazione, pulizia e ristrutturazione di tetti e grondaie
- ✓ Posa linee vita
- ✓ Rifacimento manto di copertura
- ✓ Manutenzione case
- ✓ Tinteggiature
- ✓ Rifacimento bagni
- ✓ Installazione climatizzatori
- ✓ Cambio caldaie

**MTZ**  
GROUP

MTZ Group, la casa nel cuore.

Via Roma, 246 | Tricesimo (UD) | Tel. 392 97 44 260  
info@mtzgroup.it | www.mtzgroup.it

**DOCTOR**  
**TETTO**  
manutenzione + pulizia = risparmio



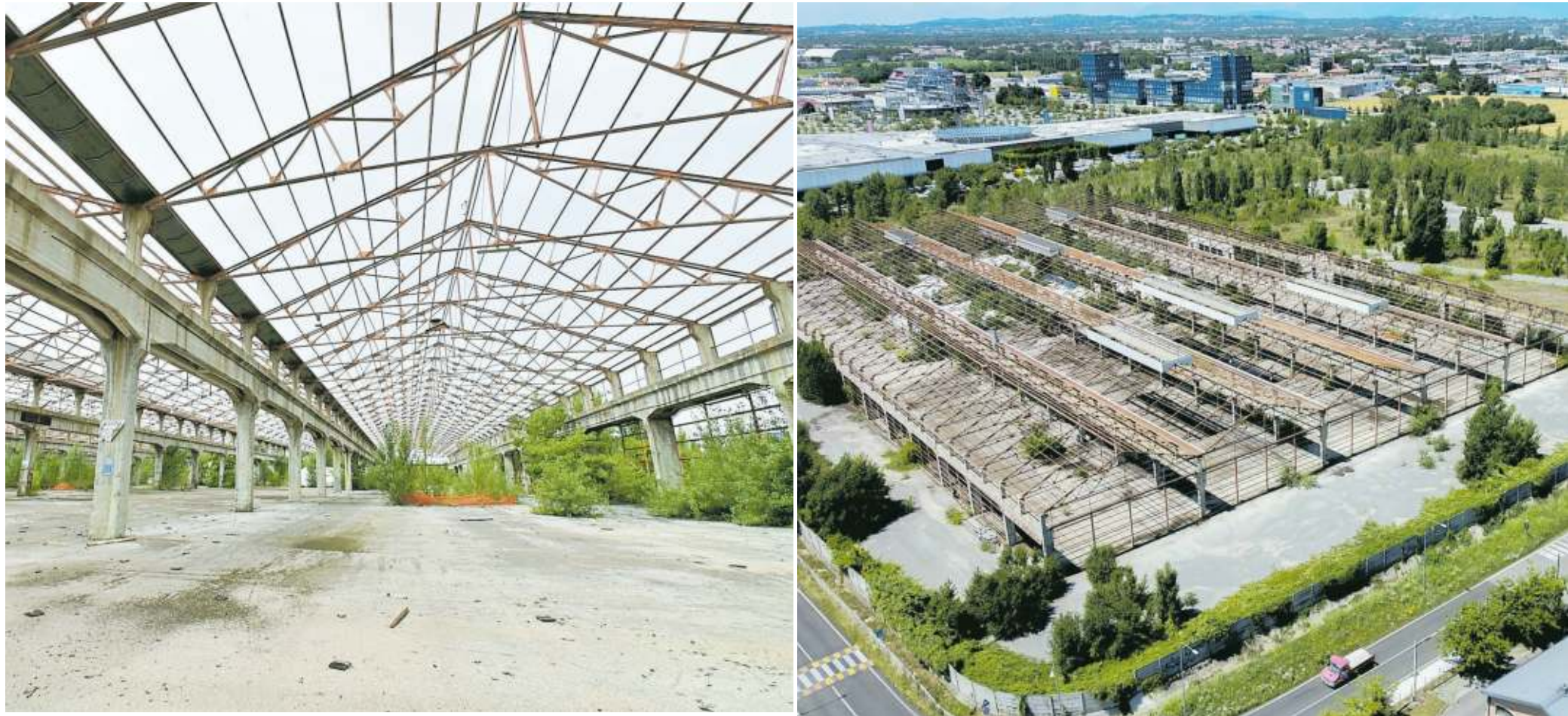
UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.14  
e tramonta alle 21.05  
La Luna Sorge alle 22.54  
e tramonta alle 7.21  
Santo San Lanfranco Beccari  
Il Proverbio  
Mâl che si vûl nol dût.  
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali pe lenghe furlane)

**BCC BANCA DI UDINE**  
**GRUPPO BCC ICCREA**  
 [www.bancadiudine.it](http://www.bancadiudine.it) 

Il caso



# Futuro ancora incerto per l'area dell'ex Bertoli

## Deserta un'altra asta

Anche il quinto tentativo di alienare la superficie di Molin Nuovo è andato a vuoto. La curatela valuterà ora strade alternative, dopo aver coinvolto anche le istituzioni

Christian Seu

È l'ennesimo tentativo andato a vuoto. Il quinto, come recita la contabilità dei bandi di gara pubblicati dal dicembre 2022 a oggi. Ancora una volta nessuno si è fatto avanti con il liquidatore giudiziale della Progetto Udine srl, società che detiene la proprietà della superficie da 113 mila metri quadri sulla quale sorgevano i capannoni dell'ex acciaieria Bertoli.

L'importo a base d'asta era fissato in questo quinto tentativo d'incanto a 3,6 milioni di euro, in una rincorsa al ribasso partita - quasi due anni fa, come ricordato - da quasi il triplo di quella cifra, ovvero 10 milioni di euro. Quel che preoccupa il liquidatore giudiziale (il commercialista bergamasco Giuliano Buffelli), il giudice Maria Magri, delegata alla procedura di concordato omologato, e il comitato dei creditori è che al momento non si è manifestato il benché minimo interesse all'acquisizione di un'area che costituisce un buco nero nello

sviluppo urbano di Molin Nuovo, alle spalle di una frequentata area commerciale (quella del Terminal Nord) e a pochi passi da una zona residenziale popolata da migliaia di famiglie. Eppure le parti in causa non si sono risparmiare, alla ricerca di

una soluzione che evidentemente incrocia l'interesse privato (quello dei creditori) e quello pubblico (la valorizzazione di un'ampia superficie).

Non a caso sono stati battute, infruttuosamente, anche le strade che portavano

a un'alleanza tra pubblico e privato, senza che però si riuscisse a trovare una quadra capace di superare la prolungata impasse. La procedura ora è in stand by, in attesa di capire come procedere. Difficile, al momento, ipotizzare la pubblicazione

a stretto giro di posta del sesto bando: l'intenzione del liquidatore giudiziale è quella di non svalutare ulteriormente il patrimonio immobiliare, tenendo conto anche delle facilitazioni via via inserite nella procedura.

«La Società Reale Mutua Assicurazioni - si legge a tal proposito nel bando - si impegna sin da ora al versamento della complessiva somma di 1,5 milioni a valore sul massimale di detta polizza a sostegno delle spese per la realizzazione del piano di bonifica che l'aggiudicatario dovrà sostenere». La somma sarà versata dalla compagnia assicuratrice direttamente alla società che si occuperà della bonifica.

Nel 2022 il Comune aveva licenziato lo scorso anno una variante urbanistica che stabilisce un massimo di 3.900 metri quadri di superficie commerciale (più 5 mila utilizzabili per percor-

**L'EX BERTOLI**  
A SINISTRA COM'È OGGI E, A DESTRA, DALL'ALTO

Da 10 milioni si è scesi fino a 3,6 nell'ultima procedura bandita dal curatore

In ballo anche la bonifica dell'ampio piazzale. Sbloccati 1,5 milioni delle fidejussioni

si, magazzini e gallerie a supporto), ma pure 3.800 metri destinati alle attività alberghiere e 4.800 per attività culturali, ricreative e d'intrattenimento (un cinema multisala?). Spazi di metrature minori saranno destinabili a sport, artigianato, ristorazione e uffici.

L'auspicio è quello di veder rinascere un'area abbandonata da tempo, da quando - alla fine degli anni Ottanta - l'acciaieria è stata dismessa, dopo la fusione tra le Officine Bertoli e la Safau, con la nascita del gruppo Abs e l'apertura del nuovo stabilimento di Cargnacco, come ricorda l'ex direttore generale della Bertoli, Tarcisio Mizzau.

Una parte della superficie su cui insisteva lo stabilimento è stata, invece, recuperata all'inizio del millennio, con la realizzazione della galleria commerciale del Terminal Nord. Ma resta ancora in attesa di essere sottratta al degrado l'ampia porzione che si trova alle spalle del centro commerciale. —



L'ex acciaieria

La variante del 2022 prevede un massimo di 3.900 metri quadri da destinare ai negozi





IN VIALE VENEZIA

# Mamma investita assieme ai due figli sulle strisce pedonali

Il più grande era nel passeggino, il più piccolo in braccio. Fortunatamente non hanno riportato ferite gravi

Christian Seu

Spingeva il passeggino, dove sedeva il figlioletto di due anni, sulle strisce pedonali. E in braccio aveva il secondogenito, appena due mesi. Sono stati travolti da una Nissan Qashqai, al cui volante c'era un settantatreenne della zona, che non è riuscito a frenare in tempo.

L'incidente si è verificato ieri poco prima di mezzogiorno lungo viale Venezia, in prossimità dell'attraversamento pedonale che si trova all'altezza della pasticceria Tato e Tata, a pochi metri da via Stuparich. Sono stati proprio gli avventori del locale ad allertare per primi il Numero unico per l'emergenza, il 112, richiedendo l'intervento del soccorso sanitario: la Struttura



L'intervento dei vigili

operativa regionale per l'emergenza sanitaria (Sores) ha mandato in viale Venezia un'ambulanza, che dopo aver prestato le prime cure sul posto ha portato la mamma e i piccoli al Pronto soccorso pediatrico dell'ospedale Santa Maria della Misericordia: fortunatamente, a parte qualche graf-

fio – e tanto, tanto spavento – la trentaduenne e i bimbi non hanno riportato ferite gravi. Sul posto anche i carabinieri e la Polizia locale del capoluogo friulano, che poi si è occupata dei rilievi di rito, necessari a ricostruire con chiarezza la dinamica dell'incidente e chiarire le responsabilità. Il personale medico ha assistito anche l'anziano alla guida della Qashqai, comprensibilmente spaventato dopo lo scontro.

Contenuti i disagi alla circolazione stradale, che si sono verificati soltanto nell'immediatezza dell'incidente: poi gli agenti della Polizia locale sono riusciti a completare i rilievi occupando un'unica corsia del viale, minimizzando i disagi per gli automobilisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un uomo con il passeggino nello stesso punto dove è stata investita la donna (FOTO PETRUSSI)

L'INIZIATIVA DEI COMMERCianti

## Torna il Mazzetto di San Giovanni Ritrovo oggi in largo dei Pecile

Si rinnova oggi pomeriggio l'appuntamento con il Mazzetto di San Giovanni, il bouquet di erbe spontanee, offerto come ogni anno, in largo dei Pecile, al tramonto del 23 giugno. L'iniziativa è fi-

gli dei commercianti dello slargo udinese, che offrono il mazzetto – in cambio di una piccola offerta che quest'anno sarà devoluta all'associazione Fabiola Onlus – per regalare alle persone un momento di felicità e anche un

simbolo di scaramanzia, che le accompagnino per tutto l'anno. Le piante selvatiche saranno esposte – a partire dalle 18.30 – su un bancone lungo 10 metri che ancora una volta sarà letteralmente assaltato da gran numero di persone, disposte a far la coda pur di portare a casa quel mazzetto così ricco di significato. Cornice dell'iniziativa, una mostra mercato – in programma dalle 16 alle 21 – con prodotti artigianali inerenti il verde e il giardinaggio.

## PLACE SANTJACUM

ANDREA VALCIC

Guerra di numeri tra l'assessore regionale Pierpaolo Roberti e Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto per l'Autonomia, per quanto riguarda la distribuzione dei fondi ai Comuni e in particolare sulla disparità di trattamento per quelli destinati a Udine e a Trieste.

Senza entrare nei particolari tecnici, cui fanno riferimento l'esponente della maggioranza e quello dell'opposizione, resta al cittadino ben chiara una cosa: al capoluogo friulano arriverà il 20% in meno di quanto affluirà nelle casse di quello giuliano.

Ogni giorno il Friuli Venezia Giulia produce 128 milioni di euro di Pil, il Prod-



to Interno Lordo, misurato attraverso la somma dei beni e dei servizi finali generati in un determinato arco temporale. In termini di Pil la provincia più virtuosa è Udine che nel 2024 può contare su 18,1 miliardi di euro. Seguono Pordenone con un 10,7, Trieste con 9,2 e Gorizia con 4,3 miliardi. Il no-

## Dalla Regione due pesi e due misure, e Udine ci rimette

stro valore aggiunto è doppio rispetto a quello di Trieste.

Emerge una prima stranezza dunque: Udine riceve in proporzione meno di quanto produce per l'intera comunità regionale. Con un'ulteriore considerazione: la presenza dei colossi dell'industria navale e delle assicurazione consente la maggior produttività in territorio alto adriatico, Fincantieri e Generali, mentre chi regge il peso dell'intera economia locale sono le piccole e medie imprese distribuite sul resto del territorio friulano.

C'è, poi, un'altra verità: dopo l'accordo stretto a suo tempo tra il sindaco del capoluogo friulano Sergio Cecotti e il presidente della Regione Riccardo Illy, quello di una sostanziale eguaglianza di trattamento tra le due realtà regionali, in modo tale da mantenere un equilibrio tra le stesse, si è andata progressivamente allargando la forbice a favore della città giuliana a discapito di quella udinese. Si badi bene che ciò è avvenuto anche con gestioni amiche, cioè quando le maggioranze governative coincidevano: non ha avuto vita facile

Furio Honsell con Debora Serracchiani, Pietro Fontanini con Massimiliano Fedriga, quasi a significare che chiunque comandasse a Trieste, fosse il centrodestra o il centrosinistra, la lancetta del peso politico, finanziario e istituzionale ha sempre virato a favore di quest'ultima.

Qualcuno ricorda in quale scelta strategica sul futuro della Regione, il ruolo della nostra città, e di quanto rappresenta rispetto al Friuli tutto, si è rivelato determinante? Sarà banale, ma basta ascoltare i notiziari trasmessi dalla sede regionale

della Rai per rendersi conto di quanto poco contiamo rispetto alle iniziative, ai convegni, agli eventi e appuntamenti internazionali che si svolgono a Trieste.

È vero che fin da piccoli abbiamo chiamato quella trasmissione come "Il gazettino giuliano", ma era un modo ironico per sottolineare come al centro dell'attenzione ci fosse sempre Barcola, la ferriera di Servola e compagnia bella.

Ora non c'è più niente da ridere: "O sin dal giat" come diceva pre Checo Placereani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DIREZIONE GEREALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETÀ DIV. VI

Liquidazione Coatta Amministrativa

ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI MARCA TRIVIGIANA in L.C.A.

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE SENZA INCANTO

Il Commissario Liquidatore Dott. Matteo Cuttano RENDE NOTO che il giorno **23 SETTEMBRE 2024**, presso lo studio in Quinto di Treviso (TV) alla Via Vittorio Emanuele n. 91/a alle ore **10,30** dinanzi al Notaio dott. Carla Saccardi, si procederà alla vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti:

complesso immobiliare ubicato nel Comune di Udine, con accesso da strada pubblica denominata Piazzale dell'Agricoltura, in un'area agro-industriale posta a circa Km 2 a sud del centro urbano di Udine, nei pressi del mercato ortofrutticolo e della dogana con la Slovenia. È costituito da un fabbricato con relativa area di pertinenza di mq. 20.000; Prezzo base di vendita: € **1.814.400,00**

Le offerte di acquisto, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate entro il giorno **19 settembre 2024 - alle ore 18,00** presso lo studio del Notaio dott. Carla Saccardi in Quinto di Treviso (TV) alla Via Vittorio Emanuele n. 91/a in busta chiusa indirizzata alla L.C.A. "Soc. Coop. A.P.O. M.T."

Maggiori informazioni possono aversi consultando i siti [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.venditegiudiziarie.net](http://www.venditegiudiziarie.net), ovvero rivolgendosi al Commissario Liquidatore indirizzo pec: [lcaapomt@legalmail.it](mailto:lcaapomt@legalmail.it), e-mail: [cuttano.m@confcooperative.it](mailto:cuttano.m@confcooperative.it);

ARLEF

## Borsa di studio sul friulano e le sue lingue "sorelle" Domande entro l'11 luglio

C'è tempo fino all'11 luglio per presentare la candidatura di ammissione al corso di dottorato di ricerca in Linguistica, promosso dalla Libera Università di Bolzano congiuntamente all'Università degli studi di Verona e in collaborazione con l'Arlef-Agenzie regionali per le lingue furlane. Tra le sette borse di studio messe a disposizione per la frequenza, una è riservata al progetto sull'analisi

comparativa delle politiche di tutela del romancio, del ladino e del friulano.

La borsa di studio sarà assegnata al miglior progetto nell'area tematica della sociolinguistica che abbia come focus la tutela giuridica e le politiche linguistiche pubbliche inerenti alle lingue di minoranza friulano, ladino dolomitico e romancio grigionese. Il progetto dovrà prevedere l'analisi

dettagliata delle norme e dei documenti di pianificazione attualmente in vigore da un punto di vista comparativo tra le tre realtà.

La selezione prevede un colloquio nel quale sarà discusso il progetto di ricerca presentato e valutate le competenze linguistiche del candidato, a cui, oltre alla lingua italiana, è richiesta una buona conoscenza dell'inglese (lingua principale di insegnamento) e del tedesco. La padronanza del friulano, del ladino e del romancio costituiranno un titolo preferenziale. Per partecipare al concorso sono ammesse tutte le lauree specialistiche o magistrali. È necessario aver ottenuto 300 Cfu (laurea magistrale). Informazioni sono disponibili online su [www.unibz.it](http://www.unibz.it). —

50&amp;PIÙ

"L'ispirazione" il libro di Comelli giovedì da Celiberti

La 50&Più del Friuli Venezia Giulia organizza giovedì, dalle 17, nell'atelier dell'artista Giorgio Celiberti in via Fabio di Maniago, la presentazione del libro "L'ispirazione (angosci di uno scrittore)" di Enzo Comelli, presidente della 50&Più di Gorizia. Comelli, anticipa Guido De Michielis, «racconta le vicissitudini incontrate dallo scrittore quando si trova davanti a una crisi creativa». —



IL CASO

# La statua di Sgorlon sarà riposizionata vicino all'ingresso della biblioteca

Non sul lato di piazza Marconi, ma vicino alla vetrata della Joppi  
La nuova opera in bronzo sarà pronta tra fine luglio, inizio agosto

Cristian Rigo

La statua di Carlo Sgorlon sarà presto riposizionata vicino all'ingresso della biblioteca Joppi che lo scrittore udinese tanto amava. Ma non sul lato di piazza Marconi, dove si trovava in precedenza, prima di essere abbattuta da un furgone che faceva manovra: la scultura in bronzo sarà collocata nei pressi della vetrata della biblioteca che si affaccia in via Bartolini.

L'artista Calogero Condello, che ha realizzato la prima opera, è al lavoro per realizzare la seconda: «Dopo aver completato le cere, la scorsa settimana sono stato in fonderia e se tutto va bene il bronzo dovrebbe essere finito entro la fine di luglio o i primi di agosto. Con i tecnici del Comune abbiamo fatto un sopralluogo e, con l'intento di evitare che possano ripetersi simili incidenti, abbiamo ritenuto di spostare la statua sull'altro ingresso dove il marciapiede si allarga abbastanza per ospitare la riproduzione di Sgorlon e garantire comunque il passaggio».

La prima statua era stata abbattuta da un camion in retromarcia il 15 maggio dell'anno scorso. I costi dell'intervento dovrebbero essere coperti dalla polizza assicurativa del camion che l'ha abbat-



L'ex sindaco Pietro Fontanini

**Era stata abbattuta da un camion in retromarcia nel maggio del 2023**

**I costi sono coperti dall'assicurazione: la spesa prevista è di 25 mila euro**

tuta andando in retromarcia. A stimare la spesa è stato lo stesso Condello che dopo l'incidente aveva presentato una relazione dei danni subiti dall'opera. «Oltre alla rottura di una mano e del piedistallo – spiega –, la gamba sinistra si è ritirata verso l'interno per l'impatto. In teoria sarebbe

anche possibile ripararla, ma l'opera non tornerebbe mai come prima. Per questo motivo, avendo a disposizione il calco, ho suggerito al Comune di realizzarne una nuova che sarà uguale alla precedente». La spesa prevista è di 25 mila euro contro i 28 investiti dal Comune per la prima opera che era stata scelta al termine di un concorso online che ha visto partecipare 14 artisti: con 329 preferenze quella di Condello era stata la quarta più votata. Poi la commissione (composta dall'ex direttore della biblioteca e dei civici musei, Romano Vecchiet, da Vania Gransinigh, responsabile del coordinamento scientifico dei civici musei, e da Franco Fabbro, professore dell'università di Udine) ha individuato il vincitore tenendo in considerazione anche i voti espressi dagli udinesi.

A volere la statua è stata l'ex amministrazione e in particolare l'ex sindaco Pietro Fontanini: «Finalmente – ha commentato –, dopo più di un anno dall'abbattimento della statua di Carlo Sgorlon, avvenuto in modalità per niente chiare, la giunta comunale di Udine, dopo numerose sollecitazioni da parte nostra, si è decisa a dare l'incarico allo scultore Calogero Condello per il suo rifacimento».



L'artista Calogero Condello al lavoro sulla seconda statua dedicata a Carlo Sgorlon

LA PETIZIONE IN VIA MARSALA

## Trecento cittadini chiedono sicurezza Una lettera a sindaco e forze di polizia

Circa 300 residenti della zona di via Marsala e del Gervasutta hanno sottoscritto una petizione per denunciare al prefetto, al Comune, alla municipale, ai carabinieri e alla questura lo «stato di degrado in cui sta precipitando la loro zona, una volta conosciuta come

tranquilla e senza particolari problemi. I recenti episodi di rapina accaduti a danno del tabacchino e della contigua trattoria, entrambi in via Marsala, sono la punta di iceberg – si legge nella petizione –. La zona, contigua alla stazione ferroviaria e a un'estesa

area abbandonata, subisce un progressivo e pericoloso degrado cui si può e si deve ovviare».

«La gente di Gervasutta esprime, dunque, la sua preoccupazione e per questo chiede alle autorità di aumentare la sorveglianza; la presenza di pattuglie, potenziamento la zona con sistemi di videosorveglianza, un modo, anche questo, per cercare di prevenire furti e rapine. Vogliamo che questa zona torni a essere tranquilla ed ospitale come sempre è stata».

IL CONVEGNO DEL QUADRIFOGLIO AL BALDUCCI

## «Creare felicità pubblica grazie alle relazioni Così aumentano i diritti»

Fare del perseguimento della felicità pubblica la nuova bussola per orientare l'azione della politica. È la sfida che intende lanciare l'ex rettore e sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni. Che ieri con la «sua» federazione Quadrifoglio ha riunito alcuni tra i massimi esperti italiani sul tema nel corso del convegno al centro Balducci.

Luigino Bruni dell'università Lumsa di Roma, partendo dall'etimologia del termine felicità, che deriva da fecondità e generazione, e si differenzia quindi dal concetto anglosassone di happiness legato alla soddisfazione

e al piacere, ha rimarcato come la società di oggi, intuendo la fragilità della felicità relazionale si è orientata alla soddisfazione che si concretizza con l'acquisto di beni. Ma citando Antonio Genovesi Bruni ha ricordato che «è legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri».

Stefano Bartolini dell'ateneo di Siena ha evidenziato come il motivo chiave dell'aumento dell'infelicità è legato all'erosione delle relazioni umane. E l'importanza della qualità della esperienza relazionale nel deter-

minare il benessere degli individui pone in nuova luce la contrapposizione tra stato e mercato che ha attraversato tutto il Novecento. Una contrapposizione che appare fuorviante perché la parte fondamentale del benessere non viene fornita né dallo stato né dal mercato, ma appunto dalle reti di relazioni sociali. Un aspetto che secondo Bartolini non è stato colto dalla politica «con la sinistra che tende a muoversi tradizionalmente nel recinto degli svantaggiati mentre i temi della qualità della vita consentirebbero di superare quei confini perché riguarda-



L'intervento di De Toni, a destra, e al centro Tesolat (FOTO PETRUSSI)

no tutti e non solo i più deboli». Senza questa evoluzione a parere di Bartolini «la destra sovranista che cavalca il tema della paura di perdere i piccoli privilegi è destinata ad avanzare ancora».

Olivia Guaraldo dell'università di Verona ha portato all'attenzione dei partecipanti la prospettiva di Hannah Arendt mentre Leonar-

do Becchetti dell'università Tor Vergata di Roma si è spinto «oltre l'homo oeconomicus» evidenziando il ruolo dell'economia delle relazioni.

Dopo i saluti del presidente del centro Balducci Paolo Iannaccone e del coordinatore della federazione Quadrifoglio, Alessandro Tesolat, il sindaco De Toni ha eviden-

ziato come la felicità pubblica rappresenti un nuovo avanzamento dei diritti, dopo quelli universali di libertà e uguaglianza derivanti dall'affrancamento dalla schiavitù, e dalla lotta per la parità di genere e per le minoranze, si è passato ai diritti sociali, all'istruzione, salute, lavoro e poi ai diritti civili, al divorzio e alla omosessualità. Il quarto livello è appunto costituito dai diritti relazionali, alla felicità delle persone e delle comunità.

Ecco perché, a parere di De Toni, «servirebbe una «Costituzione della terra» (Luigi Ferrajoli) per governare la complessità dei problemi mondiali, ma soprattutto serve una politica che riesca a intrecciare gli interessi individuali con quelli della comunità». Sfide di cui intende farsi carico il Quadrifoglio: «Le quattro foglie rappresentano la sostenibilità ambientale, sociale, economica e politica. La felicità sarà il gambo del nostro quadrifoglio».

C.R.I.



Oggi, alle 17, la cerimonia in duomo con monsignor Lamba. Sono arrivati in Friuli dal Togo e dal Ghana sette anni fa

# Tre nuovi sacerdoti: un ex bancario lo studente e il nipote di un catechista

LASTORIA

VIVIANA ZAMARIAN

**D**on Dominique Assosolm Mandjami, classe 1991, è cresciuto in un villaggio del Togo e in Friuli ci è arrivato per motivi di studio. E qui si è subito inserito nella realtà parrocchiale dove «ho compreso che il Signore aveva per me un altro progetto che è quello che si sta attuando adesso». Da alcuni anni svolge servizio nella parrocchia di San Giorgio a Pagnacco, in passato ha prestato servizio nella parrocchia della Cattedrale di Udine.

Bernard Emmanuel Appiah, classe 1989, e Raymond Darkwah, nato nel 1996, invece, provengono dal Ghana. Sono arrivati in Italia nel 2017, in seguito a una convenzione tra la Diocesi di Obuasi e l'Arcidiocesi di Udine. All'epoca entrambi avevano già maturato la volontà di diventare sacerdoti iniziando gli studi nel loro Paese d'origine. Ber-



Da sinistra il rettore don Antonello, don Dominique Assosolm Mandjami, il vescovo Lamba, don Bernard Emmanuel Appiah e don Raymond Darkwah

nard Emmanuel, laureato in Economia nel suo paese lavorava in banca. «Fin da bambino – racconta – avevo il desiderio di entrare in seminario, poi durante gli studi ho sviluppato il desiderio di svolgere questa professione. Mentre lavoravo

ho continuato ad approfondire la mia fede, a frequentare la chiesa e i gruppi giovani con cui andavamo nei villaggi più poveri. Un giorno, mentre ci trovavamo in una scuola, al momento della comunione spirituale ci siamo messi a pregare e io ho

pensato: “Se divento sacerdote posso portare a queste persone il corpo di Cristo” e da quel momento non ho più pensato ai soldi e al lavoro e mi è tornato quel desiderio di entrare in seminario».

Raymond ha capito che la sua strada era il sacerdozio

«fin d quando ero piccolo, grazie al mio nonno materno che faceva il catechista. Io vivevo in un paese che faceva parte di una parrocchia che comprendeva altri 21 località con uno solo prete che quindi veniva in visita raramente. Fin da picco-

lo mio nonno mi ha fatto leggere in chiesa, ero un piccolo sacrestano. Da ragazzo avevo perso questo desiderio che poi è tornato molto forte dopo la maturità e da lì è cominciato il mio cammino».

Attualmente Bernard Emmanuel svolge servizio in città, nella parrocchia di Sant'Andrea a Paderno. Raymond invece è al servizio della parrocchia di Santa Maria di Pieve di Rosa a Camino al Tagliamento, dopo alcuni anni di servizio nella parrocchia di Basaldella. Tutti e tre studenti al seminario interdiocesano “San Cromazio” di Castellerio. Per loro il grande passo dell'ordinazione sacerdotale avverrà oggi, alle 17, quando in Cattedrale a Udine l'arcivescovo monsignor Riccardo Lamba – e con lui tutti gli altri sacerdoti presenti – imporrà le mani sul loro capo e li consacrerà sacerdoti. I tre giovani hanno ricevuto l'ordine del diaconato lo scorso primo ottobre, ultimi diaconi a essere ordinati da monsignor Andrea Bruno Mazzocato (che oggi sarà presente).

Mentre don Mandjami Egli sarà sacerdote per l'Arcidiocesi di Udine, don Appiah e don Darkwah saranno ordinati sacerdoti per la Diocesi ghanese di Obuasi. Essi resteranno in Friuli per alcuni anni, fino al termine della convenzione stipulata tra le Chiese di Udine e di Obuasi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**DACIA**  
SEMPLICEMENTE TUTTO

**DACIA SANDERO STEPWAY**  
ECO-G BENZINA + GPL

**A GIUGNO**  
**DA 69 €\* / RATA MESE**  
CON INCENTIVI STATALI IN CASO DI ROTTAMAZIONE  
DI UN VEICOLO FINO A EURO2  
TAN 3,99% - TAEG 5,61%  
Anticipo € 1.700 - 36 rate, Rata Finale € 11.154 o sei libero di restituirla.  
Info e condizioni presso la Rete aderente.

**NUOVA GAMMA SANDERO STEPWAY. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 114 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,5 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/06/2024.**

\*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Sandero Stepway Expression 1.0 Tce ECO-G a € 13.900 (IVA inclusa, IPT e contributo PFI esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 2 (incluso di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, incluso il contributo statale 2024 (L. 34/2022, DPCM 20/5/24 e s.m.i.) pari a € 3.000; anticipo € 1.700; importo totale del credito € 12.200,00 che include finanziamento veicolo € 12.200, spese istruttoria pratica € 350 + Imposta di bollo € 30,50 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.435,58, Valore Futuro Garantito € 11.154 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.635,58 in 36 rate da € 68,93 oltre la rata finale. TAN 3,99% (tasso fisso), TAEG 5,61%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/ messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/06/2024  
Dacia raccomanda

**DACIA.IT**

## AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD)  
VIA NAZIONALE, 29  
TEL 0432 284286  
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)  
VIALE VENEZIA, 121/A  
TEL 0434 541555

MUGGIA (TS)  
STRADA DELLE SALINE, 2  
TEL 040 281212





IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE



## PROSSIMAMENTE! MULINO VIALE VOLONTARI

Casa di testa con giardino, ampie dimensioni, da risanare ed ammodernare. Visite disponibili dal 29 giugno!



IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

## PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE

**IN**  
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### ATTICO, UDINE - VIA GALILEI, CLASSE "A3"



Nel più bel palazzo della città, edificato nel 2022 con qualità, eleganza e tanta luce, vi proponiamo un **attico** con sviluppo su piano unico, classe "A3", mq. 165 oltre a terrazzone da mq. 50 e garage tripla. **FAVOLOSO!**

### ZONA OSPEDALE - VILLA A SCHIERA CON GARAGE



In complesso residenziale con ampio verde condominiale, **VILLA A SCHIERA CENTRALE DEGLI ANNI '80 E RECENTEMENTE RISTRUTTURATA NEGLI ANNI 2000 (bagni, impianti e pavimenti)**, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre bagni, tre camere + ampio studio, terrazza solarium, taverna, cantina, garage e posto auto scoperto di proprietà. Possibilità acquisto ulteriori garage all'interno del complesso. Termoautonomo. **€ 245.000** - Classe Energetica in fase di definizione

[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

agenzia immobiliare **MANIN**  
di Tonello Michele

**DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI  
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTAENZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360  
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



**UDINE SUD - TISSANO** - A soli 7 km e 10 minuti da Udine sud, recentissima villa indipendente ultimata a fine 2020, disposta su 2 piani per un totale di circa 350 mq + soffitta al grezzo, terrazze, 5 camere, 3 bagni. Possibilità di avere due appartamenti autonomi per ogni piano. Due garage doppi, giardino di circa 2500 mq. Ottime finiture e isolamenti. Cl. Energ. A. **€ 460.000**



**BUTTRIO** - In piacevole contesto residenziale, spaziosa villetta indipendente disposta su tre piani con cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ampio scantinato con taverna ecc, spaziosa mansarda ideale per studio o altre camere, porticato, due garage di generose dimensioni, giardino. Dotata di cappotto, serramenti nuovi in triplo vetro, fotovoltaico, ecc. Cl. Energ. C. **€ 298.000**



**UDINE** - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti mini, bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Cl. Energ. A/4!



**UDINE - Via Peschiera (interni viale Trieste)** - Al terzo (ultimo) piano, spazioso tricamere recentemente ristrutturato in palazzina col tetto rifatto pochi anni fa. Ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, un bagno finestrato, terrazze, cantina e garage. Cl. Energ. F. **€ 135.000 trattabili.**



**UDINE - Via Laipacco** - Interessante casa accostata ad un lato ma completamente indipendente, disposta su 2 piani con ingresso, cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, magazzino/garage esterno multiuso, cantinetta, soffitta al grezzo, ampio cortile e giardino di circa 1500 mq. Cl. Energ. G. **€ 175.000 trattabili.**



**BASILIANO** - Casa indipendente (accostata ad un solo lato) composta da due appartamenti con una camera + soffitta alta al grezzo. Possibilità di unirli e di creare un'unica abitazione con due o tre camere. Completa di terrazze, ripostigli e giardino di circa 350 mq. Cl. Energ. G. **€ 62.000 trattabili.**



**BASILIANO - Frazione VARIANO** - A 10 minuti da Udine casa indipendente (accostata ad un solo lato) disposta su 2 piani + soffitta alta al grezzo (circa 72 mq per piano) e terreno adiacente recintato di 330 mq. Completa di locali accessori/magazzini con ulteriore terreno sul retro di circa 1500 mq. Da ristrutturare. Cl. Energ. G. **€ 68.000 trattabili.**



**PRADAMANO - Fraz. LOVARIA** - Al 1° piano di palazzina recentemente ristrutturata, perfetto mini arredato composto da soggiorno / angolo cucina, una camera, un bagno finestrato, terrazzo, cantina e posto auto di proprietà. Termoautonomo. Cl. Energ. C. **€ 85.000 trattabili.**



**MANZANO** - Importante villa storica del 1600 dalle ampie metrature circondata da circa 20.000 mq di parco piantumato, cantina e vari locali accessori, torretta panoramica e molto altro! Un'occasione per vari tipi di attività!

### RICERCHIAMO

A seguito di numerose richieste case/villette ed appartamenti varie metrature a Udine o in tutta la Provincia ed appartamento con una o 2 camere per nostro cliente in zona Udine nord, Colugna, Feletto, Tricesimo, Reana, max 100.000 €. Condizioni molto vantaggiose a chi ci affiderà gli immobili!

[www.immobiliaremanin.com](http://www.immobiliaremanin.com)  
[agenziaimmobiliaremanin@gmail.com](mailto:agenziaimmobiliaremanin@gmail.com)





Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 [www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

## VIALE DELLA VITTORIA BICAMERE CON GARAGE



in splendida zona residenziale, a due passi dal centro pedonale, **AMPIO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ COMPLETO DI AMPIA TERRAZZA ABITABILE**, soggiorno, cucina separata, due camere, due bagni ciechi, veranda, cantina e garage. **€ 175.000** - Cl. Energ. "F"

## VIALE DUODO PREZZO RIBASSATO!



in zona servita e a pochi passi dal centro storico, **AMPIO E LUMINOSO MINI APPARTAMENTO** posto al quinto piano e servito da ascensore, zona giorno, cucinino separato, camera matrimoniale, bagno finestrato con doccia. Cantina. Attualmente locato, possibilità di uscita anticipata dell'inquilino. **€ 89.000** comprensivo dell'arredo. Cl. Energ. in fase di definizione

## ZONA CENTRO STUDI CANTIERE IN ESCLUSIVA



in fase di realizzazione, in zona servita e residenziale a due passi dal centro, proponiamo in esclusiva la vendita di un **APPARTAMENTO BICAMERE DA 100 MQ CON GIARDINO SU DUE LATI**, ingresso, soggiorno e cucina a vista, due bagni, lavanderia, cantina e garage. Pannelli fotovoltaici, impianto ventilazione meccanica, protocollo CasaClima, riscaldamento a pavimento, impianto antifurto, avvolgibili motorizzati. **Consegna Primavera 2025**, ad oggi gli immobili possono essere personalizzati a costo zero. **€ 320.000** - Classe Energetica "A4"

## VIALE VENEZIA TRICAMERE ULTIMO PIANO



in piccola palazzina, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 120 MQ POSTO ALL'ULTIMO PIANO**, soggiorno con terrazzo, cucina a vista, bagno finestrato, tre camere. Cantina. Termoautonomo. **€ 150.000** comprensivo di arredo cucina - Cl. Energ. in fase di definizione

## MARTIGNACCO PREZZO RIBASSATO!



FRAZ. CERESOTTO - **AMPIA ABITAZIONE INDIPENDENTE DA 304 MQ sviluppata su tre livelli fuori terra**, quattro camere, tre bagni, zona lavanderia, scoperto di proprietà. Autorimessa. Abitazione da rimodernare. Si certifica la conformità catastale. **€ 158.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

## LESTIZZA AMPIO BICAMERE CON GIARDINO



FRAZ. SANTA MARIA DI SCLAUNICO - in contesto bifamiliare, in zona tranquilla e riservata, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE RISTRUTTURATO POSTO AL PIANO TERRA DA 162 MQ**, cantina, garage e giardino privato da 1.500 mq. Serramenti nuovi, impianto fotovoltaico ad uso esclusivo. **€ 155.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

## REANA DEL ROJALE PREZZO RIBASSATO!



LOC. REMUGNANO - in piccola palazzina del 2006, **LUMINOSO E RIFINITO MINI APPARTAMENTO DA 56 MQ** posto al primo piano servito da ascensore con terrazza vivibile. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **€ 99.000** comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. "D"

## TAVAGNACCO SPLENDIDI RIFINITI BICAMERE ARREDATI



In piccolo e curato contesto, disponiamo di **TRE LUMINOSI APPARTAMENTI BICAMERE CON AMPIO GIARDINO O CON TERRAZZA ABITABILE**, ciascuno con doppio posto auto di proprietà. La palazzina è stata oggetto di una completa riqualificazione strutturale ed energetica. **€ 290.000** - **€ 370.000** comprensivi dell'arredo - Cl. Energ. in fase di definizione

## MANZANO PREZZO RIBASSATO!



nelle vicinanze del centro e in zona residenziale, **AMPIA PORZIONE DI ABITAZIONE BIFAMILIARE SU UNICO LIVELLO** posta al piano primo con ingresso indipendente e corte esclusiva. Al piano terra troviamo centrale termica, ulteriore struttura accessoriata e porzione di scoperto da 200 mq ad uso esclusivo. L'immobile richiede lavori di manutenzione straordinaria. **€ 82.000** - Cl. Energ. in fase di definizione



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - [www.magnotti-immobiliare.it](http://www.magnotti-immobiliare.it)

# MAGNOTTI

## IMMOBILE DELLA SETTIMANA

**VIALE TRIESTE INTERNI:** in ottima zona, **VILLA SINGOLA** con ingresso, luminoso soggiorno, sala da pranzo, cucina separata e bagno finestrato con doccia. Al piano superiore tre camere, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Al piano scantinato lavanderia a centrale termica. Giardino con garage doppio. **Occasione Euro 225.000**

## APPARTAMENTI



Cantina finestrata e garage. **Primo ingresso Euro 239.000**

**RIZZI:** in zona molto servita, raffinato **TRICAMERE** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale.



ge. Arredato e climatizzato. **Ultimo piano Euro 229.000**

**VIA COLUGNA INTERNI:** in zona elegante, ampio **APPARTAMENTO** di mq. 255 con ingresso, soggiorno terrazzato, sala da pranzo con terrazzo e cucina, disimpegno, due camere, due bagni finestrati con vasca. Al piano superiore due vani e un bagno. Due cantine e due garage.



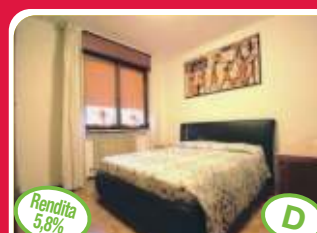
Cantina e garage. Climatizzato. **Ultimo piano Euro 233.000**

**CUSSIGNACCO:** in ottima zona, rifinito **BICAMERE** duplex con ingresso, zona living con soggiorno con caminetto, terrazzo e cucina arredata e bagno finestrato. Al piano superiore camera da letto, camera padronale terrazzata, bagno finestrato con doccia e guardaroba.



Completamente arredato. **Occasione Euro 79.000**

**VIALE TRIESTE INTERNI:** ottimo investimento con rendita 6,3%, ampio **APPARTAMENTO** ideale per locazione di singola stanza con composto da ingresso, cucina terrazzata con lavanderia, bagno finestrato con vasca e due camere da letto (4 posti letto). Ampia cantina.



€/mese 500, rendita 5,8%. **Ottimo investimento Euro 103.000**

**VIA MOLIN NUOVO:** in ottimo contesto, luminoso **BICAMERE** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata, disimpegno, bagno finestrato con vasca, due camere da letto matrimoniali e bagno con doccia. Cantina e garage. Arredato e locato canone



Cantina e garage. Climatizzato. **Occasione Euro 225.000**

**VIA CICONI:** a due passi dal centro, **QUADRICAMERE** con ingresso, ampio salone terrazzato, cucina separata, arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati con vasca e ulteriore camera da letto.



za. Garage e cantina. Giardino piantumato. **Occasione Euro 299.000**

**VIALE VENEZIA INTERNI:** signorile **CASA** liberty con ingresso, salone con sala da pranzo, cucina separata con veranda e lavanderia, bagno ospiti finestrato. Al piano superiore tre camere e bagno finestrato con vasca/doccia. Mansarda con travi in legno con ulteriore stanza.



raviglioso parco piantumato di mq 4500. **Soluzione unica Euro 559.000**

**TRICESIMO:** importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. Me-



miniappartamento. Impianto fotovoltaico KW7. **Euro 385.000**

**OSPEDALE:** ottima **VILLA SINGOLA** con salone, sala da pranzo, cucina con dispensa, disimpegno e bagno con doccia. Al piano superiore stanza open-space, bagno finestrato e due ampie camere. Soffitta con ulteriori vani, giardino di mq 500 con garage. Depandance con



lavori di efficientamento energetico. **Ottima Euro 349.000**

**TAVAGNACCO:** ottima **VILLA** con ingresso, soggiorno, cucina separata, disimpegno e studio, tre camere da letto, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Ampia soffitta, cantina, lavanderia e garage. Gradevole giardino. Lavori di ammodernamento interni, realizzati



Giardino piantumato. Arredata e climatizzata. **Euro 259.000**

**VIALE VAT D'INTORNI:** in ottima zona, **VILLA SU PIANO UNICO** con ingresso, ampio soggiorno, cucina separata, tre camere da letto, due bagni (vasca/doccia) e ulteriore camera/studio. Ampia taverna con caminetto, cantina e ampio garage doppio.

## TERRENI EDIFICABILI



**COLLOREDO DI MONTE ALBANO D'INTORNI:** in contesto residenziale ottimo lotto di **TERRENO** di mq 986 di cui 930 edificabili. Indice edificabilità 1:1, in zona B1 (zona residenziale di completamento). **Occasione solo Euro 49.000**



**GEMONA DEL FRIULI:** in zona residenziale, ottimo **LOTTO DI TERRENO** di mq 2780, di cui mq 494 edificabili. Lotto regolare ideale per villa singola. **Solo Euro 56.000**



**VIA CIVIDALE:** in zona servitissima **INTERA BIFAMILIARE** composta da: **MINI** con soggiorno, cucina separata, camera e bagno finestrato con vasca e **BICAMERE** duplex con ampio soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con vasca e due camere. Gradevole giardino con posto auto coperto e cantina. **Super occasione Euro 187.000**

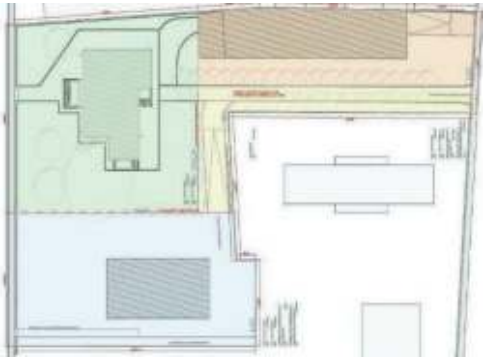


**MARTIGNACCO:** signorile **VILLA di testa**, con ingresso, salone con caminetto, ampia cucina, sala da pranzo, disimpegno, due camere e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore due camere, guardaroba, vano open space e due bagni (vasca/doccia). Taverna con cucina, bagno, garage doppio e cantina. Arredata. **Euro 295.000**





## VILLA LIBERTY, BARCHESSA E TERRENO EDIFICABILE, VIALE VENEZIA



Proponiamo importante **villa liberty** con barchessa e lotto edificabile di mq. 1.250, tre soluzioni anche scorporabili. Infos riservate.

## RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In prossimità del centro nuovo moderno condominio in classe "A4" certificato NZEB (alta efficienza energetica) e dall'architettura accattivante ... **bi/tricamere** con cantina e garage, comodi giardini o generose terrazze/pranzo. Spazi interni e finiture personalizzabili, servizio di progettazione arred. Visione progetto e informazioni in agenzia.

# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## ATTICO, UDINE - ZONA "PORTA VILLALTA"



A due passi dal centro proponiamo in esclusiva un attico di rara bellezza!! Tricamere su livello unico, biservizi finestrati, cabina armadio, lavanderia/ripostiglio, zona giorno open space con terrazza vista parco!

**Appartamento mq. 165 + terrazzo mq. 50 + garage mq. 65**

Palazzina di design del 2022, classe "A3" con le più moderne tecnologie, appartamento luminoso con finiture di altissima qualità. UN SOGNO!! Ulteriori infos in agenzia.

## IN AFFITTO

**ZONA VIA MERCATOVECCHIO:** affascinante **miniappartamento**, finemente arredato, climatizzato, termoautonomo, € 750 + € 60 spese condominiali.

**VICINANZE PIAZZA SAN GIACOMO:** ampio e luminoso **tricamere**, biservizi, arredato, termoautonomo, € 950 + € 85 spese condominiali.

**ZONA VIA MANTICA:** **miniappartamento** al secondo piano senza ascensore, arredato, termoautonomo, libero dal 01 Agosto, € 550 + € 50 spese condominiali.

**VIA LIRUTI:** affascinante **ufficio** di mq. 90, piano terra, completamente arredato, aria condizionata, termoautonomo, garage, € 1.000 + € 80 spese condominiali.

**VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA':** **ufficio** di circa mq. 65 al primo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, aria condizionata, € 500 + € 130 spese condominiali.

**FRONTE TRIBUNALE:** elegante **ufficio** di circa mq. 130 adatto per studio legale, arredato, termoautonomo, climatizzato, due posti auto scoperti, € 1.500 più € 125 spese condominiali.

## VILLA A SCHIERA DI TESTA, UDINE EST



In zona residenziale negli interni di Via Bariglaria, adiacente ad un'area verde, interessante **villa a schiera di testa** con giardino fronte/retro ... spazi comodi per nucleo familiare, ottima esposizione, buone condizioni di manutenzione, occasione ad € 195.000!

## MANSARDA BICAMERE, UDINE - VIA CODROIPO



Che carina e che atmosfera... viene davvero voglia di rientrare a casa quando abiti in una mansarda come questa! Splendido living, **due camere**, due bagni, terrazza e garage. Pavimenti in legno, travi bianche, termoautonomo. € 298.000

## AMPIA MANSARDA RISTRUTTURATA



Negli interni di Via Cividale graziosa mansarda da mq. 70 con sviluppo open space, una camera, ampio garage, lavanderia, parziale arredo compreso ... € 108.000!

## VILLA, FAGAGNA CENTRO



Lussuosa **villa indipendente** con ampio giardino, piano unico di circa mq. 250 oltre ad attrezzatissimo e rifinito seminterrato (ulteriori mq. 250)! Grande salone, cucina abitabile, quattro camere, quattro bagni e porticato. Completamente arredata e dotata di ogni comfort. Location riservatissima anche se in centro paese. Prezzo in agenzia.

## TRICAMERE, UDINE CENTRO



In piccola palazzina degli anni 2000 appartamento **tricamere** su due livelli con travi a vista, due bagni, soppalco, terrazzo. Climatizzato, termoautonomo, cantina e garage. € 495.000

## ATTICO DA RISTRUTTURARE - VIA PERCOTO



Alle porte del centro storico **attico** che occupa tutto l'ultimo piano di questo palazzo anni '70, con meravigliosa vista sulla città! Mq. 165 più terrazza, cantina e garage. € 235.000

## VILLA INDIPENDENTE, BUJA



In zona tranquilla e panoramica **villa indipendente** di mq. 330 con scoperto di mq. 3.000 e sviluppo su due livelli oltre il seminterrato. Zona giorno open space, pentacamere, tripli servizi, terrazza, lavanderia, doppio garage. In perfetto stato di manutenzione, € 425.000



## BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



**Bicamere con giardino** in palazzina trifamiliare, completamente ristrutturato a nuovo in classe "A4". Interni ampi e luminosi, comoda zona giorno, cucina abitabile, camere spaziose e accoglienti, due bagni finestrati, posto auto. Dotato di tutti i comfort moderni, condizionatore e riscaldamento autonomo a pavimento. € 320.000



## AMPIO TRICAMERE ULTIMO PIANO, UDINE - ZONA OSPEDALE



In contesto verde ed elegante, generoso **tricamere** da rivedere internamente, con cucina separata abitabile, tripla matrimoniale, biservizi, cantina e garage. Ottima luminosità ed esposizione, appartamento dal grande potenziale!

## CUBATURA, UDINE - VIA MENTANA



Introvabile **lotto di terreno** ideale per la realizzazione di un palazzo residenziale/direzionale (vedi rendering progetto) dotato di area parcheggio. Info ulteriori previa telefonata.



## SEMIATTICO TERRAZZATO IN ZONA OSPEDALE - PRIMO INGRESSO



In moderno residence in costruzione, bellissimo appartamento con importante terrazza abitabile e vista castello ... possibilità di personalizzare l'unità in termini di disposizioni interne e finiture, classe A4, cantina e garage. Detrazioni fiscali per l'acquirente, consegna estate 2024! Imperdibile!!

## CASA, UDINE - ZONA TEATRO



**Casa in linea** disposta su 3 piani con giardino e posto auto, 3 camere + studio, zona giorno con cucina separata, cantina/deposito esterno ... da sistemare, € 180.000



## BICAMERE, UDINE - LARGO DEI PECILE



Rifinito **bicamere** nel cuore della città, posto al terzo piano di un elegante condominio, caratterizzato da spazi comodi, luce e viste gradevoli ... ottime condizioni, rara occasione!

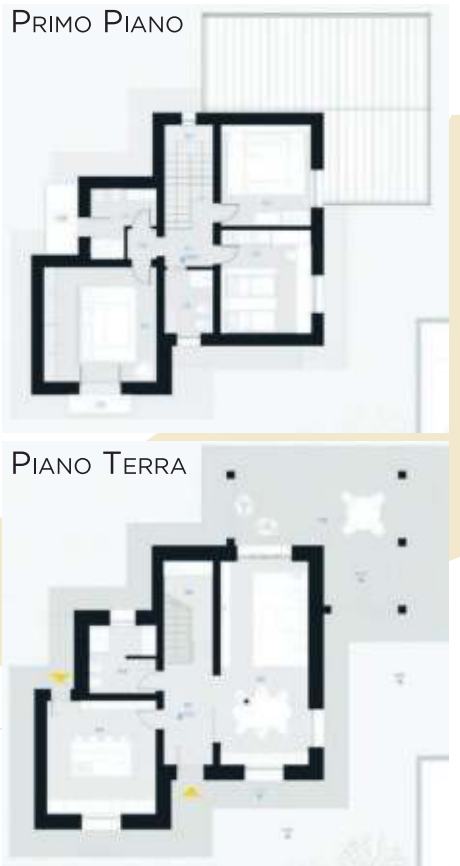




Iniziativa ITALCOSTRUZIONI SRL  
in collaborazione con TEKNA COSTRUZIONI SRL



» COLLOREDO DI MONTE ALBANO  
**VILLA UNIFAMILIARE**  
» SPLENDIDA VISTA PANORAMICA  
» AMPIO scoperto di 6.000 mq.



**VENDITA DIRETTA**  
PREZZO CHIAVI IN MANO € 398.000  
CONSEGNA SETTEMBRE 2024 - Possibilità di Personalizzazioni

PER INFO CHIAMARE IL N. 333 8345973

**SAVOIA**  
agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

Benvenuta  
Estate!



355 mq 3 6 E - 139,6 kw/mq anno

**VILLA INDIPENDENTE | UDINE | V. Tavagnacco € 375.000**  
Su tre piani con due ingressi indipendenti. Al p. terra bicamere con giardino, cucina abitabile, soggiorno e bagno finestrato. Al 1° piano bicamere con cucina abitabile, bagno finestrato, soggiorno con terrazza. Al 2° piano soffitta. Al piano scantinato taverna, stanze multiuso e c. termica.



68 mq 1 1 C - 55,12 kw/mq anno

**MINI | TRICESIMO | Via P. Zorutti € 88.000**  
Ampio mini parzialmente arredato al 1° piano: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza, bagno finestrato e camera matrimoniale con cabina armadio. Al piano terra cantina e posto auto scoperto. Termoautonomo e climatizzato.



104 mq 1 D - 318,55 kw/mq anno

**NEGOZIO | BUTTRIO | Via Julia € 90.000**  
Negozio open space con vetrine antisfondamento con tendaggio, termoconvettori ed aria condizionata; p. seminterrato 64mq: due magazzini, antibagno e bagno. Termoautonomo. Possibilità di parcheggiare fronte il negozio.



110 mq 1 D - 104,33 kw/mq anno

**LABORATORIO | UDINE | Via C. Percoto € 75.000**  
Scantinato di circa 110 mq con altezza di 3,15m open-space con anti bagno e bagno. Ideale uso laboratorio. Posto auto scoperto ad uso esclusivo al piano terra.



146 mq 2 3 C

**TRICAMERE | UDINE | V. Voltorno € 320.000**  
Esclusivo tricamere completamente ristrutturato al 1° piano, in stile industrial chic: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, bagno finestrato, camera singola, camera padronale con bagno privato e cabina armadio/camera singola. Al piano scantinato cantina e posto auto assegnato.



58 mq 1 1 E - 151,72 kw/mq anno € 500

**MINI | UDINE | V. Alfieri**  
Ampio mini arredato al 1° piano così disposto: ingresso, salotto, cucina semi abitabile, bagno finestrato, camera matrimoniale, sgabuzzino, terrazzo di mq 10, Cantina. Riscaldamento centralizzato.



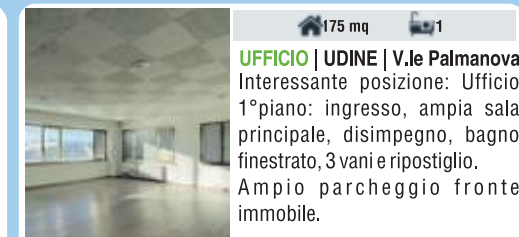
105 mq 1 2 F - 206,49 kw/mq anno € 600

**TRICAMERE | CIVIDALE CENTRO**  
Via Marconi: 6° piano, con ascensore, bicamere arredato solo di cucina così composto: cucina abitabile con veranda, soggiorno con terrazza, disimpegno notte, due camere e bagno finestrato. Soffitta al piano sottotetto.



130 mq 2 2 F - 582,98 kw/mq anno € 300

**VILLA STORICA SAN GIOVANNI AL NATISONE**  
Dimora storica disposta su due piani così composta: al piano terra ingresso, salotto, cucina con caminetto, ripostiglio e bagnetto; due camere matrimoniali, una camera singola e bagno al 1° piano.



175 mq 1 F - 159,12 kw/mq anno € 900

**UFFICIO | UDINE | V.le Palmanova**  
Interessante posizione: Ufficio 1° piano: ingresso, ampia sala principale, disimpegno, bagno finestrato, 3 vani e ripostiglio. Ampio parcheggio fronte immobile.



150 mq 1 F - 275,52 kw/mq anno € 700

**NEGOZIO | UDINE | V.le Duodo**  
Negozio così composto: area vendita (mq 131), magazzino (mq 49) e sanitari. Pompa di calore caldo/freddo. I pavimenti verranno ripristinati a nuovo e verrà sostituita la porta di ingresso.



50 mq 1 F - 582,98 kw/mq anno € 300

**NEGOZIO | UDINE | V.le Duodo**  
Su via di forte passaggio, negozio vetrinato di mq. 50 circa composto da: vano unico e servizio.

OCCASIONE DELLA SETTIMANA



378 mq 4 4 F - 251,37 kw/mq anno

**VILLA INDIPENDENTE | CAVAZZO CARNICO**  
Su lotto di mq. 4.330 circa, villa indipendente, disposta su tre livelli così composta: p. rialzato: ingresso, cucina abitabile, zona pranzo e soggiorno entrambi con affaccio sulla terrazza, bagno di servizio, disimpegno notte, due camere doppie, camera matrimoniale e bagno finestrato. 1° piano: camera matrimoniale, bagno finestrato e ripostiglio; p. seminterrato: taverna luminosa con vetrata, cantina, centrale termica, due ripostigli, bagno e autorimessa di mq. 24.





## Vuoi vendere casa in meno di 93 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI



Trattativa Riservata

**FELETTO UMBERTO**

Feletto Umberto, a 2 passi dal centro Villaschiera composta da ampia zona giorno, taverna, 2 camere, 2 bagni, posto auto!!!

+39 335 8359050



PREZZO: 123.000€

**CERVIGNANO**

Recente trilocale 93 mq con garage vicino al centro: ultimo piano, travi a vista, semi arredato, cucina inclusa, terrazzo, bagno, salotto, camera e studio soppalcati.

+39 320 7905801



PREZZO: 189.000€

**UDINE**

Villetta a Schiera luminosissima in zona servita a 5 minuti dal centro. Dispone di taverna con caminetto, 3 camere, 2 bagni, garage e giardino privato! Occasione!

+39 340 1764287



PREZZO: 123.000€

**SAN DANIELE**

Casetta tipica friulana in cortile comune, ristrutturata a nuovo, climatizzata, due camere due bagni, terrazzo e ampio deposito di proprietà

+39 348 6909906



PREZZO: 88.000€

**OSOPPO**

Centrale e luminoso appartamento con cucina separata, ampio soggiorno con terrazzo abitabile, due camere matrimoniali, bagno con vasca, ripostiglio cantina

+39 348 6909906



PREZZO: 407.000€

**MAJANO**

Villa tricamere di lusso dotata di ogni confort quali angolo bar, taverna con focolare, garage doppio, giardino privato, barbecue e molto altro!

+39 3401946162



PREZZO: 149.000€

**CORMONS**

Appartamento al piano terra pronto da vivere con due camere matrimoniali grande salotto e due servizi di una soleggiata casa bifamiliare con giardino vicino al centro.

+39 327 9031373



PREZZO: 150.000€

**CORNO DI ROSAZZO**

Casa su due livelli con porticato, bel giardino esclusivo e tanti spazi accessori: una generosa tettoia, un rustico e un capannone per la tua attività o i tuoi hobbies

+39 327 9031373



PREZZO: 130.000€

**FIUME VENETO**

A Fiume Veneto in località Cimpello, bicamere al secondo piano con due terrazze, garage e cantina.

+39 347 0488851



PREZZO: 78.000€

**CAMINO AL TAGLIAMENTO**

Ampia e luminosa casa indipendente con comoda zona giorno, tre camere, biservizi e lavanderia, ripostigli jolly e cantina, giardino ed area verde nel retro. Da scoprire. Mq.252

+39 3483243574



PREZZO: 135.000€

**CODROIPO**

Centrale e luminoso appartamento con soggiorno e cucina, bicamere, bagno nuovo con doccia e vasca, lavanderia, terrazza, ripostiglio e cantina, 2 posti auto: 1 coperto.

+39 3483243574



PREZZO: 195.000€

**BERTIOLE**

In centro appartamento al primo piano composto da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda, ufficio, garage, 2 terrazze, locale commerciale al piano terra. Classe E

+39 348 5800513

### LE NOSTRE SEDI ÈRATO:

Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia

+39 335 8359050  
[www.erato.it](http://www.erato.it)  
[segreteria@erato.it](mailto:segreteria@erato.it)







Da sinistra, Remo Anzovino e Giorgio Celiberti, un quadro dell'artista e il piano del musicista

# Vent'anni di musica: Anzovino festeggia tra le opere di Celiberti

Due serate, venerdì e ieri, per pochi amici e appassionati  
Un concerto, con qualche anteprima, tra quadri e sculture

Sara Del Sal

Un incontro tra fuoriclasse come Remo Anzovino e Giorgio Celiberti, in uno spazio che trascende tutti i confini e diventa mondo. L'occasione per questo incontro è stato il ventesimo anniversario di attività di Anzovino, che dal panorama musicale del pordeonese, città in cui è nato, si è imposto a pubblici di ogni dove, con tournée negli Stati Uniti e in Giappone, ricevendo premi e riconoscimenti per i suoi lavori. E questa serie di successi ha spinto il maestro Celiberti a esprimere il desiderio di farlo esibire nel luogo in cui si originano le sue creazioni: nell'atelier di via Fabio di Maniago. In un'occasione così è stato impossibile sfuggire al potere ipnotico dell'arte e della musica, che da sempre hanno la capacità di azzerare i contorni spazio temporali a chi ha la capacità di lasciarsi andare, godendo della loro bellezza. Si può, quindi, stare sospesi, in un qui e ora che diventa infinito,

e lo è stato ieri e venerdì sera, per due serate consecutive per un limitato numero di presenti, che, su invito, hanno avuto l'occasione di vivere un'esperienza straordinaria alla presenza di due maestri che portano alto il nome della regione Friuli Venezia Giulia in ogni dove.

L'atelier di Celiberti si è aperto alla musica e ha offerto suggestioni e immagini alle note di Anzovino. Un luogo magico, in cui si incontra prima la scultura che lascia poi spazio alla pittura e in essa moltiplica cuori o travolge con dei colori che entrano nell'anima con una forza dirompente e che ha trovato una partnership perfetta con la musica di un compositore amato in tutto il mondo e che ha saputo creare un suo legame con il mondo dell'arte personalissimo e pluripremiato.

Era il 2019, infatti, quando Anzovino ha ottenuto la Menzione d'Onore al Nastro d'Argento per "La musica nell'arte" con le colonne sonore di "Hitler contro Picasso e gli al-

tri", "Van Gogh- Tra il grano e il cielo", "Le Ninfee di Monet. Un incantesimo di acqua e di luce". Una serie di lavori che ha avuto la capacità di raccontare quadri e artisti in un modo davvero strabiliante. Anzovino nella sua carriera ha scritto per il teatro, per la pubblicità, per il cinema muto e per il cinema sonoro ma ha sempre trovato il tempo per scrivere anche degli album in cui racchiudere la sua musica nata senza lo scopo di abbinarsi a delle storie già scritte. Era il 2004 quando è uscito "Dispari", mentre nel 2012 ha lavorato a un progetto molto apprezzato come "Viaggiatore immobile". Nel 2017 racconta un'unica notte in un album straordinario come "Nocturne" dando vita a delle suggestioni in grado di arrivare sotto pelle a chi lo ascolta. Nel 2023 un altro grande lavoro, "Don't forget to fly". Dopo vent'anni quel ragazzo con i riccioli fa ancora sognare il mondo che attende con ansia le sue nuove creazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL TOMADINI

## La Open Night è un successo

È stato un successo, venerdì sera, la Festa della Musica, con la lunga Open Night del Conservatorio Tomadini, che per la prima volta ha aperto il suo giardino alla città e ai concerti, allestendo un grande palco e ben 400 sedute per accogliere gli spettatori. Dieci i concerti in cartellone per una grande varietà di musiche e repertori.

LIONS UDINE HOST

# Documenti, foto e aneddoti Agostinelli racconta Zigaina

Documenti, locandine e fotografie ma, anche, ricordi personali e aneddoti. Sono questi alcuni degli strumenti utilizzati dalla storica e critica d'arte Francesca Agostinelli per raccontare la figura del poliedrico artista friulano Giuseppe Zigaina a cento anni dalla sua nascita. L'incontro "Zigaina 100/Anatomia di una immagine" ha chiuso i meeting organizzati per i propri soci dal Lions Club Udine Host per

la stagione lionistica che terminerà alla fine di giugno.

«Abbiamo apprezzato molto l'intervento di Francesca Agostinelli – ha detto la presidente del Lions Club Udine Host, Maria Concetta Arena – sia per il tema trattato, che ci ha permesso di conoscere più a fondo l'artista Zigaina anche per la sua attività nel campo della letteratura e del cinema, sia per la capacità della nostra relatrice di raccontar-



Da sinistra, Agostinelli e Arena

lo, con un linguaggio apprezzato anche dai non addetti ai lavori e con il trasporto e l'emozione di chi ha dedicato tanti anni alla ricerca e all'approfondimento».

Francesca Agostinelli, infatti, è anche ideatrice e curatrice, con Vanja Strukelj, del progetto "Zigaina 100/Anatomia di una immagine" sostenuto dalla Regione Fvg e dal Comune di Cervignano del Friuli e dedicato proprio al centenario della nascita dell'artista.

«Zigaina è una figura molto complessa – ha spiegato Agostinelli –, un intellettuale a 360 gradi, pittore ma anche incisore, scrittore e sceneggiatore, che ha rappresentato un concetto di artista moderno e visionario». —



Estrazione del 22/6/2024

BARI	88	59	16	58	4
CAGLIARI	51	71	61	54	55
FIRENZE	11	13	15	53	23
GENOVA	63	19	10	88	43
MILANO	16	14	77	83	88
NAPOLI	42	35	5	34	77
PALERMO	33	51	68	67	1
ROMA	83	78	75	84	86
TORINO	14	10	11	63	46
VENEZIA	60	82	31	59	27
NAZIONALE	61	33	71	86	78



10	11	13	14	15
16	19	33	35	42
51	59	60	61	63
71	78	82	83	88
Numero Oro	88	Doppio Oro	(88-59)	

SuperEnalotto

3-25-57-69-71-87

Jolly 48

Superstar 62

JACKPOT 39.700.000,00 €

QUOTE SUPERenalOTTO	
Nessun	+6
Nessun	5+1
Ai 7	5
Ai 847	4
Ai 22.817	3
Ai 359.528	2

QUOTE SUPERSTAR	
Nessun	+6
Nessun	5+1
Nessun	5
Nessun	4
Ai 78	3
Ai 1.256	2
Ai 8.687	1
Ai 18.759	0



IL CASO

# Senologia rimane a Tolmezzo Garanzie dopo le proteste

Si sono mossi il consigliere regionale Mentil e quello comunale Craighero  
Il sindaco Vicentini sgombra i dubbi: «Il servizio continuerà, parola di Riccardi»

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Dopo cardiologia, scampato pericolo anche per l'attività di senologia all'ospedale carnico. Il sindaco Roberto Vicentini ha ottenuto garanzie dalla Regione sul mantenimento della struttura. Plurime segnalazioni indicavano la cessazione del servizio dal 1° luglio e il consigliere regionale Massimo Mentil aveva chiesto un immediato intervento della giunta regionale a tutela delle pazienti dell'Alto Friuli. «Il sistema Eusoma

(European society of breast cancer specialists) – ricostruiva Mentil – è una certificazione europea che garantisce la sicurezza clinica per le pazienti trattate negli ospedali certificati». Quest'anno la commissione internazionale Eusoma ha valutato positivamente i nosocomi di San Daniele e Tolmezzo e tutti i membri delle équipes: lì le pazienti seguono un percorso sicuro in tutte le fasi, diagnostiche, chirurgiche e terapeutiche. Poi però Agenas (l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regio-



L'ospedale di Tolmezzo, un presidio per tutta la montagna

nali) ha valutato i due ospedali «contando – segnalava Mentil – la casistica chirurgica senologica di ognuno dei presidi, senza tenere conto che in entrambi i presidi sono certificati e operano a scavalco gli stessi professionisti e della valutazione della commissione Eusoma. Da qui la richiesta che la casistica chirurgica fosse trasferita in un unico ospedale».

Le attività di prevenzione, diagnosi e cura della patologia mammaria in Alto Friuli sono svolte negli ospedali di Tolmezzo e San Daniele con – premette Vicentini – «circa 60-70 interventi l'anno» in ciascuno dei due nosocomi: «un'attività clinica – evidenzia – di cui andare fieri: è di alta qualità, tanto da aver ricevuto la certificazione europea Eusoma. Prestigioso riconoscimento che attesta l'elevata qualità degli interventi diagnostici, terapeutici e di sicurezza clinica dell'unità di senologia per la cura del tumore al seno, individuando questa unità quale centro europeo di eccellenza per il trattamento del cancro mammario». Sulla notizia allarmante circolata sul-

la Senologia a Tolmezzo «mi sono subito relazionato – spiega – con l'assessore Zamolo e la vicesindaco D'Orlando. Eravamo decisamente preoccupati per l'accesso alla diagnosi e cura della nostra popolazione femminile della Carnia e dell'Alto Friuli. Abbiamo preso immediatamente contatti con l'assessore alla Sanità, Riccardo Riccardi, al quale abbiamo presentato le criticità che sarebbero gravate sulla popolazione femminile della montagna per l'accesso al servizio senologico e il fatto che un sistema che così com'è ha raggiunto gli apici della qualità prestazionale e di sicurezza clinica forse non necessita di essere sottoposto a modifiche organizzative. Ringraziamo l'assessore che ha dimostrato ascolto, condivisione e disponibilità, tant'è che ci è stato garantito il mantenimento della completa attività clinica dell'unità di senologia certificata Eusoma negli ospedali di Tolmezzo e di San Daniele».

Porrà il tema in aula a Tolmezzo martedì un'interrogazione del consigliere Marco Craighero. —

PRIMO CONSIGLIO COMUNALE

## Nella giunta Buzzi il nuovo ingresso è Nadia Moroldo Gitschthaler vice



Il sindaco Ivan Buzzi



Il vicesindaco Rudy Gitschthaler  
Arianna Donadelli



Antonino Alongi  
Nadia Moroldo

Andrea Siega / PONTEBBA

Il sindaco Ivan Buzzi, confermato per il terzo mandato consecutivo alla guida del Comune, ha ufficializzato ieri mattina, nel corso del primo consiglio comunale, la composizione della squadra di governo che lo affiancherà alla guida del paese per i prossimi cinque anni. Una volta concluso il rito che ha visto il neo eletto sindaco prestare il giuramento, Buzzi ha proceduto con la comunicazione ufficiale dei nuovi componenti della Giunta comunale. Sono tre su quattro le conferme nella nuova giunta che lavorerà con il sindaco: a Rudy Gitschthaler, nuovamente vicesindaco, andranno le deleghe a Lavori pubblici, Edilizia privata, Gestione del territorio ed Energia; Arianna Donadelli è riconfermata alla Cultura, istruzione e Rapporti con le associazioni; Antonino Alongi ha le deleghe a Pro-

tezione civile, patrimonio, viabilità e servizi manutentivi e politiche ambientali. Il nuovo volto nella Giunta è rappresentato da Nadia Moroldo, a cui il sindaco ha affidato le deleghe a Sanità, assistenza, Politiche sociali e Pari opportunità. Inoltre, il primo cittadino ha deciso di conferire i seguenti incarichi ai consiglieri: Aurora Cracogna rivestirà anche il ruolo di capogruppo e avrà la delega allo Sport. Enrico Cappellaro avrà l'incarico alla promozione turistica e del territorio, a Valentina Cimenti le Politiche per le famiglie e decoro animale e infine Christian Baron con delega alle politiche giovanili e alle frazioni. All'opposizione, che ritorna sui banchi del consiglio comunale dopo 5 anni, siederanno Sergio Buzzi, Hans Vaccari, Maria Nella D'Ottavio e Andrea Geronmetta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### INDICATORI REDDITUALI COMPLESSIVI NEI COMUNI MONTANI DELLA CARNIA E VAL CANALE

2014, 2019 e 2022 a prezzi costanti 2015

ANNO	Totale contribuenti	Reddito pro-capite	Pro-capite sotto i 28k	Pro-capite con più di 55k	Pro-capite Pensionati	Pro-capite Imprenditori	Pro-capite Autonomi	Quota Reddito sotto i 28k	Quota Reddito più di 55k	Quota Reddito Pensionati	Quota Reddito Imprenditori	Quota Reddito Autonomi
2014	38.571	18.466 €	13.212 €	87.499 €	14.967 €	19.105 €	35.185 €	56,6%	9,5%	34,9%	4,7%	2,5%
2019	37.555	19.469 €	13.334 €	85.998 €	16.357 €	21.670 €	52.371 €	51,5%	11,0%	36,1%	3,8%	1,6%
2022	37.193	19.223 €	12.208 €	83.968 €	16.335 €	25.877 €	54.650 €	44,6%	14,3%	36,1%	4,4%	1,8%
VARIAZ. 14-22	-3,6%	4,1%	-7,6%	-4,0%	9,1%	35,4%	55,3%					

Carnia: Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sappada, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.

Val Canale: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio.

Fonte: ISTAT - Ministero Economia e Finanze

WITHUB

L'aumento di presenze e investimenti non ha effetti su chi vive nelle terre alte  
Sui dati individuali, tutto dipende dalla diminuzione dei contribuenti (-3,6%)

## In montagna soldi e turisti ma sempre più pensionati E i redditi segnano il passo

L'ANALISI

PAOLO ERMANO

Negli ultimi anni il settore del turismo montano in Friuli ha visto una decisa crescita delle presenze complessive, senza però registrare un maggior benessere nell'economia locale. Una sintesi del genere potrebbe non cogliere ogni aspetto di situazioni certamente variegata e complesse, tuttavia nonostante la messe di attenzione e investimenti pubblici fatti in questi anni,

soprattutto nel campo del turismo sciistico (il più costoso), la mancanza di studi sull'impatto economico del turismo sul tessuto montano costringe a cercare strategie alternative per valutarne le ricadute. L'ipotesi di partenza è che se gli investimenti sono stati ben fatti, data la contenuta dimensione dei territori e degli attori coinvolti, dovremmo vederne le ricadute positive sui redditi di chi risiede in montagna. D'altronde, se gli investimenti in montagna vengono finanziati, si sente ripetere a ogni occasione da importanti esponenti dell'amministrazione regionale, è per

migliorare la vita di chi lassù vuole lavorare e fare impresa. Per analizzare il contesto, come già fatto in una precedente analisi per questo giornale (5 maggio), sono state confrontate le dichiarazioni dei redditi nei diversi comuni montani pubblicati dal ministero dell'Economia e delle finanze in tre diverse annualità: 2014, 2019 e 2022. Per rendere confrontabili questi valori nel tempo, l'Istat fornisce alcune pratiche tavole di rivalutazione che permettono di tenere conto dei fenomeni inflattivi: siccome i redditi e i prezzi tendono normalmente

a crescere nel tempo, ma a velocità diverse, è più corretto osservare l'andamento del potere d'acquisto, il cosiddetto reddito reale. Purtroppo capita che anche autorevoli centri studi, come recentemente fatto dall'Ires Fvg su queste pagine, forniscano valori senza tener conto dell'inflazione, restituendo una fotografia distorta della realtà in cui sembra che stiamo sempre meglio: piacerebbe a tutti che andasse così, purtroppo non è quello che è accaduto. Avendo a mente questa premessa di metodo, e ricordando che il reddito medio nell'area montana dell'ex provincia di Udine è del 12% inferiore rispetto alla media della regione (2022), possiamo osservare innanzitutto che mentre in regione il monte redditi aumentava dal 2014 al 2022 (+4%; negli stessi 8 anni in Slovenia +27%), nell'area montana poco si muoveva. La situazione però cambia se prendiamo i dati individuali, pro-capite: Fvg +2%; montagna +4%. Chi è un po' pratico di matematica avrà già capito che il miglioramento della situazione reddituale montana dipende dalla diminuzione dei contribuenti (-3,6%): bene per chi resta, ma questo implica che già oggi rispetto a 8 anni fa ci sono meno persone a creare reddito, il che può essere un problema se pensiamo al domani. Entrando nei dettagli, il reddito complessivo di chi è titolare di pensione è cresciuto nel tempo (+4%) mentre c'è stato un calo dei pensionati (-5%): di nuovo, l'effetto combinato di queste due forze ha spinto in alto le pensioni medie, +9%, oramai pari all'85% del reddito medio da lavoro: tra occupati e pensionati c'è sempre meno differenza in termini di benessere economico. E se escludiamo il montante delle pensioni, pari a oltre un terzo del reddito complessivo dichiarato nel 2022, complessivamente avremmo registrato un calo del reddito nelle terre alte: in prima battuta, più che i turisti, sul presente della montagna pesa il destino dei pensionati. —

(1 - Continua)



IN COMUNE DI CHIUSAFORTE

# Soccorso di precisione in tempi record di una donna in forra

Cnsas Fvg, Finanza ed Elisoccorso sopra il rio Cuestis  
Usato un sistema di numerazione con placchette metalliche

Guido Surza / CHIUSAFORTE

Pochi giorni fa l'esercitazione nella forra, ieri il soccorso vero, di precisione e in tempi record, in una zona non lontana. E sempre in una forra.

Tra le 13 e le 14 di ieri la stazione del Soccorso alpino di Moggio Udinese assieme alla Guardia di finanza e all'elisoccorso regionale è stata attivata dalla Sores su chiamata al Nue112 da parte di un gruppo di forristi provenienti dalla Liguria per una donna, facente parte del gruppo, infortunata a un arto durante la discesa nella forra del rio Cuestis, a quota 650 metri. A risolvere l'intervento – spiega dettagliatamente una nota del soccorso alpino Cnsas Fvg – è stato l'elisoccorso regionale, portatosi velocemente sul posto per calare il tecnico di elisoccorso che ha effettuato il recupero.

Il gruppo aveva tra i suoi componenti anche un tecnico forrista del Soccorso alpino ligure, che ha predisposto con perizia il recupero, stabilizzando l'arto (inizialmente si ipotizzava una frattura) e portando la donna in un punto adatto al recupero "in volo" con il verricello.

Le operazioni sono state veloci anche perché è stato comunicato il punto esatto in cui il gruppo si trovava: grazie al sistema di numerazione tramite placchette metalliche appositamente fissato lungo la discesa, sistema ideato dal carinziano Horst Lambauer e installato in alcune forre con l'aiuto di Cristian Vogric del Cnsas Fvg, è stato comunicato al tecnico del soccorso alpino regionale di turno alla centrale operativa il numero della placchetta 16, con la corrispondente precisa posizione. La nu-

merazione fornisce ai soccorritori anche quali sono i materiali necessari e precisi da portare per l'operazione di soccorso a seconda della posizione, precisamente mappato sulle cartografie di riferimento.

Lambauer infatti – spiega ancora il Cnsas Fvg – era stato soccorso proprio nella stessa forra e dal momento che spesso è difficile fornire ai soccorritori il punto esatto in cui ci si trova, le placchette permettono di farlo, abbreviando notevolmente i tempi di individuazione della persona da soccorrere.

Dopo essere stata caricata a bordo del velivolo con l'utilizzo del verricello, la donna è stata trasportata direttamente all'ospedale di Tolmezzo, mentre i suoi compagni proseguivano la discesa nella forra per tornare alla base. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le immagini della esercitazione che proprio pochi giorni fa il soccorso alpino ha svolto in una forra

MOGGIO UDINESE

## Morto Mario Deganutti È stato per molti anni il capo scout del paese

MOGGIO UDINESE

È morto a 61 anni, dopo una lunga malattia, l'architetto Mario Deganutti, originario di Moggio Udinese dove per lunghi anni è stato, da capo gruppo, un punto di riferimento per gli scout. Lascia la moglie Sonia, la mamma Alma, i fratelli e i nipoti, ai quali era particolarmente affezionato. I suoi funerali saranno celebrati domani, alle 10.30, nell'abbazia San Gallo di Moggio.

Laureato in architettura a



Mario Deganutti

Venezia, prima d'iniziare a esercitare Deganutti era stato volontario in Bolivia con i salesiani, quindi guida – una volta rientrato a Moggio – per molti che insieme a lui hanno creato e vissuto esperienze diverse: dal volontariato negli orfanotrofi della Romania al servizio con i malati a Lourdes per Unitalsi, all'animazione per i bambini nei centri profughi ai tempi della guerra nell'ex Jugoslavia. Senza dimenticare il ruolo, ereditato dal padre Ottavo, di "guida" degli scout, di cui era stato capogruppo per anni. L'attività professionale lo aveva portato a esercitare in particolare in Emilia Romagna, a Correggio, dove i colleghi ne ricordano l'impegno e la serietà nel restauro degli edifici storici, specie di quelli colpiti da eventi sismici, che erano la sua "specialità" nonché la sua grande passione. —

## IN BREVE

### Dogna

Cade con la bicicletta lungo la pista ciclabile

Un uomo di 26 anni è rimasto ferito, poco dopo le 12 di ieri, in un incidente che si è verificato nel comune di Dogna. Il ventiseienne stava percorrendo la ciclovia Alpe Adria, quando, per cause ancora da accertare, è caduto con la bicicletta riportando diverse ferite. La centrale Sores ha inviato sul posto, in pochi minuti, gli operatori sanitari del 118 con un'ambulanza. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Tolmezzo.

### Coseano

Incidente a Maseris Ferito un settantenne

Stava percorrendo via San Biagio, nel comune di Coseano, in località Maseris, in sella alla sua bicicletta, quando, per cause ancora da accertare, forse un improvviso malore, è caduto a terra riportando diverse ferite. È successo ieri mattina. Il ferito, un uomo di 70 anni residente in paese, è stato soccorso dagli operatori sanitari del 118, intervenuti con un'ambulanza. L'uomo è stato trasportato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

### San Giorgio di Nogaro

Cinque persone soccorse Un bambino all'ospedale

Cinque persone, tra cui un bambino, sono rimaste coinvolte in un incidente stradale che si è verificato, nel primo pomeriggio di ieri, all'altezza di San Giorgio di Nogaro. È successo poco dopo le 14. Sul posto sono intervenuti in pochi minuti un'ambulanza e anche l'elicottero. Quattro persone hanno rifiutato il ricovero all'ospedale mentre il bambino è stato trasportato in via precauzionale al pronto soccorso di Palmanova.

**AQUARIUS**

Come essere al mare, ma a due passi da casa

**ABBONAMENTI 2024**

**AREA ESTERNA\***

GIARDINO CON PISCINA - OMBRELLONE E LETTINI - SERVIZIO DRINK&FOOD

a partire da

**109,00€**

al mese (lun-ven)

**ADULTO**

a partire da

**69,00€**

al mese (lun-ven)

**4-13 ANNI**

FINO A 3 ANNI GRATIS

**SOLO 100 ABBONAMENTI**

\*ABBONAMENTO COMPENSIVO DI LETTINO, OMBRELLONE E NUOTO LIBERO INTERNO

**RICHIEDI SUBITO UN APPUNTAMENTO**

**CONTATTACI SU WHATSAPP AL 389 8380875**

**AQUARIUS**

AQUARIUS WELLNESS CENTER

via Cividina n.54, Magnano in Riviera (UD)

Società Nuoto Gemonese sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI via Osoppo n.125 Gemona del Friuli (UD) - Affiliata CSEN 52577 / FIN 873304 / UISP G041012





# VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE



23 GIUGNO 2024  
prossima inserzione 30/06/2024

## VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

### COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

### COME SI PARTECIPA

#### Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

#### Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

### PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com), tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it),

[www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com)

[immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

#### Esec. Imm. n. 6/21

**Vendita del: 25/09/2024 ore 10.30**  
Delegato alla vendita:  
dott.ssa Prando Donatella



Lotto n. 2  
**Abitazione con due rustici adiacenti.**  
**GEMONA DEL FRIULI**, Via Turisello, 16  
Prezzo base: € 43.331,00

#### Esec. Imm. n. 42/23

**Vendita del: 25/09/2024 ore 10.00**  
Delegato alla vendita:  
Rag. Cojutti Maria Cristina



Lotto n. 1

**Abitazione della superficie commerciale di 313,82 mq e corpi accessori.**  
**LESTIZZA**, Piazza Assunzione, 4  
Prezzo base: € 68.000,00

#### Esec. Imm. n. 177/21

**Vendita del: 25/09/2024 ore 14.00**  
Delegato alla vendita:  
avv. Cella Federica



Lotto n. 1

**Posto auto**  
**CIVIDALE DEL FRIULI**,  
Via Vittorio Podrecca  
Prezzo base: € 3.375,00

Lotto n. 5

**Posto auto**  
**CIVIDALE DEL FRIULI**,  
Via Vittorio Podrecca  
Prezzo base: € 3.375,00

#### Esec. Imm. n. 228/21

**Vendita del: 25/09/2024 ore 11.00**  
Delegato alla vendita:  
dott. Vidrigh Mauro



Lotto n. 1

**Unità a destinazione commerciale, attualmente utilizzata come ufficio**  
**SAN GIOVANNI AL NATISONE**, Viale della Stazione, 46  
Prezzo base: € 35.800,00

#### Esec. Imm. n. 245/22

**Vendita del: 25/09/2024 ore 15.00**  
Delegato alla vendita:  
avv. Drago Marinella Soraia



Lotto n. 1

**Appartamento della superficie commerciale di 257,00 mq.**  
**MARTIGNACCO**,  
VIA XXV APRILE 1945, 53  
Prezzo base: € 46.617,19

### VII AVVISO DI VENDITA



Si dà pubblico avviso che nell'ambito del Fallimento 57/20 Tribunale di Udine - Giudice Delegato Dott.ssa Annalisa Barzani e Curatore Dott.ssa Romilda Di Deco - è stata disposta la vendita dei seguenti beni immobili:

#### LOTTO 6

Appezamenti di terreno ricompresi in comparti urbanistici non ancora attuati, siti in Comune di Tolmezzo, località Betania e ricadenti in sottozona "C2" (residenziale di espansione estensiva).

**Base d'Asta: 61.341,70€ + IVA**

Gli interessati dovranno depositare offerta irrevocabile d'acquisto presso l'IVG di Udine in Via Liguria 96 **entro le ore 12.30 del giorno 24/07/2024**. Apertura buste e gara avverranno presso l'IVG il **giorno 25/07/2024 alle ore 09.30**. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it)

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) email: [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.



Il papà Luca racconta le emozioni vissute per la medaglia d'argento agli Europei nella 25 chilometri a Budapest.

# Codroipo in festa per il campione Furlan

## Il sindaco: «Tutti orgogliosi di Matteo»

## IL PERSONAGGIO

VIVIANA ZAMARIAN

**Q**uando torna in Friuli, dopo la tappa nella sua Codroipo, ama andare nella casa di montagna di famiglia, a Lauco. Stare là, tra la natura «a respirare aria buona». Camminare, rilassarsi e tenersi in allenamento nella piscina di Tolmezzo. Lui è il campione di nuoto Matteo Furlan, 35 anni. «Orgoglio per tutta Codroipo» dichiara il primo cittadino Guido Nardini. Orgoglio anche per il papà Luca e la mamma Elena che risiedono nel capoluogo del Medio Friuli. Subito dopo la conquista dell'argento europeo nella 25 chilometri di nuoto in acque libere gli hanno scritto dei messaggi di congratulazioni. Ricorda gli allenamenti da bambino e poi da ragazzo Luca, ricorda quella passione per l'acqua di Matteo «da quando aveva quattro anni. Fin da subi-

to ha dimostrato di avere un grande talento. Da lì ha preso il piacere del cloro e non è mai più uscito dalla vasca. Da lì è partito tutto ed è stata una bella avventura». Il trasferimento a Padova, il professionismo, le prime gare vinte e dieci anni di medaglie. «Ha visto quasi tutto il mondo. Noi l'abbiamo seguito, ma non sempre perché credo che gli atleti debbano vivere queste sfide da soli. Siamo andati in Ungheria alla coppa del mondo, in Olanda e due anni fa agli europei a Roma. Alla fine di ogni gara poi lo sentiamo sempre».

Lo chiama al telefono, il papà. Matteo sta raggiungendo la capitale in treno. Gli chiedono del ritiro. «Non sono più giovanissimo – dice – e devo ancora recuperare fisicamente dalla mia ultima gara. Sono stato contento del risultato ottenuto anche perché a dicembre avevo praticamente smesso, allenandomi serenamente solo tre mesi fa. Ora devo valutare se fare o meno i campionati ita-



## Matteo Furlan e il campione al termine della 25 chilometri di nuoto in acque libere agli Europei di Budapest

liani, continuerò ad allenarmi ma senza grossi impegni». Una carriera piena di successi, con un ramarico «quello di non aver partecipato alle Olimpiadi». Tante vittorie, ma sono due quelle che restano nel cuore: quella all'Universiade di Kazan con la medaglia d'oro vinta nella 10 chilometri in acque libere nel 2013 e due anni dopo la medaglia di bronzo nella 5 chilometri di nuoto di fondo ai mondiali a Kazan. I progetti per il futuro ancora non li svela. Ma di una cosa è certo: «Nello sport deve essere premiato sempre e solo il lavoro, mai i favoritismi». Anche il primo cittadino di Codroipo Guido Nardini si è complimentato con l'atleta. «Ci tengo a fare i complimenti a Matteo Furlan che solo pochi giorni fa ha annunciato la chiusura della sua carriera dopo un argento meritatissimo nella 25 chilometri in acque libere agli europei di nuoto a Budapest. Il palmarès di Furlan può contare un argento e due bronzi mondiali, cinque argenti e due bronzi europei, un oro e un argento alle Universiadi e un bronzo ai Giochi del Mediterraneo. I codroipesi sono orgogliosi di Matteo, che certamente con la sua carriera ha segnato una pagina della storia del nuoto friulano». Si è già al lavoro per organizzare a Codroipo una cerimonia per il suo campione, la pinna del Fvg. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE



**ORDINARIA - SENZA INCANTO** Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollo di euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode.

**VENDITA TELEMATICA** - Gli immobili oggetto di vendita giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sincrona mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà

avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

## ESECUZIONI IMMOBILIARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel.  
0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel.  
0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui  
siti: [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it),  
[www.entieribunali.it](http://www.entieribunali.it), [www.aste.com](http://www.aste.com),  
[www.aste.it](http://www.aste.it), [www.asteonline.it](http://www.asteonline.it),  
[www.auctionitaly.com](http://www.auctionitaly.com), [www.legalmente.net](http://www.legalmente.net),  
Portale delle Vendite Pubbliche,  
Numero Verde 800.630.663

## ESECUZIONI FALLIMENTARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.entetribunali.it](http://www.entetribunali.it), [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it), [www.aste.com](http://www.aste.com), [www.aste.it](http://www.aste.it), [www.asteonline.it](http://www.asteonline.it), [www.auctionitaly.com](http://www.auctionitaly.com), [www.legalmente.net](http://www.legalmente.net), **Portale delle Vendite Pubbliche**, Numero Verde 800.630.663



## Esecuzioni Immobiliari Delegate

## ABITAZIONI ED ACCESSORI



**Annone Veneto (VE), Via Postumia 69 - Lotto UNICO:** Appartamento ad uso civile abitazione posto al piano primo si compone di ingresso/disimpegno comune, al piano primo cucina, soggiorno/salotto, bagno ed un locale a uso ripostiglio, due terrazzi esterni; al secondo piano si riscontra difformità sia edilizia che catastale, in quanto figura un sottotetto non abitabile nell'attuale stato di fatto i locali sono strutturali con ampio ariete, due stanze ed un bagno, con posto auto scoperto all'interno della corte comune. **Libero. Prezzo base Euro 98.559,60. Offerta minima Euro 73.950,00.**

**Vendita senza incanto sincrona mista 10/10/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edimac Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 1/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT1108708412500000000982812 per un importo minimo pari al 10% del prezzo. Offerta. Notaio Delegato Dott. Jus Romano. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 1/2023**

**Cordenons (PN), Via San Francesco 2 - Lotto UNICO:** Fabbricato residenziale su tre piani fuori terra oltre all'interrato, così distribuito: piano terra con ingresso, soggiorno, pranzo, cucina e taverna, oltre a portico; piano primo con tre camere, un bagno e 3 disimpegno, oltre a terrazzino; piano secondo con ampia soffitta. Nel piano interrato una cantina. Occupato.

Differibilità edilizie e trasferibili. **Prezzo base Euro 134.464,16.** Offerta minima Euro 100.849,00. **Verifica senza incanto, incasso min. 09/10/2024 ore 15:30:** presso la sala assemblee Ediparc Edilizia SpA in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garvirtuale.it](http://www.garvirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 186/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite conto bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT60C8356125000000000099386 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 186/2022**



**Pordenone (PN). Via Teobaldo Ciconi 1 - Lotto UNICO. Appartamento** posto al secondo piano del condominio **Alcova Int. 6**, costituito da ingresso, cucina, pranzo, disimpegno notte, tre camere da letto ed il bagno con vasca da bagno con cantina ed autoriforma nello scantinato. Occupato da terzi giusta contratto di locazione. Difficoltà catastali edilizie sanabili. Spese condominiali scadute ed insolute. **Prezzo base EURO 96.500,00.** Offerta minima EURO 72.375,00. **Vendita senza incanto sincrona** mista **9/10/2024 ore 15:30** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 26/2023 Tribunale di Pordenone" o IBAN IT9381070841250000000979490 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. **Notaio Delegato Dott. Bevilacqua Guido.** Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 26/2023**

## BENI COMMERCIALI



**Montereale Valcellina (PN), Frazione Grizzo, Via Daniele Manin 1**  
**- Lotto UNICO: Immobile** del tipo commerciale direzionale su due livelli fuori terra. Dal punto di vista strutturale pare che il fabbricato sia costituito da due corpi di fabbrica, uno di vecchio impianto e un corpo in ampliamento. Dal magazzino si accede da un vano con due livelli slalsati destinato a deposito/autorimessa. **Prezzo base Euro 155.000,00.** Offerta minima Euro 116.250,00. **Vendita senza incanto telematica** **sincrona** **01/10/2024**  
**ore 17:00** presso lo studio del professionista delegato in Pordenone – Vicolo delle Acque, 2 tramite la piattaforma [www.garvirtuale.it](http://www.garvirtuale.it). Versamento della cauzione da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT480585612500126571549029 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Professionista delegato e custode Avv. Francesco Ribetti con studio in Pordenone (PN) Vicolo delle Acque, 2. telefono 043420076. **RGE N. 197/2022**

## Liquidazioni Giudiziali

## BENI COMMERCIALI



**Brugnera (PN), Via Lino Zanussi 1 - Lotto UNICO** Unità immobiliare (costituita da un unico corpo) avviene a corpo e non a misura, nella stato di fatto e di diritto in cui gli immobili attualmente si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; l'immobile non è gravato da ipoteche o altre iscrizioni pregiudizievole, fatta salva l'iscrizione della sentenza di Liquidazione Giudiziale a favore della massa dei creditori. **Prezzo base Euro 440.000,00.** Rialzo minimo Euro 5.000,00.

**Vendita senza incanto 13/09/2024 ore 11:00** presso lo studio del Curatore Dott. Luca Martin sito in Pordenone, vicolo delle Acque n. 2, tel. 0434/247490 e-mail: martin@studioam.it. Offerta irrevocabile di acquisto da far pervenire alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone, entro e non oltre le ore 12.00 del 12/09/2024, in busta chiusa unitamente alla domanda deve essere depositata ricevuta di versamento dell'importo richiesto a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo base d'asta, mediante bonifico bancario sul c/c della procedura c/po la Banca della Marca, intestato a "Liquidazione giudiziale n. 11/2023 Tribunale di Pordenone", IBAN: IT29A0708412500000000976552, o, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Liquidazione giudiziale.

**LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 11/2023**

Perizia ed altra documentazione  
utile sui siti:

**www.asteannunci.it - www.astejudiziarie.it**

**www.entietribunali.it - www.aste.com**

**www.aste.it - www.asteonline.it**

**www.auctionitaly.com**

**www.legalmente.net**

## Portale delle Vendite Pubbliche

**Numero Verde 800.630.663**

**Messaggero Veneto 23 Giugno 2024**



BUTTRIO

# Si torna in consiglio per cambiare lo statuto Venturini sarà vice

L'assemblea civica è stata convocata domani alle 20.30  
All'ordine del giorno anche l'approvazione delle tariffe Tari

Timothy Dissegna / BUTTRIO

Arriva il secondo consiglio comunale nel giro di una settimana per Buttrio, all'indomani del voto amministrativo che ha riconfermato Eliano Bassi come sindaco. La seduta è stata convocata per domani alle 20.30 nella sala consiliare di villa di Toppo Florio. Diversi i punti all'ordine del giorno.



Tiziano Venturini

Il più pregnate, in ogni caso, sarà quello relativo alle modifiche dello statuto comunale, decise dall'amministrazione a causa dell'inaspettato scenario provocato dall'esclusione di ben due liste su tre dall'ultima chiamata alle urne. Com'è noto, infatti, a essere eletti sono stati solo i componenti della civica GiovinBuri, in larga parte under 30, mentre quelle

dei "veterani" di Intesa e della sfidante Roberta Tonello (Impegno) sono state escluse dal Tar perché avevano raccolto troppe firme.

In questo modo, a sedere in Aula, sono tutti ragazzi alla prima esperienza amministrativa. Situazione che ha indotto il sindaco ad affiancargli due nomi più esperti per gli assessorati principali: Valter Pezzarini e Tiziano Venturini. Gli altri due componenti dell'esecutivo sono invece Corina Alionte e Simone Specogna, rispettivamente di 29 e 26 anni. Tra le deleghe già assegnate, manca però la carica di vicesindaco, che attualmente non può essere rivestita da un assessore esterno. Se al momento Bassi ha individuato il componente della giunta più anziano come suo sostituto, vale a dire Pezzarini, ci sarebbe anche il profilo di Venturini (già sindaco a sua volta per dieci anni) tra i papabili a rivestire il ruolo. Eventualità che a statuto vigente come detto non è possibile. Da qui la modifica che sarà portata in consiglio e che consentirà, appun-

to, di affidare il ruolo anche a assessore esterno.

Annunciate anche altre modifiche in seno al documento, che saranno votate come quarto punto nel calendario dei lavori. Ad aprire l'assise saranno invece le comunicazioni del sindaco, passando quindi all'approvazione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni. I consiglieri saranno poi chiamati ad esprimersi sull'adesione da parte del Comune di Buttrio quale socio fondatore all'associazione culturale Treeart, per il coordinamento dell'omonimo festival, atteso tra l'11 e il 14 luglio, e l'approvazione dei relativi schemi di atto costitutivo e statuto. Dopo le modifiche allo statuto, ci sarà l'approvazione delle tariffe Tari, del prezzario per i servizi ausiliari su richiesta dell'utenza e per i servizi sagre e manifestazioni per l'anno corrente. Infine, avverrà la comunicazione dei prelevamenti dal fondo di riserva.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

Corno di Rosazzo

Quattro patenti ritirate dai carabinieri

Quattro denunce e altrettante patenti ritirate per guida in stato d'ebbrezza nel corso di controlli mirati dei carabinieri del Norm di Palmanova. Denunciati un 56enne di Cormons, un 36enne di Grimaudo, un 53enne di Premariacco e un 73enne di Corno di Rosazzo.

Cividale

Nasce il sodalizio Veterani dello sport

Nei giorni scorsi nel palazzo dello sport di Cividale si è costituita la sezione cividalese dell'associazione Veterani dello sport, alla presenza del delegato regionale Tarcisio Fattori; tra i 23 soci fondatori anche l'assessore Giuseppe Ruolo.

MANZANO

## Perde il controllo della motocicletta All'ospedale un 27enne



La motocicletta Ducati uscita di strada, ieri sera, a Manzano

MANZANO

Un uomo di 27 anni è rimasto ferito in un incidente che si è verificato, nella prima serata di ieri, a Manzano. Il ventisettenne, residente nella zona, era in sella alla sua moto Ducati quando, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo del mezzo ed è

uscito di strada. Il motociclista ha riportato ferite in diverse parti del corpo. Sul posto gli operatori sanitari del 118 e i carabinieri per tutti i rilievi. Il ferito è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Udine. Le sue condizioni sono serie ma non sarebbe in pericolo di vita.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRAGEDIA DEL NATISONE

## Spunta dal fiume la carta di credito di una ragazza

PREMARIACCO

Ventitré giorni di ricerche fannose, in tutte le modalità possibili, e ancora nessun risultato. Di Cristian Molnar, il 25enne romeno travolto dalla piena del Natisone nel pomeriggio di venerdì 31 maggio, non c'è alcuna traccia, nonostante i sommozzatori abbiano scandagliato i fondali con un'accuratezza tale da riuscire a trovare perfino un orecchino e una carta di credito appartenute alle due ragazze, Bianca e Patrizia, trascinate via dalla corrente insieme all'amico e trovate senza vita, 48 ore più tardi, sulle sponde del fiume. Dettagli che attestano—sottolinea il sindaco di Premariacco, Michele De Sabata—lo zelo delle forze del soccorso, da oltre tre settimane impegnate quotidianamente con decine e decine di unità lungo il corso d'acqua,

su un'area progressivamente più estesa: «Non si è mai vista, in Italia—ha commentato il primo cittadino in una diretta sui social, rivolta in primis al popolo romeno, per raggiungerlo sull'andamento delle attività—, una campagna di ricerca di questa portata e durata: circa 1.600 operatori del soccorso sono passati per Premariacco, dal giorno della disgrazia, lavorando per 8 ore al giorno. E si continuerà ancora, nella speranza di poter restituire il corpo di Cristian ai suoi cari, che solo così potranno trovare pace: lo stesso vale per la comunità di Premariacco, che da questa tragedia è rimasta scioccata. Giovedì—giornata in cui è stata eseguita, invano, l'ennesima immersione, in un punto nel quale si ipotizzava potesse essere finalmente ritrovato Cristian—si è svolto un incontro in Prefettura, per il punto sul



Un operatore impegnato nella ricerca lungo il fiume Natisone

A Premariacco il sindaco De Sabata ha inteso nuovamente sottolineare l'impegno di tecnici e soccorritori

proseguo delle ricerche». Si va avanti, dunque, soprattutto con le ricognizioni a terra, coadiuvate dai gruppi cinofili. «La mia convinzione—conclude il sindaco—è che il giovane sia dentro il fiume, sommerso da pietre e ghiaia, e che sarà proprio il Natisone, in una futura piena o, al contrario, in condizioni di secca estrema, a restituirlo». —

L.A.

SAN PIETRO AL NATISONE

## Debutta il mandato di Pinatto Chiabudini sarà la sua vice

SAN PIETRO AL NATISONE

Si è insediato ieri mattina, a due settimane dalle elezioni, il consiglio comunale di San Pietro al Natisone: ha così preso ufficialmente avvio il primo mandato di Cesare Pinatto, nella precedente tornata amministrativa vicesindaco. Il nuovo esecutivo, della cui composizione è stata data notizia nel corso della seduta, è composto da Daniele

Barbiani (il più votato, con 215 preferenze), Elena Chiabudini, assessore uscente (classificatasi in seconda posizione con 119 consensi: a lei il ruolo di vicesindaco) e Gessica Snidaro, a sua volta già esponente della giunta precedente. Per sé il primo cittadino ha tenuto le deleghe a Personale, Rapporti esterni, Turismo, Commercio e attività produttive, Sport, Associazionismo e vi-

gilanza; Chiabudini si occuperà di Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Finanza, Bilancio e tributi, Barbiani di Ambiente e territorio, Protezione civile e Servizi tecnico-manutentivi. Snidaro, infine, ha ottenuto i referati a Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia privata e Servizi socio-assistenziali. Ma anche fra i consiglieri di maggioranza sono stati distribuiti alcuni incarichi: Cathy Crisetig



Il sindaco Cesare Pinatto



Daniele Barbiani



La vice Elena Chiabudini



Gessica Snidaro

curerà i gemellaggi, Sonia Borghese i settori del personale e degli affari legali, Nicolò Bernardis le politiche giovanili, Desiré Della Dora la comunicazione e i servizi digitali. Capogruppo è stato nominato Nicola Sturam. A guidare la minoranza sarà invece Flavio Cumer, sostenuto dalle liste Prospettiva Comune e ConSenso Civico. I lavori dell'assemblea civica sono entrati subito nel vivo, dal momento che l'ordine del giorno includeva anche un punto "operativo": alle procedure di rito è seguita l'approvazione del piano economico-finanziario Tari 2024/25 e delle tariffe della tassa sui rifiuti per il 2024. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE NOMINE A BASILIANO

# Olivo vara la giunta a cinque «Premiati voti e competenze»

Il primo cittadino ha scelto come vice l'ex capogruppo di minoranza Botter  
In squadra entrano Del Giudice, Moro, Nola e Aita. Lunedì il primo Consiglio

Viviana Zamarian / BASILIANO

Ha puntato sulle competenze, sulla rappresentanza del territorio, sulla disponibilità e sulle preferenze per definire la squadra che sarà al suo fianco durante il primo mandato alla guida di Basiliano. Il sindaco Marco Olivo ha nominato la giunta e si è già messo al lavoro individuando come priorità «il futuro della scuola primaria di San Paolino e la gestione della manutenzione del verde e del decoro pubblico». Un esecutivo a cinque, con un componente in meno rispetto a quello che sosteneva l'ex sindaco Marco Del Negro che ora siederà in opposizione (assieme all'ex vicesindaco Marco Donato, agli ex assessori Sandra Olivo, Roberto Copetti e Mara Mattiussi e l'ex consigliera Nadia Quargnolo).

Vicesindaco di Olivo è Roberto Botter (78 preferenze, della lista Obiettivo Comune per Basiliano di cui lo scorso



**MARCO OLIVO**  
AL SUO PRIMO MANDATO  
DA SINDACO DI BASILIANO

mandato era capogruppo di minoranza) che seguirà i Lavori pubblici, l'Urbanistica e l'Edilizia privata.

Nell'esecutivo entrano Tiziana Del Giudice (della lista Fratelli d'Italia - Lega Salvi-



**Roberto Botter**



**Antonella Moro**



**Tiziana Del Giudice**

**Il debutto  
in Consiglio  
ci sarà  
lunedì 24**



**Umberto Nola**



**Alessandro Aita**

ni, di cui era ex capogruppo di minoranza, che aveva ottenuto 63 preferenze), assessore all'Agricoltura, all'ambiente e alle Pari opportunità, Antonella Moro (della lista Fratelli d'Italia - Lega Salvini che

aveva ottenuto 38 voti) con deleghe al Bilancio, ai Tributi e al Patrimonio, Umberto Nola (della civica Insieme si può che aveva ottenuto 64 voti) a cui sono stati assegnati Sport e associazionismo e

l'ex consigliere di minoranza Alessandro Aita (Obiettivo Comune per Basiliano, per lui 73 voti) che seguirà Sicurezza, Manutenzione, Viabilità e Protezione civile. Il debutto del nuovo consiglio comunale ci sarà lunedì 24, alle 19. Il primo cittadino - che manterrà le deleghe all'Istruzione, alle Attività produttive, alle Politiche sociali e alla cultura -, ha convocato la seduta in cui presenterà le linee programmatiche e i progetti che intenderà attuare nei prossimi cinque anni di mandato. All'ordine del giorno anche l'approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe della Tari puntuale dell'anno in corso e l'assestamento generale di bilancio con la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024.

«Ci sono tante cose da fare - riferisce il primo cittadino -. Ci siamo già messi al lavoro per prendere coscienza dello stato in cui si trovano alcuni progetti e abbiamo definito quali sono le priorità su cui intervenire. Sono molto contento della giunta: c'è bisogno di tanto impegno da parte di tutti per gestire al meglio il territorio». «Successivamente - conclude Olivo - saranno assegnate delle deleghe anche ai consiglieri comunali eletti proprio per coinvolgerli al massimo nell'attività amministrativa. Siamo pronti per iniziare basando il nostro operato sulla concretezza e sulla lungimiranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA\*

PAGNACCO

## In Aula cerimonia per le 5 stelle del Baskin

PAGNACCO

Il consiglio comunale di Pagnacco si riunirà giovedì 27, alle 19.30, anche per celebrare un traguardo sportivo eccezionale. Verranno infatti festeggiati i ragazzi Rosita Agosto, Sue Ellen Elle-ro, Gaya Khail, Pamela Zampa ed Oliver Spiteri, cinque atleti della Zio Pino Baskin che si è laureata campiona d'Italia. Il sindaco Laura Sandruvi e la giunta esprimeranno il loro orgoglio e il loro ringraziamento agli atleti e a tutta la società. «Siamo estremamente felici che nel nostro piccolo comune di 5000 abitanti ci siano ben cinque atleti in rappresentanza della società campione d'Italia - dichiara Sandruvi -. Questa vittoria non è solo un risultato sportivo, ma anche un esempio di come l'impegno e la dedizione possano portare a grandi traguardi».

Il Baskin, una disciplina sportiva inclusiva che unisce agonismo e sensibilità, è da tempo al centro dell'attenzione per il suo valore sociale e educativo. L'assessore alle Politiche sociali, Lorenzo Gennari, ha sottolineato l'importanza di questo sport nel promuovere l'integrazione e il sostegno reciproco. «La società Zio Pino e tutti i dirigenti, allenatori ed accompagnatori hanno svolto un lavoro enorme in questi anni - afferma - e i risultati stanno arrivando, non solo con la vittoria ai campionati Italiani, ma anche con allenamenti sempre più partecipati e con un gruppo di ragazzi affiatati che, nonostante le difficoltà, si aiutano l'un l'altro, dandoci un insegnamento indelebile: aiutarsi a vicenda rende possibile ogni traguardo».

REANA DEL ROJALE

## Oggi a Remugnano la Festa del donatore

Maurizio Di Marco

/ REANA DEL ROJALE

Oggi, a Remugnano, è in programma la 69esima Festa del donatore organizzata dalla locale sezione Afds. Appuntamento alle 10 nell'area antistante l'auditorium comunale da dove, alle 10.30 partirà il corteo accompagnato dalla Banda musicale di Reana. A seguire l'omaggio al monumento dei donatori, i discorsi della autorità e la premiazione dei soci benemeriti tra dei quali hanno ottenuto la Goc-

cia d'oro. Alle 12, celebrazione della messa accompagnata dal coro «In dulci Jubilo» e a seguire pranzo nel vicino tendone.

La Festa del donatore nel Rojale si svolge a cadenza annuale e, come da tradizione, viene ospitata a turno dalle varie frazioni del Comune riscuotendo sempre un grande successo in termini di partecipazione. La locale sezione Afds vanta una lunga storia e negli anni ha visto impegnate molte persone che, nei vari ruoli, si sono prodigate per farla cre-

scere portandola a essere una fra quelle del territorio con il maggior numero di soci tanto da avere, stando ai dati al 31 dicembre scorso, 548 iscritti.

Sempre a quella data i donatori attivi si sono attestati a 258 i quali hanno fatto registrare 395 donazioni suddivise in 262 di sangue intero, 123 di plasma e 10 di plasmapiastre.

Di sangue, plasma e piastrine c'è sempre più bisogno e per questo il consiglio direttivo lancia un appello affinché sempre più persone, soprattutto i giovani, si avvicinino al dono del sangue poichè la donazione «è un gesto nobile, di solidarietà e generosità che può salvare vite umane aiutando chi è malato e chi si trova in difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Pagnacco**  
Cinema d'estate  
al parco di Plaino

Primo appuntamento, a Pagnacco, con i «Cinema d'estate». È in programma mercoledì 26, alle 21, al parco B. Acutis di Plaino con il film «Io vivo altrove» commedia di e con Giuseppe Battiston. Per il suo esordio alla regia, Giuseppe Battiston si è ispirato liberamente a «Bouvard e Pécuchet» di Flaubert per una commedia sul ritorno alla natura e sull'incrollabilità dei sogni girato tra il Friuli e la Slovenia. In caso di maltempo lo spettacolo sarà spostato a giovedì 4 luglio.

**Tavagnacco**  
Mostra di De Bortoli  
«Colori in movimento»

Nell'ambito dell'iniziativa i «Giovedì dell'arte», promossa dal Comune di Tavagnacco, è stata inaugurata la mostra personale di Roberta De Bortoli «Colori in movimento» nell'atrio del palazzo comunale in piazza Indipendenza a Feletto Umberto. Le opere dell'artista saranno visitabili fino al 10 luglio durante gli orari di apertura del Comune (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13. Lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30). L'arte continua a essere protagonista.

**CLIMaSSISTANCE**  
assieme nell'aria

**IQP**  
INSTALLATORE  
QUALIFICATO  
PROFESSIONAL

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

**UNICO NEGOZIO UFFICIALE**  
in FRIULI VENEZIA GIULIA

**CLIMATIZZATORE  
MSZ-AY  
CLASSE A+++  
e 5 anni di garanzia**

Dotato di **filtraggio Plasma Quad Plus** che inibisce fino al 99% di virus, batteri, muffe e particolato

Il **più silenzioso** della categoria con soli 18 dB



**SCONTO DEL 30%**  
SUL PREZZO DI LISTINO  
**L'INSTALLAZIONE?  
TE LA REGALIAMO NOI!**

**CLIMaSSISTANCE Srl**

www.climassistance.it | info@climassistance.it

**UDINE** Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

**TRIESTE** Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Offerta valida per sostituzione, predisposizione e installazione spalla spalla (fori esclusi). Scopri condizioni e regolamento presso le filiali.



Incidente a San Giorgio di Nogaro

# Scontro fra auto, un morto e quattro feriti

Ieri sera lungo la provinciale 80 all'altezza del centro commerciale Acquazzurra. Tra le persone ricoverate un bambino

SAN GIORGIO DI NOGARO

Grave incidente stradale nella serata di ieri, intorno alle 22.30 a San Giorgio di Nogaro lungo la strada provinciale 80, all'altezza del centro commerciale Acquazzurra. Il bilancio è di una vittima e quattro feriti.

Stando alle prime informazioni, un'auto è uscita di strada finendo poi contro un secondo veicolo. Gli iniziali accertamenti delle forze dell'ordine hanno evidenziato che il conducente di una macchina ha perso il controllo del mezzo. Quest'ultimo avrebbe urtato un cordolo venen-

do sbalzato nuovamente sulla sede stradale e finendo contro un'altra auto. Uno dei guidatori è deceduto sul colpo per le conseguenze del violento impatto. A bordo di uno dei mezzi si trovava anche un bambino, ricoverato all'ospedale. Sul luogo dell'incidente si sono portati con immediatezza personale del 118, vigili del fuoco e carabinieri di Palmanova e Latisana.

Nella notte sono proseguite le indagini dei militari dell'Arma per accertare con esattezza dinamica ed eventuali responsabilità. Pesanti i disagi alla viabilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini scattate subito dopo l'incidente a San Giorgio di Nogaro, all'esito del quale è deceduto un uomo. Tra i feriti un bambino. F. PETRUSSI

PALMANOVA



Una passata edizione della cena per l'Unesco in piazza Grande

## Festa in piazza per la città Unesco Aperte le iscrizioni

PALMANOVA

Ritorna in piazza Grande a Palmanova la Cena per l'Unesco che ogni anno attrae oltre cinquecento partecipanti. Venerdì 5 luglio, alle 20.30, prenderà il via l'evento rivolto a tutti, organizzato per il terzo anno consecutivo dall'amministrazione comunale per celebrare i sette anni in cui la città stellata è divenuta patrimonio mondiale dell'umanità. La cena sarà autogestita per quanto riguar-

da cibi, bevande, piatti e bicchieri, che potranno essere portati da casa oppure acquistati nei bar e ristoranti cittadini. Tavoli e sedie, invece, saranno pronti (su prenotazione) a partire dalle 19.30. Si consiglia di portare con sé un accessorio o capo di abbigliamento rosso amaranto, per ricordare il simbolo della città. A partire dalle 23 poi, ci sarà un flash mob in piazza, per comporre un messaggio di pace (con una torcia elettrica o utilizzando il flash

dei telefoni).

L'evento, a cui parteciperanno anche numerose associazioni culturali, è gratuito, ma la prenotazione dei tavoli e dei posti a sedere è obbligatoria, per cui va inviata una mail con nominativo, numero di partecipanti e recapito telefonico di un referente all'indirizzo email comunicazione@comune.palmanova.ud.it.

«Il riconoscimento Unesco – dice il sindaco Giuseppe Tellini – ha cambiato la storia di Palmanova e, proprio per questo, va festeggiato con tutti coloro che la rendono così unica: i cittadini. Per l'occasione, piazza Grande diventerà il suggestivo scenario di un momento di convivialità all'aria aperta, pensato per celebrare un traguardo di cui tutti dobbiamo essere orgogliosi». «Sono sette anni che dimostrano l'importanza della città-fortezza dal punto di vista storico, artistico e culturale – aggiunge Silvia Savi, assessore a Turismo e cultura –. Il 9 luglio 2017, giorno in cui siamo stati inseriti nel patrimonio mondiale dell'umanità è una data che, per tutti i palmarini, resta impressa nella memoria. Con questa serata vogliamo festeggiare e condividere con i cittadini i prossimi passaggi che essere Unesco comporta».

F. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

## Una serata danzante per i minori stranieri

CERVIGNANO

Serata danzante multietnica, venerdì 12 luglio in piazza Indipendenza a Cervignano con i ragazzi della comunità per minori stranieri non accompagnati. I giovani saranno tra i protagonisti della serata danzante multietnica in programma in piazza Indipendenza, nell'ambito del cartellone Ballo in Piazza promosso dall'associazione Gente Que Sì. Non sarà l'unica iniziativa che ve-

drà protagonisti i 23 ragazzi presenti nella struttura cervignanese. Nel mese di settembre, infatti, grazie all'associazione Corima verrà organizzata nel parco Europa una partita di cricket.

Solo pochi giorni fa, per la giornata mondiale del rifugiato, i ragazzi, a quasi un anno dal loro inserimento nella struttura di via Caiù a Cervignano, hanno dato vita a un pomeriggio speciale, oltre ad un momento di riflessione.

Nella sede della Comunità si sono ritrovati rappresentanti delle istituzioni e del mondo associativo che, in questi mesi, hanno attivato una serie di collaborazioni per favorire l'integrazione degli ospiti della struttura, gestita da Oikos. All'incontro, oltre al presidente di quest'ultima associazione, Giovanni Tonutti, erano presenti il sindaco di Cervignano, Andrea Balducci, e i referenti delle associazioni parrocchiali, dell'associazione Corima, di Gente Que Sì, diversi volontari nonché, ovviamente, i 23 ragazzi attualmente ospiti della comunità, che hanno preparato il cibo per i presenti e, assieme a loro, giocato a calcio e a ping pong. —

F. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUZZANA DEL TURGNANO

## Ecco la nuova giunta della sindaca Buffon

Esecutivo a quattro e deleghe affidate anche ai consiglieri  
L'insediamento in Aula è previsto per il 28 giugno

MUZZANA

Varata dalla neo sindaca di Muzzana del Turgnano, Genziana Buffon, la giunta che la accompagnerà in questi cinque anni di amministrazione del paese. Il nuovo consiglio comunale si insedierà venerdì 28 giugno alle 20.30 a villa Muciane.

Queste le deleghe assegnate agli assessori: vicesindaco sarà Daniele Casasola al quale vengono assegnati gli incarichi a bilancio, tributi, patrimonio e personale. Diega Stocco, assessore uscente, avrà invece le deleghe a scuola, attività produttive e turismo. Ad Arianna Giuseppin vanno invece sociale e cultura, mentre a Davide Pavanello sono stati conferiti usi civici, tutela del bosco, ambiente, agricoltura, manutenzioni e viabilità.

La sindaca Buffon tiene per sé invece i referati ai lavori pubblici, all'urbanistica, all'edilizia privata e alla protezione civile. Assegnate anche le deleghe ai consiglieri: a Chiara D'Altília vanno eventi, pari opportunità e politiche dell'integrazione; Marco Della Ricca sarà consigliere con delega alle associazioni, al volontariato e alla polizia locale; Elvis Zamparo avrà invece lo sport, i rapporti con i Comuni, le politiche del lavoro; Matteo Tel infine si occuperà delle politiche giovanili, dell'innovazione digitale, dei sistemi informatici.

«Gli elettori - dichiara il neo sindaco Buffon - hanno dato fiducia innanzitutto a un gruppo, che ha a cuore il



La sindaca Genziana Buffon



Davide Pavanello



Arianna Giuseppin



Daniele Casasola



Diega Stocco

**Alla prima cittadina i referati a lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata e pc**

**«Porteremo avanti le nostre proposte con il coinvolgimento di tutti»**

proprio territorio: ora abbiamo il compito di portare avanti le nostre proposte con il coinvolgimento di tutti e la capacità del confronto – afferma –. È stato un grande lavoro di squadra e il nostro impegno sarà massimo, a partire dal primo giorno di insediamento fino a fine mandato. Da parte mia è un onore rappresentare la comunità di Muzzana con serietà, efficienza e competenza».

Del consiglio comunale faranno parte, in minoranza Annino Billa, il consigliere uscente di opposizione Roberto Plati e il vicesindaco uscente Massimiliano Paravano per le liste Progetto

Muzzana e Muzzana Insieme, mentre Cristian Sedran, già sindaco dal 2014 al 2019, sarà in opposizione in rappresentanza delle liste Polo civico per Muzzana e Futura Muzzana.

Parte dunque l'amministrazione targata Genziana Buffon che, dopo anni di incontrastata amministrazione di centro sinistra a Muzzana del Turgnano, si appresta a governare con un gruppo di persone di diverse posizioni politiche, che hanno fatto sintesi su di lei, nonostante la sua vicinanza al centro destra, e sulla quale puntano molto. —

F. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LATISANA

# Centro congressi e un parcheggio nel piano di rilancio dell'ex caserma

Presentato lo studio di fattibilità per la riconversione del sito L'investimento, diviso in tre lotti, supera i 10 milioni di euro

Sara Del Sal / LATISANA

L'ex caserma Radaelli si trasformerà arrivando ad ospitare uno spazio espositivo, le sedi di alcuni ambiti assistenziali e un grande parcheggio. È stato presentato un progetto di fattibilità che ha dimostrato come l'ex caserma si appresti a ritornare al servizio della comunità, «frutto di una valutazione approfondita per un risultato che avrà un grande rilievo per l'assetto socio economico e dei servizi della città – afferma il sindaco di Latisana, Lanfranco Sette – e la decisione è in linea con la programmazione urbanistica, alla quale collaborano rappresentanti di tutto il consiglio



LANFRANCO SETTE  
È IL SINDACO  
DI LATISANA

comunale».

Il consigliere delegato ai lavori pubblici, Francesco Ambrosio, ha spiegato che «la soluzione progettuale si sofferma sulla distribuzione spaziale dei volumi e sulla ricucitura del tessuto urbano esistente, in attesa delle indicazioni da parte dell'amministrazione comunale sulle destinazioni d'uso». «L'idea del piano è quella di progettare gli spazi vuoti destinati alla fruizione pubblica» prosegue il consigliere.

Si ragiona su 3 lotti. Il primo è quello destinato all'area parcheggio per l'intermodalità, con 95 stalli di cui 4 riservati a persone con disabilità. Si tratta di un'area di 6 mi-



Il rendering di come diventerà l'ex caserma stando allo studio di fattibilità

la e 600 metri quadrati, con uno spazio per le biciclette e 2 mila metri destinati ad aree verdi, per un costo di realizzazione di circa 1 milione e 600 mila euro.

Il secondo lotto prevede il recupero del fabbricato della ex rimessa mezzi pesanti della vecchia caserma. «In questo caso – spiega ancora il consigliere – si dovranno mantenere le caratteristiche tipologiche e costruttive attuali, in quanto testimonianza di un fabbricato di archeologia industriale che, per la sua chiara e semplice tipolo-

gia, potrà avere un'ampia flessibilità di destinazioni d'uso, che vanno dall'area espositiva al centro congressi, fruibile come open space. La superficie in questo caso è di 982 metri quadrati e il costo supera di poco i 2 milioni di euro.

Il terzo lotto prevede la costruzione di quello che viene denominato il «corpo 2». Verrà costruito in modo da delimitare lo spazio a sud, richiamando le caratteristiche dei nuclei storici urbani della città e non sarà più alto di 3 piani per mantenere il rapporto

con i palazzi esistenti, «però per tipologia, coperture e finiture – precisa il consigliere – potrà differire dal contesto, in quanto non deve rappresentare un'operazione mimetica e nostalgica, ma certificare un intervento dei nostri tempi». Al momento la destinazione ipotizzata è quella di sede della comunità Riviera Friulana, l'ambito socio assistenziale e l'ufficio del lavoro. La superficie sarà di 710 metri quadrati e il costo stimato di 6 milioni e 800 mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

## Concessioni balneari Ciubej (Pd): la Regione non doveva intromettersi

LIGNANO

«Colpi di mano ed effetti teatrali sono stati definiti dal coordinatore regionale del sindacato balneari, Salvatore Sapienza, i provvedimenti assunti in questi mesi e largamente pubblicizzati dall'assessore regionale Sebastiano Callari, che ha fatto della questione concessione il suo personale cavallo di battaglia, teso più ad acquisire consensi politici che a risolvere l'annoso problema». Ad affermarlo

è il segretario del Pd lignanese, Paolo Ciubej.

Dopo 10 anni di proroghe il consiglio di stato nel 2021 e il governo Draghi nel 2022 hanno fissato al 31 dicembre 2023 la scadenza delle concessioni e l'obbligo per governo di approvare una legge di riordino della materia. «Purtroppo, il governo, a causa dei contrasti fra i partiti di maggioranza – spiega Ciubej – è stato inadempiente. I Comuni, cui spetta il rilascio delle concessioni si sono ritrova-

ti a predisporre senza alcuna indicazione gli atti di gara. La Regione però sarebbe rimasta esclusa». «Ora – prosegue il segretario Dem – con l'approvazione da parte della giunta regionale delle linee guida, l'assessore Callari ha completato il suo tortuoso provvedimento, che ha già trovato l'opposizione del sindacato balneari che ha già paventato la possibilità di nuovi ricorsi amministrativi». «Per quanto ci riguarda – aggiunge Ciubej – non possiamo che dissentire sul il metodo usato per raggiungere l'obiettivo. Quanto all'amministrazione comunale, che ha sempre plaudito alle iniziative della Regione, prima di giudicare i contenuti dei bandi di gara, aspettiamo il 20 agosto 2024, termine ultimo per la pubblicazione degli stessi». —

S.D.S.

LATISANA

## Pranzo dei pensionati A tavola in 130 persone

LATISANA

Erano oltre 130 i presenti al pranzo dei pensionati che si è tenuto ieri a Latisana. Ennesimo successo per la consultazione di riferimento, che in questi ultimi mesi ha messo a segno una serie di iniziative conviviali molto apprezzate e partecipate: dai pranzi a tema alle gite fuori porta, passando per le domeniche pomeriggio tra giochi di società e musica.



Alcuni dei partecipanti al pranzo

Ieri, grazie anche alla complicità di una giornata di sole caratterizzata da una temperatura mite, il pranzo è stato organizzato alla casa degli alpini di Latisana, con Claudio Frattolin e Giovanni Cicuto che hanno fatto gli onori di casa accogliendo il sindaco Lanfranco Sette e gli ospiti provenienti da tutte le frazioni del comune, non solo del capoluogo.

Con loro c'erano anche Italo Perosa, capogruppo degli alpini di Latisana, gli assessori Denisa Pitton ed Elena Martinis, che detengono rispettivamente le deleghe alle Politiche sociali e al Coordinamento tra le associazioni. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

## Sono già 850 gli iscritti alla mezza maratona



L'azzurro Rachik Yassine sarà a Lignano FOTO COLOMBO FIDAL

LIGNANO

Supera già gli 850 iscritti la Over borders half marathon, evento podistico al debutto domenica 30 giugno, che si correrà sui 21.097 chilometri unendo le due località turistiche a cavallo tra Friuli e Veneto.

Si partirà alle 9.15 da Lignano Sabbiadoro, con start dall'area di Terrazza a mare, e si taglierà il traguardo in piazza Fontana a Bibione. Al via sono attesi anche gli azzurri Massine Rachik, Abdoullah Bamoussa e Sara Bottarelli.

«Il dato è molto positivo e conferma l'attenzione con cui gli appassionati guardano al debutto della Over borders half marathon – commenta Maurizio Simonetti, presidente del Running team Conegliano, società sportiva trevigia-

na ideatrice dell'evento –. Le iscrizioni vanno avanti, ma ancora per pochi giorni. I pettorali disponibili, in questo momento, sono un centinaio: raggiunta quota mille, come previsto, chiuderemo le iscrizioni».

Grandi numeri, ma anche spettacolo tecnico. Nella gara maschile saranno al via come detto anche due azzurri, Yassine Rachik (Fiamme Oro) e Abdoullah Bamoussa (Gp Livorno Sacile), che nel loro palmarès vantano anche la partecipazione olimpica. Alla prova femminile parteciperà invece Sara Bottarelli (Free-Zone), azzurra della corsa in montagna, specialità in cui è salita per cinque volte sul podio tra mondiali ed europei. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Lignano**  
Dj Albert Marzinotto oggi al Tenda bar

Il dj Albert Marzinotto torna come special guest al Tenda bar. Oggi pomeriggio, a partire dalle 18, sarà lui a dare il giusto ritmo a un aperitivo tutto da ballare. Classe '89, di un paesino vicino a Venezia, Marzinotto ha studiato fin da piccolo piano e chitarra per iniziare a 13 anni a fare il dj, trovando la sua migliore espressione con la musica house. Con il passare degli anni ha iniziato ad esplorare nuove sonorità passando al funky e al jazz, inserendosi anche con le percussioni nei suoi set. Dopo il successo della scorsa estate, torna oggi, con ingresso gratuito.

**Latisana**  
Solstizio d'estate Festa al parco Gaspari

Si parte alle 10, oggi, al parco Gaspari con il Solstizio d'estate a cura dell'associazione Scripta Manent, miniature e antiche scritture e la musica di Lorenzo Marcolina. L'apertura sarà con l'antica tecnica della cianotipia con Lucia Zamburlini. Alle 13 Susi Galetto si dedicherà a calligrafia e carta fatta a mano. Virginia Di Lazzaro alle 15 proporrà timbri su carta e stoffa mentre alle 17 Claudia Pavoni intraprenderà un percorso floreale con mazzetto e acqua di San Giovanni.



Ciao nonno!



Dott. GAETANO INTURRISI

Samuele e Micol con Massimiliano.  
Riccardo e Nicole con Vanessa.  
L'amore che ci hai dato sarà la nostra guida.  
Chicca e Michy.  
I funerali avranno luogo Lunedì 24 Giugno alle ore 17.00 nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo in Paderno giungendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
Si ringraziano fin d'ora coloro che ne onoreranno la cara memoria.

Udine, 23 giugno 2024

O.F. MICHELE di Cattivello Michele  
via Aquileia 3, Talmassons - Lestizza  
tel. 3489914827 - 3204774605

Mario e Michele sono vicini a Francesca e Michele per la perdita del caro papà

GAETANO

Udine, 23 giugno 2024

O.F. MICHELE

Ora lascia o Signore  
che il tuo servo vada in Pace  
secondo la tua parola;  
perché i miei occhi hanno  
visto la tua salvezza,  
preparata da te davanti a  
tutti i popoli,  
luce per illuminare le genti e  
gloria del tuo popolo Israele.  
Luca 2:29-32

Ci ha lasciati l'anima buona di



MARIO DEGANUTTI  
di 61 anni

Lo annunciano con profondo dolore ma con il cuore colmo di amore e gratitudine per il tempo condiviso, la mamma Alma, la moglie Sonia, il fratello Giulio e la sorella Maria con le rispettive famiglie, i cognati, le cognate, i cugini, gli amici Nicola e Luca con tutti coloro che lo hanno stimato e gli hanno voluto bene.  
Un grazie particolare alla Dott.ssa Domenis, al Dottor Mejia e alla Dott.essa Branca per l'umanità e la professionalità dimostrate in questo lungo tempo di malattia e ai preziosi servizi infermieristico - assistenziali domiciliari del nostro territorio.  
La Santa Messa delle esequie si terrà in abbazia a Moggio Udinese lunedì 24 giugno, alle ore 10.30, partendo dall'abitazione in via Fontana 4.  
Orario visite presso l'abitazione: 10 - 12; 15 - 18.  
Il Santo Rosario sarà recitato domenica sera, alle ore 17, in abbazia.  
Per espressa volontà di Mario, dopo la funzione religiosa ci fermeremo all'oratorio San Carlo per un momento di saluto fraterno.  
Non fiori, eventuali offerte alla parrocchia di Moggio Udinese.

Moggio Udinese, 23 giugno 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - tel. 0432 980973  
www.benedetto.com

Serenamente ci ha lasciati



ANGELA BOLOGNESI ved. BARBORINI  
di 91 anni

Lo annunciano i figli Umberto con Alessandra e Renata con Luigi Alessia e Lorenzo assieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 24 giugno alle ore 17 presso il Santuario di Ribis, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un grazie di cuore alla Dottoressa Marcolongo, alle infermiere del Distretto Sanitario e a Veronica.

Ribis, 23 giugno 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305  
Casa Funeraria tel. 0432.851552  
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:  
- Associazione "Chei da lis patatis"

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE



È mancato



ENZO FANZUTTI  
Ciuciot  
di 80 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo martedì 25 giugno, alle ore 15, nel Santuario Madonna di Strada a San Daniele.  
Seguirà cremazione.

San Daniele del Friuli, 23 giugno 2024

onoranzefunebrinarduzzi.com  
tel. 0432 957157

Vi saluta tutti un grande uomo



GIOVANNI FONGA  
di 92 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, l'amato nipote Paolo e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 24 giugno, alle ore 16, nella chiesa di Siacco, giungendo dall'ospedale civile di Udine.  
Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Cucchiaro e a tutti i medici per le amorevoli cure prestategli.  
Seguirà cremazione.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

Siacco di Povoletto, 23 giugno 2024

of Angel tel.0432 726443  
www.onoranzeangel.it

Ci ha lasciati



GIUSEPPE PUPPO "El Baffo"  
di 78 anni.

Ne danno il triste annuncio Teresa, la figlia Michela, il nipote Edoardo, Massimo con Cristina, Matteo ed Elisa.  
I funerali avranno luogo domani lunedì 24 giugno alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall'Ospedale civile di Udine.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 23 giugno 2024

O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio  
Fagnacco / Pasian di Prato

Ha raggiunto i suoi cari



ANGELA GAIARDO  
ved. NOBILE  
di 100 anni

Lo annuncia la figlia Malvina con la famiglia.  
I funerali avranno luogo martedì 25 giugno alle ore 17:00 nella chiesa di Pantianicco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.  
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì 24 Giugno alle ore 19.00 nella stessa chiesa.  
Un particolare ringraziamento alle sorelle e al personale dell'Anelle della Carità.

Pantianicco, 23 giugno 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine in via  
Calvario 101  
O.F. Mansutti Udine  
Tel.0432481481  
www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciato



LINO BUTTOLO  
di 75 anni

Addolorati lo annunciano i figli Silvio e Katya con le rispettive famiglie.  
I funerali avranno luogo mercoledì 26 giugno, alle ore 10.30, nel Duomo di Tarcento, con partenza dall'ospedale di Gemona.  
Si ringraziano quanti ne onoreranno la cara memoria.

Tarcento - Collerumiz, 23 giugno 2024

of Angel tel.0432 726443  
www.onoranzeangel.it

Si è spento il sorriso di



GIOVANNI CELOTTI  
di 84 anni

Lo annunciano la famiglia e i suoi cari.  
Il funerale avrà luogo lunedì 24 giugno, alle ore 15.30, nella chiesa di Comercio.  
Seguirà cremazione.  
Un ringraziamento particolare al servizio infermieristico domiciliare e alle dottoresse Carmela De Fusco e Barbara Branca.

Comerzo di Majano, 23 giugno 2024

onoranzefunebrinarduzzi.com  
tel. 0432 957157

I familiari di



NILLA PAOLA LENDARO  
di 71 anni

Annunciano che i funerali avranno luogo lunedì 24 giugno, alle ore 10.30, presso la chiesa di San Pio X in Udine, giungendo dal cimitero di San Giovanni Al Natisone.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Udine , 23 giugno 2024

of Angel tel.0432 726443  
www.onoranzeangel.it

Numero Verde  
800-504940

ACCETTAZIONE  
TELEFONICA  
NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati,  
saranno a disposizione per la  
dettatura dei testi  
da pubblicare

Il servizio è operativo  
TUTTI I GIORNI  
COMPRESI I FESTIVI  
DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio  
telefonico di tenere pronto  
un documento di identificazione  
per poterne dettare gli estremi  
all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO  
TRAMITE CARTA  
DI CREDITO: VISA,  
MASTERCARD,  
CARTASI

nord est  
multimedia

NECROLOGIE 37

LE LETTERE

Il disservizio  
Sistematelo cavo  
in via Trapani



Il cavo in via Trapani

Buonasera,  
abito in via Trapani a Udine e la foto che allego si riferisce a un cavo telefonico tranciato da oltre un mese. Il servizio tecnico ha effettuato un sopralluogo a fronte della segnalazione ricevuta da noi utenti tramite i diversi gestori telefonici ma i lavori di ripristino della linea telefonica nonché di trasmissione dati vengono regolarmente procrastinati.  
Il primo intervento era previsto entro il 15 giugno, quindi già con un ritardo incomprensibile per un paese evoluto, poi rinviato al 20 giugno a causa di urgenze prioritarie attribuite al maltempo, come se il danno causato dal maltempo richiedesse una priorità rispetto al danno causato da altri eventi pur essendo il disservizio identico.  
Personalmente mi trovo in grossa difficoltà per motivi di salute come pure professionali che non sto ad elencare, nella convinzione che tutti gli altri utenti interessati dal disservizio e cioè i residenti nelle abitazioni comprese tra il civico 12 ed il 24 di via Trapani, incontrino altrettante difficoltà pur se per motivi diversi dai miei.  
Saluti cordiali, buona serata e buon lavoro.  
Claudia Collovigh. Udine

Sanità  
Disagi e spese  
per chi è anziano

Egregio Direttore,  
sono a segnalare che oltre ad aspettare lunghi periodi di attesa (ormai noti a tutti) per effettuare un esame specialistico con il sistema sanitario pubblico, l'interessato, se vuole abbreviare i tempi, può andare nelle strutture distanti dal proprio luogo di residenza di circa 100 Km tra andata e ritorno tipo Latisana o Tolmezzo. Ora sono a chiedermi come fanno le persone anziane che vivono da sole ad andare così distanti per un esame o visita specialistica? Ci si rende conto dei disagi che si provocano a queste persone, oltre a lavoratori e pensionati? Proporrei oltre al rimborso spesa della visita, anche un rimborso spese viaggio.  
Claudio Cuccaroni. Udine



## LE LETTERE

Città della poesia  
**Murales sulle case  
L'Ater su Volcic**

Egregio direttore, raccogliendo le parole del giornalista Andrea Valcic riportate sul Messaggero Veneto, siamo innanzitutto a ringraziarlo per la sua attenzione che ci fa capire di essere sulla buona strada con la decisione presa nel 2023 di collaborare con l'artista Simone Mestroni abbracciando il progetto "Città della Poesia" di portare la bellezza della letteratura e della poesia su alcune facciate delle case nei quartieri Ater della nostra città.

Spiace solo che il giornalista non ci abbia contattati per avere più informazioni nel merito perché avrebbe così scoperto che dei quattro autori da lui suggeriti, Simone Mestroni di sua iniziativa, ha già realizzato dei murali dedicati a tre poeti friulani come Luigi Cappello e Amedeo Giacomini a Rualis di Cividale del Friuli, o Novella Cantarutti che appare con la sua poesia in friulano sulla facciata del municipio di Feletto Umberto.

«Non sarebbe stato stimolante, – sottolinea Mestroni – verso la grande varietà di autori esistenti, riproporre sulle case Ater a Udine, gli stessi già rappresentati sul territorio. La richiesta del giornalista Andrea Valcic però di fatto, è già stata accontentata con la scelta di rappresentare proprio alcuni degli autori da lui stesso suggeriti».

La scelta dell'italiano è stata dettata dalla volontà del progetto "Città della Poesia" di raggiungere e coinvolgere il maggior numero di abitanti del quartiere e della città, anche di provenienza diversa da quella friulana.

La collaborazione tra Ater Udine e Simone Mestroni è iniziata nel 2023, con un progetto che prevedeva la realizzazione di un murale sulle facciate di quattro caseggiati dove poi sono stati ritratti alcuni grandi autori tra i più letti, quali Giovannino Guareschi, Alda Merini, Giosuè Carducci. L'impatto visivo dei dipinti sia per la loro grandezza che per la cura con la quale ogni minimo dettaglio è stato rifinito, è davvero formidabile.

L'ultimo murale della serie prevista, sarà realizzato su un condominio Ater di viale Forze Armate a Udine e la scelta fatta già mesi fa da Mestroni e dall'Ater relativamente all'autore da ritrarre sarà certamente una gradita sorpresa per quanti, friulani, hanno a cuore le proprie radici.

Ater. Udine

Villa Manin  
**L'aula del Trattato  
merita di meglio**

Egregio direttore, non vorrò tediareLa con le molteplici e contrastanti letture possibili di ciò che fu e può rappresentare ancor oggi lo storico Trattato di Campoformio, ma una mia recentissima visita alla Villa Manin di Passariano mi ha spin-

to caldamente a voler condividere anche con Lei e con i Suoi lettori l'auspicio che la saletta in cui fu firmato il celebre accordo possa davvero essere promossa a qualcosa di più di un'anonima aula video. Se oggi, oltre alla struttura, nulla pare più dell'epoca del trattato, per lo meno si valorizzi il luogo con quell'alone di ufficialità che dovrebbe meritarsi. In fin dei conti, che cosa ci vuole per collocarvi simbolicamente un tavolo e due bandiere? Fors'anche un tavolo contemporaneo, a testimonianza della poliedrica attualità di significato di quella pace del 17 ottobre 1797! Sacralizzare laicamente il luogo che, grazie ad una firma, vide di nuovo sotto la stessa bandiera i popoli dell'area Alpe-Adria, per secoli divisi da un confine austro-veneto il cui risultato è, nel bene e nel male, questa nostra odierna regione bifronte ma anche antica matrice "euroregionale" sin dai tempi migliori di Madre Aquileia. ... Ecco una delle varie letture possibili ed utili. Un invito, allora, anche dalle colonne del Suo giornale, a questa nostra Regione Friuli Venezia Giulia e a quell'Ente Regionale Patrimonio Culturale, che hanno in carico Villa Manin e la sua promozione, a voler corrispondere ad istanze sincere di considerazione e valorizzazione di quella sala, così centrale nella storia regionale, internazionale, continentale... Non si tratterebbe solo di turismo ma di coscienza storica ed identità variamente intese...

**Alberto Travain**  
Coordinatore Movimento  
Civico Culturale Alpino  
Adriatico "Fogolâr Civic"

Il disservizio  
**Fotovoltaico sì,  
ma le linee elettriche?**

Egregio Direttore, chiedo ospitalità per alcune problematiche relative ai pannelli fotovoltaici e alle linee elettriche cui viene immessa la corrente da questi prodotta.

L'iniziativa finanziata dalla Regione infatti rischia infatti di vedere in parte vanificata la sua indubbia utilità, nonché i vantaggi per i produttori di energia, in quanto la vetustà e la conseguente incapacità delle linee elettriche esistenti di assorbire l'energia prodotta, provoca da una parte l'interruzione della produzione di corrente da parte degli impianti fotovoltaici e dall'altra mancati introiti che la ridotta immissione di energia in rete determina.

Tali inconvenienti sono distribuiti a macchia di leopardo in regione, per quanto discretamente diffusi. Chi le scrive vive a Udine e ha raccolto numerose testimonianze di persone con il medesimo problema. Pare che le segnalazioni di questi inconvenienti determinino soltanto la constatazione degli stessi, senza che poi ne derivi soluzione. Ritengo pertanto utile dare risalto a questo problema nell'interesse dei molti soggetti coinvolti. Cordiali saluti e grazie dell'ospitalità.

Valentino Adinolfi. Udine

## LE FOTO DEI LETTORI

**Le Cravatte azzurre si incontrano a 49 anni dal servizio di leva**

La foto ritrae un gruppo di ex compagni di naja, Cravatte Azzurre del 73° Lombardia Fanteria d'arresto. Si tratta del 1° contingente del 1975 che aveva prestato servizio militare nella caserma Tagliamento ad Arzene. Gli amici di vecchia data si sono incontrati al Ragno d'oro di Villa Vicentina, con la promessa di rincontrarsi nel 2025 per il 50° anniversario del servizio di leva. Foto inviata da Ivo Pitassi, di Pradamano.

**La cantante Stefania Biedi si è sposata, Corale Varianese in festa**

Gran festa nel gruppo Corale Varianese per il matrimonio della corista contralto Stefania Biedi, che ha coronato il sogno d'amore con Michele Zadro. La cerimonia è stata celebrata nel Duomo di Variano dal parroco don Gabriel Cimpoesu, animata dalla Corale diretta dalla maestra Michela Gani, che ha introdotto con la marcia nuziale di Wagner e chiuso il rito con l'Ave Maria di Beyoncé e la marcia nuziale di Mendelssohn.

**Quarant'anni dopo il diploma, ritrovo per la 5ª D dello Stringher**

Si sono ritrovati gli ex alunni della classe 5ª D dell'istituto Stringher di Udine in occasione dei quarant'anni dal diploma. È stata l'occasione per scambiarsi aneddoti e ricordi e per trascorrere una bella serata tutti insieme a tavola. L'auspicio è quello di ritrovarsi prossimamente per una nuova "reunion". La foto ci è stata inviata da Laura Monsutti di Udine.



## risponde **il vicedirettore**

Paolo Mosanghini



# SICUREZZA SUL LAVORO E STIPENDI DEI SINDACI



Una manifestazione sindacale dopo la morte dell'operaio indiano in un'azienda agricola in provincia di Latina

### Quelle accuse **Il bracciante morto e il datore di lavoro**

Non è ammissibile, anzi è scandaloso che ora il datore di lavoro del bracciante morto (dopo l'infortunio sul lavoro e l'amputazione di un braccio) e suo padre vogliano scaricare la responsabilità dell'accaduto a una leggerezza della vittima.

Qui siamo al ribaltamento della verità.

Ciò non fa altro che dare un'immagine poco raccomandabile del mondo degli imprenditori e dei titolari di aziende piccole e medie, giacché questo non è l'ultimo episodio. Anche oggi sono morti altri tre lavoratori. Il Governo cosa pensa di fare? Di «non mettere i bastoni tra le ruote a chi ha voglia di fare» come ha detto a inizio legislatura la Presidente del Consiglio dei Ministri?

**Paride Antoniazzi**  
Conegliano

*La sua lettera non è l'unica ricevuta questa settimana in tema di norme e sicurezza sul lavoro. In alcuni casi anche segnalazioni nelle quali vengono raccontati fatti accaduti. Matorniamo alla vicenda tragica di Satnam, il bracciante indiano di 31 anni, gravemente ferito e successivamente morto. In una situazione fin da subito estremamente grave, Satnam, anziché essere immediatamente soccorso e portato in ospedale, è stato – insieme alla moglie, che fa lo stesso mestiere, presente sul luogo di lavoro – caricato su un pulmino e abbandonato dal datore di lavoro davanti casa sua. Satnam non ce l'ha fatta, nessuno l'ha aiutato. Chiediamoci dove siano la pietas, la compassione, il rispetto. A che punto di disumanità siamo arrivati. Il datore di lavoro con le sue affermazioni («Una leggerezza sua che è costata cara a tutti», riferendosi a Satnam) conferma i dubbi che avevamo sul comportamento tenuto in seguito all'infortunio.*

### Politica **Gli aumenti dei sindacati**

E così la Regione ha deciso di dare ai sindacati aumenti che vanno da un minimo dell'8% fino a oltre il 70% e a ruota agli assessori con casi di raddoppio della paga. La stessa Regione invece ha proposto per i dipendenti comunali e del comparto in fase di discussione sul rinnovo del contratto scaduto da quasi 3 anni un aumento del 4,5% lordo mentre l'indice dei prezzi armonizzato in questo stesso periodo registra un incremento di oltre il 15%.

In questi mesi ho visto sindacati strapparsi le vesti perché nessuno vuole lavorare più nei comuni, beh mi sembra che viste le loro nuove paghe e la differenza di trattamento coi loro dipendenti possono tranquillamente fare un po' di sportello pure loro.

**Lettera firmata**

*Caro lettore, non concordo con quanto scrive. E comincerò dalla fine, e cioè dalla richiesta di non rendere noto il suo nome. Richiesta che rispetto, ma non condivido. E lo so perché? Perché quando si fanno accuse è sempre meglio non nascondersi, avere il coraggio di mostrarsi, per dar forza a quel che si dice e per assumersene al tempo stesso la responsabilità.*

*La Regione ha rivisto gli stipendi dei sindacati, è vero. Lo fa adeguando le paghe a quelle del resto dell'Italia, altrove gli aumenti erano scattati da tempo. Assumere l'incarico di sindaco non è solo un onore. Anzi, credo siano maggiori i gratificati. Un amministratore rischia ogni giorno, perché la burocrazia non perdona e le minacce di cittadini e avversari di ricorrere per ogni cosa alla magistratura mette freni. E infatti alle ultime elezioni amministrative abbiamo registrato decine di comuni dove c'era un solo candidato sindaco, senza avversari. Forse la fascia tricolore non è più così ambita? Ci sono comuni con*

*poche unità di dipendenti: come si possono erogare servizi? Secondo me spingendo su collaborazioni e accorpamenti, archiviando i soliti e anacronistici campanilismi.*

*Un amministratore si mette in gioco (o dovrebbe farlo) perché ama la sua comunità e vuole dare qualcosa, non per lo stipendio – meritato o meno – che ne ricava.*

*Un sindaco, un assessore, un consigliere comunale sono riferimento per le comunità di appartenenza. Ne conosco molti che sono disponibili a tutte le ore. Sicuramente ci saranno le eccezioni e sicuramente si potrebbe fare meglio. Dare il proprio contributo alla comunità di appartenenza, anche nel volontariato, è meritevole.*

*A me piace guardare a chi si impegna, pur inciampando in qualche errore, piuttosto che soffermarmi sugli errori e perdere di vista ciò che di buono viene donato alla collettività.*

## IL VANGELO DELLA DOMENICA

### MENO PRESTAZIONI PIÙ RELAZIONI



**DON LUCIANO SEGATTO**

Marco 4,35-41.

«**P**assiamo all'altra riva». È un dato geografico, che assume valore simbolico. Agli Ebrei evoca il passaggio attraverso il mar Rosso dalla schiavitù in Egitto alla libertà in terra di Palestina. Per noi, oggi, cristiani dentro il vortice del turbo capitalismo fuori controllo, può rappresentare il passaggio dalla sponda della "religione" alla riva della "fede". La religione si basa su ciò che il credente può fare

per accreditarsi presso Dio. In questo la religione è l'aspetto più raffinato del capitalismo: arrabattarsi per accumulare benemeritenze e così costruire una piattaforma di salvezza, della quale Dio deve prendere atto perché noi siamo buoni e bravi. Con la religione ci si illude di salvarci da soli e Dio fa il notaio, che registra i nostri meriti sul campo. Invece, la fede è la disponibilità ad accogliere con libertà e con responsabilità ciò che Dio fa per noi e vivere la sua volontà. Solo Dio ci salva per la sua misericordia, per i soli meriti del suo Figlio crocifisso, per l'azione riparatoria dello Spirito Santo. Le opere buone non garantiscono la salvezza, ma segnalano la nostra fede nell'unico Salvatore Gesù di Nazareth, il Cristo. «Passiamo all'altra riva». Può assumere una dimensione ec-

clesiologica: due rive, due modi di pensarci Chiesa. Non ci si può fissare sul "fermo immagine". Urge cambiare prospettiva. Qual è il passaggio pur burrascoso? Tento di rispondere. Da una Chiesa maggioritaria strutturata ad una Chiesa minoritaria in movimento. Da una Chiesa abbarbicata al passato-presente, che coltiva posizioni di retroguardia, ad una Chiesa in ascolto, attendata tra il popolo in sofferenza in tutte le categorie. Da una Chiesa anaffettiva, che giudica e vede solo il male della società, ad una Chiesa empatica, che rimanga se stessa, ma registri anche e soprattutto il bene nella asodata laicità. Da una Chiesa attardata sulle statistiche per elaborare strategie di contenimento dei danni ad una Chiesa custode di domande più che di risposte! Forse anche

da una Chiesa che sgarfa sessivamente le "radici" e si lascia sfuggire le "prospettive", quando invece le prime sono funzionali alle seconde.

«Passiamo all'altra riva». Un consiglio non richiesto: «Meno prestazioni. Più relazioni». Le prestazioni si raccontano. Le relazioni si vivono. Un invito? Essere sempre persone di relazioni, ricordando che, alla lunga, la disciplina batte il talento e la semplicità vince sulla pospositività. Del resto, fuori dai radar si vive meglio e si sta bene con gli altri: è la classica foresta che cresce, non fa rumore ed è illuminata dalla luce soffusa del grigiore quotidiano, nel quale vivono gli attori di ogni giorno senza alcun riconoscimento se non l'intima gioia di tener fede al proprio dovere. Il loro imperativo categorico: "Esserci". —

## LA PERAULE DE SETEMANE

**WILLIAM CISILINO**

### SCHISME

(s.m.) Separazion di une Glesie o di une confession religiose

**O** varês sintût che al somee che te Glesie catoliche si sedi verificât un gnûf schisme, ançe se la facende e je plui simile a une cride di curtîl che a une des divisions che a àn modificât il cors de storie. Ma pôcs a san che ançe la Glesie di Aquilee e je stade schismatiche, dant une vore di problemis al "vescul di Rome".

Si trate dal "Schisme dai Trê Cjapitui", tacât tor il 550 e lâit indevant fin al 698. Al è in chê dade di timp che il vescul di Aquilee al à tacât a clamâsi "Patriarcje", contestant il primât dal Pape e, di fat, puartant indevant la doctrine uficiâl de Glesie catoliche, stant che al jere stât il vescul roman a slontanâsi de "vere fede". Ma al è dibant che o ciredis chestis informazions intun cualsisei libri di storie dai vuestris fîs: no le cjatarês. —

## CALMA & GESSO



**ENRICO GALIANO**

**I**talia-Spagna: spero si sia capito che non abbiamo solo visto una partita di calcio.

Sembrava un rettangolo verde, e invece era uno specchio.

In che senso? Vi rispondo con un paio di numeri. Questi: Pedri, 21 anni. Williams,

21 anni, Gavi, 19 anni. E poi lui, Yamal, che ne ha 16, e che ha detto che si è portato all'Europeo i libri per fare i compiti per le vacanze.

Certo, gli schemi, la tecnica, quello che volete: ma soprattutto è da qui che dobbiamo partire per capire com'è che in novanta minuti non abbiamo visto palla. Perché in questi numeri troveremo risposte che escono dallo stretto terreno del rettangolo di gioco di uno sport e arrivano

fino a noi, alla nostra società, alla nostra economia, alla nostra politica.

Ora vi racconto perché: dunque, la Spagna manda in campo ragazzini non perché sono pazzi – e infatti ci hanno umiliato – ma perché quegli stessi ragazzini giocano ormai regolarmente nelle squadre di club, a diciotto anni ormai sono navigati, conoscono il campo perché qualcuno in campo ce li mette.

E noi? Non mancano certo,

in Italia, i giovani talenti, se è vero che abbiamo appena vinto meritatamente un europeo Under 17.

Già, ma poi? Poi quegli stessi ragazzi restano bloccati in primavera o in tribuna fino a 19-20 anni.

Cosa ci dice tutto questo? Che non diamo fiducia a questi giovani.

Che non crediamo in loro, e preferiamo affidarci ad altri più esperti (e spesso stranieri).

Eppure quei giovani – quelli del calcio, ma anche quelli della medicina, quelli della scuola, quelli della ricerca, di qualsiasi altro "campo" vogliamo parlare – sono quelli che avrebbero più grinta, più coraggio, più forza fisica. Ma noi li teniamo fuori, parcheggiati eternamente in panchina, a lasciar spazio "a chi sa fare".

E non ci sarebbe niente di catastrofico, se si trattasse di chi sa fare per davvero: ecco

uno dei motivi più lampanti di questa crisi, che sembra non andarsene più dallo sport più diffuso nel nostro paese, ed è in realtà proprio crisi anche di tutto il resto, perché è un paese che ha smesso di credere nei suoi giovani.

Per cui, sia detto una buona volta: li vogliamo mettere in campo? Chissà che finalmente non ricominciamo a sentire il profumo di qualche vittoria. —



# CULTURA & SOCIETÀ

L'esordio

## Antonelli e il cinema Opera prima

Esce nel 2025 il film della fotografa e regista pordenonese premiata a Cannes "Colpo circuito" è un thriller ricco di suspense scritto con Paolo Fittipaldi

LANOVITÀ

PAOLA DALLE MOLLE

**P**unta in alto, la fotografa e regista pordenonese Anna Antonelli, già entrata con diverse nomination nel mondo del cinema internazionale e vincitrice del premio Festival Cannes Film Awards come miglior regista donna per il suo primo cortometraggio intitolato "Astrid", dedicato al tema della violenza di genere. Ora il salto sul grande schermo è alle porte. In autunno si concluderanno le riprese del suo primo lungometraggio, finanziato da Filse, Regione Liguria, scritto con Paolo Fittipaldi dal titolo "Colpo circuito", un thriller ad altissima tensione. Nel cast, Stefano Cassetti nella parte del protagonista e Giorgia Fiori.

Anna Antonelli, fotografa e regista, artista con la passione del canto, milanese per la-

voro ma legata al territorio d'origine, ha intrecciato diverse collaborazioni artistiche in Friuli e ha fondato la casa di produzione Creations Factory con cui realizza produzioni video e fotografiche per aziende e professionisti. Tra riconoscimenti ottenuti con "Astrid" anche l'Hollywood Gold Awards, New York Movie Awards e Milan Gold Awards. In passato, l'artista ha girato spot con Ale e Franz, Diego Abatantuono e Paolo Ruffini. La passione iniziale per la fotografia che l'ha condotta alla regia – come spiega – è iniziata quando aveva soli 15 anni e ancora, continua questo bellissimo viaggio diventato realtà. Oggi, il primo film di Anna Antonelli alla regia sarà prodotto da Creations Factory con la produzione esecutiva di Beppe Platania (Lucerna Entertainment) e con Fargo Entertainment.

Nella trama, a tenere tutti con il fiato sospeso sarà la vera storia di Pierre, un ex agen-

Il riconoscimento importante è arrivato per il cortometraggio "Astrid" incentrato sul tema della violenza di genere

Le riprese si concluderanno in autunno, poi l'opera sarà distribuita nelle sale e via streaming

te dei servizi segreti francesi. Coinvolto in varie missioni importanti in Algeria, Mali, Niger e nella regione del Sahel, insignito con la medaglia d'onore a soli 36 anni ed anche pilota di aerei. Un giorno all'improvviso, inizia a sentirsi male fino a essere costretto all'immobilità in un letto a causa di una grave (e misteriosa) malattia che sembra non lasciare scampo. La famiglia è distrutta e non sa come reagire. In questo frangente ritorna il passato di Pierre, troppo ingombrante per essere dimenticato. Da lì in poi, una serie di figure che emergono dalla vita precedente, lo costringeranno a svelare la verità alla sua famiglia e a fare i conti con un nuovo destino. L'uscita del lungometraggio è prevista per la primavera del 2025 nelle sale cinematografiche e sulle piattaforme streaming. Si tratta – come ha sottolineato la regista – di un thriller dai caratteri molto "americani", capace di costruire una tensio-



ne avvincente e psicologica. Si punta quindi non solo al mercato cinematografico italiano ma, in particolare, a quello estero.

«La visione di questo progetto audiovisivo – spiega la regista – è di creare un prodotto cinematografico coinvolgente e di alta qualità, che sia in grado di emozionare e appassionare il pubblico. La storia di Pierre rappresenta una lotta per la sopravvivenza e la

ricerca della verità, e la sua riabilitazione rappresenta un percorso di rinascita personale e di redenzione. L'obiettivo della produzione era creare un prodotto che fosse in grado di trasmettere alcuni valori universali e di offrire un'esperienza di intrattenimento coinvolgente e ricca di suspense». Aggiunge Paolo Fittipaldi, sceneggiatore di tanti programmi di successo come Camera caffè: «Si parlerà della

LA RASSEGNA

## Abitare gli spazi con la danza Urban festival riparte da Venzona

ELISABETTA CERON

**A**bitare gli spazi non convenzionali per portare la danza anche in quei luoghi. Questo il focus della 15ª edizione di AreaDanza – Urban dance festival, organizzato dalla compagnia Arearea, che inaugurerà, quest'anno, a Venzona, uno dei borghi più belli della Regione, oggi, domenica 23 giugno, per poi spostarsi a Udi-

ne dal 1° al 6 luglio. Valorizzare contesti storici e urbani attraverso il linguaggio del corpo che abita e vive i luoghi della quotidianità è la linea del programma 2024 i cui progetti site specific, prevedono ospitalità di compagnie emergenti e d'autore, iniziative di comunità e turismo.

Si parte oggi alle 15 al duomo di Sant'Andrea Apostolo con le creazioni del quinto corso di Alta formazione che nu-

tre anche la rete "Giacimenti – per l'emersione di nuovi talenti", Touch up 4.0, mentre la produzione di Chiara Ameglio e Pieradolfo Ciulli di Fattoria Vittadini indaga i concetti di distanza e vicinanza nella relazione tra i corpi: So close, so far. Alle 16 è la volta di Più forte di me, firmato da Laura Corradi per Ersilia Danza, che volge lo sguardo al tema del confine tra lei e lui.

Alle 17 è attesa alla Loggia



Local dance FOTO DURIGATTO

del Municipio, O Nas/About us, di e con Tjaša Bucik e Patricia Crnković, proposta selezionata dalla piattaforma coreografica internazionale What We Are, organizzata dall'Associazione Danza e Balletto, e poi Silenzio di Diego

Sinniger De Salas per Twain physical dance theatre, che muove dal tragico terremoto di Tuscania del 1971 (alle 17:30 Chiesa di S. Giovanni). Chiude, alle 18, Arearea con la nuova produzione, Messaggeri, che vedrà coinvolti in unico luogo scenico danzatori e il Coro Polifonico di Ruda.

Il 6 luglio ci si trasferisce a Udine: a Palazzo Antonini altre due creazioni del corso di Alta Formazione, Manotou e A la folie (ore 11.30); in Piazza San Giacomo gli esiti del laboratorio Bach to Dance (alle 18); alla chiesa di San Francesco Romeo e Giulietta di Claudio Malangone/Borderline Danza, sul tema del riconoscimento amoroso tra paura e idealizzazione. Completa le proposte, sempre in quel luo-

go, alle 19, il lavoro di Francesca Selva, Ex Voto, sul rapporto tra umano e divino, e Gianni-Pasquale di Pablo Girolami per la compagnia Ivona, alle ore 19.30.

Il Festival si contraddistingue anche per due progetti innovativi: Creative, Local, Dance!, un percorso itinerante di performance e di racconto multimediale tra i Locali Storici e i migliori negozi di artigianato artistico di Venzona e Udine, e Dance Machine, una piattaforma di improvvisazioni e riflessioni sulla danza, dal 1° al 6 luglio alla Galleria Tina Modotti di Udine.

Luogo in cui sarà presentata la pubblicazione "Divertissement" che racconta, attraverso l'arte della fotografia, 30 anni di attività di Arearea. —



## EVENTI IN FRIULI

### Un libro...un caffè a Lignano con Dal Ben

Secondo appuntamento oggi alle 11 nella Terrazza del Kursaal, per la rassegna "Un libro...un caffè". Protagonista della mattinata letteraria sarà l'autore Bruno Dal Ben che presenterà il

suo romanzo "Il sentiero tra i gelsi" edito da Albatros - Il Filo Edizioni. Si tratta di un giallo semiserio, in cui il protagonista, Edoardo, vive a Sant'Agnese. Una cittadina che è anche un



luogo dell'anima in cui gli affetti e la sua carriera da avvocato occupano le sue giornate. Dal Ben, con "Il sentiero tra i gelsi" firma la sua prima opera letteraria. Classe 1974, vive in un piccolo centro della pianura friulana. Laureato in Giurisprudenza all'Università

di Trieste, esercita la professione di avvocato nella città di Udine. È appassionato di lettura e di sport. Il prossimo appuntamento, fissato per domenica 30 luglio, vedrà a confronto due autori: Raffaele Serafini e Lisa Di Blas.

#### L'EDIZIONE ZERO

##### Teatrekking in Val Tramontina

Prende il via nella mattinata di oggi, domenica, in Val Tramontina, a Tramonti di Sopra, l'edizione zero del Montagna teatro festival, ideato e realizzato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con Cai-Club Alpino Italiano: un'evoluzione del pluriennale Progetto Montagna nato per promuovere l'attenzione sulle Terre alte, stimolare la sensibilità sulla salvaguardia della natura e sulle conseguenze del cambiamento climatico. Il primo degli appuntamenti, a ingresso libero, è un cult della programmazione del Verdi in Montagna, il "Teatrekking", coinvolgente formula che unisce al trekking, quindi il camminare in montagna, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo alle 10.30 a Maleon, all'inizio del sentiero Cai 829, dopo il ponte sul Viellia (quota 492): il pubblico sarà coinvolto in una camminata di circa un'ora, intervallata dalle letture e la musica dello spettacolo "Poco prima della foresta". Questo nuovo appuntamento con il teatrekking - a numero chiuso e su prenotazione - è legato alla tematica del viaggio come scoperta di originali contesti, incontro di culture, esperienza di emozioni irripetibili. Gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, che cura anche la regia, già conosciuti dal pubblico del Verdi per le fortunate Visite a Teatro, accompagnano i partecipanti in un cammino tra la natura della Val Tramontina con brani tratti da Shakespeare, Cechov, Koltès e Kavafis. Le musiche originali sono eseguite dal vivo da Marco D'Orlando. Riconciliarsi con le montagne, contemplare e tendere al futuro questo l'intento di unire cammino, teatro, montagna e letteratura, che solo insieme ci permettono di far rifiorire la vita e far rifiorire luoghi che sono reali e sognati, immaginati, incantati, tra viaggi di chi è partito e i ritorni di chi si è salvato. Al termine del teatrekking, gli spettatori potranno incontrare i produttori locali per gustare alcune specialità enogastronomiche di queste valli.

#### UDINE

## Il Novecento delle rimozioni Dal programma radiofonico allo spettacolo itinerante

Debutta al parco di Sant'Osvaldo la pièce teatrale  
L'opera è la riduzione scenica del libro di Paolo Patui

#### ITINERARI

ELENA COMMESSATTI

Da programma radiofonico Rai a libro, da riduzione teatrale a spettacolo. Ecco il meritato destino di "Alfabeto friulano delle rimozioni", di Paolo Patui, edito da Bottega Errante, che da oggi, domenica, a Udine alla Comunità Nove, Parco di Sant'Osvaldo, alle 11, diventa pièce teatrale con il nome "Il Novecento delle rimozioni" e il sottotitolo: "Arbitrario peregrinaggio teatrale tra donne e uomini che il Friuli non deve dimenticare" a cura di prospettivaT/teatrino del Rifo. In scena Marta Riservato, Flavio D'Andrea e Manuel Buttus. La riduzione scenica è dello stesso Patui, che scrivendo "Alfabeto delle rimozioni" crea una brillante antologia di chi non c'è più e merita di essere ricordato. Nel libro i nomi sono molti, meglio quarantacinque: da Ottorino Aloisio, architetto, a Amedeo Zanier, impresario, inventore, fotografo di Carnia. E in mezzo vive nelle sensibili parole dell'autore il mondo dei sommersi. Marta, Flavio e Manuel ne hanno presi alcuni per un viaggio metaforico ed itinerante. "Il Novecento delle rimozioni" è un percorso infatti attraverso la memoria. Partendo dal libro, lo spettacolo riporta in vita le storie di imprenditori, medici, avvocati, sacerdoti, sportivi, giornalisti e donne di cultura che



Da sinistra Flavio D'Andrea, Marta Riservato e Manuel Buttus

hanno aperto nuove strade e anticipato i tempi in vari campi. Attraverso la forza del teatro, dà voce a queste figure dimenticate e celebra la ricchezza culturale e umana del nostro territorio. Così gli autori ne descrivono le caratteristiche: «Il viaggio metaforico è concretizzato nella messa in scena attraverso una micro itineranza. Il pubblico è guidato dagli attori tra le "stazioni" dove prendono vita i personaggi». Lo spettacolo avviene in un luogo unitario: uno stesso cortile, una piazza o anche in vari angoli o stanze di uno spazio interno. Il Novecento delle rimozioni debutta dunque a Udine a Sant'Osvaldo, per poi continuare a Spilimbergo il 25 giugno (Belvedere di Palazzo di Sopra, ore 20.30, in caso di maltempo Teatro Miotto), il 26 giugno a Codroipo (Parco della Biblio-

teca civica, alle 20.30, in caso di maltempo Teatro Benois-De Cecco), il 28 a Majano (Hospitale a San Tomaso di Majano ore 20.30, anche in caso di maltempo), il 29 giugno a Clauzetto (Sagrato della chiesa di San Giacomo, ore 20.45, in caso di maltempo Sala parrocchiale), il 19 luglio a Vito d'Asio (Castello Ceconi, alle 18), il 20 a Ravascletto (punto di ritrovo via Leonardo De Infanti ore 17, in caso di maltempo sede della Biblioteca Comunale via Roma, 1). Tutte le info [www.teatrino-delrifo.it](http://www.teatrino-delrifo.it), e i contatti Manuel Buttus, tel. 393292162854. Lo spettacolo è realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, assessorato alla Cultura, Sport e Solidarietà, e dei Comuni di Majano, Vito d'Asio, Ravascletto, Spilimbergo, Codroipo, Clauzetto. —

La fotografa e regista del film "Colpo circuito" Anna Antonelli con Paolo Fittipaldi che ha scritto il soggetto (Ph Silvia Menegon)

capacità di sopravvivenza, di famiglia, redenzione, di ricerca di verità rendendo il prodotto cinematografico interessante per un vasto pubblico.

«La storia di Pierre - conclude Antonelli - trasmette alcuni temi importanti come la forza della famiglia messa a dura prova dalla malattia di Pierre. Prevarrà nonostante i tanti ostacoli, la loro capacità di restare uniti e di sostenerlo du-

rante la sua riabilitazione. Ma si tratta anche di una storia di "redenzione" personale: Pierre rappresenta un personaggio che cerca di riscattarsi dagli errori del passato cercando di fare la cosa giusta anche quando sembra impossibile. Infine, la malattia di Pierre testimonia la lotta per la sopravvivenza, una testimonianza della forza e della resilienza umana di fronte alle avversità della vita». —

# TEATRO ESTATE 2024

GIOVEDÌ 27 GIUGNO 2024 - ORE 21.00

## L'Astrée

Francesco D'Orazio  
violino solista

musiche di Fritz Kreisler  
e le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi



ACQUISTA  
IL TUO BIGLIETTO

BIGLIETTERIA ONLINE  
[TEATROUDINE.VIVATICKET.IT](http://TEATROUDINE.VIVATICKET.IT)

[www.teatrondine.it](http://www.teatrondine.it)

TEATRO  
NUOVO

giovanni  
da udine

MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI VENEZIA  
GIULIA



IL FESTIVAL

# Andar per roccoli Proposte musicali in mezzo alla natura



Il pubblico al concerto nel roccolo di Pre Checo

Ritorna “Note nei roccoli”, musica nella natura. Una fusione che può realizzarsi percorrendo i sentieri che a Montenars conducono ai boschetti circolari costruiti dall’uomo per catturare gli uccelli, ora riconvertiti a teatri all’aperto. Questa la missione della rassegna fin dal suo esordio, giunta all’ottava edizione, producendo nel complesso 30 concerti (con oltre duemila presenze), ai quali per l’edizione del 2024 se ne aggiungeranno altri quattro, dal 23 giugno al 18 agosto, con un evento a sorpresa previsto per settembre.

Il festival, promosso dall’Ecomuseo delle Acque in collaborazione con il Comune e la Pro Montenars, punta a far convivere ambienti naturali e patrimonio culturale, unendo luoghi inusuali alla musica popolare e a proposte musicali aperte alla sperimentazione. L’ottava edizione prenderà avvio oggi, domenica, in occasione della festa “Andar per roccoli”, che offrirà l’occasione di un’escursione alle uccellande storiche di Montenars con la guida naturalistica Nicola Picogn. Si tratta di vere e proprie “architetture verdi” che rappresentano un importante patrimonio paesaggistico. Ritrovo alle 9 al Roccolo del Postino. La partecipazione è gratuita, l’iscrizione obbligatoria (info@ecomuseo-

delleacque.it). Seguirà alle 14.30, nel Roccolo di Manganel, un concerto del fisarmonicista Paolo Forte. Compositore eclettico e talentuoso, Forte ha aperto nuovi orizzonti allo strumento della fisarmonica, segnalandosi con l’album “Tempo”, inciso in Scozia in un vasto ambiente sotterraneo con il più lungo riverbero del mondo. Il secondo live vedrà protagonista il gruppo dei Trigmigo, che il 7 luglio suonerà nel Roccolo del Postino. I tre musicisti piemontesi Elisa Testa (voce), Francesco Giusta (ghironda) ed Emiliano Borello (organetto) da oltre vent’anni portano sui palchi del nord Italia e della Francia la cultura e l’identità delle vallate cuneesi attraverso la musica occitana, interpretandola con un’impronta tradizionale. Nel Roccolo di Spisso il 4 agosto si esibirà il Duo T.T.T. con l’etnomusicologo Renato Morelli alla fisarmonica e Bice Morelli al violino. Infine, il 18 agosto sarà la volta del Passamontagne Duo, formato da Massimo Losito alla fisarmonica e Valentina Volonté alla voce e chitarra, musicisti provenienti dall’area del Verbano nell’alto Piemonte. Nel Roccolo di Pre Checo il duo si dedicherà ai suoni, ai ritmi, alle melodie e alle parole proprie di lingue e culture diverse dell’arco alpino, con citazioni e richiami sonori che toccano decenni di musica tradizionale. —

UDINE

## Il blues di Zucchero allo stadio



Allo stadio di Udine l’attesa è per il bluesman che il mondo ci invidia, Zucchero, artista da 60 milioni di copie vendute in carriera nel mondo, pronto a salire sul palco del Bluenergy Stadium – Stadio Friuli oggi, domenica 23. Quello di Udine sarà per l’artista il primo concerto del suo “Overdose d’Amore”, che lo vedrà impegnato allo Stadio Dall’Ara di Bologna (27 giugno), allo Stadio Franco Scoglio di Messina (30 giugno), allo Stadio Adriatico Giovanni Cornacchia di Pescara (2 luglio) e al San Siro di Milano (4 luglio). Il nuovo tour mondiale di Zucchero “Overdose d’Amore World Tour”, che ha debuttato alla Royal Albert Hall di Londra sarà l’occasione per assistere a uno spettacolo mozzafiato ricco di sorprese. In occasione dell’unica data del Nordest al Bluenergy Stadium – Stadio Friuli sono attese oltre 15 mila persone provenienti da tutta Italia e dall’estero, in particolare da Austria, Slovenia, Croazia e Germania. Alle 16 apriranno le biglietterie del concerto (poste all’ingresso nord della Tribuna Centrale) e alle 17.30 lo stadio aprirà le sue porte al pubblico in attesa del concerto che avrà inizio alle 21.30. I biglietti per l’evento, disponibili nelle tipologie Platea B, Tribuna Centrale Numerata e Gradinata Centrale Numerata sono ancora in vendita sui circuiti Ticketone e Ticketmaster.

UDINE

## Sofia, i mulini e il vento dei sogni



Proseguono a Udine gli appuntamenti della nona edizione di Festil. Festival estivo del Litorale e della Stagione Teatro Contatto Estate. Va in scena oggi, domenica, alle 18 presso la Corte di Palazzo Morpurgo (in caso di pioggia, al Teatro S. Giorgio) il primo spettacolo programmato nella nuova sezione Mini Festil che pensa ai più piccoli. Grandi e piccini dai 3 anni potranno assistere a una fiaba leggera che ricorda l’importanza di custodire i sogni e di trovare il coraggio per realizzarli: “Il soffio di Sofia”, di e con Desy Gialuz, accompagnata dalle musiche dal vivo di Michele Budai e le scene di Elisa Iacuzzo. Lo spettacolo è una produzione C&S Teatro stabile di innovazione del Fvg. «Un luogo dove il vento soffia e le braccia dei mulini si muovono dando vita ai sogni degli abitanti. E se una mattina i mulini si fermassero? – scrive l’autrice e interprete Desy Gialuz – È quello che succede qui, quando arrivano le macchine perfette a rendere tutto uguale. I mulini finiscono di muoversi ma il vento no, lui rimane». E accade che Sofia, una piccola sarta, non si arrende alle macchine, ma continua a sognare. Inizia così un viaggio, in cui Sofia nel silenzio della notte incontra un amico, il Gigante Solitario, che le ricorda l’importanza delle piccole cose, dei desideri per ridare vita al cuore delle persone.



## LIGNANO

# “Cuore a mille” Calcutta incanta oltre 20 mila fan allo stadio Teghil

Una ventina i brani proposti sul palco  
Le prime file si sono formate già dal mattino

SARA DEL SAL

Hanno sicuramente sentito “il cuore a mille” sulle prime note di “Due minuti” oltre 20 mila fan accorsi allo Stadio Teghil per la data Zero di Calcutta. Il palco, semplice, con un gioco di ledwall pensato per mettere al centro la musica e un orologio digitale che ha segnato il tempo fino alle 21.16, orario d’inizio dell’evento, per poi trasformarsi nella scritta che dà il titolo al

concerto: “Relax”. Calcutta ha guadagnato il palco con cappellino marrone, camicia a fantasia su base gialla e giacca rossa, pantaloncini corti neri e ciabatte, seguendo le regole di una moda internazionale che si discosta dalle basi degli abbinamenti “all’italiana”. Via veloci con “Cosa mi manchi a fare”. Il coro del pubblico è incontenibile, entusiasta, e sui maxi schermi si susseguono immagini e colori, un arcobaleno di colori. Intanto si prosegue tra “Controtempo” e “Orga-

CINEMA

UDINE

<b>CINEMA VISIONARIO</b> Via Asquini, 33 0432/227798	
Inside Out 2 ATMOS	15.30-17.30-19.30
Inside Out 2	16.15-18.15
The Animal Kingdom	20.30
Fuga in Normandia	19.05
Inside Out 2 V.O.	21.30 (sott.it.)
La treccia	21.00
The Bikeriders V.O.	21.20 (sott.it.)
The Bikeriders	15.50
Kinds of Kindness VM14	18.00
Fuga in Normandia V.O.	21.10 (sott.it.)
L'arte della gioia - Parte 2	16.10
L'amante dell'astronauta V.O.	18.55-19.10 (sott.it.)

CERVIGNANO DEL FRIULI

<b>CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI</b> Piazza Indipendenza, 34 0431/370216	
<b>Riposo</b>	

GEMONA DEL FRIULI

<b>SOCIALE</b> Via 20 Settembre, 1 0432/970520	
Inside Out 2	16.00

Confidenza	18.00
Seven Winters in Tehran	20.30

LIGNANO SABBIA D'ORO

<b>CINECITY</b> Via Arcobaleno, 12 0431/71120	
<b>Riposo</b>	

PRADAMANO

<b>THE SPACE CINEMA PRADAMANO</b> SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6	
<b>Garfield: una missione gustosa</b>	

<b>Inside Out 2</b>	
11.15-11.30-11.40-12.05-12.20-12.50-13.15	
13.55-14.25-15.00-15.20-15.50-16.10-16.25-16.40	
17.10-17.25-17.45-18.10-18.25-18.40-19.00-19.25	
19.45-20.05-20.25-20.45-21.00-21.25-22.22.45	
<b>Spider-man: Across the Spider-Verse</b>	
	11.00

Me Contro te il Film - Operazione Spie

11.05-14.10-16.45	
The Bikeriders	11.45-14.35-21.30-22.25
Bad Boys - Ride or Die	
11.25-15.05-17.25-20.00-21.45-22.20	

Mobile Suit Gundam SEED Freedom V.O.	19.00
Inside Out 2 V.O.	11.00-19.00

Kinds of Kindness VM14	14.55-15.35-21.15
IF - Gli amici immaginari	11.20-14.10
Inside Out 2 3D	18.00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	14.10
The Animal Kingdom	21.35

TOLMEZZO

DAVID	
Piazza Centa, 1	0433/44553
Inside Out 2	15.00-18.00

TORREANO DI MARTIGNACCO

<b>CINECITTÀ FIERA</b> Via Antonio Bardelli, 4 199199891	
<b>Bad Boys - Ride or Die</b>	

<b>Inside Out 2</b>	
15.00-16.00-17.30-18.30-19.00-20.00-21.00	
L'arte della gioia - Parte 2	17.30
Kinds of Kindness VM14	20.00
Robo Puffin	15.30
L'impero	17.30

Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.30-16.30-18.00
The Animal Kingdom	17.45-20.45

The Bikeriders	15.30-18.30-21.00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	21.00
Viaggio al Polo Sud	15.30

Fuga in Normandia	15.30-18.00-20.30
IF - Gli amici immaginari	16.30
Furiosa - A Mad Max Saga	20.30

GORIZIA

<b>MULTIPLEX KINEMAX</b> Piazza Vittoria, 41 0481/530263	
Fuga in Normandia	15.45-18.00-20.40
Inside Out 2	15.30-16.15-17.15-19.00-20.30
Bad Boys - Ride or Die	20.45
L'arte della gioia - Parte 2	17.30

MONFALCONE

<b>MULTIPLEX KINEMAX</b> Via Grado, 50 0481/712020	
<b>Inside Out 2</b>	
15.30-16.15-17.15-18.00-19.00-20.15-21.15	
The Bikeriders	18.15-21.30

Me Contro te il Film - Operazione Spie	16.30
Fuga in Normandia	17.30-17.45-20.45

The Animal Kingdom	19.10
Bad Boys - Ride or Die	18.15-21.20

VILLESSE

<b>UCI CINEMAS VILLESSE</b> Tiare Shopping Località Maranz, 2	
<b>Me Contro te il Film - Operazione Spie</b>	

14.40	
Furiosa - A Mad Max Saga	20.20
Bad Boys - Ride or Die	14.50-17.40-20.50
Kinds of Kindness VM14	16.40
The Watchers - Loro ti guardano VM14	21.10

<b>Inside Out 2</b>	
15.00-15.30-16.00-17.30-18.30-20.10-21.00	
The Animal Kingdom	18.00
The Bikeriders	15.20-18.10-20.50

PORDENONE

<b>CINEMA ZERO</b> P.zza Maestri del Lavoro, 3 0434/520404-520527	
Fuga in Normandia	16.30-18.45-20.45
The Animal Kingdom	18.15

Kinds of Kindness VM14	16.00
Dall'alto di una fredda torre	19.00
La treccia	16.30-20.45
L'arte della gioia - Parte 2	20.30

FIUME VENETO

<b>UCI CINEMAS FIUME VENETO</b> Via Maestri del lavoro 51	
Inside Out 2 V.O.	14.30-16.45-19.15

<b>Inside Out 2</b>	
14.00-14.45-15.15-16.15-16.50-17.00-17.30-17.45	
18.30-19.30-20.00-21.00-21.30-21.45-22.20	
The Bikeriders	14.00-16.40-19.20-22.00
Kinds of Kindness VM14	18.50
Bad Boys - Ride or Die V.O.	19.40
Bad Boys - Ride or Die	19.50-22.30

<b>Me Contro te il Film - Operazione Spie</b>	
14.30-16.30	

Kudi Haryane Val Di - Jatt & Jaatni	14.10
The Animal Kingdom	22.15

<b>The Watchers - Loro ti guardano VM14</b>	
22.40	
IF - Gli amici immaginari	14.20



BARCIS

Danze, riti ed erbe magiche sul lago



Ogni anno il 23 giugno, una magica notte illumina il lago di Barcis, “La notte di San Giovanni”. Sin dai tempi remoti il cambio di direzione che il sole compie nel solstizio d’estate è visto come un momento particolare e magico. Tanti gli eventi, con esposizione delle erbe “magiche”, usanze antiche e moderne, recitazioni, letture, mercatini, laboratori, intermezzi musicali e degustazioni. Fra essi, il Mercatino tra natura e sapori, quindi, alle 18, a Palazzo Centi, è previsto un laboratorio per realizzare la coroncina con le erbe di San Giovanni a cura di Laura, fioreria Cjanton Flurít. Alle 20, nel piazzale Antico Albergo Centi, avrà luogo il rito del fuoco e la conta dei grani e della saggina con la partecipazione dello story-teller Paolo Paron. A seguire, alle 20.30, nella Chiesa Parrocchiale di Barcis, il mazzo di San Giovanni verrà portato in chiesa e benedetto, dopo il canto dei vesperi con la partecipazione della Corale polifonica di Montereale Valcellina. In programma poi, il Giro delle fontane con il gruppo Danzerini Manighesi. Le iniziative sono organizzate dal Comune di Barcis con l’Ecomuseo Lis Aganis e la Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio. Info: 347 4231031.

P.D.M.

IL PROGETTO

San Giovanni e il solstizio: un saggio



Con un lavoro editoriale di grande valore, Giosuè Chiaradia pubblica il nuovo saggio intitolato: “La notte di San Giovanni. Il culto del Santo e il suo solstizio nelle tradizioni popolari” (Forum Edizioni) con l’introduzione di Pier Carlo Begotti e il contributo iconografico di Enos Costantini. L’autore da tempo “cataloga” e custodisce con memoria appassionata, l’identità del territorio e il recupero dei valori della comunità friulana grazie ad un sapiente lavoro di ricerca. In questo saggio, Chiaradia approfondisce la figura di San Giovanni Battista, uno dei santi più popolari e venerati nel contesto folklorico di tutta Europa. Il cosiddetto ‘ciclo di San Giovanni’ racchiude un insieme di riti concentrati soprattutto nella notte del solstizio (23-24 giugno), quasi un “natale d’estate” che da almeno mezzo millennio è al centro di eventi folklorici connessi con il fuoco. Numerosissime le tradizioni di presagi legati alla fertilità, alla salute, alla bellezza, che coinvolgono anche le acque, le rugiade, le erbe medicamentose e i fiori del ‘mazzo di San Giovanni’, talora benedetto in chiesa. Il progetto editoriale è stato realizzato con il sostegno di Banca Fvg 360 e in collaborazione con Fondazione Friuli.

P.D.M.

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Un “Fiume di note”  
La Giovane orchestra  
inaugura il festival



La Giovane orchestra metropolitana di Mestre

PAOLA DALLE MOLLE

Si annuncia una delle giornate più intense dell’estate, ricca di iniziative molte delle quali legate alla ricorrenza di San Giovanni. L’associazione Il Capitello prevede oggi, una serie di appuntamenti già a cominciare dalla mattina, dalle 9, nella sede di via Campagnuta 7, a Cordenons, per la raccolta delle erbe di San Giovanni, quindi alle 17, si proseguirà con la presentazione in anteprima, del nuovo libro di Giosuè Chiaradia: “La notte di San Giovanni. Il culto del Santo e il suo solstizio nelle tradizioni popolari”. L’autore sarà intervistato da Pier Carlo Begotti, storico della lingua e letteratura friulana (ingresso gratuito e prenotazione al 3286689244).

Oggi sarà possibile visitare a Valvasone (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) la mostra organizzata da Felice Arte: “La notte romantica” con le opere di Giovanni Borta, Daniele Bulfone, Giovanni Patriarca e Paolo Venuti esposte alla Galleria Erasmo.

Si apre alle 18, nell’area spettacoli del Parco di Villa Varda a Brugnera, l’edizione 2024 del festival “Fiume di Note Altolivenza” curato dal direttore artistico Riccardo Pes. Il debutto è affidato alla Giovane orchestra metropolitana di Mestre composta da 96 ragazzi di-

retta dal maestro Pierluigi Piran. La Gom è stata fondata nel 2015, grazie alla sinergia tra l’associazione Amici della musica di Mestre Onlus, Comune di Venezia e Ufficio scolastico territoriale di Venezia – Rete della Scuola e indirizzo musicale della Città metropolitana di Venezia e rappresenta un’esperienza formativa di eccellenza nel panorama della didattica musicale. Il programma inaugurale presenterà medley di celebri colonne sonore, con alcuni omaggi a Ennio Morricone e a grandi classici Disney, per concludersi al ritmo di musica dance anni 70. In caso di maltempo, il concerto si sposterà al Palazzetto dello sport di Brugnera, in via del Mas 39. Per informazioni, consultare il sito internet [www.notealtolivenzafestival.it](http://www.notealtolivenzafestival.it) oppure scrivere a [associazioneblanc@gmail.com](mailto:associazioneblanc@gmail.com).

A San Francesco di Vito d’Asio, alle 11.30, per gli Incontri d’autore in Val D’Arzino, Alberto Pavan presenta “Ciclonugae. Sui pedali tra le pagine del Friuli” con la moderazione di Luigia Lorenzini. Si chiude a Pordenone, l’edizione 2024 di Festival di Piano City, che vedrà concerti diffusi in diversi luoghi della città. Infine, alle 21, è atteso il grande Uri Caine, musicista ai vertici del jazz contemporaneo da oltre trent’anni, protagonista di un concerto in piazza XX Settembre. —

LA MOSTRA A SOLESCHIANO

Sotto lo stesso albero al Rave 2024  
Dalla collettiva alla tavola rotonda

Al via oggi, 23 giugno, dalle 10.30 l’edizione di Rave 2024, che si articola con l’inaugurazione della collettiva Sotto lo stesso albero all’interno della quale si inserisce la residenza di ricerca dell’artista Camilla Alberti.

La mostra si radica fisicamente nel borgo storico di Soleschiano di Manzano, tra le antiche case di pietra e le piante secolari. Le artiste e gli artisti partecipanti sono: Camilla Alber-

ti, Antonio Bardino, Luchezar Boyadjiev, Loretta Cappanera, Simona Da Pozzo, Igor Grubić, Ilare, Ryts Monet, Lili-ana Moro, Ivan Moudov, Maria Elisabetta Novello, Penzo + Fiore, Anna Pontel, Fabiola Porchi, Laura Pozzar, Nada Prlja, Janis Rafa, Eleonora Rinaldi, Giuseppe Stampone.

La mostra si sviluppa a partire dalla condivisione di spazio e tempo con gli animali e gli alberi salvati e ospitati a Rave, indagando le teorie postumane e

antispeciste contemporanee. Le opere, alcune già parte della collezione Rave, attraversano le urgenze del nostro tempo, dalle emergenze ambientali alla necessità di ripensarci come individui e come specie in relazione al resto dei viventi tramite sguardi di coesistenza. Decostruire gli assi prospettici dominanti risulta un esercizio complesso per la moltitudine di immaginari che attraversa. Proprio per questo la mostra si articola in modo vitale me-



Wendy e il gelso salvato nel borgo di Soleschiano

di-ante l’uso di diversi media e la partecipazione di artiste e artisti con percorsi e processualità differenti. Le opere saranno visibili in diversi luoghi del

borgo fino a settembre.

In occasione dell’inaugurazione prenderà vita inoltre un video screening di Janis Rafa e una pop-up rural exhibition

nella ex stalla, ora laboratorio Rave. Le opere spaziano da linguaggi militanti a suggestioni intime, perché il mutamento, quando avviene, non può essere esterno a noi, ma partirà da vissuti capaci di proiettarsi verso nuove narrazioni. Alle 17.30 si terrà una sessione di yoga aperta al pubblico in inglese e italiano, guidata dalla istruttrice e artista australiana Althea Mallee, all’ombra del gelso e accanto agli animali salvati dal macello. Alle 18.30 la tavola rotonda a partire dalla ricerca che l’artista Camilla Alberti inizierà a Rave, sul tema della stregoneria come attivismo: Durante l’inaugurazione e nei giorni di apertura sarà disponibile presso il laboratorio RAVE la Fanzine #0 di Osservatorio Futura. —



EURO2024 GERMANY				EURO2024 GERMANY			
GIRONE E		Squadre	Pt.	GIRONE F		Squadre	Pt.
Giornata 2		ROMANIA	3	Giornata 2		TURCHIA	0
		BELGIO	3			PORTOGALLO	3
		SLOVACCHIA	3			TURCHIA	3
		UCRAINA	3			CECHIA	1
Giornata 2		SLOVACCHIA	1	Giornata 2		GEORGIA	1
		UCRAINA	2			CECHIA	1
		BELGIO	2				
		ROMANIA	0				

Euro 2024

# Cercasi identità

Graziani sul momento dell'Italia dopo il ko con la Spagna: «Dobbiamo ritrovarci, ma con la Croazia sarà durissima»

L'INTERVISTA  
GIOVANNI MONFORTE

«**C**ontro la Croazia abbiamo bisogno di ritrovare un'identità di squadra». Ciccio Graziani detta la linea all'Italia e mette gli azzurri in guardia dalle insidie di Modrić e compagni. Lo fa da Jesolo, dove l'ex attaccante di Torino, Roma e Udinese, campione del mondo a Spagna '82, ha partecipato a un evento organizzato da Cattolica per promuovere lo sport, con l'extenista Adriano Panatta e l'ex pallavolista Andrea "Lucky" Lucchetta.

**Graziani, cosa serve all'Italia per passare il turno?**  
«La prima è andata bene, la seconda malissimo. Adesso abbiamo la terza con due risultati su tre, perché ci andrebbe bene anche il pari per superare il turno. Ma quello di cui abbiamo bisogno è ritrovare un'identità di squadra. Ho avuto l'impressione che contro la Spagna abbiamo giocato per non perdere, non per vincere. E poi, infatti, abbiamo perso, in maniera anche pesante. Lo 0-1 è stato un risultato sin troppo generoso nei confronti dell'Italia».

**Giusto scendere in campo**



Francesco Graziani

«Il titolo europeo lo vincerà una tra Germania, Francia Inghilterra e Spagna»

puntando al pareggio?

«L'Italia deve giocare per vincere. Dobbiamo mettere in campo i nostri valori e le nostre potenzialità, senza essere troppo preoccupati degli altri. Spero e mi auguro che Spalletti lavori su quello che deve fare la nostra squadra, non su quello che possono fare gli avversari. È una sottile differenza che ci deve essere».

**Che partita si aspetta contro la Croazia?**

«Sarà una gara tosta e difficile. Adesso siamo agitati per

IL PUNTO

## Dimarco in dubbio Darmian-Cambiaso le due alternative

Non bastasse la scoppola con la Spagna la grana per il Ct Spalletti è servita nell'allenamento di ieri pomeriggio: Federico Dimarco rischia fortemente di saltare il match di domani sera con la Croazia. L'esterno sinistro dell'Inter, che aveva accusato un trauma al polpaccio giovedì sera contro la Spagna, ieri non si è allenato e si è limitato a un differenziato in palestra. Difficile un recupero "last minute" per il terzo e decisivo impegno del girone B. La Nazionale è scesa in campo a Iserlohn per la penultima seduta prima della partenza per Lipsia, dove domani è in programma il match contro la Croazia. Secondo la Figc il difensore deve «smaltire i postumi di un trauma contusivo alla gamba destra occorso durante la gara contro la Spagna». Due opzioni per sostituirlo: Darmian nel suo ruolo, oppure Cambiaso con Darmian che sostituirebbe Di Lorenzo, fortemente nel giro d'aria dopo il flop con le Furfie Rosse. —

ché questa è una gara quasi da dentro o fuori. Quasi perché poi potremmo rientrare tra le migliori terze ripescate. Personalmente sono un po' preoccupato. Le squadre balcaniche, come la Croazia o la Serbia, sono solide, tenaci, caratterialmente molto forti. Anche se la Croazia sta attraversando una parabola discendente, resta comunque una formazione con dei valori. Per Modrić forse è arrivato il momento di smettere. Ma se trova la giornata giusta è ancora il Modrić dei bei tempi. Poi ci sono Brozović, Perišić, l'atalantino Pašalić. Se la Croazia dovesse indovinare la partita, c'è il rischio di andare incontro a un'altra cocente delusione. Mi auguro di no. Ma francamente questa è una partita che non mi regala sensazioni positive».

**Parliamo delle altre nazionali. Bene la Germania, mentre la Francia non ha impressionato. È d'accordo?**

«Non ha impressionato, ma siamo solo alla seconda partita e bisogna arrivare fino in fondo. Tra Germania, Francia, Spagna e Inghilterra, probabilmente una di queste quattro vincerà l'Europeo. Poi potremmo esserci noi, nel caso superassimo questo momento, l'Olanda oppure il Portogallo. Sapevamo già dall'inizio che ci sarebbero state delle Nazionali più competitive della nostra. Ma anche nel 2021 non eravamo favoriti e poi abbiamo portato a casa la coppa».

**Lei intanto sta girando l'Italia con "Un campione in famiglia", quest'evento promosso da Cattolica. Anche a Jesolo ha trovato ad attenderla un bagno di folla. È ancora l'effetto di Spagna '82?**

«Con quella vittoria siamo entrati nella storia del nostro Paese. Mi porto dentro ancora tanta soddisfazione e gratitudine. Che la gente si ricordi di quell'evento a distanza di 42 anni, è qualcosa di meraviglioso». —

GLI AVVERSARI

## Boban: «Siamo a fine ciclo ma per gli azzurri non sarà facile»

ISERLOHN

La Croazia di oggi con un Luka Modrić ormai quasi 39enne e lontana parente della squadra che ha incantato il calcio mondiale negli ultimi quindici anni comunque non deve far dormire sonni tranquilli agli azzurri. L'Italia di Luciano Spalletti domani a Lipsia non avrà vita facile per riuscire a passare il turno nonostante abbia a disposizione due risultati su tre. Ne è convinto Zvonimir Boban, ieri asso del Milan e della Nazionale croata, oggi dirigente sportivo e commentatore a Sky. «La Croazia è quasi a fine ciclo di una generazione che ci ha dato tanto e ha saputo sempre reagire nei momenti di difficoltà. Questa volta non ha né l'energia, né la freschezza solita che ci ha sempre sorpreso. Il carattere credo che ce l'abbia ancora — confida Boban — lo dimostrerà e per l'Italia non sarà facile. Credo che a centrocampo la Croazia terrà il pallino del gioco in mano, quanto creerà questa volta è già un'altra storia». Poi Boban fa un passo indietro e dice la sua sulla debacle degli azzurri contro la Spagna, soprattutto sul piano del gioco piuttosto che rispetto al risultato. «Per l'Italia è stata una delusione grossa, è stata dominata tecnicamente e fisicamente, ma quello che mi ha più sorpreso è che nel momento di difficoltà devi far vedere la personalità e anche quella è mancata». Poi conclude: «Spero di no, ma credo che Spalletti troverà i giusti accorgimenti è un grande allenatore e io lo adoro». —



Serenade

Canti & tradizioni in Friuli Venezia Giulia

• UDINE • sabato 29 giugno 2024

Corte di Palazzo Morpurgo • ore 19.00

Corale di Rauscedo

Rauscedo (Pn)

direttore • Sante Fornasier

Coro giovanile

Audite Juvenes

Staranzano (Go)

direttrice • Gianna Visintin

Gruppo corale

Sot la nape

Villa Santina (Ud)

direttore • Stefano Romano

ingresso libero fino a esaurimento posti

20<sup>24</sup> UDINE STATE 24

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

con il patrocinio di

COMUNE DI UDINE

reniarco

la voce dei cori

con il sostegno di

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

uscifvg.it • filologicafriulana.it



GIRONE A				GIRONE B			
Squadre		Pt.		Squadre		Pt.	
	GERMANIA	6			SPAGNA	6	
	SVIZZERA	4			ITALIA	3	
	SCOZIA	1			ALBANIA	1	
	UNGHERIA	0			CROAZIA	1	

GIORNATA 3				GIORNATA 3			
	SVIZZERA	OGGI	Rai 1		CROAZIA	DOMANI	Rai 1
	GERMANIA	21.00			ITALIA	21.00	
	SCOZIA	OGGI			ALBANIA	DOMANI	
	UNGHERIA	21.00			SPAGNA	21.00	

Euro 2024



Il ct Luciano Spalletti sta pensando a qualche novità di formazione: tra queste potrebbe esserci anche Darmian

LO SPOGLIATOIO

Pellegrini: «Domani in campo puntando solo alla vittoria»

ISERLOHN

«Affronteremo la Croazia per fare ciò che vogliamo fare, dominare la partita e vincerla». In vista della sfida che deciderà il futuro dell'Italia a Euro 2024, Lorenzo Pellegrini parla al sito Uefa. «La Croazia è una squadra forte. Ha giocatori incredibili. Ha iniziato male il torneo con la Spagna ma anche in quella circostanza ha giocato bene, creando tan-

te occasioni. È una squadra che ha qualità, noi cerchiamo di fare la partita, di dominare, poi in base a quello che succederà, penseremo a come rispondere lì sul campo al momento». Impossibile non chiedergli di Luka Modric: «È un giocatore eccezionale, sicuramente non lo devo dire io, è l'artefice di se stesso. È un calciatore incredibile, con una qualità impressionante ma non solo». —

IL COMMENTO

ECCO PERCHÉ TRE CAMBI NON BASTANO



GIANCARLO PADOVAN

Forse tre cambi non bastano a Luciano Spalletti per modificare sostanzialmente e migliorare sensibilmente, l'Italia presa a pallonate, giovedì sera, dalla Spagna. Ma tre avvicendamenti li farà di sicuro, perché si è infortunato Dimarco e perché non si può pensare di riproporre il desolante Di Lorenzo, già poco reattivo con l'Albania, anche con la Croazia. Al suo posto giocherà Darmian con Cambiaso a sinistra. Attenzione, però, Di Lorenzo è stato provato anche ieri e questo significa che, per il Ct, come minimo resta in preallarme. A centrocampo, come invocato da mezza Italia, fuori Jorginho e dentro Cristante. O, meno probabilmente, avanti con Fagioli. Sul quale va fatto un discorso chiaro. Siccome non è in Germania in gita premio e, soprattutto, visto che si tratta dell'unico centrale alternativo a Jorginho, il suo impiego va preso in considerazione molto seriamente. Se ha giocato poco significa che è più fresco degli altri. Se è giovane vuole dire che avrà più motivazioni. Altrimenti cosa lo si è portato a fare?

Davanti, Retegui trafugherà il posto a Scamacca (ed è una decisione condivisibile), mentre meno certa sembra l'utilizzazione di Zaccagni e quasi nulla quella di El Shaarawy. Detto che se fossi il Ct, li schierei entrambi, al posto di Frattesi e Pellegrini, almeno uno deve giocare. Intanto perché sono offensivi (velocità, destrezza, dribbling, tiro in porta), poi perché hanno gamba e non sono stati spremuti per nulla. Inoltre, per il poco che si è visto, Zaccagni ha fatto meglio di Chiesa. Il quale, però, non va toccato. Sia perché è, con Barella, uno dei pochi campioni che abbiamo in squadra. Sia perché, in una gara da vincere o da comandare – guai pensare solo al pareggio, anche se basta –, uno che scatti e salti l'uomo sarà prezioso come l'aria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIRONE F

Portogallo, tris che vale il primo posto spareggio Repubblica Ceca-Turchia

Massimo Meroi

Dopo la Spagna anche il Portogallo si qualifica agli ottavi di finale di Euro 2024 come primo classificato. Cristiano Ronaldo e soci stendono una Turchia nella quale Montella ha operato molti cambi rispetto alla gara d'esordio. Il ko non pregiudica il cammino dei turchi che restano al secondo posto nel girone F complice il pareggio tra Repubblica Ceca e Georgia. Nell'ultimo turno la sfida tra turchi e boemi sarà una sorta di spareggio.

MONOLOGO LUSITANO

Non c'è stata partita a Dortmund tra Portogallo e Turchia. I lusitani hanno ipotizzato il risultato già nel primo tempo. È vero che la prima occasione l'hanno avuta gli uomini di Montella con Akturkoglu, ma poi è stato un monologo lusitano. Al 21' Bernardo Silva sfrutta un cross di Mendes deviato da Kokcu per infilare il pallone alle spalle di Bayindir. Al 28' la Turchia combina un pasticcio e si fa un incredibile autogol con un folle retropassaggio di Akaydin, che non vede Bayindir fuori dai pali e manda la sfera nella propria porta per il 2-0 portoghese. Nella ripresa i lusitani riprendono esattamente da dove avevano lasciato e al 56' calano il tris con Bruno Fernandes che, su assist di un generoso Cristiano Ronaldo, segna quasi a porta vuota. E lì cala il sipario.

PARI QUASI INUTILE

È un punto che serve a poco quello che conquistano Repubblica Ceca e Georgia entrambe sconfitte nella gara



Ronaldo abbraccia Fernandes

d'esordio. I cechi dominano dall'inizio alla fine ma devono fare i conti con la giornata di grazia del portiere georgiano Mamardashvili che nei primi minuti neutralizza due conclusioni di Schick. Al 23', gli uomini di Hasek si portano in vantaggio grazie a Hlozek, l'arbitro annulla per tocco di mano dopo la segnalazione del Var. In pieno recupero, sul versante opposto, arriva l'episodio del rigore con il fallo di mano di Hranac pescato dal Var. Dal dischetto Mikautadze fa 1-0. Subito dopo, ci vuole un altro grande intervento di Mamardashvili per fermare una conclusione mancina di Schick. Nella ripresa la prima palla gol è della Georgia: è il 12' quando Mekvabishvili calcia a lato da buona posizione. Gol sbagliato, gol subito? Proprio così. Da un corner dalla destra svetta il neo entrato Lingr che colpisce il palo, ma sulla ribattuta è Schick il più lesto di tutti a ribadire in rete. L'ex Roma e Samp poco dopo è costretto a uscire per infortunio. Vano l'assalto finale dei cechi che rischiano nel recupero di incassare il colpo del ko; per loro fortuna Lobjanidze spara alle stelle da buona posizione. —

TURCHIA	0
PORTOGALLO	3

**TURCHIA (4-2-3-1)** Bayindir 5; Celik 5.5, Akaydin 4 (31' st Demiral 6), Bardacki 5.5, Kadioglu 5.5; Calhanoglu 5.5, Ayhan 5 (13' st Yuksek 6); Akgun 5.5 (25' st Guler 5.5), Kokcu 5 (1' st Yazici 6), Akturkoglu 5.5 (13' st Yildiz 5.5); Yilmaz 5. Ct Montella.

**PORTOGALLO (4-3-3)** Diogo Costa 6; Cancelo 6 (23' st Semedo 6), Ruben Dias 6, Pepe 6.5 (38' st Antonio Silva sv), Nuno Mendes 6.5; Vitorinha 6 (43' st Joao Neves sv), Palhinha 6 (1' st Ruben Neves 6), Bruno Fernandes 7; Bernardo Silva 7, Ronaldo 6.5, Leao 5.5 (1' st Pedro Neto 6), Ct Martinez.

Arbitro Zwyer (Ger) 6.

Marcatori Al 21' Bernardo Silva, al 28' Akaydin (aut); nella ripresa, all'11' Bruno Fernandes.

REPUBBLICA CECA	1
GEORGIA	1

**GEORGIA (3-4-3)** Mamardashvili 7.5; Kverkvelia 5.5 (37' st Gvlesiani sv), Khashia 6.5, Dvali 5.5; Kakabadze 5.5, Mekvabishvili 5.5, Kochorashvili 6, Tsitaishvili 6 (17' st Lochoshvili 6); Davitashvili 5.5 (17' st Chakvetadze 6), Mikautadze 7 (43' st Kvilitaia sv), Kvaratskhelia 6.5 (37' st Lobjanidze 5), Ct Sagnol.

**REPUBBLICA CECA (3-5-2)** Stanek 6; Holes 6, Hranac 5, Krejci 6; Coufal 6, Provod 5.5 (36' st Barak sv), Soucek 6.5, Cerny 5.5 (10' st M. Jurasek 6), D. Jurasek 6.5 (36' st Sevcik sv); Schick 7 (23' st Chytil 6), Hlozek 5.5 (10' st Lingr 6), Ct Hasek.

Arbitro Siebert (Ger) 6.

Marcatori Al 49' Mikautadze (rig.); nella ripresa, al 14' Schick.

BELGIO	2
ROMANIA	0

**BELGIO (4-3-3)** Casteels 6.5; Castagne 6.5, Faes 6, Vertonghen 6.5, Theate 6 (31' st Debast 6); Tielemans 7 (26' st Mangala 6), Onana 7, De Bruyne 7.5; Lukebakio 6 (11' st Trossard 6), Lukaku 7, Doku 7.5 (26' st Carrasco 6), Ct Tedesco.

**ROMANIA (4-3-3)** Nita 7; Ratiu 5.5 (45' st Sorescu sv), Dragusin 6, Burca 6, Bancu 5.5; M. Marin 5.5 (22' st Olaru 6), R. Marin 5.5, Stanciu 6; Man 5, Dragus 5 (35' st Alibec sv), Mihaila 5 (22' st Hagi 5.5), Ct Iordanescu.

Arbitro Marciniak (Pol) 7.

Marcatori Al 2' Tielemans; nella ripresa, al 34' De Bruyne.

GIRONE E

Il Belgio batte la Romania: quattro squadre a 3 punti

COLONIA

Il Belgio batte la Romania e torna in corsa per il passaggio del turno del girone E dove tutte le squadre (Slovacchia e Ucraina le altre) si trovano a tre punti. Il risultato si sblocca dopo appena due giri di lancette: la firma è quella di Tielemans che sfrutta una sponda di Lukaku per centrare la porta di destro. L'ex genoano Dragusin sfiora subito il pari con

un colpo di testa respinto da Casteels, poi è Lukaku a sfiorare il raddoppio. Il Belgio crea molto ma non riesce a trovare 2-0. Sembra fatta al 64' quando Lukaku, innescato da De Bruyne insacca: il Var annulla la terza rete in due gare al centravanti belga per un millimetrico fuorigioco. Man va vicino all'1-1, poi arriva il raddoppio di De Bruyne che chiude il conto all'80'. —





Serie A

# L'Italia a Udine

Gli azzurri contro Israele in Nations League il 14 ottobre  
Sarà una partita da circoletto rosso per l'ordine pubblico

Stefano Martorano / UDINE

Udine tornerà a tingersi d'azzurro lunedì 14 ottobre, quando la Nazionale ospiterà Israele sotto l'arco dei Rizzi dello Stadio Friuli-Bluenergy Stadium per le qualificazioni valide per la Nations League. Così ha deciso e comunicato ieri la Figc, nell'ambito degli accordi di collaborazione siglati con la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Regione Lazio, dove la federazione ha deciso di organizzare quattro partite casalinghe che tra settembre e ottobre vedranno impegnate la Nazionale e l'Under 21.

Si comincerà a settembre dal Lazio, con la Under 21 in campo per le qualificazioni all'Europeo di categoria il 5 settembre a Latina contro San Marino, in attesa del piatto forte che vedrà poi la Nazionale ospitare il Belgio all'Olimpico di Roma giovedì 10, e poi si arriverà in Friuli Venezia Giulia a ottobre, nella seconda sosta del campionato. La sfida a Israele del 14 sarà la prima della due giorni azzurra che proseguirà poi martedì 15 con la Under 21 al Rocco di Trieste contro l'Irlanda.

Fino ad allora ci sarà tempo per entrare nel vivo della sfida di Udine, che sarà anche la decima che la Nazionale disputerà in Friuli nella sua storia, ma è già possibile anticipare due



Inni nazionali di Italia e Finlandia il 23 marzo 2019 allo stadio Friuli

temi che terranno banco, con la nazionale d'Israele chiamata a giocare nonostante le pressioni legate al conflitto bellico in essere con la Palestina. Sarà un tema caldo che coinvolgerà inevitabilmente anche la sicurezza e l'ordine pubblico. Il secondo spunto sarà invece il ritorno di Luciano Spalletti per la prima volta a Udine da Ct, nello stadio che prima lo ha amato da allenatore dei bian-

coneri e poi fischio da avversario.

«È un grande onore ospitare ancora la Nazionale – ha detto il dg dell'Udinese Franco Collavino –, tra Udine e la maglia azzurra c'è un legame storico. Grazie al calore della nostra gente e grazie alla modernità di un impianto come il Bluenergy Stadium la Nazionale beneficerà di una grande accoglienza».



Barella, primo gol a Udine

Come detto, sarà la decima partita della Nazionale a Udine, a cinque anni dall'ultima partita, al netto 2-0 rifilato alla Finlandia il 23 marzo 2019, con il primo gol di Nicolò Barella in azzurro, e il raddoppio di Kean. Fu una tappa del percorso di qualificazione verso i campionati Europei, poi vinti col titolo conquistato a Londra nel '21. Era la Nazionale di Roberto Mancini, preceduta a Udine da quella di Giampiero Ventura, vittoriosa l'11 giugno 2017 per 5-0 sul Liechtenstein nelle qualificazioni per i Mondiali di Russia '18, poi non raggiunti, e quella di Antonio Conte che nel marzo 2016 pareggiò per 1-1 l'amichevole di cartello con la Spagna.

La prima volta dell'Italia a Udine riporta invece alla memoria la Nazionale di Enzo Bearzot e quel 2-0 rifilato alla Svizzera nell'amichevole del 17 novembre '79, con reti di Francesco Graziani e Marco Tardelli. Svizzera che venne battuta 2-0 anche dalla doppietta di Del Piero nell'ottobre '98, in un altro match di qualificazione per gli Europei. L'Italia a Udine non ha mai perso: la statistica parla di sette vittorie e due pareggi. Oltre a quello con la Spagna, da ricordare anche lo 0-0 con la Germania dell'Est nell'amichevole dell'aprile del 1981. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MERCATO

# Udinese, ciao Wallace Occhio all'Atalanta: vuole Perez e Bijol

UDINE

Prima operazione in uscita per l'Udinese. Il club bianconero ha trovato l'accordo con il Cruzeiro per la cessione di Wallace. Nelle casse bianconere entreranno 8 milioni di euro. E non è finita qui. Sta diventando realtà la pazzia idea dell'Atalanta, che per affrontare al meglio la prossima stagione costellata dalle sfide di Champions League, ha scritto anche i nomi di Nehuen Perez e Jaka Bijol sulla lista della spesa gradita a Gian Piero Gasperini.

La boutade d'inizio mese è rimasta tale fino a ieri, quando da Bergamo è arrivata la certezza che i due bianconeri sono due obiettivi concreti, seppur con percentuali differenti. Il grave infortunio riportato al legamento crociato da Giorgio Scalvini a inizio giugno, e la chiusura del rapporto con José Palomino, ai saluti dopo sette anni, hanno aperto una falla sul centro destra, là dove Gasperini vedrebbe bene Perez, che al momento è quindi una priorità per il ruolo da coprire. L'argentino, che domani festeggerà il suo 24° compleanno, è inserito tra altri due profili stranieri tenuti sott'occhio dai Percassi, ma potrebbe beneficiare di una corsia preferenziale legata ai tempi di una trattativa che potrebbe decollare entro il 30 giugno, il termine entro il quale l'Atletico Madrid può esercitare il diritto di recesso sul giocatore, riportandosi a casa Perez con 12.5 milioni di euro da sborsare all'Udinese. È la famosa clausola che gli spa-



L'argentino Nehuen Perez

gnoli inserirono due anni fa quando stipularono la cessione di Perez all'Udinese per 10 milioni, inserendo la possibilità di riprendersi il difensore entro la fine delle successive tre stagioni con un "premio" a salire. L'ultima, infatti, è prevista a 15 milioni per il 30 giugno '25.

Va detto che questa possibilità non è stata ancora manifestata dall'Atletico, e soprattutto non impedisce la vendita del giocatore da parte dell'Udinese, che comunque dovrebbe corrispondere agli spagnoli una cospicua percentuale sulla rivendita. Sarebbe stato così anche a gennaio se Perez fosse passato al Napoli per 18 milioni più 2 di bonus, nell'ambito di un trasferimento poi mandato a monte da Aurelio De Laurentiis. Sono cifre che l'Atalanta potrebbe spendere per un Perez che avrebbe anche già manifestato l'intenzione di volersi confrontare in club con frequentazione europea, e che potrebbero essere ritoccate di molto se nel pacchetto ci finisse anche Bijol valutato 17 milioni dai Pozzo. —

S.M.

## LE ALTRE TRATTATIVE

# Juve, è fatta per Douglas Luiz ora l'assalto a Calafiori La Fiorentina vuole Gaetano

MILANO

Impegnata agli Europei contro il Portogallo, la Turchia ha in Calhanoglu il proprio faro in campo e dalla Germania arriva la notizia di un deciso interessamento del Bayern Monaco per l'interista, che però viene ritenuto incredibile, almeno per ora, dal club nerazzurro. La Juventus ha praticamente definito con l'Aston Villa la questione Douglas Luiz (al club di Birmingham andranno Iling-Junior e Barrenchea) e ora, anche se c'è Euro '24 di mezzo, cercherà di definire la questione Calafiori con il Bologna, perché il nuovo tecnico dei bianconeri, Thiago Motta, insiste per averlo. Così Giuntoli cerca di



Douglas Luiz (Aston Villa)

venire incontro alle richieste del Bologna e la soluzione potrebbe essere Kean, un nome gradito al neo-tecnico dei rossoblù Vincenzo Italiano, e anche il giocatore gradirebbe la destinazione. Ma l'affare rimane complicato perché il Basileo detiene il 50% sulla rivendita del difensore centrale azzurro. Giuntoli starebbe provando a inserire nella trattativa anche Nicolussi Caviglia. In entrata a centrocampo Khephren Thuram rimane il preferito di Giuntoli se Rabiotti dovesse salutare.

La Fiorentina è al lavoro per soddisfare le richieste del nuovo tecnico Raffaele Palladino, che gradirebbe lavorare con Gaetano, rientrato al Napoli dopo il prestito al Cagliari, che peraltro vorrebbe riaverlo. Potrebbe invece lasciare Firenze Ikonè, cercato da due club del Qatar, l'Al Duhail e l'Al Arabi in cui gioca Marco Verratti. La dirigenza viola sta cercando di chiudere anche per Zaniolo, ma per l'ex romanista sembra arrivata prima l'Atalanta, da tempo in pressing sul giocatore. —

## AIAC FVG

# La lezione di Viscidi con "La partita perfetta" davanti a 170 allenatori



Maurizio Viscidi, quarto da sinistra, è stato ospite degli allenatori Fvg

UDINE

Il richiamo di un libro dal titolo suggestivo "La partita perfetta" e il fascino dell'arte oratoria applicata al calcio attraverso le spiegazioni del

suo autore, quel Maurizio Viscidi che ha preso il posto di Arrigo Sacchi nel ruolo di responsabile delle nazionali giovanili azzurre, dalla Under 15 alla U21. E quanto ha proposto ai suoi tesserati l'A-

iac regionale, che attraverso l'operato del suo presidente Dante Cudicio, ha organizzato una riuscitissima serata col tecnico federale, relatore nella sala convegni dell'Hotel Lù di Moret.

Davanti a 170 persone, tra addetti ai lavori e appassionati, Viscidi ha passato in rassegna i capisaldi del possesso palla finalizzati alla creazione dell'azione offensiva, e non allo sterile controllo del pallone. Tra i molti suggerimenti, a fare breccia è stato il costante rimando all'importanza del movimento senza palla che ha il potere di suggerire e creare il passaggio, e quindi il dialogo tra chi il pallone deve giocare e chi lo vuole giocare.

È stata inoltre sottolineata l'importanza delle rapide letture delle varie situazioni di gioco, tanto in uscita quanto nella ricerca delle verticalizzazioni, ma soprattutto la centralità che deve avere il giocatore pensante all'interno dell'organizzazione di squadra. —

S.M.



Verso le Olimpiadi



Gigi Datome, per anni capitano dell'Italbasket, ora è il capodelegazione azzurro e dal 1 luglio sarà coordinatore delle nazionali. Ieri era a Udine al raduno dell'Under 20 FOTO PETRUSSI

# Voglia di Parigi

Gigi Datome, ora capo delegazione, carica l'Italbasket in vista del Preolimpico «Siamo forti lo stesso anche senza Fontecchio. E sui giovani dico: fateli giocare»

## L'INTERVISTA

ANTONIO SIMEOLI

Guarda quei ragazzi della nazionale Under 20 da ieri in ritiro a Udine pensando alle ultime 25 estati in cui ha sempre vestito l'azzurro. In tutte le categorie. Lui. Gigi Datome, 36 anni, sardo ma nato a Montebelluna, perché la mamma è di lì («che belle le vacanze dai nonni», ricorda), una vita da capitano dell'Italia, sei scudetti tra Italia e in Turchia, un'Eurolega col Fener, l'Nba e tanto altro la prima estate senza nazionale ora che ha appeso

le scarpe al chiodo non ha proprio voluto passarla. Ora è capo delegazione azzurra, dal 1 luglio sarà coordinatore delle nazionali. L'Italia di Pozzeco ha il preolimpico in Portorico nel mirino. C'è un posto in palio per Parigi. «Solo due amici, poi andremo in Portorico, sarà dura ma vogliamo andare a Parigi».

### Le sue prime Olimpiadi?

«Sì. Tre anni fa ero infortunato e ho saltato Tokyo. Dovremmo battere la Lituania, uno squadrone, ma anche i padroni di casa di Portorico sono forti, un anno fa ai Mondiali abbiamo fatto fatica a batterli».

**Mancherà l'Nba Fontecchio...**

«Sarà un'assenza pesante. Sinmone, tra l'altro, è stato bravo a ritagliarsi un posto in Nba. Mancherà lui, avremmo voluto avere anche Spagnolo e Procidà, ma abbiamo giocatori forti: Pajola, Spissu. Tonut, Melli. Recupereremo Abass».

### E Gallinari?

«Vedete quei due? (indica Ferrari e Marangon, due under che giocano in serie A2 a Cividale e si stanno allenando sul parquet ndr). Sono venuti al raduno a Folgaria, giocavano col loro mito. E lui era disponibile con loro: lo vedo bene, motivatissimo».

**Dovrebbe tornare in Europa o restare in Nba?**  
«Deciderà quel che è meglio

## IL PROGRAMMA

**Si gioca dal 2 al 7 luglio  
Oggi test con la Georgia**

Spissu, Mannion, Abass, Tonut, Gallinari, Melli, Ricci, Bortolani, Casarin, Caruso, Polonara, Pajola e Petrucelli: ecco i 13 pretoriani del ct Gianmarco Pozzeco che oggi a Trento alle 19 (diretta Sky Sport) affronteranno la Georgia di Shenghelia in amichevole. Poi martedì replica in Spagna e partenza per Miami. Il torneo preolimpico si giocherà il Portorico dal 2 al 7 luglio. Sostanzialmente bisognerà battere Portorico e la Lituania di Damantas Sabonis per un posto ai Giochi. Serve un'impresa.

per lui».

**A proposito, lei ha giocato con i Boston Celtics: hanno appena vinto il titolo.**

«Ne sono felice, là mi sono sentito apprezzato. Tutta la mia esperienza dall'altra parte dell'oceano, Detroit compresa, è stata positiva. Mi allenava Bred Stevens, ora gm. Dicevano che lavoravano per vincere il titolo. Ci sono riusciti».

**Rifarebbe l'esperienza americana?**

«Ero stato miglior giocatore del campionato a Roma, Detroit mi offrì un contratto da 3,5 milioni di dollari: era una scelta obbligata, il sogno di ogni giocatore».

**I nostri talenti fanno fatica ad emergere...**

«Vero. Molti arrivano in serie A e non sono pronti, pochi, e penso a coach Pillastrino a Cividale come Marangon e ora Ferrari, hanno coraggio di farli giocare. Siamo ancora troppo vittima di risultati ma talento ne abbiamo».

**La sua prima volta in azzurro?**

«Era il 16 luglio 2001, ritiro Bam alla caserma di Viterbo. Lo ricordo come adesso. Sono ancora qui. E vedere la luce degli occhi di questi ragazzi con l'azzurro addosso è impagabile».

### E ora Parigi?

«Sì, ci crediamo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FORMULA UNO

**Norris beffa Verstappen: è sua la pole Ferrari 5ª e 6ª**

## MONTEMELO

Lando Norris su McLaren ha conquistato la pole position del Gran Premio di Spagna con il crono di 1'11.383. Niente da fare per la Red Bull di Max Verstappen, secondo e distante venti millesimi dal britannico, così come per Lewis Hamilton, a poco più di tre decimi dalla pole con la sua Mercedes.

Quinta e sesta posizione sulla griglia di partenza per le Ferrari di Charles Leclerc e Carlos Sainz, entrambi a tre decimi e mezzo dal miglior crono, preceduti in quarta posizione dall'altra Mercedes di George Russell.

Ottavo invece Sergio Perez su Red Bull, che però partirà con tre posizioni di penalità per un'infrazione di pista compiuta nell'ultima gara in Canada. Settima e nona sulla griglia dei tempi le due Alpine di Pierre Gasly ed Esteban Ocon, con la McLaren di Oscar Piastri in chiusura di top ten.

La gara oggi è in programma alle 15, diretta su Sky Sport. —

## SCHERMA

**Altra medaglia agli Europei ancora una volta dalla spada**

## BASILEA

Un'altra medaglia per l'Italia nella quinta e penultima giornata di gare ai Campionati Europei a Basilea di scherma. La spada maschile è d'argento perdendo solo in finale contro la Francia 45-24. Gabriele, Davide Di Veroli, Andrea Santarelli e Federico Vismara hanno debuttato agli ottavi di finale con il successo sulla Danimarca per 45-41, in un match sempre condotto. Nei quarti la sfida con l'Ucraina è stata combattuta punto su punto: 40-36. In semifinale gli spadisti italiani hanno dominato la sfida con la Spagna per 43-30. Si ferma invece ai quarti di finale la corsa della sciabola femminile azzurra, che schierava Michela Battiston, Martina Criscio, Chiara Mormile e Irene Vecchi. Le ragazze del ct Nicola Zannotti sono state sconfitte per 45-37 dalla Spagna in un assalto che, dopo un buon avvio, è sempre stato in mano alle iberiche, che hanno così dirottato le azzurre nel tabellone dei piazzamenti: 7° posto finale. —

M.T.

## TENNIS

**L'erba è azzurra: Sinner e Musetti conquistano la finale ad Halle e al Queen's  
Cocciaretto eliminata a Birmingham**

L'Ital tennis sorride e si regala una domenica di finali sull'erba in vista di Wimbledon. Il n° 1 del mondo Jannik Sinner ad Halle, in Germania, regola in due set il cinese Zhizhen Zhang: 6-4, 7-6 il punteggio finale e oggi giocherà la sua prima finale sull'erba contro l'amico e compagno di doppio, Hubert Hurkacz mentre a Londra, Lorenzo Musetti vola in finale al Queen's dopo aver



Il n° 1 al mondo Jannik Sinner

battuto l'australiano Jordan Thompson e sfiderà per il titolo lo statunitense Tommy Paul che ha sconfitto il connazionale Sebastian Korda. «Ho vinto quattro partite dure, è una bella preparazione per Wimbledon; poi la prossima settimana non giocherò e sarà un bene per me e per il mio corpo», ha detto Sinner al termine del match con Zhang Zhizhe. Parlando della finale

di oggi che lo vedrà sfidare il suo compagno di doppio, il polacco Hubert Hurkacz, Sinner ha concluso, «sarà molto equilibrata, lui sull'erba gioca molto bene. Sarà comunque un bel giorno, cercherò di divertirmi, spero di mostrare un bel tennis». E in finale a Berlino è approdata anche la fidanzata di Sinner, Anna Kalinskaya.

La semifinale di Musetti contro Thompson al Queen's è stata più complicata: il toscano si è imposto tre set - 6-3 3-6 6-3 - al termine di un match ad alta intensità, tra due giocatori che si sono dimostrati in grado di ben domare l'erba. «È stato uno dei match più duri di questa settimana — ha commentato l'azzurro —, ne sono uscito giocando degli

ottimi colpi e il break ottenuto mi ha dato la fiducia per chiudere. È stato quello il momento chiave: avevo avuto già tante occasioni ed alla fine l'ho fatta. Ora c'è un ultimo passo da fare».

Si è invece fermata ad un passo dalla finale Elisabetta Cocciaretto, eliminata a Birmingham. In semifinale la 23enne di Fermo, bloccata in parte da un problema alla coscia sinistra, ha ceduto per 6-2 6-2, alla kazaka Yulia Putintseva che per la prima volta approda all'ultimo atto in un torneo sull'erba. E sempre ad Halle, oggi in finale c'è anche il doppio Bolelli-Vavassori che sfiderà per il titolo i tedeschi Kevin Krawietz e Tim Puetz, seconde teste di serie del torneo. —



**Basket - Serie A2**

QUI UDINE

# Old Wild West, su Arletti una pausa di riflessione

Il giovane ha convinto ma col nuovo assetto rischia il posto  
Parte una settimana importante per l'acquisto del play

Giuseppe Pisano / UDINE

Si apre domani una settimana importante per il mercato dell'Apu Old Wild West. Novità in vista, in uscita e di conseguenza anche in entrata, dato che la scadenza del 30 giugno si avvicina.

DUBBIO ARLETTI

Fra le situazioni da monitorare c'è quella che riguarda Gianmarco Arletti. Il giocatore bolognese è ancora sotto contratto con Udine, ma l'evolversi del mercato sembra prospettare un reparto esterni piuttosto affollato: a Caroti, Ambrosin, Ikangi e Alibegovic si aggiungeranno un play e una guardia, salvo sorprese. In questo caso si andrebbe su un roster da undici senior, non semplice da gestire per una stagione intera. Per questo la dirigenza bianconera (e



Gianmarco Arletti, 22 anni, prima stagione in Italia dopo gli Usa

probabilmente anche lo stesso Arletti) sta facendo le sue riflessioni, con Scafati spettatrice interessata.

ESCE "GAS"

Valigia pronta per Raphael Gaspardo, che come abbiamo riferito ieri è corteggiato da diverse società italiane. La clausola d'uscita dal contratto con l'Apu potrebbe essere pagata per dire sì alla proposta di Forlì, che avrebbe offerto un contratto biennale, ma attenzione alle sirene della serie A, nella fattispecie di Treviso. Alla lista delle pretendenti va aggiunta anche Brindisi, che intende tornare subito nella massima serie e sta allestendo una squadra molto competitiva: per "Gas" c'è anche la prospettiva di tornare in Puglia.

ALTRI AFFARI

Restando a Brindisi, va seguita la pista che porta a Giovanni Vildera, dato che Trieste va verso la conferma del solo Francesco Candussi nel pacchetto lunghi. Per un giocatore isontino che resta, ce n'è un altro che parte: l'ex Apu Fabio Mian non rientra nei piani della neopromossa Trapani ed è vicino all'accordo con Rieti. Cantù, dopo aver ufficializzato coach Brienza, irrompe sul mercato: si avvicina il play Andrea De Nicolao, chiuso alla Reyer dopo l'arrivo di Davide Moretti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

## Marangon e Ferrari dalla Gesteco in azzurro Prove di derby al Carnera



Francesco Ferrari e Leonardo Marangon ieri al Carnera in azzurro

UDINE

Prove di derby per Leonardo Marangon e Francesco Ferrari della Gesteco Cividale. I due giovani talenti si stanno allenando da ieri al palasport Carnera insieme agli altri 22 giocatori selezionati da coach Paolo Galbiati per il raduno in vista della doppia amichevole (29 e 30 agosto) contro i pari età della Croazia. Per entrambi i giocatori delle Eagles grande emozione per la visita del coordinatore az-

zurro Gigi Datome. Sono giorni molto intensi soprattutto per Marangon, che alterna la maglia azzurra (anche quella della Nazionale maggiore nei raduni di Trento e Folgaria) ai libri: per lui è l'estate del diploma di maturità al liceo scientifico di Cividale. La scorsa settimana il viaggio dal Trentino in Friuli per gli scritti, martedì l'esame orale. «Mi accontenterei di un 65» ha confidato col sorriso sulle labbra Marangon. —

G.P.



**SOLO A GIUGNO  
NISSAN TRIPLICA  
GLI INCENTIVI**

**€ 9.000\***  
DI INCENTIVI NISSAN CON  
ECOBONUS ROTTAMAZIONE

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,2 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub> da 158 a 117 g/km.

\*Nissan Qashqai N-Connecta MY2 e-POWER 190CV a € 31.280 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 40.280 (IPT escl.) meno € 9.000 IVA incl. grazie al contributo di € 6.000 Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa e all'ecoincentivo statale di € 3.000 soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe da Euro 0 a Euro 2, così come previsto dal DPCM del 20/05/2024. Con riferimento all'immatricolazione in Italia di una vettura M1 nuova di fabbrica con prezzo risultante dal listino prezzi ufficiale pari o inferiore a 35.000 euro IVA esclusa (inclusivo di opzionali). Offerta valida su vetture in stock. Messaggio con finalità promozionale. Offerta valida, salvo esaurimento fondi, fino al 30/06/2024.

**AUTONORDFIORETTO**

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

VIDA - CODROIPO  
Tel. 0432 908252

LATISANA  
Tel. 0431 50141

DETROIT MOTORS - AQUILEIA  
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA  
Tel. 0481 524133





CALCIO DILETTANTI

# Il Cjarlins Muzane si riavvicina alla serie D Ripescaggio più vicino

Il Montebelluna, dopo la morte del suo presidente, rinuncia  
Con un altro passo indietro la truppa di Zanutta fa festa

Simone Fornasiere / CARLINO

Un altro, sostanzioso, passo verso il ripescaggio in serie D. Lo compie il Cjarlins Muzane in collaborazione con il Montebelluna: la squadra veneta ha infatti annunciato che non prenderà parte al prossimo campionato di serie D, ma proseguirà con la sola attività giovanile.

## LA DECISIONE

Tutto nasce dall'improvvisa morte del presidente Alberto Catania, mancato proprio nel giorno in cui il Cjarlins Muzane retrocedeva a Breno. Una perdita, quella del massimo dirigente veneto, che ha portato la Prodeco, main sponsor della società, a gettare parzialmente la spugna. «Siamo costretti a non iscrivere la società al campionato di serie D – si legge nel comunicato – per concentrarci meglio sull'azienda. Abbiamo



Il Cjarlins Muzane è sempre più vicino alla Serie D

profuso tutti gli sforzi per mantenere la serie D a Montebelluna, dialogando con diversi imprenditori del territorio senza ricevere proposte di supporto concrete». Con il tentativo di vendere il titolo sportivo allo Schio risultato vano: alla base del diniego, da parte della Federazione, il fatto che il Montebelluna stesso aveva acquisito solo un anno fa quello del Cartigliano e, da regolamento, obbligato quindi a mantenerlo per almeno due anni.

## GLI SCENARI

La rinuncia del Montebelluna spalanca le porte della serie D alla prima squadra della classifica per i ripescaggi, con questi ultimi che saranno effettuati con la rotazione automatica di una unità fra le società perdenti le gare spareggio-promozione fra le seconde di Eccellenza e quelle retrocesse dal Campionato di Serie D. In cui, conti alla mano, in questo momento sono issate al primo posto della graduatoria nazionale le “nostre” Tamai e Cjarlins Muzane, entrambe con 48 punti in classifica stante i criteri imposti dal Dipartimento interregionale. Detto che il Tamai ha già fatto sapere di non voler fare richiesta di ripescaggio (il termine è fissato dal 4 all'8 luglio), con il suo posto che sarà preso dai bresciani del Cilverghe, ecco che al Cjarlins Muzane basterà non si iscriva solo un'altra squadra per dirsi, in attesa comunque dell'ufficialità romana, ripescata nella categoria disputata già per sette stagioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FASE NAZIONALE



La formazione Under 17 del Cjarlins Muzane si gioca lo scudettino

## E l'Under 17 intanto prova a scrivere la storia: si gioca l'accesso in finale

FIRENZE

Appuntamento con la storia. È quello a cui è chiamata questo pomeriggio, alle 16 sul campo di Viale Manfredi Fanti nei pressi dello stadio “Franchi”, la formazione Under 17 del Cjarlins Muzane, impegnata in casa dell'Affrico Firenze nella terza e ultima gara del triangolare di semifinale della fase nazionale. Serve almeno un pareggio, stante la vittoria ottenuta domenica scorsa ai danni dell'Alcione Milano che oggi riposa, per accedere alla finalissima in programma sabato a Recanati. In caso di sconfitta, invece, sarà proprio la compa-

gine fiorentina ad accedere all'atto finale.

«Non so se si possa parlare di storia – sorride il tecnico friulano Mauro Cossettini – sicuramente si tratta di una partita di calcio importante. In settimana ci siamo preparati bene e daremo il massimo. Noi giochiamo per il Cjarlins Muzane, consci che il nostro risultato potrebbe dare punteggi per il ripescaggio della prima squadra. Prima di tutto viene la società».

Rosa di fatto al completo, con il solo Modolo Perrelli non disponibile per squalifica. —

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONATO CARNICO

## Folgore contro Cedarchis: scontro al vertice in parità deciso da due calci di rigore

Renato Damiani / TOLMEZZO

Si è chiuso in parità lo scontro al vertice tra Folgore e Cedarchis in una partita tatticamente molto equilibrata e non poteva essere diversamente vista l'alta posta in palio. Sfida che si è decisa con due calci dagli undici metri. Le sole emozioni nel finale di primo tempo dove le due formazioni si sono create nitide palle gol sprecate in successione da Cristofoli, Cimenti e Zammarchi per i padroni di casa quindi sul fronte op-



Parità tra Folgore e Cedarchis

posto giallorossi vicini al vantaggio con una perentoria inzeccata di Boreanaz (palla a lambire il sette sinistro e poi giocatore costretto a lasciare il terreno di gioco per problemi muscolari) quindi un diagonale a mezza altezza di Gollino di poco a lato. Nella ripresa bordata dai 20 metri di Zancanaro che Biasinutto sfruttando la sua altezza devia in angolo ma la partita si è sbloccata al 14' per un calcio di rigore concesso per un atterramento del portiere Puppis sul lanciato portiere Zammarchi e poi trasformato dallo specialista capitano Cissotti. Il pareggio si concretizza al 35' ancora dagli undici metri: punizione di Tassotti deviata da Marsilio uno dei componenti della barriera; deviazione di mano che l'arbitro punisce con la concessione del penalty e tocca a Candoni la perfetta esecuzione con Biasinutto spiazza-

to. Ottenuta la parità il Cedarchis cerca il gol del sorpasso sfiorandolo con una sassata di Drammeh.

In Seconda categoria altro pari tra la Viola e Ardità con i “canarini” di Forni Avoltri a trovare il gol del vantaggio con il Raffaele Carrera alla sua ottava rete, poi devono trascorrere solo 3' per registrare il pareggio dei cavazzini con Alessandro Rottaro. In Terza il Verzegnis supera l'Audax con Roberto Laresè Prata autore nella ripresa della decisiva doppietta, mentre il Val Resia di misura ha battuto il Paluzza con il gol di Alessandro Tosoni.

## RISULTATI

Folgore-Cedarchis 1-1, Pontebana-Stella Azzurra 2-1, Viola-Ardità 1-1, Arta Terme-Cervento 2-0, Verzegnis-Audax 2-0, Val Resia-Paluzza 1-0. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

## Carmassi a due centesimi dal minimo per Parigi Olimpiadi ora a un passo

Alberto Bertolotto / UDINE

Giada Carmassi ha compiuto un altro, importantissimo passo verso i Giochi Olimpici di Parigi di agosto. L'atleta di Magnano in Riviera, classe 1994, si è portata a soltanto due centesimi dal minimo sui 100 ostacoli per prendere parte alla rassegna francese.

A Madrid, nel corso del meeting valido per il circuito del Continental Tour Silver della World Athletics, la portacolori dell'Esercito è scesa a 12"91 (-0.9 il vento contrario), vicinissima a quel 12"89 richiesto dalla Fidal per partecipare alla spedizione. La 30enne friulana ha migliorato il proprio primato personale di quattro centesimi (precedente di 12"95 stabilito a Bruxelles lo scorso 26 maggio, con vento a favore di 1.5) e ha concluso al meglio una settimana di alto livello. Lo scorso 16 giugno infatti aveva vinto il meeting di Troyes con 13"03 (+1.0 il vento).

L'ostacolista ha tempo sino a domenica 30 giugno per andare all'attacco di quel 12"89: l'ultima occasione le sarà data ai campionati italiani assoluti di Spezia, in programma il prossimo weekend.

Tuttavia Carmassi ha co-



Giada Carmassi FOTO GRANA

munque possibilità di prendere parte ai Giochi nel caso in cui non dovesse riuscire a centrare il pass cronometrico richiesto. Può centrare la qualificazione anche grazie alla posizione occupata nel ranking mondiale della sua specialità, altro criterio con cui si va a formare l'elenco dei partecipanti delle gare di atletica di Parigi. Attualmente l'atleta dell'Esercito ha un buon piazzamento, specialmente dopo le ultime, ottime, uscite che le hanno garantito molti punti. Nel frattempo, dopo aver conquistato la semifinale agli Europei di Roma, ha dimostrato un'altra volta di essere competitiva ad alto livello. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

## Delser, un'altra figlia d'arte Arriva Carlotta Gianolla una garanzia sotto canestro

Giuseppe Pisano / UDINE

Un'altra figlia d'arte per la Delser. È la veneziana Carlotta Gianolla, ala-pivot classe 1997, la nuova arrivata in casa bianconera. Arriva per sostituire Lydie Katshitshi, ferma per una stagione per motivi personali, ed ha ereditato i segreti del mestiere da papà Andrea “Rambo” Gianolla, che giocò in serie A1 negli an-



Carlotta Gianolla, 27 anni

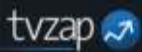
ni '80 e '90 e vinse una coppa Korac con Cantù. «Sono onorata che un club come Women Apu abbia pensato a me – ha affermato Carlotta Gianolla – e mi sento felice di questa scelta. Farò di tutto per sfruttare quest'occasione di vivere insieme a Udine qualcosa di grande. Non vedo l'ora di iniziare». In carriera Gianolla ha già giocato in Friuli, con il Sistema Rosa, ed ha esordito in A1 nel 2014/2015 con la divisa della Reyer. Nelle ultime due stagioni ha giocato con Derthona Basket, con cui meno di un mese fa ha centrato la promozione nella massima serie. Col suo arrivo il mosaico della nuova Delser è quasi completato. Sofia Varaldi al posto di Tamara Shash (che si è congedata dalla

squadra con una lettera tocante) e Carlotta Gianolla per Lydie Katshitshi, manca solo un centro puro per blindare il pittura. Si guarda al mercato delle straniere (comunitarie, da regolamento), soprattutto nell'Est Europa. Un profilo che piaceva era quello di Alexandrine Obouh-Fegue, 27enne francese che però ha rinnovato il contratto con le Panthers Roseto. Nel frattempo il telefono della società è caldo: in serie A1 Virtus Bologna e Ragusa hanno rinunciato all'iscrizione, c'è pressing sulla Delser per il ripescaggio, ma la società udinese non ha la minima intenzione di accettare. La squadra è quasi fatta per dare l'assalto alla A1, sul campo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



Svizzera - Germania

**RAI 1**, 20.35  
In diretta dal Deutsche Bank Park, per la fase a gironi degli Europei di calcio 2024, scendono in campo la Svizzera Murat Yakin e la Germania del ct Julian Nagelsmann. Telecronaca di Stefano Biz-zotto, commento tecnico di Daniele Adan.



Il velo nuziale - Viaggio...

**RAI 2**, 21.00  
Emma (Alison Sweeney) si reca in Italia per tenere un corso all'università e con l'occasione decide di indagare sulle origini del velo da sposa. Si imbatte così in un affascinante giovane uomo...



Report

**RAI 3**, 20.55  
Appuntamento con **Sigfrido Ranucci** e con la sua squadra sempre in prima linea con inchieste e approfondimenti sugli argomenti più spinosi della politica, dell'economia e della società.



Zona bianca

**RETE 4**, 21.20  
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



Segreti di famiglia

**CANALE 5**, 21.20  
Ceylin e sconvolta dalla notizia che la vittima dell'omicidio è sua sorella Inci. Dopo il confronto con Cinar, Ilgaz tenta di consolarla, ma lei lo respinge e torna in se' solo grazie alla telefonata della madre.



RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.15 A Sua Immagine	
7.00 TG1 Attualità	
7.05 Linea Verde Estate	
8.00 TG1 Attualità	
8.20 UnoMattina Weekly (2024) Attualità	
9.40 Check Up Attualità	
10.30 A Sua Immagine	
10.55 Santa Messa Attualità	
12.00 Angelus Attualità	
12.20 Linea Verde Estate	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Il meglio di Domenica In	
16.00 Dalla Strada al Palco	
17.15 TG1 Attualità	
18.45 Reazione a catena	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Svizzera - Germania Calcio	
23.10 Notti Europee Attualità	
23.55 Tg1 Sera Attualità	
0.45 Svizzera - Germania Calcio	
2.35 Mille e un libro Attualità	
3.35 Il Caffè Documentari	

RAI 2	Rai 2
8.05 Tg 2 Dossier Attualità	
8.50 Performer Cup Attualità	
10.10 I mestieri di Mirko	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.20 La nave dei sogni: Viaggio di nozze in Croazia Film Commedia ('08)	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Dribbling Europei Calcio	
14.15 Urban Green Lifestyle	
15.10 2 al volante Lifestyle	
16.00 Uomini Elite Ciclismo	
18.15 Tg 2 - L.I.S. Attualità	
18.20 Tg Sport della Domenica	
18.40 Sognando Parigi	
19.00 The Blacklist (1ª Tv)	
19.40 Che Todd ci aiuti (1ª Tv)	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Il velo nuziale - Viaggio a Venezia (1ª Tv) Film Commedia ('22)	
22.35 La Saga di Ruby Landry - La perla di Ruby Film Drammatico ('21)	
0.10 Felicità - La stagione della famiglia Lifestyle	

RAI 3	Rai 3
10.45 Geo Documentari	
11.10 O anche no Estate - la disabilità non va in vacanza Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR RegionEuropa	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 Play Books Attualità	
13.30 Touch - Impronta Digitale Attualità	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Big Eyes Film Biografico ('14)	
16.15 Hudson & Rex (1ª Tv)	
17.05 Kilimangiaro Collection Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.10 Illuminate Documentari	
20.55 Report Attualità	
23.15 Dilemmi Attualità	
24.00 TG3 Mondo Attualità	
0.30 Largo baracche Documentari	

RETE 4	
6.15 Laura Antonelli Al Grand Hotel Spettacolo	
6.30 Tg4 - Ultima Ora Mattina	
6.50 Stasera Italia Attualità	
7.45 Super Partes Attualità	
9.05 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela	
10.05 Dalla Parte Degli Animali	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.25 Anni 50 Serie Tv	
14.00 Tentacoli Film Azione ('77)	
16.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
16.55 Guerra indiana Film Western ('59)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 Terra Amara Serie Tv	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.50 L'intrigo della collana Film Drammatico ('01)	
3.05 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	
3.25 Cake Film Drammatico ('14)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico Attualità	
7.58 Meteo.it Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 I viaggi del cuore	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.38 Meteo.it Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.45 Endless Love (1ª Tv)	
16.30 Verissimo Le storie	
18.45 Caduta libera	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.38 Meteo.it Attualità	
20.40 Paperissima Sprint	
21.20 Segreti di famiglia (1ª Tv) Serie Tv	
22.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia (1ª Tv) Serie Tv	
24.00 Station 19 (1ª Tv) Serie Tv	
0.50 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
8.00 Camera Café Serie Tv	
8.05 The Goldbergs Serie Tv	
9.30 Young Sheldon (1ª Tv)	
10.30 Due uomini e mezzo	
11.50 Drive Up Attualità	
12.25 Studio Aperto Attualità	
12.55 Meteo.it Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Scuola di polizia 4: Cittadini in... guardia Film Commedia ('87)	
16.15 Superman & Lois	
18.15 Freedom Pills	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Il ricco, il povero e il maggiordomo Film Commedia ('14)	
23.40 Ti stimo fratello Film Comico ('12)	
1.40 E-Planet Automobilismo	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
6.40 Anticamera con vista	
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito	
9.40 Camera con vista	
10.10 Uozzap Attualità	
11.00 L'ingrediente perfetto	
11.50 La7 Doc Documentari	
12.45 L'Aria che Tira - Diario	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 FIG World Cup	
18.55 Eden - Missione Pianeta Documentari	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Propaganda Live - Best Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 In Onda Attualità	
1.50 La7 Doc Documentari	

TV8	
16.30 F1 Paddock Live Pre Gara Automobilismo	
18.00 GP Spagna	
19.45 Podio Automobilismo	
20.00 F1 Paddock Live Post Gara Automobilismo	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.45 Italia's Got Talent	
2.00 American Pie 5 - Nudi alla meta Film Commedia ('06)	

NOVE	NOVE
14.25 Nove Comedy Club Show	
16.10 Il cacciatore di ex Film Commedia ('10)	
18.15 Little Big Italy Lifestyle	
20.00 Che tempo che fa - Best of Show	
20.10 Che tempo che fa - Best of Show	
22.55 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo	

20	20
14.40 New Amsterdam Serie Tv	
18.40 Romeo deve morire Film Azione ('00)	
21.05 L'Uomo Con I Pugnali Di Ferro Film Azione ('12)	
23.15 Mr. Nice Guy Film Azione ('97)	
1.05 The Sinner Serie Tv	
2.25 iZombie Serie Tv	
4.25 Distretto di Polizia Serie Tv	
5.05 Show Reel Serie Rete Attualità	

RAI 4	Rai 4
14.30 La baia del silenzio Film Drammatico ('20)	
16.00 Lol! - Serie Tv	
16.05 Private Eyes Serie Tv	
19.50 CSI: Vegas Serie Tv	
21.20 Criminal Minds: Evolution Serie Tv	
22.20 Criminal Minds: Evolution Serie Tv	
23.05 Hangman - Il gioco dell'impiccato Film Thriller ('17)	
0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	

IRIS	IRIS
14.25 Creation Film Biografico ('09)	
16.30 Note di cinema Attualità	
16.40 90 minuti per salvarla Film Poliziesco ('10)	
18.40 Allied - Un'ombra nascosta Film Drammatico ('16)	
21.10 Radioactive Film Biografico ('19)	
23.30 La Grande Partita Film Biografico ('14)	
1.45 Cuore selvaggio Film Drammatico ('90)	

RAI 5	Rai 5
14.00 Evolution Documentari	
15.50 456 Spettacolo	
17.10 Apprendisti Stregoni	
18.05 Médée Spettacolo	
20.20 Rai News - Giorno	
20.25 Rai 5 Classic Spettacolo	
20.50 Spartiacque	
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.00 Julie & Julia Film Commedia ('09)	
1.00 Tutti i frutti 2023-2024	
1.25 Rai News - Notte Attualità	

RAI MOVIE	Rai
15.35 Heartbreakers - Vizio di famiglia Film Commedia ('01)	
17.45 Niagara Film Giallo ('53)	
19.20 London Boulevard Film Giallo ('10)	
21.10 Quello che veramente importa Film Commedia ('17)	
23.00 1855 - La prima grande rapina al treno Film Avventura ('78)	
0.55 Desperado Film Azione ('95)	

RAI PREMIUM	Rai
14.15 Dream Hotel Mexico Film Drammatico ('05)	
15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
16.00 Butta la luna Serie Tv	
21.20 Candice Renoir Serie Tv	
22.15 Candice Renoir Serie Tv	
23.15 Amore alle Fiji Film Commedia ('21)	
0.55 La squadra Fiction	
2.30 Sei Sorelle Soap	
3.15 Dream Hotel Mexico Film Drammatico ('05)	

CIELO	cielo
14.05 Trappola sulle Montagne Rocciose Film Azione ('95)	
15.55 Arctic Apocalypse Film Azione ('19)	
17.40 Flight World War II Film Azione ('15)	
19.20 Affari al buio Documentari	
20.20 Affari di famiglia Spettacolo	
21.20 The Punisher Film Azione ('04)	
23.35 Profumo Film Commedia ('86)	

TWENTYSEVEN	
14.20 Detective in corsia Serie Tv	
16.15 La casa nella prateria Serie Tv	
19.15 A-Team Serie Tv	
21.15 Scandalo al sole Film Drammatico ('59)	
23.10 Doc Hollywood - Dottore in carriera Film Commedia ('91)	
1.05 La signora del West Serie Tv	
3.00 Shameless Serie Tv	
4.00 Zanzibar Serie Tv	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
21.00 Euro 2024 Svizzera - Germania / Scozia - Ungheria	16.00 We-Jay parte 2
	18.00 We-Jay parte 3
	19.00 GiBi Show
23.35 Numeri primi	20.00 Il Boss Del Weekend
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	22.00 DeeJay On The Road
RADIO 2	CAPITAL
16.00 Numeri Due	17.00 Live da "La prima estate"
18.00 Touché	19.00 Capital Hall of Fame
19.45 Decanter	20.00 Capital Classic
21.00 Rock and Roll Circus	24.00 Capital Gold
22.30 Musical Box	
RADIO 3	M20
20.30 Il Cartellone Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai	14.00 DeeJay Time
	15.00 Vittoria Hyde
	19.00 One Two One Two
21.30 Radio3 Suite - Magazine	21.00 Giorgio Dazzi
22.00 Il Cartellone Pontedera Music Festival	23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
8.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce dei Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salutù no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEòlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
8.50 Vita nei campi	Radio Onde Furlane: 8.00 Dret e ledròs; 9.30 Arti Elastiche; 10.30 I Grandi Film
9.15 Racconti sceneggiati	11.00 Aforatori; 11.30 Ricette Ritrovate; 12.00 Gerovinyli; 13.30 La crame; 14.30 La vòs dai comitâts; 15.00 Trash Rojale; 16.00 Golden Years; 17.00 Indigo; 18.00 Musiche cence confins ; 18.30 Clarock; 19.00 Tommy; 21.00 Turtle Island; 22.00 Tunnel; 23.00 Musiche cence confins
10.34 Santa Messa	
11.32 Incontri dello Spirito	
12.15 Gr FVG	
14.30 Sconfinamenti	
15.30 Notiziario de "L'Ora della Venezia Giulia"	
15.40 Il pensiero religioso	
18.30 Gr FVG	

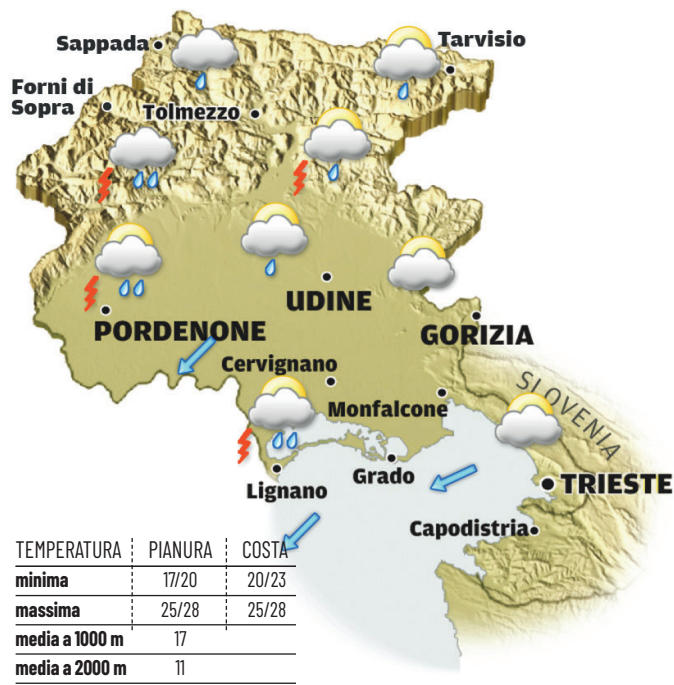
CANALI LOCALI			
TELEFRIULI			
6.20	Un pinsir par vuè Rubrica	13.30	Telegiornale FVG - diretta
6.30	Telegiornale FVG News	13.45	L'alpino Rubrica
7.00	Maman! Program par fruits	14.00	Rugby Magazine Rubrica
7.30	Settimana Friuli Rubrica	14.15	Start Rubrica
8.20	Un pinsir par vuè Rubrica	14.30	Bekér on tour Rubrica
8.30	Le Peraule de domenie	15.00	Effemotori Rubrica
8.45	Sportello pensionati Rubrica	15.30	Maman! Program par fruits
9.30	L'alpino Rubrica	16.00	Focus - giornata dell'archeologia Rubrica
9.45	Raduno del Triveneto degli Alpini 2024 - in diretta da Bibione Rubrica	17.00	Elettroshock Rubrica
		18.00	Settimana Friuli Rubrica
		18.30	Italpress Rubrica
		18.45	L'alpino Rubrica
		19.00	Telegiornale FVG - diretta
		19.15	Start Rubrica
		19.30	Raduno del Triveneto degli Alpini 2024 Rubrica
		22.30	Start Rubrica
		22.45	Le Peraule de domenie Rubrica
		23.00	Bekér on tour Rubrica
		23.45	Telegiornale FVG News
IL13TV		TV 12	
6.00	III3 Telegiornale	9.55	L'Alpino Rubrica
6.30	Occidente Oggi	10.10	Musica E ... Rubrica
9.00	Film Classici	10.40	Borgo Italia Rubrica
10.00	I Grandi Film	11.10	Casè Da Sogno In Fvg - stagione 2016
11.45	Campbells Telefilm	12.00	Tg Regionale
12.15	Beker on the tour	12.15	Tg Udine
12.45	Forchette stellari	12.30	Cook Accademy
13.15	Mondo Crociera	13.00	Gusti Di Famiglia
14.00	Città ai raggi X	13.30	Tg Regionale
17.00	Tv13 con Voi	13.45	Tg Udine
17.45	Beker on the tour	14.00	Tòtò, Fabrizio e i giovani d'oggi Film
18.00	Film		
20.00	Tg Speciale: Guerra e Pace. Voglia di entrambe		
20.03	Diretta Studio: Svizzera - Germania / Scozia - Ungheria		
23.00	Primo Piano Euro2024 Vigilia di Italia - Croazia		
15.30	Tag In Comune		
16.20	Che anni quegli anni		
17.20	Friuli Chiama Mondo		
18.05	I Grandi Campionati Bianconeri		
18.30	Tg Regionale		
19.00	Tg Udine		
19.30	Agricoltura		
20.00	Tg Regionale		
20.30	Tg Udine		
21.00	Sangue e Arena Film		
23.00	Tg Regionale		



Il Meteo

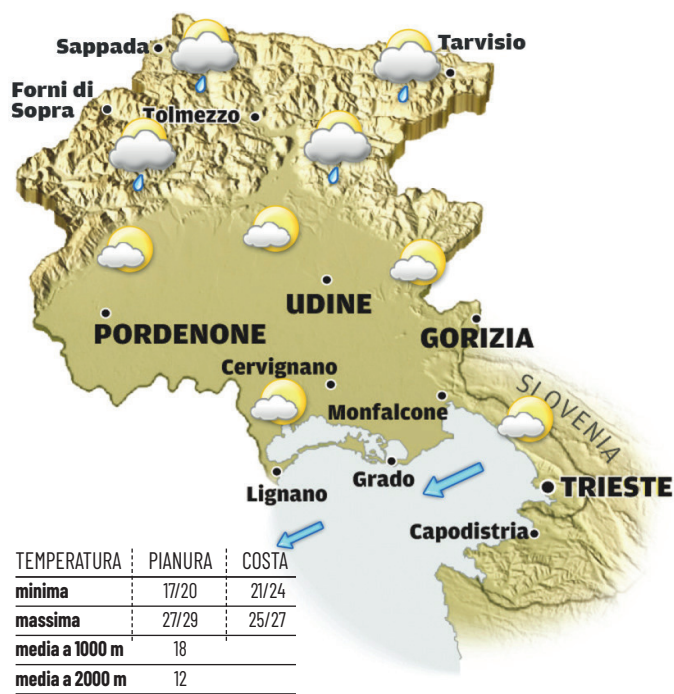


OGGI IN FVG



Nella notte e al mattino piogge e qualche temporale, più probabili a ovest e meno ad est. In giornata il cielo sarà in prevalenza nuvoloso con Bora moderata sulla costa e ci sarà ancora la possibilità di qualche locale pioggia, specie sui monti, ma anche di locali schiarite su pianura e costa. Previsione incerta.

DOMANI IN FVG



Il Friuli Venezia Giulia si prepara ad una giornata di tempo variabile, sono possibili deboli piogge sparse nel pomeriggio, con probabilità del 30%. Le precipitazioni saranno più intense nelle zone montuose. La temperatura minima si attesterà intorno ai 19°C, mentre la massima raggiungerà i 27°C. Il vento soffierà da nord-est a 11 km/h, con raffiche fino a 15 km/h. L'umidità sarà in aumento, con valori medi intorno al 70%.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	20	28	21 Km/h
Monfalcone	21	26	27 Km/h
Gorizia	21	26	27 Km/h
Udine	20	26	19 Km/h
Grado	19	26	23 Km/h
Cervignano	21	26	26 Km/h
Pordenone	19	25	25 Km/h
Tarvisio	15	21	37 Km/h
Lignano	19	26	23 Km/h
Gemona	18	25	26 Km/h
Tolmezzo	18	24	26 Km/h
Forni di Sopra	14	17	36 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,5 m	21,6
Grado	poco mosso	0,4 m	22,1
Lignano	poco mosso	0,4 m	22
Monfalcone	poco mosso	0,4 m	21,7

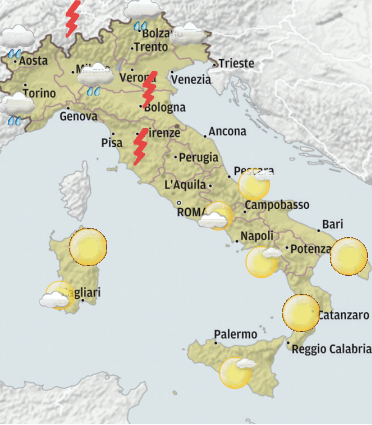
EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	12	21	Copenaghen	13	18	Mosca	12	21
Atene	23	31	Ginevra	11	20	Parigi	10	23
Belgrado	23	33	Lisbona	14	29	Praga	14	24
Berlino	15	23	Londra	11	24	Varsavia	14	24
Bruxelles	13	22	Lubiana	19	24	Vienna	16	27
Budapest	23	31	Madrid	16	30	Zagabria	19	25

ITALIA

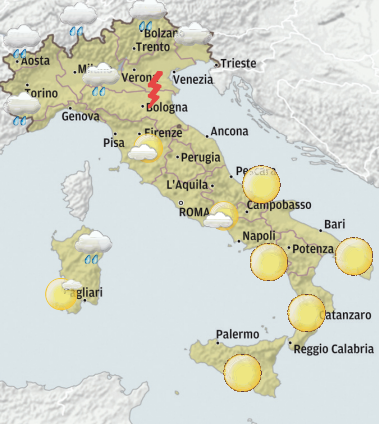
CITTA'	MIN	MAX
Aosta	15	19
Bari	20	32
Bologna	20	24
Bolzano	19	23
Cagliari	18	24
Firenze	18	27
Genova	18	20
L'Aquila	13	24
Milano	16	20
Napoli	19	27
Palermo	20	27
Reggio C.	23	29
Roma	16	25
Torino	17	20
Venezia	20	24

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Giornata con una diffusa instabilità su gran parte delle regioni dove ci saranno rovesci e temporali.  
**Centro:** Il tempo sarà in prevalenza asciutto anche se ci saranno molte nubi, soltanto in Toscana e Umbria, ci saranno temporali.  
**Sud:** Soffiano venti da nord che mitigheranno il caldo. Condizioni di bel tempo e cielo poco nuvoloso.  
**DOMANI**  
**Nord:** Cielo molto nuvoloso e da precipitazioni a tratti temporalesche possibili su molte regioni.  
**Centro:** Dopo una mattinata in gran parte stabile, nel pomeriggio ci saranno temporali su Toscana, Appennini e zone vicine ad essi.  
**Sud:** La giornata trascorrerà con un tempo asciutto, ma il cielo si presenterà a tratti nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Un incontro inaspettato potrebbe ravvivare la tua giornata. Sii aperto a nuove possibilità. Le tue energie sono alte e questo è un buon momento per avanzare nei tuoi progetti.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Il tuo carisma è al massimo. Approfittane per avvicinarti alla persona che ti interessa. Dedica del tempo all'esercizio fisico per mantenere la tua forma.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Sarà una giornata di avventura nelle relazioni. Sii aperto a nuove esperienze. Espandi i tuoi orizzonti professionali. Cerca nuove opportunità di apprendimento.

**TORO**  
21/4 - 20/5

La comunicazione con il partner sarà chiave oggi. Esprimi i tuoi sentimenti apertamente. Fai attenzione alla tua dieta, privilegia cibi freschi e nutrienti.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Potresti sentire il bisogno di maggiore stabilità nella tua relazione. Parla con il tuo partner. Mantieni l'equilibrio tra lavoro e riposo per evitare lo stress.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Le relazioni diventano più stabili. Sentirai una maggiore sicurezza emotiva. Una dieta equilibrata e l'attività fisica costante sono essenziali.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Le stelle favoriscono i nuovi incontri. Se sei single, tieni gli occhi aperti. Un'idea creativa potrebbe portare a un importante sviluppo sul lavoro. Prenditi del tempo per rilassarti.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Giornata propizia per chiarire eventuali malintesi con il partner. Trova un equilibrio tra il lavoro e la vita privata per migliorare la produttività.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Innovazione nelle relazioni. Sii aperto a esperimenti e avventure amorose. Mantieni un atteggiamento positivo per il benessere generale.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Giornata favorevole per rafforzare i legami con i tuoi cari. Fai attenzione ai dettagli per evitare errori. Una passeggiata all'aria aperta ti farà sentire rigenerato.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

La passione è in aumento. Usa questa energia per avvicinarti di più al tuo partner. Una routine di esercizi regolare ti aiuterà a mantenere il benessere.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Aumento dell'empatia nelle relazioni. Sarai più sensibile alle esigenze del tuo partner. Trova il tempo per rilassarti e presta attenzione alla tua salute mentale.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5		6	7	8		9
10							11			
12							13			14
15							16			
17							18			19
							20			
							21			22
23	24						25			26
27							28			29
31							32			33
34							35			36
							37			38
39										

**ORIZZONTALI:** 1 Costoso - 10 Grette e avere - 11 Acido ribonucleico (sigla) - 12 Li impugna chi voga - 13 Un'unità di informazione - 14 Le cifre dell'Oppenheimer fisico - 15 Dura milioni di anni - 16 Lo governò Léopold Senghor - 17 Gli ultimi pezzi del collage - 18 Il suo verso è qua - 19 Gioco orientale - 20 La "U" degli Usa - 22 Errore nel programma - 23 Pronome di cortesia - 25 Lo sono i nostri numeri - 27 Il divo Pacino - 29 Andato - 30 Stefan che scrisse *La novella degli scacchi* (iniz.) - 31 Si getta nel Danubio - 33 Cibeles lo mutò in pino - 34 Chi lo dice si cita - 35 Ha preceduto l'Ue - 36 Un quartetto... incompleto - 37 Un periodo di Picasso - 38 Un Anthony del cinema - 39 Ha vinto l'Oscar per *Via da Las Vegas*.

**VERTICALI:** 1 Eliminazione di norme per liberalizzare le attività economiche - 2 Il dipartimento con Grenoble - 3 Affatica il mulo - 4 Precede l'omega greco - 5 Uguali in rete - 6 Onomatopea del suono del campanello - 7 Gioca il derby col Milan - 8 Agli estremi dell'ogiva - 9 Convalida, ratifica - 13 Ispirò versi immortali - 14 Condimento per la pasta - 16 Sedeva sul "Trono del Pavone" - 18 Nel monte e nella collina - 20 L'Arturo brechtiano - 21 Si differenzia dal dittongo - 22 La prima consonante - 24 Un gas leggerissimo - 26 Carlo, esponente della letteratura - 28 Una sequenza che si ripete - 30 Il frontman dei Police - 32 La capitale d'una Corea - 33 Chi la vuol cambiare, parte - 36 Tempo Universale Coordinato - 37 Fumetto preistorico - 38 Quasi senza vocali.

**PERFORMANTI E CONVENIENTI**

**PER NATURA**

**MISTRAL 72/12,5 K H**  
**2.799 €**  
iva compresa



**OM 99 L/14,5 K\***  
**2.450 €**  
iva compresa



\*L'immagine è rappresentativa della serie, non del modello specifico.

Kit mulching di serie  
Scarico laterale

PROMOZIONE VALIDA  
FINO AL 30 GIUGNO

seguici su

**Dose**  
giardinaggio

TAVAGNACCO - Viale Venezia, 13  
Tel. 0432 572268  
www.dosegiardinaggio.it  
facebook.com/dosegiardinaggio

**Messaggero** Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:  
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli,  
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,  
Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci,  
Alberto Lauber.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170  
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 22 giugno 2024 è stata di 29.509 copie.

Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914

Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC 18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.

Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente  
Enrico Marchi

Amministratore delegato  
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266  
REA TV-441767



**Carraro**  
Cars & Trucks

\*La promo è valida in tutte le sedi Carraro Cars&Trucks fino al 31 luglio. Salvo disponibilità  
(per maggiori informazioni rivolgersi in tutte le sedi Carraro S.p.A.)

# VAI IN VACANZA CON UN'AUTO USATA E GARANTITA

+300 VETTURE  
SELEZIONATE



**COMINCIA A PAGARLA DA SETTEMBRE \***

Quest'estate è il momento ideale per cambiare auto.  
Se scegli l'**usato garantito di Carraro Cars & Trucks** vai in vacanza senza pensieri e **cominci a pagare da settembre.**

**5,95% TASSO FISSO AGEVOLATO \*\***

**Carraro S.p.A.**

Centro usato a Pordenone: Viale Venezia 115-117

Centro usato a Pradamano: Via Nazionale, 53 (UD)

 [www.gruppocarraro.it](http://www.gruppocarraro.it)

 **0438 436414**

 **3316309749**



Carraro Concessionaria

\*\*Promozione valida fino al 31/07/24. Maggiori informazioni in tutte le Carraro Concessionaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento "IEBCC" presso le Concessionarie Carraro S.p.A. aderenti all'iniziativa. Spese di gestione del finanziamento ricomprese nel TAEG: Spese istruttoria € 350,00 - Imposta di bollo € 16,00 . Spese incasso rata €6,00, spese invio rendiconto € 1,20 (annui) più imposta di bollo €2,0 per saldi superiori ad € 77,47.  
CARRARO S.P.A. opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva. La valutazione del merito creditizio dell'operazione è soggetta all'approvazione della finanziaria.  
Prima della sottoscrizione leggere attentamente il/i Set Informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa.